



Comune di Modena

RAPPORTO DI ATTIVITÀ 2006

**Relazione della Giunta Comunale
al Rendiconto della gestione**

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 25-06-2007

INDICE

I RISULTATI CONSEGUITI NEL 2006 CON RIFERIMENTO ALLE POLITICHE E AI PROGRAMMI

1 Politica: SVILUPPO DEL SISTEMA MODENA

<i>Programma:</i> 110 - Politiche per le imprese e marketing territoriale	pag. 3
<i>Programma:</i> 120 - Lavoro e Formazione	pag. 5
<i>Programma:</i> 130 - Commercio e Artigianato	pag. 7
<i>Programma:</i> 150 - Turismo	pag. 9
<i>Programma:</i> 160 - Modena città d'Europa	pag. 11

2 Politica: QUALITA' DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO, DELLA VITA

<i>Programma:</i> 210 - Politiche delle sicurezze	pag. 15
<i>Programma:</i> 220 - La città sostenibile	pag. 19
<i>Programma:</i> 230 - Mobilità	pag. 25
<i>Programma:</i> 240 - Riqualificazione urbana	pag. 29
<i>Programma:</i> 250 - Politiche abitative	pag. 33
<i>Programma:</i> 260 – Centro storico	pag. 35

3 Politica: CITTADINANZA, SOCIALITA' E PARTECIPAZIONE

<i>Programma:</i> 310 - Tempi e orari della città	pag. 37
<i>Programma:</i> 320 – Cultura	pag. 41
<i>Programma:</i> 330 - Sport	pag. 45
<i>Programma:</i> 340 - Giovani	pag. 47
<i>Programma:</i> 350 – Democrazia rappresentativa e partecipazione	pag. 49

4 Politica: WELFARE

<i>Programma:</i> 411 - Politiche per l'infanzia	pag. 57
<i>Programma:</i> 412 - Istruzione e autonomia scolastica	pag. 61
<i>Programma:</i> 413 – Formazione superiore e rapporti con l'Università	pag. 65
<i>Programma:</i> 420 - Una società multiculturale	pag. 67
<i>Programma:</i> 430 – Sostegno alle famiglie	pag. 69
<i>Programma:</i> 450 – Salute	pag. 73

5 Politica: IL COMUNE AMICO

<i>Programma:</i> 510 - L'Azienda Comune	pag. 77
<i>Programma:</i> 530 - Gli altri servizi	pag. 97

I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE

Premessa e quadri riassuntivi	pag. 101
1. Le entrate correnti	pag. 111
• Le entrate tributarie	pag. 112
• Le entrate da trasferimenti correnti	pag. 114
• Le entrate extra-tributarie	pag. 118
2. Le spese correnti	pag. 122
3. I servizi a domanda individuale	pag. 127
4. Il confronto tra preventivo e consuntivo	pag. 130
5. Gli investimenti	
• Le entrate in conto capitale	pag. 133
• Le spese in conto capitale	pag. 135
6. La gestione dei residui	pag. 138
• I residui attivi	pag. 140
• I residui passivi	pag. 141
7. I rapporti con le aziende partecipate e controllate	pag. 143
8. Il Conto Economico e il Conto del Patrimonio	pag. 145
9. Referto del Controllo di Gestione	pag. 149
10. Il patto di stabilità interno	pag. 155
Tabelle Allegate	pag. 157

IL RENDICONTO AMBIENTALE: I RISULTATI DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI AMBIENTALI

Premessa	pag. 183
PARTE I – Inquadramento del bilancio ambientale	
1. Aspetti metodologici	pag. 185
PARTE II – Obiettivi Strategici	
1. Impegni prioritari dell’Ente	pag. 187
PARTE III – Bilancio consuntivo	
1. Conti fisici	pag. 188
2. Conti monetari	pag. 202

**RISULTATI CONSEGUITI NEL 2006
CON RIFERIMENTO ALLE POLITICHE
E AI PROGRAMMI**

Programma n. 110 - POLITICHE PER LE IMPRESE E MARKETING TERRITORIALE

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Delle tre macro aree di attività programmate a inizio anno – la prima legata al supporto dell'**innovazione e dell'internazionalizzazione delle imprese**, la seconda allo **sviluppo e monitoraggio dell'economia locale**, la terza alla **promozione del settore agroalimentare** – nel corso dell'anno 2006 sono stati raggiunti risultati molto positivi.

Innanzitutto è stato pubblicato il primo bando relativo al **Fondo per l'innovazione** delle imprese, promosso congiuntamente da Comune di Modena, Provincia, Camera di Commercio e altri Comuni modenesi, con l'obiettivo di sostenere gli investimenti imprenditoriali in innovazione e ricerca industriale. Alla scadenza del bando (28 aprile) sono pervenute 76 domande valide (innovazione tecnologica di prodotto, processo o organizzativa e commerciale), pari a un investimento complessivo di oltre 12 milioni di euro. Dei 76 progetti presentati, 22 sono di imprese localizzate nel comune di Modena.

A luglio 2006 il Comitato Tecnico di Valutazione ha concluso la valutazione dei progetti pervenuti, selezionando quelli ammessi e quelli da respingere perché non in possesso dei requisiti previsti dal bando. Su 76 progetti pervenuti, 67 sono stati ammessi alla successiva fase di finanziamento. L'ammontare complessivo degli investimenti previsti dai progetti ammessi è pari a poco più di 10.320.000 euro, per un valore dei mutui richiesti di 9.482.652 euro, di poco inferiore ai 10 milioni di euro messi a disposizione dal bando.

Si è investito anche sulla macro area relativa allo **sviluppo e monitoraggio dell'economia locale**, potenziando i progetti e le iniziative in questo senso. All'inizio di luglio, sono stati elaborati e diffusi i dati relativi alla situazione del mercato del lavoro modenese, approfondendo in particolare la relazione esistente tra posizione in famiglia e stato dell'occupazione.

Dal lato dello **sviluppo di partnership internazionali** è stato avviato un rapporto di collaborazione con il Sudafrica, iniziato con la permanenza di una delegazione sudafricana a Modena dall'8 al 13 maggio. Durante tale periodo sono stati approfonditi temi legati all'agricoltura e alla riforma agraria, visto l'interesse dei sudafricani a formare personale altamente qualificato con competenze elevate in queste materie. Sono state create relazioni con Università, Camera di Commercio, Provincia, mondo cooperativo e bancario, imprese locali al fine di individuare opportunità per il sistema produttivo modenese. Inoltre, in collaborazione con l'Università è stato proposto un programma formativo per studenti sudafricani.

Sempre nell'ambito dello sviluppo dell'economia locale, è stato realizzato da un esperto del settore uno studio di prefattibilità relativo al **progetto di realizzazione di un centro benessere nell'area del Campolungo**, i risultati del quale sono stati condivisi con i tecnici dell'Amministrazione Comunale coinvolti nel progetto.

Dal lato della **promozione del settore agroalimentare e enogastronomico**, si è lavorato in vari ambiti distinti: è stato condiviso e approvato da Comune, Provincia, Camera di Commercio, Promo, Ente Fiera e Slow Food il progetto definitivo (contenuti, budget, tempi) per l'evento unico. La manifestazione si chiamerà **"Gusto Balsamico"** e si terrà nell'ottobre 2007 presso la Fiera di Modena, ma con pieno coinvolgimento della città con eventi di qualità del territorio provinciale. Al centro della manifestazione l'aceto balsamico tradizionale di Modena che vanta una tradizione quasi millenaria e, da sempre, s'identifica con il suo territorio di origine. La rassegna, che ha carattere biennale, si propone come vetrina internazionale e presenta la più ampia produzione di aceti da tutto il mondo tra loro diversi poiché non ottenuti da mosto cotto, bensì da vino o da altre materie prime. La manifestazione si pone non solo l'obiettivo di valorizzare le peculiarità del balsamico, dell'agrodolce di qualità ma anche la produzione agro-alimentare modenese attraverso i suoi prodotti simbolo, dal Parmigiano Reggiano ai Lambruschi, dal Prosciutto di Modena ai salumi, proponendo momenti di degustazione e assaggio.

Sempre nel 2006, è stato realizzata la Manifestazione enogastronomia il **"Gusto di Modena"** sia per dare continuità alla tradizione consolidata di manifestazioni sulle eccellenze ed i prodotti tipici del territorio, nelle more dello svolgimento di Gusto Balsamico, sia per sperimentare un innovativo abbinamento con la tradizione del canto e della lirica, altra tradizione ed eccellenza radicata nel nostro territorio.

Si è inoltre lavorato per il consolidamento del **mercato biologico** Biopomposa (che a inizio ottobre ha compiuto un anno), ampliando gli orari di apertura, integrandolo con altre manifestazioni e studiando nuove forme promozionali. Ancora in tema di informazione agroalimentare, è stato definito un protocollo d'intesa con Provincia e Associazioni dei consumatori per la realizzazione di un **punto informativo in materia agroalimentare**. In tale ambito sono già stati realizzati alcuni momenti formativi aperti alla cittadinanza su tematiche relative all'alimentazione e al consumo.

Infine è stato completato lo **studio relativo alla riorganizzazione del Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso** e ai possibili impatti di una sua chiusura o di un suo trasferimento su produttori e clienti. Sulla base di quanto emerso dallo studio, è stata fatta agli attuali operatori concessionari una proposta concreta per la costruzione di un nuovo mercato. In particolare, è stata

individuata un'area già urbanizzata, che è stata offerta agli operatori con lo strumento della concessione di diritto di superficie e sulla quale questi potrebbero costruire il nuovo mercato.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
Sportello Unico per le imprese: totale contatti telefonici, via mail, via Web e di persona	21.975	15.197	17.000
Modenamoremio: soci partecipanti alla società "Modenamoremio"	156	120	100
Dinamica imprenditoriale - saldo provinciale imprese avviate meno cessate (nei primi 9 mesi)	+1.017	+ 906	+853
Reddito disponibile pro capite (a prezzi correnti) in provincia di Modena (migliaia di euro) - (dato 2000)	18,3	20,52%	19,61

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	1.373.975,47	82,08		1.390.885,05	82,26		1.388.639,26	82,23	
Spesa per investimento	300.000,00	17,92		300.000,00	17,74		300.000,00	17,77	
Total	1.673.975,47		0,60	1.690.885,05		0,58	1.688.639,26		0,70

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006
1749	FONDO STRAORDINARIO PER L'INNOVAZIONE	300.000,00	300.000,00	300.000,00

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Programma n. 120 - LAVORO E FORMAZIONE

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Nel corso del 2006 si è consolidata la tradizionale attività di analisi del mercato del lavoro locale. È stato aggiornato il protocollo d'intesa siglato con la Provincia, per la trasmissione dei dati comunali della rilevazione sull'occupazione. Con la Provincia si sono anche definite alcune proposte migliorative: l'allargamento del campione, l'integrazione del questionario con domande di approfondimento specifiche, le opportunità di utilizzo dei dati.

Dall'elaborazione dei dati derivanti dall'indagine sugli occupati e disoccupati a Modena, sono stati prodotti due *report*: il primo, pubblicato on-line, relativo ai valori medi riferiti all'anno 2005, oltre a fornire un quadro di sintesi completo ha approfondito il tema della condizione occupazionale dei giovani; il secondo, riguardante i dati rilevati nel corso dei primi due trimestri del 2006, ha indagato sia le condizioni generali degli occupati, sia le modalità di ricerca di lavoro da parte dei disoccupati. Il documento è stato integrato con un approfondimento sulle relazioni tra posizione all'interno del nucleo familiare e posizione nel mondo del lavoro. Sono stati, infine, elaborati i dati relativi al secondo semestre 2006.

Alla Lettera sull'occupazione si sono affiancati appuntamenti più divulgativi, rivolti agli addetti ai lavori, ma anche ai cittadini, per dibattere temi legati all'economia e al mercato del lavoro. Entrambi questi strumenti – Lettera e seminari – sono volti a orientare le politiche pubbliche a sostegno dell'occupazione.

Nell'anno 2006 sono stati realizzati tre seminari nei quali si sono confrontati due approcci diversi, uno economico e uno più sociologico. Il primo seminario, organizzato a inizio marzo, ha trattato il tema della rigidità e flessibilità del mercato del lavoro, analizzando il mercato del lavoro sia da un punto di vista quantitativo sia in base alla percezione soggettiva della propria condizione lavorativa. Il secondo incontro, stimolato anche dal dibattito sorto intorno ai provvedimenti presi dal Governo in tema di liberalizzazioni, si è incentrato sulla gestione economica e istituzionale dei servizi di pubblica utilità cercando di fare chiarezza sui due concetti, spesso confusi, di privatizzazione e liberalizzazione. Il terzo seminario ha riguardato il tema della Finanziaria 2007, in termini di equità, sviluppo economico ed enti locali.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
Tasso di disoccupazione globale a Modena (dato medio annuo)	3,2%	3,5%	3,0%
Tasso di disoccupazione femminile a Modena (dato medio annuo)	3,8%	5,1%	3,5%
Tasso di disoccupazione giovanile (15-24) a Modena (dato medio annuo)	9,3%	11,7%	10,1%

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	127.900,00	100,00		117.900,00	100,00		114.776,66	100,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	127.900,00		0,05	117.900,00		0,04	114.776,66		0,05

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Programma n. 130 - COMMERCIO E ARTIGIANATO

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Le politiche per il commercio e l'artigianato sono una parte centrale dell'attività dell'assessorato, che nel corso del 2006 ha operato per la valorizzazione di questi compatti produttivi sia in centro storico, sia in aree più periferiche della città.

Per quanto riguarda il centro storico sono state avviate azioni concrete a sostegno del tessuto commerciale e artigianale dell'area di **Porta S. Francesco e Porta Saragozza**, oggetto di un importante progetto di valorizzazione commerciale. A seguito del bando per la riqualificazione delle attività insediate e per l'insediamento di nuove attività commerciali, artigianali e pubblici esercizi, sono state assegnate 3 autorizzazioni per pubblici esercizi e sono stati concessi i contributi a fondo perduto per l'apertura di nuove attività economiche e per la riqualificazione di attività insediate, per un totale di 32 attività economiche beneficiarie.

Inoltre è stato impostato il percorso di riorganizzazione, di assetto e funzionale, di **Modenamoremio**, la società di promozione del centro storico. L'obiettivo è quello di fornire una regia unitaria al marketing del centro storico e una visione strategica delle diverse iniziative di promozione.

Nell'area della **Pomposa** prosegue l'attività di consolidamento dei risultati ottenuti con i bandi degli anni passati, attraverso la realizzazione di numerosi momenti di animazione dell'area. Viene quindi confermata la centralità nelle manifestazioni cittadine di piazza della Pomposa, in cui sono stati progettati eventi specifici anche all'interno di rassegne importanti, quali il Festivalfilosofia e Il Gusto di Modena. Per questi eventi potrà essere utilizzato anche il giardino della Aedes Muratoriana, recentemente restaurato. Si è, inoltre, lavorato per potenziare il mercato biologico Biopomposa, sia in termini di promozione che di aumento della qualità e quantità di offerta.

Per quanto riguarda le politiche per gli assi commerciali e i centri di vicinato, è stato finanziato un programma annuale di iniziative, volto a sostenere azioni di promozione e valorizzazione promosse dai centri di vicinato e da associazioni di operatori economici degli assi commerciali.

Si sta lavorando anche su una nuova area di valorizzazione commerciale (**Gramsci-Canaletto**), caratterizzata da un ricco tessuto commerciale. Nel corso dell'anno si è lavorato per definire un programma di lavoro operativo che è partito da un'analisi approfondita del tessuto economico, sociale e urbanistico, che servirà come base per definire i prossimi interventi volti a finanziare oltre i progetti di riqualificazione commerciale e gli interventi pubblici infrastrutturali presentati nel bando della Legge regionale 41 gestione 2005, anche gli interventi di qualificazione degli assi Canaletto e Gramsci.

È stato svolto un importante lavoro di analisi e qualificazione sui mercati cittadini, primo fra tutti il **mercato coperto di via Albinelli**: sono stati consolidati i rapporti con il Consorzio e le Associazioni, sono stati effettuati interventi migliorativi e di ristrutturazione, è stato approvato in Consiglio Comunale il nuovo regolamento e soprattutto è stata sottoscritta la convenzione che ha siglato il passaggio della gestione dal Comune al consorzio.

Si è proseguito nella promozione e qualificazione del mercato settimanale del lunedì ed è stata completata l'indagine dell'Università sul mercato fiera antiquaria, che ha individuato tre possibili scenari evolutivi e di valorizzazione dello stesso.

Per quanto riguarda le attività di analisi e programmazione e monitoraggio del commercio, dopo aver analizzato la rete dei pubblici esercizi a Modena, è stata approvata in Consiglio Comunale la nuova programmazione che prevede il rilascio di 75 **nuove autorizzazioni per somministrazione di alimenti e bevande** nel prossimo quinquennio.

Nell'ambito del **protocollo d'intesa triennale con la Facoltà di Economia** per la realizzazione di un laboratorio di idee e progetti sul commercio e la città è stata completata la fase di raccolta dei dati dell'**indagine sulla rete distributiva del commercio** modenese e sull'evoluzione dei comportamenti d'acquisto e di consumo. Il protocollo prevede, inoltre, una collaborazione tra Comune e Università per la costruzione di modelli di intervento pubblico per lo sviluppo economico locale.

Inoltre, il Comune di Modena quest'anno è il coordinatore del progetto europeo "Urbe Viva" che ha come obiettivo principale la costruzione di nuovi modelli teorici per il supporto del commercio nelle aree urbane centrali. Nell'ambito di tale progetto è stato prodotto un *report* di approfondimento sui modelli di gestione unitaria dei centri urbani ed è stata realizzata la prima fase di raccolta di indicatori di monitoraggio nell'area di Porta San Francesco e Porta Saragozza.

Infine, prosegue la collaborazione con il Servizio Statistica, per l'implementazione dell'**Osservatorio sul commercio in sede fissa e pubblici esercizi**, che parte dall'analisi delle criticità e delle potenzialità delle banche dati oggi disponibili, e ha

l'obiettivo di riuscire ad attuare una programmazione più efficace e rispondente alle caratteristiche delle attività commerciali presenti sul territorio comunale.

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	1.965.798,23	92,91		2.074.530,06	100,00		1.998.443,98	100,00	
Spesa per investimento	150.000,00	7,09		-	0,00		-	0,00	
Totale	2.115.798,23		0,76	2.074.530,06		0,72	1.998.443,98		0,82

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Programma n. 150 - TURISMO

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

È stato costituito un coordinamento (Forum Turismo) e una modalità organizzativa che consente di mantenere un sistema permanente di collaborazione e confronto tra pubblico e privato per sviluppare la promozione turistica, pianificare la comunicazione degli eventi di rilevanza extra locale, definire i pacchetti di promo commercializzazione e la loro pubblicizzazione. Migliorato anche il coordinamento del sistema organizzativo e di promozione delle principali emergenze del territorio: motori, arte, eno-gastronomia, arte.

Migliorato e ampliato il sistema di offerta di servizi del territorio al turista: in particolare nell'area della ricettività e dell'offerta commerciale, della informazione e consulenza, della mobilità e logistica

Le principali realizzazioni del Programma Triennale di Promozione Turistica, sono state:

- miglioramento delle condizioni di accoglienza, di conoscenza e accesso alle ricchezze turistiche;
- programmazione coordinata dei Grandi Eventi del territorio e cura del piano di comunicazione;
- valorizzazione della nostra immagine in Italia e nel Mondo attraverso l'adesione attiva alle Unioni di Prodotto Città d'Arte e al Circuito Città d'Arte della Pianura Padana;
- potenziamento delle relazioni con gli operatori del settore turistico e dei mass media;
- aumento, per tutti i prodotti turistici e per le diverse zone, del flusso e permanenza dei visitatori italiani e stranieri.

L'aumento del flusso turistico nazionale e straniero verso la nostra città contribuisce a sviluppare l'economia e l'occupazione locale, permettendo l'avvio e lo sviluppo di reti di servizi in campo commerciale, culturale, del tempo libero, dei trasporti. Di fatto negli ultimi anni il considerevole calo del cosiddetto turismo d'affari è stato compensato dal turismo verso le città d'arte. Il miglioramento dei livelli di visibilità e conoscenza del territorio sviluppa una migliore e più continuativa attrattiva verso le nostre risorse e offerte culturali, i prodotti dell'eno-gastronomia, il nostro territorio in generale. L'incontro tra persone e realtà differenti migliora le capacità di relazione e la creatività insite nella città di Modena e favorisce la qualità delle nostra immagine verso l'esterno.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
N° contatti via Internet per informazioni turistiche	190.000	274.000	320.000
N° contatti allo sportello informativo (telefonici e di persona)	42.000	47.321	48.000

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	303.300,00	100,00		310.313,00	100,00		310.313,00	100,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	303.300,00		0,11	310.313,00		0,11	310.313,00		0,13

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Nella strategia di sviluppo e promozione cittadina è particolarmente importante mantenere e sviluppare la collaborazione con il sistema imprenditoriale territoriale al fine di ampliare l'offerta del prodotto turistico modenese. Allo stesso tempo risulta fondamentale ampliare e migliorare i servizi di accoglienza e informazione, precisare e segmentare l'offerta in campo culturale unita alla valorizzazione della tradizione modenese, diversificare le offerte commerciali (ristorazione, pernottamento, visite e vendita). L'obiettivo è portare a sistema le rilevanze storico, culturali e produttive del territorio modenese al fine di offrire una immagine di Modena la più articolata e caratterizzata possibile. L'attività dell'anno 2006 è stata particolarmente orientata ad attivare servizi di incontro domanda e offerta di servizi in campo turistico in collaborazione con le organizzazioni e le aziende del settore e a garantire la presenza attiva all'interno dei diversi organismi regionali e extra-regionali di promozione delle città d'arte. È stato infine avviato il percorso di qualificazione delle principali manifestazioni modenese al fine di promuoverle verso il pubblico nazionale e internazionale e renderle maggiormente fruibili ai target specializzati.

L'esperienza di confronto condotta con il Forum Cittadino del turismo è particolarmente importante alla luce degli obiettivi descritti e per coinvolgere in modo attivo gli operatori commerciali e di rappresentanza del territorio.

Programma n. 160 - MODENA CITTÀ D'EUROPA

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Nel corso del 2006 l'attività di Progetto Europa si è sviluppata sui tre assi di interventi principali:

- 1) la partecipazione alle opportunità di finanziamento dell'Unione europea;
- 2) la promozione della cittadinanza europea;
- 3) l'attuazione degli ultimi progetti di cooperazione decentrata.

Macroprogetto 160.1 - Partecipazione alle opportunità comunitarie

Per quanto riguarda il primo campo di intervento, Progetto Europa ha lavorato per garantire ai Settori del Comune la consueta assistenza tecnica per la rilevazione di nuove idee progettuali (attraverso una ricca serie di incontri), per la candidatura di nuovi progetti (sono state presentate 7 nuove richieste di finanziamento alla Commissione europea, 4 delle quali sono state approvate) e per la ottimale gestione dei progetti europei in corso di attuazione. Inoltre, rispetto alle attività informative, sono stati aggiornati e riorganizzati i prodotti informativi ed è stata avviata la progettazione del nuovo sito web bilingue dell'ufficio.

Rispetto alle attività di consulenza a favore di enti esterni al Comune di Modena, nel corso del 2006 è stato possibile razionalizzare e sistematizzare l'attività di orientamento, consulenza ed assistenza tecnica che Progetto Europa è in grado di offrire, attraverso la definizione di uno specifico "Catalogo dei servizi". Ciò al fine di mettere a disposizione di diversi enti il patrimonio di conoscenze, competenze e professionalità espresse da Progetto Europa, e di garantire all'ufficio, in futuro, una maggiore visibilità a livello locale, regionale e nazionale. A questo proposito, è stato avviato l'accordo con Lega Servizi & Consulenza, la società di Lega Autonomie, che si occuperà della promozione del Catalogo tra i suoi iscritti.

Sulla scena europea, sono state intensificate le relazioni con le Reti europee di città di cui il Comune di Modena è partner, al fine di partecipare ad importanti iniziative e progetti di rete.

Infine, si è realizzato un maggior coordinamento tra Progetto Europa e Antenna Europe Direct, per una migliore programmazione e realizzazione delle attività afferenti alla Cittadinanza europea.

Macroprogetto 160.2 - Promuovere la Cittadinanza europea

Rispondendo al mandato relativo alla Cittadinanza europea, è stato possibile "portare l'Europa vicina ai cittadini" attraverso il miglioramento della performance dell'Antenna Europe Direct (intesa sia come contatto con l'utenza presso il servizio al pubblico sia come incremento degli iscritti alle newsletter d'informazione); l'azione congiunta di Progetto Europa e Antenna Europe Direct sulle due tipologie di pubblico selezionate (giovani e mondo della scuola), grazie all'avvio degli Help Desk tematici; l'organizzazione di eventi di grande impatto sul pubblico giovanile come l' "International Mobility Day" e il "Decennale del Servizio Volontario europeo"; il consolidamento dell'attività informativa nelle scuole grazie all'incremento dell'offerta di moduli sulla cittadinanza europea; lo sviluppo di contatti e relazioni con nuovi segmenti di pubblico strategici come le associazioni della terza età.

Grazie all'integrazione tra Progetto Europa, Cittadinanza europea e Antenna Europe Direct è stato possibile migliorare notevolmente la qualità dell'azione degli uffici in direzione del pubblico, valorizzando appieno le competenze e le specializzazioni delle risorse umane presenti.

Macroprogetto 160.3 – Relazioni internazionali

- 1) Continuità e qualificazione alle attività di gemellaggio. Trasformazione degli stessi da gemellaggi esclusivamente prevalentemente istituzionali in rapporti di partenariato tra territori.

È proseguita l'attività di trasformazione dei patti di gemellaggio tra la Città di Modena e diversi partner, europei e non, al fine di integrare le relazioni istituzionali con attività di scambio di "best practices" sia tra amministrazioni locali che tra soggetti e attori pubblici e privati, con particolare attenzione alle organizzazioni della società civile e del volontariato operativo sui diversi territori. Per i gemellaggi dell'area balcanica sono andati a conclusione nel 2006 i progetti precedentemente attivati.

2) Cooperazione decentrata: rilancio delle attività e trasformazione da forma straordinaria ed occasionale di aiuto a collaborazione costante, duratura e reciprocamente vantaggiosa nell’ambito delle attività di solidarietà internazionale.

Particolare attenzione è stata posta nel 2006 al tema della cooperazione decentrata. L’inserimento dell’espressione “cooperazione decentrata” a qualificare il nome del nuovo ufficio competente in materia è teso proprio a valorizzare il ruolo dell’Ente in questo ambito.

I progetti di cooperazione decentrata in corso di attuazione nel 2006 riguardavano le realtà di Novi Sad (Serbia) e Scutari (Albania).

Il progetto relativo all’area di Novi Sad, in tema di scambio di buone prassi e di trasferimento di *know-how* nei settori dello sviluppo locale e governo del territorio da un lato, e delle politiche di *welfare* dall’altro, è giunto a conclusione a fine 2006 ed è stato regolarmente rendicontato in dicembre alla Regione Emilia-Romagna.

Il progetto relativo a Scutari riguardava invece il tema del potenziamento degli attori locali della società civile e dell’Amministrazione comunale scutarina nel campo dello sviluppo sociale del territorio (in particolare, attività di animazione territoriale, di *institutional building* a favore degli amministratori e operatori del Comune di Scutari, degli attori della società civile nei campi del *welfare*, del decentramento amministrativo, delle imprese sociali, della comunicazione e informazione del cittadino). Questo progetto è stato avviato nel 2006 e si prevede che le attività si concluderanno regolarmente nel 2007.

Nel corso del 2006, contestualmente alla conclusione dei progetti a Novi Sad (Serbia) e Scutari (Albania) gestiti prevalentemente nell’ambito delle attività dell’Assessorato ai Servizi Sociali e dell’Ufficio Europa, si è impostato, con il nuovo Ufficio “Cooperazione Decentrata e Solidarietà Internazionale”, il lavoro preparatorio per il rilancio e l’implementazione delle attività di cooperazione decentrata. In particolare si è lavorato su due aree: quella balcanica e quella dei Territori dell’Autonomia Palestinese. Per l’area balcanica, ove si prevede di operare dal 2007 in ambito culturale, si è risposto positivamente alla sollecitazione della Regione Emilia Romagna siglando un accordo di tipo politico in data 10/11/2006 che impegna il Comune di Modena a operare in modo coordinato con la Regione e la rete di altri Enti Locali aderenti all’accordo, in modo da ottenere significative sinergie, migliore utilizzo delle risorse e più in generale maggiore efficacia dei progetti. Insieme a diversi soggetti presenti sul territorio modenese e operanti nell’area balcanica (ERT, associazioni, Centro Musica, e altri) si è iniziata la redazione di un progetto comune. L’impegno del Comune di Modena, in raccordo con la Regione che co-finanzierà i progetti, sarà destinato prevalentemente ad attività di tipo culturale con particolare attenzione al mondo giovanile (attività culturali che perseguono dunque anche finalità sociali), anche coordinando interventi di soggetti privati e pubblici che operano nel campo della promozione culturale.

Per l’area palestinese è stato impostato, redatto e presentato alla Regione per il co-finanziamento un progetto per le aree di Ain Arik e Jenin in Palestina, insieme alle associazioni modenesi (comitato Modena Ain Arik e Comitato Modena Jenin) da tempo impegnate nell’area anche con il sostegno del Comune di Modena. Capofila è l’Organizzazione non Governativa (OnG) Oversease. Il progetto del quale il Comune, nell’ottica della cooperazione decentrata, è partner attivo, è finalizzato all’intervento di riduzione del disagio giovanile e alle tematiche ambientali, nonché al rafforzamento della società civile con la creazione di organizzazioni di volontariato ambientale anche come strumento di sviluppo democratico, nonché alla trasmissione di Buone Pratiche in campo ambientale.

Va segnalata, nell’ottica dell’obiettivo sintetizzato nel titolo, come nel 2006 si sia cercato di limitare gli interventi di puro co-finanziamento dei progetti, cercando anche per quanto concerne altre aree dove intervengono associazioni modenesi di inserire elementi di scambio tra territori e di sostegno a forme di sviluppo durature e auto-sostenibili, promuovendo relazioni istituzionali e/o tra soggetti espressione del territorio, sempre nell’ottica di trasformare gli interventi, anche della società civile, da forma straordinaria ed occasionale di aiuto a collaborazione costante, duratura e reciprocamente vantaggiosa

3) Sviluppo delle attività dell’Ufficio Cooperazione Decentrata e Solidarietà Internazionale.

Con la nascita del nuovo ufficio competente per la Solidarietà Internazionale, oltre alle attività per le quali c’è stato un parziale “passaggio di consegne” con altri uffici (cooperazione decentrata nei Balcani) si sono attivate una serie di attività e servizi per promuovere e qualificare il ruolo del Comune nella cooperazione Decentrata e per sostenere, con servizi oltre che finanziariamente, le attività di solidarietà del tessuto associativo modenese.

Le attività sono riassumibili in:

- Attività internazionali dirette (cooperazione decentrata, Balcani e Palestina, come sopra descritto);
- Co-finanziamento di progetti presentati all’Ufficio da Associazioni e ONG sulla base di criteri prestabiliti;
- Attività di coinvolgimento, condivisione, partecipazione delle associazioni (sono stati attivati, nel 2006, il Tavolo della Cooperazione modenese e i Tavoli Paese, sul modello regionale, che suddivide le associazioni per area di intervento). Il Tavolo è regolamentato da una Carta d’Intenti e da un Regolamento;
- Attività formative (progettazione e gestione di un Corso per Volontari della Cooperazione Internazionale in collaborazione con l’Università di Modena e Reggio Emilia e altri soggetti);
- Attività di Comunicazione e Eventi (nel 2006 sono stati progettati e attivati strumenti di comunicazione e realizzati eventi informativi e di sensibilizzazione).

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
Progetto Europa: iniziative di informazione interna (notiziari, bollettini, informazioni personalizzate, interviste)	900	910	349

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	452.131,01	100,00		570.131,01	100,00		506.801,97	100,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	452.131,01		0,16	570.131,01		0,20	506.801,97		0,21

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Programma n. 210 - POLITICHE DELLE SICUREZZE

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

L'analisi dei fenomeni di insicurezza effettuata segnala, a partire dal 2004 un aumento sia della delittuosità sia della percezione di insicurezza da parte dei cittadini.

Questo dato ha richiesto un impegno consistente della Polizia Municipale sia in relazione alla collaborazione con le forze dell'ordine in operazioni congiunte sia su attività di presidio del territorio svolte autonomamente, in risposta ad un aumento di segnalazioni e richieste di intervento da parte dei cittadini di diverse zone della città.

Il rilancio del Posto integrato di polizia e la definizione, con la Questura delle modalità operative di intervento in questo ambito hanno segnato, da questo punto di vista, un risultato importante.

Inoltre, al fine di rafforzare l'ottica del governo della sicurezza urbana secondo un approccio integrato è stata elaborata una proposta di "Accordo di programma in materia di sicurezza urbana", condivisa con la Prefettura, e sottoposta al Ministero dell'Interno.

A supporto dell'attività di controllo del territorio nel sistema di videosorveglianza si è convenuto di aggiungere due telecamere a sorveglianza della Sinagoga anche al fine di liberare risorse umane destinate a tale attività.

Nel 2006 si è inoltre concluso l'iter e il corso di formazione per i volontari che svolgeranno attività di presidio sociale del territorio in collaborazione con la Polizia Municipale.

Il programma di azioni sulla sicurezza urbana è stato portato avanti attraverso lo sviluppo di azioni che si snodano sul piano della prevenzione sociale e degli interventi per la manutenzione e la qualità urbana del territorio.

Si è dato maggiore impulso alle attività di aiuto alle vittime con la definizione di un protocollo di intesa con Questura e Carabinieri e con l'istituzione di un fondo per il risarcimento di danni materiali subiti a seguito di furti.

Rilevante è stato il lavoro sul fronte dei conflitti di territorio, nell'ambito di un progetto specifico che ha visto coinvolti diversi settori e servizi del Comune (Decentramento, Polizia Municipale, Politiche economiche, Politiche giovanili) e che ha visto il consolidamento di una metodologia di gestione delle segnalazioni in ordine a tre macroaree: conflitti intergenerazionali, interetnici e conflitti legati all'attività di esercizi pubblici.

Attraverso un lavoro congiunto con i rappresentanti di diverse comunità di stranieri si sta sviluppando e consolidando un filone di intervento che ha l'obiettivo di avvicinare le comunità di stranieri ai luoghi di socializzazione come polisportive, circoli ecc. come mezzo per promuovere la comunicazione interculturale, la prevenzione del razzismo.

In collaborazione con la Provincia, nell'ambito di un progetto specifico, è stato affrontato il tema delle truffe ai danni dei cittadini e, più in generale della illegalità economica sia attraverso una attività di indagine sia attraverso interventi di aiuto alle vittime (con l'apertura di uno sportello antiruffa).

Sono proseguiti gli interventi (avviati nel 1999) di prevenzione della devianza giovanile attraverso percorsi di educazione alla legalità nelle scuole.

Si è sperimentato positivamente l'utilizzo di un fondo destinato a piccoli interventi di manutenzione utili a dare risposte rapide alle segnalazioni dei cittadini su problemi di sicurezza che si accompagnano ad elementi di degrado fisico del territorio o che necessitano di piccoli interventi strutturali.

Il progetto "Qualità urbana, sicurezza, controllo sociale del territorio" vedrà la sua conclusione con il completamento dell'intervento di riqualificazione della Palazzina Pucci. Nel 2006 si è avviato l'iter amministrativo per la liquidazione del Contributo regionale.

Il progetto "Riqualificazione urbanistica e sociale del Condominio RNORD I e II" ha visto, da un lato la presentazione al Ministero del progetto Definitivo, dall'altro la presentazione alla Regione Emilia Romagna di un progetto specifico (che ha ottenuto un finanziamento di 8.196.325,41 Euro) per sviluppare "Misure di accompagnamento sociale al progetto di riqualificazione". Per quanto riguarda gli aspetti gestionali è stata costituita una Società di Trasformazione Urbana.

Iniziative della Polizia Municipale per favorire la sicurezza urbana

Il contributo della Polizia Municipale all'attuazione delle politiche per le sicurezze, si basa soprattutto sulla integrazione funzionale ed operativa con le forze di polizia statali e con gli altri organi di polizia locale a vario titolo interessati al tema della sicurezza. A partire dal 2005 l'Amministrazione Comunale ha attuato una riorganizzazione del Corpo di Polizia Municipale, con lo scopo, tra l'altro, di migliorare la risposta alle sollecitazioni e ai bisogni del territorio in merito ai problemi di sicurezza e vivibilità della città, con particolare riguardo ad alcuni obiettivi fondamentali:

- Sviluppo e miglioramento dei rapporti e delle relazioni operative esistenti tra la rete dei Vigili di Quartiere ed il Servizio di Prossimità, ridefinendo tra l'altro le competenze in modo da recuperare l'azione attiva delle unità territoriali del Vigile di Quartiere.
- Implementazione delle capacità di lettura e analisi del territorio attraverso l'investimento nella gestione delle risorse umane con riguardo particolare per lo sviluppo delle capacità di ascolto e coinvolgimento dei cittadini.
- Consolidamento delle relazioni operative tra l'UOS Sicurezza Urbana e le Forze di Polizia Statali, in particolare attraverso l'azione del Gruppo Interforze e del Posto Integrato di Polizia.
- Condivisione con le altre Forze di Polizia delle conoscenze e capacità della Polizia Municipale, al fine di qualificare sempre più la Polizia Municipale quale elemento fondamentale di raccordo tra le politiche proprie dell'Ente locale e quelle più propriamente attinenti gli interventi di sicurezza pubblica.
- Prosecuzione e conclusione positiva della fase sperimentale del sistema di rilevazione, elaborazione e gestione delle richieste di intervento effettuate dai cittadini, denominato RILFEDEUR (Rilevazione e gestione dei fenomeni di degrado urbano).
- Consolidamento ed affinamento del *Contact Center* della Polizia Municipale, sostitutivo della figura del "piantone", che ha contribuito sensibilmente al miglioramento della fruibilità dei servizi e dell'immagine della P.M., secondo quanto risulta confermato dalle indagini campionarie effettuate.
- Avvio della sperimentazione di nuove modalità di presidio del territorio, anche attraverso l'utilizzo di volontari secondo quanto previsto dalla legge regionale 24/2003, con l'effettuazione dei corsi di formazione e di selezione dei medesimi; programmazione dell'inizio dell'attività di presidio nelle aree di intervento individuate, a sussidio dell'attività istituzionale della Polizia Municipale.
- Vigili di quartiere - La rete di Vigili di quartiere, lavorando in stretto contatto con i cittadini all'interno del territorio di riferimento, si è consolidata ed ha raccolto 4.037 segnalazioni trattate direttamente, delle quali 648 erano relative a problematiche di convivenza civile, 1.550 relative a fenomeni che destano allarme sociale, 1.164 riguardavano la qualità urbana e 668 la mobilità e la sicurezza stradale e 7 altri argomenti.

Nell'ambito delle altre attività specifiche assegnate alla Polizia Municipale, proseguendo l'attività prevista dal contratto di sicurezza sono state realizzate:

- *Azioni di prevenzione presso gli istituti scolastici* - Questa attività si è concretizzata nella vigilanza presso numerosi istituti scolastici negli orari di ingresso e uscita degli alunni e sarà implementata con l'utilizzo dei volontari.
- *Vigilanza nei parchi* - La vigilanza in alcuni parchi viene ora coadiuvata da volontari appartenenti all'Associazione Rangers d'Italia e alle Guardie Ecologiche Volontarie attraverso specifiche convenzioni. In seguito, anche questa attività sarà implementata con l'impiego di altri volontari. Questi operatori svolgono una funzione di rassicurazione per i cittadini e di dissuasione di comportamenti scorretti oltre che una funzione di promozione dell'uso civico degli spazi verdi;
- *Sgombero di casolari occupati abusivamente* – È proseguita l'attività di monitoraggio e sgombero delle unità abitative, casolari e non, occupate abusivamente, con 65 interventi nel corso del 2006.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
Vigili di quartiere: n° segnalazioni evase positiva mente	2.713	3.227	3.961
Agenti di prossimità: n° casi trattati	1.668	704	682
N° controlli nei parchi cittadini	1.774	1.750	1.250
N° controlli per sicurezza stradale	31.000	31.000	31.000
N° incidenti stradali	1.587	1.491	1.554
Percezione della sicurezza: % cittadini che considerano molto o abbastanza sicura la città	64,5%	61,8%	57,7%
Percezione della sicurezza: % cittadini che considerano poco o per niente grave il problema della microcriminalità nel proprio quartiere	75,3%	76,0%	73,6%

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	10.114.240,79	83,49		10.116.453,91	82,14		9.981.644,33	83,22	
Spesa per investimento	2.000.000,00	16,51		2.200.000,00	17,86		2.013.243,00	16,78	
Totale	12.114.240,79		4,37	12.316.453,91		4,25	11.994.887,33		4,95

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006
1746	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATI ALLA SICUREZZA URBANA - ACQUISTO IMMOBILI	1.000.000,00	1.000.000,00	813.243,00

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Le azioni sviluppate rispondono agli indirizzi impartiti in quanto rispondono ad un approccio integrato e intersetoriale ai temi della sicurezza urbana. Da un lato infatti tutte le azioni di competenza del Comune tendono a valorizzare il lavoro intersetoriale e ad incardinarsi nelle politiche settoriali, dall'altro mirano a sviluppare collaborazioni con gli organi

decentrali dello Stato non solo per quanto attiene alle attività di controllo del territorio, ma anche sugli aspetti della prevenzione sociale (aiuto alle vittime, educazione alla legalità).

Tale attività di collaborazione necessita tuttavia di un ulteriore impulso e di uno sforzo anche organizzativi per far fronte alle crescenti esigenze del territorio e per dare risposta adeguata alla nuova domanda di sicurezza.

Programma n. 220 - LA CITTÀ SOSTENIBILE

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

A) Risanamento atmosferico dell'area urbana

È stato applicato sia l'Accordo Regionale sulla qualità dell'aria relativo al periodo 2005-2006 che quello 2006-2007 attuando il divieto di circolazione nei giorni feriali nel periodo gennaio – marzo e nel periodo ottobre – dicembre 2006 dalle 8.30 alle 18.30 per i veicoli non catalizzati, i diesel non euro, i ciclomotori e motocicli non catalizzati, i veicoli diesel euro 1 anche se provvisti di bollino blu. Si è provveduto inoltre a gennaio a n. 2 blocchi totali della circolazione nelle giornate di giovedì determinati dal superamento dei valori ammessi di PM10 e dalla sfavorevoli condizioni meteorologiche.

Conclusa la manovra relativa al periodo 2005-2006 è stata redatta la relazione riportante l'analisi dei dati relativi alle riduzioni dei flussi di traffico e all'andamento degli inquinanti nei periodi della manovra, con una stima della composizione del parco veicolare circolante nel comune. È proseguita la gestione dei controlli dei gas di scarico degli autoveicoli, prodotto un opuscolo informativo dei provvedimenti di restrizione e delle azioni in atto per favorire la mobilità dei possessori di veicoli non autorizzati a circolare. Sono state eseguite due campagne informative attraverso l'affissione di diversi manifesti su tutto il territorio comunale. Sono stati forniti alla Provincia i contributi per il Piano di risanamento della qualità dell'aria ossia le indicazioni delle azioni comunali per il contenimento dell'inquinamento atmosferico.

È stato completato l'adeguamento della rete comunale di monitoraggio della qualità dell'aria alle linee guida regionali e nazionali. La ristrutturazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria ha comportato lo spegnimento delle stazioni di Largo Garibaldi e Piazza XX Settembre e l'adeguamento, attraverso l'installazione di nuovi analizzatori, delle stazioni di Via Giardini, Via Nonantolana e Parco Ferrari.

È stata completata la predisposizione del progetto per la diffusione di informazioni tramite pagine web dei dati ottenuti dai monitoraggi ambientali.

Sono stati erogati gli incentivi per la trasformazione delle auto a benzina a GPL e metano.

Al fine di limitare l'emissione delle polveri particolato atmosferico dei veicoli maggiormente inquinanti è stata svolta un'analisi circa l'applicabilità di dispositivi antiparticolato alle emissioni dei veicoli diesel, proponendo un percorso per promuovere a livello locale l'uso di tali dispositivi, non ancora omologati dallo Stato come dispositivi antinquinamento.

Relativamente al tema del potenziamento del termovalorizzatore sono state sviluppate le istruttorie necessarie per il procedimento di autorizzazione integrata ambientale di competenza della Provincia.

B) Risparmio e recupero energetico

Portato alla discussione in Commissione Consigliare il Piano Energetico Comunale e coordinato il gruppo di lavoro intersetoriale per la definizione di norme tecniche da applicarsi al RUE. È proseguito il Progetto Conservazione dell'energia, sicurezza e protezione ambientale negli impianti termici del territorio comunale con azioni di controllo sugli impianti, avviata la gestione della Convenzione per il rinnovo e la manutenzione del parco caldaie comunale. Progettata installazione, ed ottenuto contributi, per impianti solari termici e fotovoltaici in strutture pubbliche (totale progetto € 200.000); sviluppati i rapporti con il settore LLPP per progettazioni integrate in bioedilizia o interventi di riqualificazione edilizia sostenibile attraverso l'inserimento di tecnologie innovative; svolto seminario tecnico per responsabilizzare gli utenti finali nella gestione energetica del patrimonio edilizio ed impiantistico ad essi affidato. Sviluppato il progetto di certificazione energetica del patrimonio edilizio comunale con particolare riferimento alle strutture sportive e scolastiche; ottenuta la Certificazione ambientale della Piscina Comunale Dogali. Prodotto l'opuscolo "La città che risparmia energia". Completato l'impianto fotovoltaici alla Fiera di Modena.

Avviato il progetto Belief, promosso e partecipato al coordinamento della Settimana della Bioarchitettura con i comuni di BO e RE. Promosse e sottoscritte collaborazioni per tesi e stages con Università sul tema del controllo e risparmio energetico.

Sviluppato Progetto europeo Display e collaborato con Regione Emilia Romagna sul tema della certificazione energetica degli edifici.

C) Riduzione della quota di rifiuti da inviare allo smaltimento

Attuata (tramite HERA) la fase sperimentale di raccolta differenziata spinta a Modena Est che ha visto a fine anno un risultato positivo pari al 37,7 % di raccolta differenziata rispetto al 32,2% del resto della città, e si sono sviluppati i progetti da inserire nel nuovo piano annuale; è proseguita la collaborazione per la ricerca di nuove adesioni nel centro storico di utenze domestiche e commerciali per raccolte differenziate; attuato progetto specifico per il mercato di via Albinelli e dell'Accademia Militare; completata l'indagine per l'individuazione di aree idonee per isole ecologiche di quartiere, inaugurato il laboratorio TRIC TRAC per il recupero di materiali ancora utilizzabili; realizzata l'isola ecologica di via Germania ed il sistema di pesatura dei rifiuti conferiti alle isole ecologiche che porteranno una riduzione del costo del servizio per gli utenti più virtuosi. Ampliati gli orari di apertura delle isole ecologiche, migliorato il sistema a chiamata per

la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti. Attivate iniziative di raccolta itinerante nei diversi quartieri di materiali recuperabili (6/7 gennaio, 27/28 maggio, 3/18 giugno). Nei rapporti con ATO sono stati istruiti i documenti relativi a convenzione, regolamento e disciplinare tecnico dei rifiuti. Realizzato il passaggio da tassa a tariffa del servizio di raccolta rifiuti, prodotti documenti per l'applicazione di incentivi per chi conferisce in modo differenziato alle isole ecologiche; valutato un progetto di pesatura dei rifiuti conferiti da attività produttive, non attivato per gli eccessivi costi. Relativamente al tema potenziamento dell'inceneritore si è provveduto ad attivare rapporti con ARPA e AUSL oltre che HERA per la definizione di strategie di comunicazione, partecipando ad incontri specifici anche pubblici e formulando proposte per la istituzione dell'Osservatorio. Sviluppato il progetto del piano attività del servizio raccolta rifiuti e igiene urbana. Attivate azioni per promuovere un consumo critico di prodotti a minor imballaggio, acquisti di materiali riciclabili e incentivare attività di raccolta differenziata in occasione di eventi pubblici come feste, sagre, iniziative varie. Avviata l'attività di controllo, in collaborazione con gli altri Enti, sulla corretta realizzazione e conduzione degli impianti di smaltimento e sui risultati dei monitoraggi imposti dalle relative autorizzazioni. Risultati a fine anno del 2,2 % in più di raccolta differenziata ed una riduzione di rifiuti indifferenziati avviati allo smaltimento di 500 tonnellate.

D) Aumento della sicurezza idraulica

Verificate le sezioni idrauliche del sistema fognario alla luce dei nuovi parametri meteoclimatici; in stretta collaborazione con ATO e HERA (soggetti competenti in tema di servizio idrico integrato) avviati e in alcuni casi ultimati: (Via Rainusso e via Emilio Po), gli ulteriori interventi idraulici per rafforzare il sistema degli scolmatori e diversivi di concerto con gli altri Settori tecnici comunali; avviate azioni sulle opere di urbanizzazione per trattenere in loco le acque di pioggia durante gli eventi estremi e contestuale applicazione di norme regolamentari al tessuto urbano ed edilizio. Realizzati gli interventi di manutenzione programmata e straordinaria ai canali e ai fossati minori di scolo delle acque superficiali per migliorarne l'efficienza anche sul sistema Archirola-Martiniana a seguito degli eventi alluvionali del 2005: in particolare è stato reso officioso, mediante opere di pulizia, espurgo, e risagomatura delle sezioni vegetali a carico comunale, il tratto di Diversivo Martiniana, di competenza regionale, compreso tra il Cavo Archirola e il Torrente Grizzaga. È stato coordinato l'intervento di posa della paratoia, in sostituzione dello sbarramento provvisorio sul Cavo Archirola, in corrispondenza del Diversivo Martiniana realizzato a cura e spese dalla Regione Emilia Romagna che consentirà di deviare circa il 50% del bacino del Cavo Archirola nel sistema: Martiniana - Torrente Grizzaga - Torrente Tiepido, sottraendolo in questo modo al Canale Naviglio. Rivisti e completati i progetti 3° stralcio collettore di Levante e del Diversivo Martiniana . Svolte le istruttorie delle pratiche rientranti nei criteri regionali per la richiesta di risarcimenti da evento del 7 ottobre scorso. Risolta la criticità idraulica al Baluardo della Cittadella e al PIP 8. Sono stati istruiti i documenti di ATO relativamente alla convenzione tipo, al disciplinare tecnico e al regolamento per la gestione del servizio idrico integrato.

E) Ambiente e urbanistica

Con l'obiettivo di garantire una progressiva riduzione dei livelli sonori prodotti dal traffico stradale ed il rispetto dei limiti sono stati predisposti le linee guida e i criteri per il Piano di Risanamento Acustico Comunale.

Al fine di migliorare la compatibilità ambientale delle modifiche in corso al sistema infrastrutturale (ferrovie, tangenziali, nuovi assi stradali di collegamento) oltre alle verifiche sulle procedure di screening e VIA per ottimizzare le opere di mitigazione acustica, è stata svolta in particolare un'analisi del progetto di ANAS per la mitigazione acustica a lato della tangenziale Einaudi e sono state sviluppate le proposte di adeguamento degli schermi acustici (circa 5,5 Km) a lato della stessa tangenziale e dell'Autostrada del Sole; nell'ambito dell'adeguamento degli schermi acustici a lato linea ferroviaria Milano-Bologna, progetto di CEPAV UNO, sono state elaborate proposte di adeguamento degli schermi acustici a lato della ferrovia Milano-Bologna tra San Cataldo e Modena Est ed inoltre è stato elaborato un criterio di priorità per la realizzazione degli stessi; inoltre si è provveduto all'adeguamento di uno degli schermi posti a lato della Nonantolana a seguito di avvenute trasformazioni urbanistiche.

Altre criticità risultano essere riferite alla idraulica del territorio, in attesa del completamento delle opere di riequilibrio idraulico progettate i solo in parte attuate, al patrimonio verde privato o pubblico, alla presenza di impianti tecnologici, alla mobilità urbana e al consumo energetico. Il Documento "strumento conoscitivo del PSC" prodotto e presentato all'Assessore competente è stato suddiviso in tre parti a cui collegare varianti alle norme del RUE che tengano conto delle ulteriori informazioni acquisite; di queste una prima parte riguardante gli aspetti fisici e l'idraulica del territorio è stata presentata alla Commissione Consigliare. Continua la partecipazione del Comune a progetti europei orientati allo sviluppo sostenibile delle aree urbane come ENVINPLANS, BELIEF, Display 2 e Ecoprofit. Per il contenimento del rumore urbano si è redatto una proposta di regolamento per le attività rumorose temporanee e si è realizzata, attraverso un modello previsionale che utilizza come dati di ingresso i flussi di traffico, una prima mappa del rumore, propedeutica al Piano di risanamento acustico, riguardante parte del territorio urbano. Per quanto attiene al tema delle risorse litiche, si è conclusa la Cava Aeroporto di Marzaglia e avviata l'istruttoria ambientale sul progetto di Pista Guida Sicura; con la Provincia si è aperta la fase preliminare alla redazione del nuovo PIAE e conseguente PAE. Per quanto attiene alla conoscenza del suolo e sottosuolo prosegue l'attività di redazione di relazioni geologiche per in collaborazione con il Settore trasformazione urbana e qualità edilizia in vista anche della prossima applicazione delle nuove normative attinenti le costruzioni in zone sismiche. In particolare si è seguito il sistema di monitoraggio della Torre Ghirlandina. Completati alcuni piani di bonifica dei suoli

inquinati con particolare riferimento alle aree urbane soggette a trasformazione e completati i piani di emergenza di protezione civile per le industrie a rischio rilevante.

F) La manutenzione del Verde urbano e territoriale

Consolidato l'impegno per mantenere, nella manutenzione, il livello qualitativo raggiunto , perseguito anche l'obiettivo di contenere i costi gestionali nonostante il notevole aumento previsto nel 2006 delle aree verdi, sia di verde pubblico , in carico al Servizio a fine 2006 mq. 4527.613, ma soprattutto di aree acquisite a patrimonio in attesa di destinazione che a fine 2006 hanno raggiunto i mq. 1.755.006 di cui mq 1.00643 pervenuti nel biennio 2005 - 2006. Consolidata anche una attività di aggiornamento/perfezionamento del censimento, , una mirata e attenta programmazione degli interventi manutentivi per ottenere un aumento di efficienza da parte delle Ditte appaltatrici confermare le convenzioni di volontariato esistenti.

Si sono attivate diverse forme di risparmio consolidando l'esperienza di forme alternative e innovative di gestione quali la adozione di spazi verdi da parte di sponsor, già avviata nel 2005, concluso un accordo e definiti ulteriori 4 , e l'affidamento a coltivatori diretti di aree acquisite a patrimonio ma in attesa di destinazione, a fine 2006 si è riusciti a concedere ad agricoltori, tra affitto e fienagione, oltre 990.643 mq. Completato e inaugurato il Parco della Resistenza. Conclusi i lavori al Parco Ferrari con, fra l'altro la sistemazione dell'area del Monumento a Ferrari, al Parco dei Fiori Recisi al Parco Lana, al Parco Amendola Sud, al Parco Buon Pastore per la realizzazione delle opere di arredo previste. Conclusi altresì i lavori di ristrutturazione dei giardini scolastici e del verde di arredo in collaborazione con i servizi Viabilità e Urbanizzazioni e per la realizzazione di alcune aree per la libera circolazione dei cani: Baggiovara, Cognento, Villaggio Giardino, Leonardo da Vinci, Via Lippi, iniziata la nuova area cani PEEP D'Avia.

È proseguita ed incrementata la collaborazione con altri Settori, in particolare Lavori Pubblici e Pianificazione per i progetti di riqualificazione di viali e aree di verde di arredo.

Sono state consolidate le azioni per la riduzione della proliferazione di insetti in particolare per la lotta alla Zanzara tigre riconfermando la istituzione di un tavolo tecnico di confronto, la campagna di informazione sulla zanzara tigre diretta alla cittadinanza, interventi di lotta antilarvale nelle aree pubbliche come da programma a cura di META e di operatori comunali coinvolti e sopralluoghi tecnici; per la lotta alla Cimice dell'Olmo riconfermando l'apporto specialistico del Centro Agricoltura Ambiente potenziando i trattamenti, agendo con la rimozione di olmi nelle zone pubbliche più critiche (es. Oasi di via Padovani). Si è affrontata l'emergenza della gestione del canile comunale a seguito della rinuncia da parte del CSA e si è conclusa la gara per l'affidamento dei servizi di gestione del canile e del servizio veterinario.

G) Partecipazione, comunicazione ed informazione

Sono stati completati i progetti di educazione ambientale del CEASS approvati dalla Regione - INFEA- in collaborazione con le scuole, incluso il progetto "L'ora d'aria" che prevede incontri con studenti e docenti sulle tematiche dell'inquinamento atmosferico e acustico; sviluppati i temi già affrontati con il percorso avviato di Agenda 21 per promuovere la partecipazione dei cittadini alle scelte nel campo dello sviluppo sostenibile; sono state organizzate le Feste dell'Aria (26 marzo), dell'Acqua (18 giugno) e la settimana ecologica (dal 4 al 9 giugno) con contestuale apertura del LEA Laboratorio di Educazione Ambientale a Marzaglia, l'iniziativa del 16 novembre con i partner di A21, assicurata la presenza a "Terra Futura" a Firenze e ad Ecomondo a Rimini. Avviata la revisione del sito web del Settore per dare maggiore visibilità ai dati ambientali che sono anche stati inseriti in modo organico sia nelle schede del questionario di Legambiente che nel consuntivo 2005 del bilancio di contabilità ambientale. Organizzata la "festa dell'altra economia"(equa, solidale e sostenibile). In collaborazione con l'Ordine degli Architetti si è avviata una esperienza, richiesta più volte durante iniziative pubbliche, che è l'apertura di uno sportello "Energia" per dare informazioni sul risparmio energetico; la sperimentazione con esito molto positivo ha avuto luogo nell'atrio dell'ex Ospedale civile durante la Settimana dell'energia organizzata ai primi di novembre. Tramite la posta elettronica interna sono stati realizzati ed inviati bollettini settimanali contenenti informazioni utili di protezione civile.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
Inquinamento elettromagnetico: n° punti di rilevazione (assistita e automatica)	95	35	37
Inquinamento atmosferico: n° controlli acquisiti sulle emissioni degli scarichi veicolari	108.855	119.000	118.500
Inquinamento atmosferico - Benzene ($\mu\text{g}/\text{m}^3$) - valore medio annuo	2,5	2,8	2,0
Inquinamento atmosferico: PM10 (polveri sottili) ($\mu\text{g}/\text{m}^3$) - valore medio annuale	39	40	46
Inquinamento atmosferico: n. giornate di sensibilizzazione organizzate	4	3	2
Inquinamento acustico: n. misure di rumore effettuate	71	58	36
Metri di barriere acustiche presenti realizzate dal Comune	9.958	10.473	11.273
Metri di asfalto a bassa rumorosità su strade comunali	1.170	1.710	5.070
Mq totali di verde	6.623.871	6.884.196	7.645.708
Mq totali di verde pubblico pro capite	36,78	38,15	42,46
Mq parchi urbani	1.888.577	1.989.949	2.017.408
N. attrezzature ludiche in gestione	726	737	759
N°totale essenze d'alto fusto in gestione	151.118	155.509	167.576

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	8.153.022,06	42,09		8.993.152,74	44,46		8.841.894,08	69,85	
Spesa per investimento	11.216.985,78	57,91		11.233.985,78	55,54		3.816.481,76	30,15	
Total	19.370.007,84		6,99	20.227.138,52		6,97	12.658.375,84		5,22

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006	Stato di attuazione
802	AMPLIAMENTO PARCO PERETTI	190.000,00	190.000,00	106.311,16	Lavori da aggiudicare
1198	VIA LAMARMORA - LATO EST - PROTEZIONE EDIFICI VIA ARIOSTO - SCHERMI ACUSTICI	750.000,00	750.000,00	750.000,00	Lavori da aggiudicare
1690	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RECUPERO PARCO DELLE MURA - TRATTO COMPRESO TRA MONUMENTO S. PIETRO E P.LE RISORGIMENTO (RIMEMBRANZE, VIALE MURATORI)	210.000,00	210.000,00	210.000,00	Lavori da aggiudicare
1697	AREA A SERVIZI DI VIA MONTEFIORINO - FORESTAZIONE URBANA E ORTI PER ANZIANI	150.000,00	150.000,00	150.000,00	Lavori da aggiudicare
1699	TAV - INTERVENTI E SISTEMAZIONE A VERDE SU TUTTA L'AREA AL TERMINE DELLA REALIZZAZIONE DELLA TRINCEA	2.910.585,00	2.910.585,00	198.000,00	Lavori da aggiudicare
1986	APPALTO APERTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE E ARREDI AREE PUBBLICHE	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Lavori da aggiudicare
1992	INTERVENTI STRAORDINARI MESSA IN SICUREZZA ALBERATURE AREE PEEP E PARCHI	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Lavori da aggiudicare
2001	RISEZIONAMENTI E RETTIFICHE CANALI DI SCOLO	150.000,00	150.000,00	149.879,56	Lavori aggiudicati

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006
820	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHETTI DI QUARTIERE. RISTRUTTURAZIONE DI PICCOLI PARCHI DI QUARTIERE, POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO A VERDE E DELLE INFRASTRUTTURE PRESENTI	50.000,00	50.000,00	48.258,00
849	ONERI ESTRATTIVI A DESTINAZIONE VINCOLATA	220.010,31	220.010,31	121.505,71
851	TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA DEL 20% DEGLI ONERI ATTIVITÀ ESTRATTIVE	61.974,83	61.974,83	46.810,60
852	TRASFERIMENTO ALLA REGIONE DEL 5% DEGLI ONERI ATTIVITÀ ESTRATTIVE	15.493,71	15.493,71	11.702,65
1110	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IRRIGUI (CONVENZIONE META)	97.290,00	97.290,00	97.289,44
1201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI (CONVENZIONE META)	444.000,00	444.000,00	444.000,00
1314	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RISANAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI VIALI STORICI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1477	INTERVENTI AMBIENTALI ZONA CROCETTA	50.000,00	50.000,00	49.680,00
1481	ACQUISTO ARREDI E GIOCHI PER FRUIZIONE AREE VERDI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1551	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA DI MODENA PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SUL TORRENTE TIEPIDO	80.000,00	80.000,00	80.000,00
1552	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA DI MODENA PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PERCORSO NATURA PANARO	60.000,00	60.000,00	60.000,00

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006
1636	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE DI ARREDO DI STRADE, PIAZZE E PARCHEGGI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1637	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI SCONNESSI DA RADICI	125.000,00	125.000,00	125.000,00
1985	ACQUISTO ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONE PER RILEVAMENTO/MODELLIZZAZIONE INQUINAMENTO	25.000,00	25.000,00	20.680,00
1988	DIAGNOSI E RAZIONALIZZAZIONE ENERGETICA EDIFICI PUBBLICI	25.000,00	25.000,00	24.480,00
1997	PARCO DELLA RESISTENZA: 3 LOTTO - OPERE COMPLEMENTARI E ARREDI	100.000,00	100.000,00	91.888,32
2004	SISTEMAZIONE DI AREA IN VIA TOBAGI PER AGILITY	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2084	TRASFERIMENTO CONTRIBUTO REGIONALE A HERA SPA PER LA REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA V.GERMANIA	0,00	220.000,00	210.996,32

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Lo svolgimento delle attività nel 2006 è stato sicuramente congruente con gli obiettivi assegnati e gli indirizzi impartiti; merita di essere messo in evidenza lo sforzo compiuto per far fronte in modo adeguato alle richieste non preventivabili derivanti da altri settori dell’Ente sia nel campo delle relazioni tecniche a supporto di progetti sia nella gestione del patrimonio di verde pubblico di nuova acquisizione; da segnalare in modo particolare il coinvolgimento di tutto il personale del Settore nell’impostazione del Progetto Qualità che ha consentito di migliorare la comunicazione interna e di porre le basi per sviluppare piani di miglioramento. Delle principali richieste emerse dal Bilancio Partecipativo si è data risposta con interventi nei parchi pubblici come della Resistenza, Amendola Sud, Ferrari e Via Lana, con la attivazione della raccolta sperimentale dei rifiuti di Modena Est e il potenziamento dello spazzamento in Centro Storico, con lo sviluppo di un progetto per limitare la proliferazione dei colombi, con l’apertura sperimentale dello sportello “Energia”.

Programma n. 230 - MOBILITÀ

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Macroprogetto 230.1 – Infrastrutture ferroviarie

Prosegue secondo i tempi previsti la costruzione del complesso delle nuove infrastrutture ferroviarie legate al sistema Alta Capacità.

Nella primavera 2006 è iniziata la costruzione del nuovo scalo merci di Cittanova.

Nella primavera del 2007 sarà chiusa la Conferenza di Servizi indetta dal Comune di Modena ed approvati tutti i residui elementi progettuali, relativi sia alle opere complementari l'Alta Capacità che la rilocazione della linea storica.

Macroprogetto 230.2 – Servizio Pubblico Metropolitano Integrato

La versione definitiva del progetto "Modena Metropolitana" è stato inviato alla fine del 2005 al Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti per l'acquisizione dei finanziamenti previsti dalla Legge obiettivo 443/2001.

Nel mese di ottobre 2006 sono state inviate al Ministero le controdeduzioni ai rilievi della Soprintendenza relativi ad alcuni aspetti della infrastruttura nel tratto all'interno del Centro Storico.

Nonostante i contatti e le sollecitazioni a tutto il mese di dicembre 2006 il Ministero ancora non ha sottoposto all'attenzione del CIPE il progetto per l'approvazione ed il finanziamento.

Nel corso del 2006 l'attività degli uffici è proseguita con la verifica di alcuni elementi progettuali, con particolare riferimento alla individuazione degli spazi da destinare esclusivamente al trasporto pubblico (corsie riservate).

Macroprogetto 230.3 – Riduzione del traffico cittadino

Nel corso del 2005 (maggio) si è conclusa la fase di presentazione e discussione del Piano Urbano della Mobilità, comprensiva anche della sua istruttoria pubblica. Di seguito, nel mese di settembre 2005 è stato presentato il Piano della Sosta, che ha seguito a sua volta un iter di illustrazione e discussione particolarmente esteso.

I due Piani, fortemente integrati, sono stati sottoposti alla adozione da parte del Consiglio Comunale nel mese di luglio 2006 ed approvati nel mese di novembre.

Il P.U.M. comprende previsioni di modifiche del sistema di trasporto pubblico (metrotramvia) e interventi sul sistema delle infrastrutture per la mobilità privata e sulla circolazione, tese alla riduzione del traffico veicolare cittadino con conseguente riduzione dell'inquinamento, aumento della sicurezza stradale, risparmio energetico.

Macroprogetto 230.4 – Direttive di accesso alla città

Sono in corso di sviluppo diverse ipotesi progettuali per il miglioramento dei collegamenti tra l'area urbana di Modena e i centri della Provincia. Tra questi in particolare il sistema dei collegamenti con i comuni della zona est (Castelfranco, S. Cesario, Spilamberto) attraverso una ipotesi di variante alla via Emilia e un nuovo collegamento tra la tangenziale di Castelfranco e il casello autostradale di Modena Sud.

Il progetto definitivo della nuova strada di collegamento tra il casello di Modena Sud e la tangenziale di Modena (c.d. "complanarina") è stato ultimato dalla Società Autostrade sul finire del mese di luglio 2006; a tutto il 31 dicembre 2006 il progetto preliminare è ancora in attesa del parere da parte dell'ANAS; non appena ricevuto tale parere il Comune di Modena convocherà la Conferenza di Servizi per la sua approvazione entro la fine dell'anno.

È ultimato il progetto preliminare di un nuovo ponte sul Fiume Secchia, al posto dell'esistente ponte "dell'uccellino", allo scopo di alleggerire la Nazionale per Carpi, l'ipotesi è stata trasmessa alla Provincia ed al Comune di Soliera.

Macroprogetto 230.5 – Sistema della sosta

Nel mese di Novembre 2006 il Piano della Sosta è stato approvato dal Consiglio Comunale.

Il Settore Pianificazione Territoriale, Trasporti e Mobilità, anche con l'impiego di risorse straordinarie dedicate allo scopo, è impegnato nell'avvio delle fasi di progettazione ed attuazione dei singoli interventi, che inizieranno a partire dal 2007.

Macroprogetto 230.6 – Logistica delle merci

È stata ultimata nell'ultimo scorso del 2004 la fase del progetto Merope finanziato dalla Comunità Europea, in collaborazione con Promo, che riguarda la riorganizzazione delle modalità e dei mezzi con cui viene effettuata la distribuzione delle merci nell'area urbana di Modena, ed è stato presentato il rapporto conclusivo.

Nel 2005 è iniziata la progettazione della prima fase attuativa del progetto, denominato "Progetto Itaca", riguardante la distribuzione delle merci nel centro storico cittadino, progetto che prevede la diminuzione del numero dei veicoli commerciali circolanti e la loro progressiva sostituzione in veicoli non inquinanti per conseguire obiettivi sia di miglioramento della qualità dell'ambiente sia di maggiore efficienza del sistema complessivo di movimentazione merci. Il progetto è in fase conclusiva di elaborazione da parte dell'Agenzia per la Mobilità, in collaborazione con gli operatori del Settore e le associazioni imprenditoriali modenese, oltre che con il contributo della Società di gestione dell'Interporto di Padova, individuata come partner. È previsto l'avvio della fase di sperimentazione per il mese di Luglio 2007.

Macroprogetto 230.7 – Interventi per la sicurezza stradale

Nel corso del 2005 prosegue il lavoro del Servizio Progettazione Reti e Gestione Traffico per l'incremento e miglioramento della sicurezza stradale attraverso il Servizio Urbanizzazione e il Servizio Manutenzione Stradale. Sono stati ultimati diversi interventi come il posizionamento di dossi e di rallentatori e altri elementi di diverso tipo per la riduzione della velocità, fino alla costruzione di rotatorie.

Nel 2006 è stata ultimata la rotatoria di Via Panni/Rosselli, è iniziata la costruzione di alcune nuove rotatorie (Via Morane/Tangenziale, Via Contrada/Tangenziale) ed è proseguita la progettazione di altre, in parte anche con finanziamenti regionali già accordati, (Via Divisione Acqui, 6 nuove rotatorie che verranno realizzate a partire dal mese di maggio 2007).

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
Km di strade comunali e vicinali sottoposte ad interventi manutentivi	64	62	15
Km di piste ciclabili sottoposte ad interventi manutentivi	7,5	7	8
Km di marciapiedi restaurati (direttamente o mediante erogazione di contributi)	2,5	2,6	1,9

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	10.813.589,95	30,44		11.079.393,51	30,65		10.962.276,22	42,47	
Spesa per investimento	24.712.395,84	69,56		25.063.615,91	69,35		14.846.976,56	57,53	
Totale	35.525.985,79		12,82	36.143.009,42		12,46	25.809.252,78		10,65

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006	Stato di attuazione
1229	ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE ROTATORIA GALILEI QUASIMODO	0,00	400.000,00	400.000,00	Ultimato
1254	MANUTENZIONE DEL SUOLO PUBBLICO INERENTE LA VIABILITÀ DI PERTINENZA COMUNALE	900.000,00	900.000,00	900.000,00	Lavori in corso
1266	PIANO NAZIONALE SICUREZZA STRADALE REALIZZAZIONE TRATTO DELLA GRONDA SUD-EST COMPRESO TRA IL CAVALCAVIA CIRO MENOTTI E VIA SAN GIOVANNI BOSCO	0,00	1.200.000,00	910.000,00	Lavori in corso
1267	PISTA CICLABLE DI COLLEGAMENTO TRA VIA FORMIGINA E COGNENTO	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Lavori da aggiudicare
1276	ADEGUAMENTO STRADA SALICETO SAN GIULIANO I STRALCIO - SOTTOPASSO FERROVIARIO MODENA-SASSUOLO E COLLEGAMENTO F.LLI ROSELLI PEEP VIA PANNI	2.500.000,00	500.000,00	84.950,60	Posticipato
1489	PIANO NAZIONALE SICUREZZA STRADALE - SICUREZZA STRADALE INTERSEZIONI - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIA INDIPENDENZA, VIA DIVISIONE AQUI E TANGENZIALE	800.000,00	800.000,00	400.000,00	Lavori da aggiudicare
1490	ATTRaversamento CICLOPEDONALE DELLA SS12 NUOVA ESTENSE IN PROSSIMITÀ DELL'INCROCIO CON VIA MORANE	905.000,00	1.055.000,00	968.643,68	Lavori aggiudicati
1492	PISTA CICLABLE DI COLLEGAMENTO SALICETA SAN GIULIANO E BAGGIOVARA	1.200.000,00	80.000,00	80.000,00	Posticipato
1497	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE STRADE - CIRCOSCRIZIONE N. 1	750.000,00	750.000,00	750.000,00	Lavori da aggiudicare
1498	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE STRADE - CIRCOSCRIZIONE N. 3	750.000,00	750.000,00	750.000,00	Lavori da aggiudicare
1499	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE STRADE - CIRCOSCRIZIONE N. 2	750.000,00	750.000,00	750.000,00	Lavori da aggiudicare
1500	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE STRADE - CIRCOSCRIZIONE N. 4	750.000,00	750.000,00	750.000,00	Lavori da aggiudicare
1502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA E ATTREZZATURE PER LA SICUREZZA STRADALE	750.000,00	750.000,00	750.000,00	Lavori da aggiudicare
1507	MANUTENZIONE PROGRAMMATA E ADEGUAMENTI DEI CAVALCAVIA E DEI RILEVATI E VERIFICHE STATICHE	200.000,00	300.000,00	300.000,00	Lavori in corso
1519	INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONI SOSTITUZIONE REGOLATORI VETUSTI E ADEGUAMENTO AL CDS	200.000,00	200.000,00	198.000,00	Lavori aggiudicati
1607	ACCORDO PROGRAMMA 2004-2006: SISTEMA INTEGRATO POLIFUNZIONALE INTERSCAMBIO AREA TANGENZIALE E POLICLINICO PARCHEGGIO P1 VIA DEL POZZO E REALIZZAZIONE SISTEMA PREFERENZIAMENTO SEMAFORICO	1.270.000,00	1.270.000,00	23.612,00	Posticipato
1685	PIANO NAZIONALE SICUREZZA STRADALE - ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE - ROTATORIA TRA VIA MINUTARA/VIA DIVISIONE ACQUI	0,00	525.000,00	510.000,00	Lavori in corso
1720	RECUPERO PAVIMENTAZIONE PORTICI CENTRO STORICO	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Lavori da aggiudicare
1816	SVINCOLO SAN PANCRAZIO - COLLEGAMENTO TRA LA SP 413 ROMANA SUD CON VIA VILLANOVA E STRADA PONTE ALTO - II STRALCIO	796.842,88	796.842,88	282.258,61	Lavori da aggiudicare

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006	Stato di attuazione
1962	RIQUALIFICAZIONE SP 15 - MARZAGLIA NUOVA	727.969,00	27.969,00	27.969,00	Lavori da aggiudicare
1978	ATTRAVERSAMENTO PEDONALE CICLABILE DELLA TANGENZIALE PASTERNAK TRA V. VIGNOLESE - VIA EMILIA - ESERCIZIO 2005	650.000,00	650.000,00	544.533,17	Lavori da aggiudicare
2077	ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONI FRA LA VIABILITA' E I PERCORSI CICLABILI E PEDONALI	0,00	730.000,00	730.000,00	Posticipato
2091	MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DAVANTI ALLE SCUOLE - OPERE INFRASTRUTTURALI	0,00	150.000,00	124.000,00	Posticipato
2095	NUOVA STRADA DI COLLEGAMENTO TANGENZIALE PASTERNAK NONANTOLANA INTEGRAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA - APPROVAZIONE	0,00	1.378.620,07	1.378.620,07	Liquidato
2097	ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONI FRA LA VIABILITÀ E I PERCORSI CICLABILI E PEDONALI	0,00	70.000,00	70.000,00	Ultimato
2274	PISTA CICLABILE DI VIA DELLA PACE	0,00	160.000,00	160.000,00	Ultimato

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006
861	CONVENZIONE NODO STAZIONE - ACQUISIZIONE IMMOBILI	593.925,43	593.925,43	593.925,43
876	SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI OPERE PER LA VIABILITÀ	50.000,00	110.000,00	49.464,00
1277	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA MOBILITÀ ECOCOMPATIBILE	120.000,00	120.000,00	120.000,00
1617	ACCORDO DI PROGRAMMA 2004-2006: PROGETTO DI LOGISTICA URBANA IN ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI LEGATI MEROPÉ	660.000,00	660.000,00	658.400,00
1959	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI STRADE VICINALI E AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO CONTRIBUTI A PRIVATI	160.000,00	160.000,00	160.000,00
2052	RAZIONALIZZAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEI PUNTI DI DEPOSITO E PARCHEGGIO PER BICICLETTE	300.000,00	300.000,00	15.000,00
2053	ACCORDO SULLA QUALITÀ DELL'ARIA 2005-2006 - TRASFORMAZIONE A GAS METANO O GPL AUTOVEICOLI PRIVATI	493.500,00	493.500,00	482.000,00
2054	ACCORDO DI PROGR. 2003-2005 REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE ED ARREDO DELL'AREA DI SEDIME DELLA FERROVIA MODENA SASSUOLO	100.000,00	100.000,00	100.000,00
2090	SP16 CASTELNUOVO RANGONE VARIANTE RIO SECCO REALIZZAZIONE SOTTOVIA CICLOPEDONALE MODENA-VIGNOLA	0,00	61.600,00	61.600,00
2092	FF - PP MERCATO BESTIAME OPERE DI U2 CAMPOLUNGO SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE	0,00	110.000,00	54.000,00
2102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA SANTA LUCIA	0,00	130.000,00	130.000,00
2273	RISTRUTTURAZIONE SALA CIVICA MODENA EST	0,00	80.000,00	80.000,00

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

I risultati conseguiti e sopradescritti sono conformi agli indirizzi impartiti e hanno consentito di realizzare gli obiettivi annuali nel rispetto della programmazione pluriennale, di cui gli stessi fanno parte.

Programma n. 240 - RIQUALIFICAZIONE URBANA

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Macroprogetto 240.1 – Pianificazione Urbanistica

Pianificazione Territoriale

Il Servizio Pianificazione Urbanistica e Politiche Abitative ha proseguito nel corso del 2006 lo sviluppo del Piano Regolatore Generale e la gestione degli archivi toponomastici e lo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale.

Dopo l'adeguamento del PRG alla Legge Regionale Urbanistica n. 20/2000 l'attività è proseguita anche nel corso del 2006 per gli adeguamenti e modifiche agli strumenti urbanistici generali.

Nel corso del 2006 è proseguita inoltre un'attività di progettazione di modifiche più consistenti e strutturali allo strumento urbanistico generale in vista della adozione di una variante, prevista per l'inizio del 2007, che comprenderà anche la istruttoria delle oltre 300 domande di variante pervenute al Servizio nel periodo 2003/2006.

L'Ufficio Toponomastica e Cartografia ha proseguito nel corso del 2006 la collaborazione con l'Ufficio del Territorio nell'ambito della convenzione in atto ai fini del costante aggiornamento ed allineamento dei dati catastali proseguendo nell'attività di sua competenza relativa alla gestione della numerazione civica e dello stradario. Continuano inoltre le diverse implementazioni del Sistema Informativo Territoriale, la pubblicazione Internet del Piano Regolatore e degli strumenti urbanistici approvati. Attraverso l'aggiornamento costante del Sito della Pianificazione Territoriale si ritiene di aver contribuito a migliorare la qualità del sistema di comunicazione tra amministrazione e utenti (soprattutto tecnici professionisti e studenti), infatti anche nel corso del 2006 gli accessi al sito risultano essere notevolmente aumentati.

L'ufficio Toponomastica e Cartografia ha proseguito inoltre nel corso del 2006 la collaborazione in particolare con il Servizio Tributi per l'analisi e l'applicazione dei nuovi istituti normativi in materia di catasto entrati in vigore nel corso dell'anno.

Cittanova 2000

Sono stati approfonditi diversi aspetti relativi agli esiti della prima fase del bando per l'assegnazione dell'area che hanno portato alla ripubblicazione del medesimo, avvenuta nel mese di agosto 2005.

La valutazione delle offerte ha avuto luogo nella prima parte del 2006 e l'aggiudicazione è avvenuta nel mese di novembre 2006.

Pista prove di Marzaglia

Sono state approvate dal Consiglio Comunale le linee guida per la realizzazione nell'area di Marzaglia di un nuovo impianto motoristico ed è stata sottoscritta la convenzione con la società Vintage, già assegnataria di un diritto di superficie sull'area, che le dà titolo per la progettazione e la costruzione dell'impianto.

La società ha avviato la progettazione urbanistica del comparto che è stata sottoposta alla valutazione screening da parte del competente Ufficio V.I.A. della Provincia di Modena e rinviata a Valutazione di Impatto Ambientale, procedura che si concluderà nel corso del 2007.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
N° controlli edilizi effettuati	407	355	310
N° convenzioni stipulate per piani particolareggiati e di recupero	7	13	10
N° piani particolareggiati e di recupero approvati	9	6	1
N° permessi di costruire rilasciati	371	321	352
N° abitabilità rilasciate	231	261	313
N° denunce di inizio attività ricevute	2.266	2.363	2.504
N° consulenze tecniche su appuntamento	2.224	2.243	1.981

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	5.290.609,29	35,31		5.720.069,65	35,96		5.667.199,56	76,94	
Spesa per investimento	9.693.079,00	64,69		10.188.079,00	64,04		1.698.972,52	23,06	
Totale	14.983.688,29		5,41	15.908.148,65		5,48	7.366.172,08		3,04

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006	Stato di attuazione
1520	COMPLETAMENTO SOTTOPASSO FERROVIARIO TRA IL COMPARTO EX-BENFRA ED IL COMPARTO EX-ACCIAIERIE	1.300.000,00	1.300.000,00	112.416,17	Posticipato
1522	DESIDERI NEL VERDE - AREA A SERVIZI VIA AMENDOLA - TAMBURINI	280.000,00	280.000,00	115.500,00	Da approvare
2082	P.P. MODENA RUGBY CLUB V. COLLEGAROLA URBANIZZAZIONI PRIMARIE 2°STRALCIO	0,00	400.000,00	400.000,00	Lavori da aggiudicare

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006
924	MONETIZZAZIONI AREE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA NELLA PARTE PRIVATA DEI PEEP - PIP	813.000,00	813.000,00	41.525,93
928	RESTITUZIONE ONERI SU CONCESSIONI EDILIZIE	160.000,00	290.000,00	296.041,99
1295	RESTITUZIONE DI SOMME CORRISPOSTE PER ACQUISIZIONE AREE NEI COMPARTI PEEP	25.000,00	25.000,00	2.185,46
2043	FASCIA FERROVIARIA - CONTRIBUTO AI PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI ERP NEL PROGRAMMA F.F.	1.375.079,00	1.375.079,00	731.302,97

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

I risultati conseguiti e sopradescritti sono conformi agli indirizzi impartiti e hanno consentito di realizzare gli obiettivi annuali nel rispetto della programmazione pluriennale, di cui gli stessi fanno parte.

Programma n. 250 - POLITICHE ABITATIVE

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Aree PEEP

In merito alla situazione degli alloggi destinati all'affitto sovvenzionato, in agosto 2005 è avvenuto il passaggio di circa 1.750 alloggi dal patrimonio di ACER ai Comuni. Pertanto a tutt'oggi, dei 3.132 alloggi destinati all'affitto sovvenzionato solo 565 rimarranno di proprietà di ACER e i restanti sono entrati nel patrimonio dei Comuni modenesi.

I Comuni e la Provincia hanno affidato nella prima parte del 2006 la gestione in convenzione dell'intero loro patrimonio pubblico abitativo ad ACER, al fine di non disperdere l'esperienza tecnico/amministrativa accumulata in tanti anni da questa struttura.

Sono in corso di attuazione interventi che, tra Edilizia convenzionata e ERP, metteranno a disposizione a canoni sociali, agevolati o convenzionati oltre 2.000 alloggi (1.000 nel 2006 e 1.000 nel 2007).

Inoltre sono previste tre interventi in Via Anzio, PEEP Bazzini e PEEP Panni per un totale di 80 alloggi interamente destinati ad anziani, oltre a altri tre interventi per lavoratori in mobilità, per un totale di 144 posti letto. I lavori in Via Anzio saranno ultimati nella primavera 2007, mentre in quel periodo saranno avviati i lavori nel PEEP Panni.

Sono iniziati nel 2006 i contatti con i proprietari delle aree destinate ad Attrezzature Generali per la loro parziale acquisizione con accordi di pianificazione, ai sensi della nuova normativa di PRG entrata in vigore sul finire del 2005. Le aree consentiranno l'attivazione di un nuovo Piano casa.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
N°comparti su cui si sono conclusi accordi di programma per l'acquisizione delle aree	3	-	1
Assegnazione lotti PEEP per alloggi destinati alla vendita - n°alloggi	100	303	305
Assegnazione lotti PEEP per alloggi destinati alla locazione - n°alloggi	40	163	142
N°procedimenti avviati per riscatto diritti di superficie	131	325	474
N°sfratti da alloggi di proprietà privata seguiti	148	180	158
N°contributi economici alle famiglie per il sostegno dei canoni di locazione	3.165	3.500	3.813
N°assegnazioni alloggi pubblici (con graduatoria E.R.P. e con Reg. Comunale)	129	105	108

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	526.458,35	8,45		527.158,34	8,60		526.559,73	34,30	
Spesa per investimento	5.701.082,00	91,55		5.602.373,00	91,40		1.008.591,86	65,70	
Totale	6.227.540,35		2,25	6.129.531,34		2,11	1.535.151,59		0,63

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006	Stato di attuazione
1671	PEEP ESISTENTI - ADEGUAMENTI, SISTEMAZIONI E ACCANTIERAMENTI	150.000,00	150.000,00	150.000,00	Posticipato
1674	PEEP N. 62 SANTA CATERINA U1 - 1°STRALCIO	2.065.000,00	2.065.000,00	61.154,55	Posticipato
2083	PEEP N. 28 VIA PANNI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - 1° STRALCIO	0,00	459.291,00	412.000,00	Lavori aggiudicati

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006
950	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI COMUNALI ERP (LEGGE 560/93)	15.082,00	15.082,00	3.126,92
952	ULTERIORI PEEP - ACQUISIZIONE AREE PER NUOVI COMPARTI	600.000,00	600.000,00	356.310,39
1998	PEEP ESISTENTI: SISTEMAZIONE ARREDI AREE VERDI	26.000,00	26.000,00	26.000,00

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

I risultati conseguiti e sopradescritti sono conformi agli indirizzi impartiti e hanno consentito di realizzare gli obiettivi annuali nel rispetto della programmazione pluriennale, di cui gli stessi fanno parte.

Programma n. 260 - CENTRO STORICO

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Macroprogetto 260.1 – Recupero aree e contenitori del Centro Storico.

La Fondazione Cassa di Risparmio ha acquisito la parte monumentale del palazzo S. Agostino per la realizzazione, nel complesso monumentale, di un polo culturale con funzioni anche espositive attraverso un intervento complessivo di recupero dell'edificio. È in corso un complesso dibattito che interessa non solo il complesso del S. Agostino ma anche il Palazzo dei Musei e l'ex ospedale Estense per l'ampliamento e la riarticolazione degli spazi espositivi e destinati alla cultura, che dovrebbe portare a definire, nel corso del 2007 gli elementi fondamentali dei nuovi assetti distributivi di tutti gli istituti culturali sia comunali che statali.

La Fintecna (società pubblica) nel luglio 2005 ha raggiunto un accordo con una cordata di imprenditori modenesi per il recupero dell'ex Manifattura Tabacchi, la cui ristrutturazione prevede la costruzione di nuovi alloggi, di spazi commerciali ed uffici. La progettazione è già avviata e nel corso del 2006 è stata presentata formalmente all'Amministrazione Comunale la richiesta di autorizzazione alla formazione del Piano di recupero del complesso, autorizzazione rilasciata nel mese di dicembre.

È completata la cessione dell'ex Caserma Fanti dal Comune alla Provincia di Modena. Tale contenitore è destinato ad un complessivo intervento di ristrutturazione che lo porterà ad ospitare i nuovi uffici della Provincia.

È iniziata sul finire del 2006 la progettazione del recupero della ex caserma Garibaldi per il trasferimento al suo interno della Prefettura.

È iniziato nel corso del 2005 il recupero dei complessi S. Paolo e S. Geminiano da parte dell'Università di Modena e Reggio Emilia con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e del Comune di Modena. La conclusione dei lavori è prevista rispettivamente al termine del 2007 (S. Geminiano) e 2008 (S. Paolo).

Sono ultimati interventi in materia di edilizia giudiziaria con l'apertura di nuovi uffici nel restaurato Palazzo Martinelli. Anche l'ex cinema Metropol sarà destinato a nuovi spazi per il Tribunale.

È iniziato da parte dell'Università di Modena e Reggio Emilia e Arrestud il recupero del complesso del S. Filippo Neri che sarà destinato a residenze e servizi per studenti.

Macroprogetto 260.2 – Valorizzazione del Centro Storico

Il Comune ha caratterizzato il proprio intervento sul Centro Storico con una visione omogenea e di insieme, attuando e stimolando un coordinamento delle attività e delle politiche per favorire lo sviluppo imprenditoriale, culturale e la sua frequentazione. In particolare si è cercato di sviluppare una linea d'azione comune tra le azioni e i progetti dei settori che intervengono nell'ambito della riqualificazione urbana e i settori e servizi che agiscono sul piano della promozione e animazione del territorio.

Tra le azioni prioritariamente condotte, l'identificare un calendario unico e coerente dell'offerta di eventi e iniziative, finalizzato al coordinamento delle iniziative pubbliche/private rivolte ai differenti target. Partendo dall'interpretazione delle attuali vocazioni e progettualità, si è mirato a valorizzare la comunicazione delle attività e del patrimonio sociale, economico e culturale del Centro Storico come interprete delle identità più proprie dell'intera popolazione modenese.

L'attività svolta ha consentito di porre le basi operative per:

- costruire un sistema di offerta integrata, evitando la concorrenzialità delle azioni singole, per trasmettere **un'immagine unitaria della città** e delle sue molteplici opportunità;
- costruire e pianificare la comunicazione;
- strutturare e consolidare l'attività di raccordo e coordinamento con i soggetti privati e pubblici che realizzano importanti interventi nel Centro Storico.
- Investire in **promozione**, anche con la realizzazione di azioni dirette di contatto e marketing.

Negli ultimi anni, poi, diversi fattori hanno contribuito a mettere in discussione il tradizionale ruolo dei Centri Storici quali luoghi privilegiati di riferimento per la vita sociale, culturale, artistica, commerciale e amministrativa delle città.

I Centri Storici hanno registrato forti criticità nella propria funzione attrattiva; a Modena, come in molti casi, sono state attivate politiche pubbliche mirate al rilancio e alla qualificazione strutturale, economica, sociale e culturale del centro città. Tuttavia, proprio per l'intensificarsi degli interventi su questa parte della città, è oggi necessario fare un salto di qualità e sviluppare una reale integrazione tra i piani di riqualificazione urbana e gli interventi di promozione e animazione del territorio.

Questa integrazione, che consentirà di aumentare l'efficacia e l'efficienza degli interventi messi in campo, deve avvenire in particolare su due piani:

- costruire uno stretto coordinamento, sia in fase di programmazione sia in fase di realizzazione, tra i diversi **Settori dell'Amministrazione** che promuovono, a vario titolo, eventi e iniziative in Centro Storico;
- sul piano strutturale, sviluppare un maggiore coordinamento tra **tutti i diversi attori che intervengono sul Centro Storico**, sia all'interno del Comune sia all'esterno, ed in particolare l'Università e gli Istituti di Credito che possiedono nel centro città prestigiose sedi e altri investitori privati. L'integrazione auspicata può essere realizzata attraverso l'istituzione di un apposito nucleo di coordinamento pubblico-privato, che presidi sia la fase della programmazione sia le successive fasi di realizzazione e gestione degli interventi.

L'obiettivo è realizzare una reale integrazione tra le iniziative per il Centro Storico, sia quelle a valenza strutturale sia quelle che derivano dalle politiche di promozione turistica, economica e culturale, consentendo tra esse un reciproco rafforzamento.

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	150.000,00	100,00		187.028,00	100,00		179.961,00	100,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	150.000,00		0,05	187.028,00		0,06	179.961,00		0,07

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

I risultati conseguiti e sopradescritti sono conformi agli indirizzi impartiti e hanno consentito di realizzare gli obiettivi annuali nel rispetto della programmazione pluriennale, di cui gli stessi fanno parte.

Il Centro Storico è il luogo della rappresentazione fisica e simbolica dell'identità dell'intera città ed è perciò il luogo dove si manifestano con più evidenza opportunità, problematiche, processi evolutivi o criticità, difficili e necessarie integrazioni, ma anche sviluppo, creatività, abitabilità e innovazione. Sono quindi necessari interventi di coordinamento, monitoraggio e l'adozione di specifiche politiche di marketing territoriale e di marketing turistico omogenee e coerenti. Per essere durevole e sostenibile lo sviluppo del Centro Storico di Modena deve mirare alla qualità e sviluppo di servizi, culturali, ambientali, sociali ed economici, ponendo particolare attenzione alla corretta integrazione con il sistema naturale, edilizio e sociale esistente e alla flessibilità di tempi e orari dei servizi.

Programma n. 310 - TEMPI E ORARI DELLA CITTÀ

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Macroprogetti 310.1 e 310.2 – Organizzazione degli spostamenti per lavoro e sostegno all’organizzazione del tempo

I processi di programmazione strategica per il territorio necessitano di una individuazione puntuale ed il più possibile articolata dei fabbisogni e delle opportunità, da porre in rapporto agli obiettivi strategici su cui si incentrano le politiche.

A tal fine il Piano Territoriale degli Orari ha messo in relazione i fabbisogni e gli obiettivi con gli strumenti attuativi delle politiche in atto per individuare le priorità in una logica di approccio intersettoriale e riferite alla città nel suo insieme.

E' stata effettuata una prima cognizione di questi aspetti, presso le aree funzionali dell'Ente, attraverso la consultazione degli attori comunali maggiormente coinvolti sulle tematiche dei tempi e degli orari, nonché attraverso un percorso iniziato con gli Enti esterni volto ad attivare meccanismi di collaborazione e scambio di informazioni che si vadano a consolidare nel tempo e migliorino l'efficienza complessiva della città.

Tutte queste attività porteranno alla stesura di un Piano dei Tempi e Orari della Città che rappresenterà un quadro generale di riferimento per le future politiche temporali. Il piano di lavoro prevede la realizzazione di due documenti: uno che rappresenti il quadro strategico di riferimento, completo degli obiettivi generali e degli obiettivi specifici e l'altro che rappresenti l'agenda progettuale da rinnovare e aggiornare a cadenza regolare, man mano che vengono realizzati i progetti portati avanti dal gruppo di lavoro.

Tra le principali realizzazioni:

1. Rapporto cittadini/Pubblica Amministrazione: Semplificazione e velocizzazione

- "PiazzaGrande Tel 203.12": un servizio unico di informazione e orientamento per tutti i cittadini sui servizi del Comune.
- Più f@cile più comodo: sistema di pagamento on-line di rette e tariffe comunali tra cui l'ICI.
- SMSGate, un servizio di Informazione attraverso gli SMS.
- La Televisione a circuito chiuso per offrire ai cittadini informazioni generali e di emergenza nei luoghi di maggiore frequentazione della città.
- Unox1 servizio via e-mail come strumento certificato di comunicazione e servizio fra Amministrazione e cittadini.
- Sistema telematico per permettere l'invio elettronico delle istanze di variazione relative all'ICI.

2. La collocazione dei Servizi nella città

La riorganizzazione degli orari (dei Servizi, dei locali commerciali, dei pubblici esercizi, ecc.) va accompagnata da una attenta riflessione sull'uso del tempo da parte dei cittadini in relazione alla collocazione dei Servizi e, più in generale, all'assetto urbanistico della città. Il recente Piano Strategico dei Servizi del Comune, partendo da un'analisi dell'evoluzione dei bisogni nel medio periodo, prefigura il necessario quadro di adeguamento del sistema dei servizi a livello di quartiere, di circoscrizione e dell'intera città.

3. Conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di vita

Per una buona qualità della vita diventa sempre più cruciale il rapporto tra i tempi dedicati al lavoro e i tempi dedicati a sé stessi e alla famiglia. Si sono avviate diverse iniziative in stretta collaborazione con l'Assessorato alle Pari Opportunità e l'Assessorato all'Istruzione:

- valorizzazione di buone prassi per favorirne lo sviluppo e la generalizzazione;
- nuove opportunità di cura dei bambini in età prescolare, rivolte alle lavoratrici che svolgono la loro attività in orari diversi da quelli di apertura delle strutture per l'infanzia.

4. Azioni migliorative sull'organizzazione dei tempi e orari della città condotte in collaborazione con altri Enti

La complessità del sistema degli orari cittadini necessita di una azione di concerto con tutti gli attori che incidono sugli orari della città. Per tale ragione si è costituito il **Tavolo di Concertazione sui Tempi e Orari** con tutti gli Enti pubblici del territorio; le organizzazioni di rappresentanza del commercio, artigianato e impresa; le organizzazioni di rappresentanza dei cittadini.

Macroprogetto 310.3 – Promozione delle pari opportunità

POLITICHE DI CONCILIAZIONE

Le politiche di conciliazione rimangono uno degli obiettivi principali di mandato dell'assessorato.

È stata realizzata una ricerca per indagare sul grado di soddisfazione dei servizi in relazione ai bisogni di conciliazione, per verificare l'eventuale necessità di realizzarne dei nuovi o di modificare quelli esistenti.

La ricerca è stata somministrata ad un campione di 500 donne modenesi. I risultati sono stati presentati in un incontro alla presenza degli assessorati Tempi e Orari della città, istruzione e servizi sociali e successivamente resi pubblici in una conferenza stampa.

L'analisi delle risposte ci consegna una situazione di sostanziale giudizio positivo rispetto al livello dei servizi erogati con una distinzione: per i servizi all'infanzia viene richiesto un potenziamento dei posti nido mentre per i servizi agli anziani è richiesto il potenziamento dei servizi domiciliari.

In merito alle Legge 53/2000 si è proseguito, in collaborazione con la Provincia di Modena, alla diffusione dei contenuti della Legge con l'obiettivo di individuare aziende sensibili ai temi della conciliazione di vita e di lavoro in particolare per quanto attiene la formazione e la sostituzione del personale in congedo di maternità o parentale o che ha ottenuto il part time.

PROGETTO COMUNITARIO CARE

È stato organizzato un convegno dal titolo "Il ruolo delle donne nel contesto dell'agenda europea per la crescita e l'occupazione" dove si è parlato di rilancio della strategia di Lisbona per una piena occupazione femminile e di buone prassi da adottare per favorire la conciliazione dei tempi e la condivisione dei compiti di cura.

Il convegno è stato occasione di incontro con gli attori coinvolti sul territorio e di confronto con le realtà degli altri Paesi europei aderenti al progetto, che erano presenti al convegno. Gli atti sono stati pubblicati sul sito dell'assessorato.

Successivamente sono stati avviati gli incontri con gli organismi di rappresentanza dei servizi per l'infanzia al fine di definire un percorso di sperimentazione rivolto alle giovani coppie, in particolare ai padri, sulla condivisione dei compiti di cura.

Le attività di sperimentazione ci hanno permesso di incontrare genitori ed educatori e di costruire un gruppo con il quale lavoreremo anche in futuro, per costruire consenso sulle responsabilità di cura all'interno della famiglia.

PROGETTO DESEO

Sempre in tema di conciliazione è proseguita la ricerca di risorse e di confronto con soggetti diversi interessati a lavorare su questo obiettivo.

In collaborazione con il Progetto Europa, l'Assessorato ha partecipato alla presentazione di un altro bando europeo denominato "DESEO: sviluppo di distretti di pari opportunità nei territori dell'economia sociale; formazione di distretti di valore aggiunto".

Il Progetto è stato approvato dalla Comunità europea e ha ottenuto un cofinanziamento complessivo pari a € 374.432 da suddividere tra tutti i partner coinvolti.

Con questo progetto sono state avviate una serie di iniziative tese ad analizzare le potenzialità esistenti nei territori di appartenenza dei partner al fine di costruire distretti locali che si adattino a meccanismi di miglioramento per una uguale partecipazione degli uomini e delle donne nella vita economica e sociale.

Sono stati individuati alcuni obiettivi prioritari sui quali lavorare, in particolare per la formazione al rientro dopo congedi di lungo periodo e sulla difficoltà al trasferimento casa lavoro in orari atipici.

60° ANNIVERSARIO DEL VOTO ALLE DONNE

Le celebrazioni per il sessantesimo anniversario del voto alle donne sono state occasione per portare al centro del dibattito le politiche di pari opportunità

In collaborazione con la Regione Emilia Romagna, con la Provincia di Modena, la Fondazione Cassa di Risparmio e il Centro Documentazione Donna sono state realizzate diverse attività che si sono succedute durante tutto l'arco dell'anno: seminari, incontri pubblici, mostre, convegni, concerti e spettacoli teatrali.

Il Comune di Modena ha curato in particolare l'organizzazione di uno spettacolo teatrale legato alla ricorrenza della Festa della donna e un Consiglio Comunale straordinario sul sessantesimo. È stata anche realizzata una cartolina commemorativa che era possibile convalidare con speciale annullo filatelico allestito appositamente durante i lavori del Consiglio.

Al termine della seduta è stato votato all'unanimità un ordine del giorno che ha impegnato la Giunta e il Consiglio a promuovere tutte le azioni tese a rimuovere gli ostacoli che impediscono l'affermazione di una cultura di pari opportunità e di condivisione delle responsabilità di cura all'interno della famiglia.

COMITATO PARI OPPORTUNITÀ

Il Comitato ha collaborato alla realizzazione del programma delle celebrazioni per il 60° del voto alle donne, ha realizzato un corso sull'educazione alla differenza e alla relazione e proseguito con gli obiettivi previsti nel Piano triennale di azioni positive 2004-2007.

Il corso sull'educazione alla differenza e alla relazione è stato nuovamente realizzato in considerazione della valutazioni estremamente positive emerse dal questionario di valutazione distribuito alle partecipanti del corso realizzato nel 2005.

Agli incontri, che sono stati inseriti nel percorso di sperimentazione del Progetto Care, hanno partecipato più di 60 educatrici che hanno successivamente pianificato attività con i bambini delle scuole dell’infanzia per sperimentare modelli di condivisione dei compiti di cura.

BILANCIO DI GENERE

Lo studio di fattibilità per implementare all’interno dell’Ente la lettura del Bilancio in un’ottica di genere riteniamo sia determinante per aumentare la trasparenza delle scelte e valutare la loro ricaduta sulla spesa pubblica e quindi sui cittadini. È proseguito quindi il lavoro di verifica sulla possibilità di raggiungere l’obiettivo coinvolgendo l’Assessorato al Bilancio e gli altri settori.

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	90.602,41	100,00		104.386,59	100,00		102.943,43	100,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	90.602,41		0,03	104.386,59		0,04	102.943,43		0,04

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Macroprogetti 310.1 e 310.2 – Organizzazione degli spostamenti per lavoro e sostegno all’organizzazione del tempo

L’art. 36 della legge 142/90 affida al Sindaco il compito di coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, nonché degli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche, al fine di armonizzare l’esplicazione dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti.

La legge n. 53 dell’8 marzo 2000, ha ulteriormente implementato i compiti delle Amministrazioni Comunali in materia di tempi e orari. All’art. 25, affida al Sindaco il compito di istituire un tavolo di concertazione al quale partecipano rappresentanti della vita sociale ed economica cittadina. All’art. 24, suggerisce l’elaborazione di un Piano territoriale degli orari che abbia come obiettivo la promozione dell’equilibrio tra tempi di lavoro, di cura, di formazione e di relazione

Le politiche temporali sono definite politiche di qualità. Puntano, infatti, al miglioramento della qualità della vita individuale dei cittadini, nei termini di una migliore conciliazione dei tempi familiari, degli orari di lavoro e degli orari per se, ma anche al miglioramento della città abitata, in termini di una migliore accessibilità al patrimonio pubblico di beni e servizi, di una architettura degli spazi pubblici incentivante nuove pratiche di vita sociale e di sostenibilità ambientale.

Al fine di seguire tali disposizioni legislative si è costituito il gruppo di lavoro interno al Comune di Modena e il Tavolo di Concertazione Cittadino sui Tempi e Orari

In concreto l’attività dei Gruppo Tecnico e del Tavolo di Concertazione è quella di supportare la stesura del Piano Territoriale degli Orari attraverso: la discussione e il confronto sulla visione strategica per promuovere un’adeguata evoluzione temporale della città da condividere all’interno e all’esterno dell’Ente; l’individuazione puntuale dei fabbisogni e delle problematiche emergenti per definire gli obiettivi strategici del Piano Territoriale degli Orari; la raccolta in un unico strumento di riferimento programmatico degli apporti delle analisi territoriali e socioeconomiche effettuate per una più incisiva ed efficiente azione sulla realtà locale; la definizione di un quadro di integrazione delle politiche generali e settoriali che agiscono sui tempi e orari della città volto sia ad una programmazione coordinata delle risorse ad esse destinate, sia alla valorizzazione del loro impatto sul territorio.

Macroprogetto 310.3 – Promozione delle pari opportunità

Le attività poste in essere nel 2006 negli ambiti programmatici delineati, si sono svolte in piena congruenza con gli obiettivi prefissati. In particolare si esprime soddisfazione per l’ottenuto finanziamento di un altro progetto europeo, Deseo, che ci

permetterà di avere a disposizione ulteriori risorse da impiegare a sostegno di attività importanti per l’Assessorato e di potersi confrontare con altri partner, italiani ed europei, sulle misure adottate a sostegno di politiche di pari opportunità.

Programma n. 320 - CULTURA

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

A. Rimodulazione quali-quantitativa dell'offerta dei servizi.

Museo della Figurina: inaugurato il 15 dicembre 2006, ha iniziato ufficialmente la sua attività rivolta al pubblico, questo nuovo servizio culturale, unico nel suo genere in tutta Italia, con il quale si intende conservare, valorizzare, promuovere e diffondere la conoscenza del ricco patrimonio culturale collezionato da Giuseppe Panini, attraverso il quale è possibile una originale rilettura della nostra storia e dei cambiamenti socio-culturali che l'hanno caratterizzata.

Area ex AMCM: è stata inoltrata alla Regione Emilia Romagna la richiesta di finanziamento - ex L.R. 13/99 – relativa al progetto “Realizzazione di n. 2 sedi teatrali comparto ex AMCM”. La richiesta è stata accolta ed inserita nel piano triennale dei finanziamenti previsti dalla legge regionale. Nel corso del 2007 verrà quantificato l'ammontare del contributo economico.

Polo culturale Sant'Agostino/Estense: procedono i confronti con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e gli Istituti culturali per la definizione della complessa progettazione culturale e architettonica relativa agli spazi ivi presenti, anche sulla base della preziosa consulenza fornita dal Dott. Pierluigi Sacco della società Goodwill di Bologna, esperto in management culturale.

B. Potenziamento dell'offerta dei servizi .

Si è svolto il primo di dicembre 2006 il previsto convegno sul tema “Cultura e qualità della vita urbana”, con il quale l’Amministrazione Comunale, il Dipartimento di Economia Politica dell’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena hanno illustrato alla cittadinanza le linee-guida ed i primi risultati raccolti dall’analoga ricerca condotta dal Centro Analisi Politiche Pubbliche del Dipartimento. I risultati finali di questa ricerca e l’analisi conclusiva relativa al livello di benessere socio-culturale, al livello quali-quantitativo dei servizi culturali offerti e frui, al rapporto tra tessuto economico locale ed istituzioni culturali verranno illustrati nel corso di appuntamenti calendariati per la fine del 2007.

Nei mesi di giugno e luglio 2006 si è svolta presso i Giardini Ducali la seconda edizione di “**Oltre i Giardini**”, happy hour culturali che hanno confermato e consolidato il successo di pubblico e di gradimento della prima edizione, grazie alla presenza di ospiti prestigiosi del mondo dell’arte, della letteratura e della scienza, in una cornice suggestiva e raffinata.

C. Potenziamento delle forme gestionali.

Nel corso del mese di giugno 2006, il Consiglio Comunale, su proposta dell’Assessorato alla Cultura, ha approvato l’adesione dell’Amministrazione Comunale all’**Associazione Circuito Cinema**, dato atto della positiva attività di collaborazione fino ad ora realizzata con la citata associazione e dell’opportunità di qualificare ulteriormente il rapporto di collaborazione con tale soggetto.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
Musei: n°visitatori totali (sale, mostre e iniziative)	32.331	57.316	42.602
Musei: visitatori/giornate di apertura	106	180	140
Biblioteche: n°prestiti	264.299	264.605	420.991
Biblioteche: n°iscritti	25.027	25.222	30.102

Indicatore	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
Biblioteche: indice di superficie mq. spazi destinati al pubblico ogni 10 abitanti (standard regionale 0,30)	0,24	0,29	0,29
Biblioteche: indice di acquisto n. acquisti ogni 1000 abitanti (standard regionale 100)	105	96	112
Biblioteche: indice di dotazione n. dotazioni documentarie ogni abitante (standard regionale 1,50)	1,87	1,80	1,97
Galleria Civica: n° mostre temporanee	8	9	14
Galleria Civica: n° visitatori mostre temporanee	36.493	39.956	76.188
Fondazione Teatro Comunale: n°repliche (concerti, opera lirica, balletto)	29	26	34
Fondazione Teatro Comunale: n° presenze da acquisto biglietti (concerti, opera lirica, balletto)	8.922	7.573	10.826
Fondazione Teatro Comunale: n° presenze da acquisto abbonamenti (concerti, opera lirica, balletto)	11.229	12.751	14.495
Fondazione Teatro Comunale: n°repliche totale (Ras segne Principali, Altre Rassegne, Spettacoli Fuori Rassegne, Bande Militari)	60	65	65
Fondazione Teatro Comunale: n° spettatori totale (Rassegne Principali, Altre Rassegne, Spettacoli Fuori Rassegne, Bande Militari)	42.675	44.950	48.791

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	10.012.841,67	76,32		12.041.557,07	74,08		11.980.629,73	80,65	
Spesa per investimento	3.107.000,00	23,68		4.214.000,00	25,92		2.873.851,90	19,35	
Totale	13.119.841,67		4,73	16.255.557,07		5,60	14.854.481,63		6,13

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006	Stato di attuazione
1455	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO ACCESSO INTERNO ALLA TORRE GHIRLANDINA	0,00	800.000,00	50.209,25	Lavori da aggiudicare
1709	COMPLETAMENTO FACCIADE TEATRO STORCHI - 2° STRALCIO	400.000,00	400.000,00	109.660,00	Lavori in corso
2026	IMPIANTO IDRAULICO TEATRO COMUNALE	230.000,00	230.000,00	230.000,00	Lavori da aggiudicare
2039	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DEL PALAZZO COMUNALE E SITO AREA UNESCO	500.000,00	247.997,17	195.366,09	Lavori da aggiudicare

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006
766	ACQUISTO ARREDI E STRUMENTAZIONI PER LE BIBLIOTECHE CIVICHE	25.000,00	25.000,00	24.998,64
771	ACQUISTO DI ATTREZZATURE, ARREDI E PATRIMONIO ARTISTICO PER GALLERIA CIVICA	25.000,00	25.000,00	11.859,25
998	ACQUISTO DI ATTREZZATURE, ARREDI E PATRIMONIO ARTISTICO PER MUSEO ARCHEOLOGICO E MUSEO D'ARTE	25.000,00	25.000,00	19.958,40
999	COMPLETAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE	70.000,00	70.000,00	70.000,00
1033	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER LA TENDA SITUATA PRESSO IL PARCO NOVI SAD	40.000,00	40.000,00	40.000,00
1157	CONTRIBUTO A FONDAZIONE TEATRO COMUNALE PER ACQUISTO ATTREZZATURE	75.000,00	75.000,00	75.000,00
1159	VILLA SORRA: INTERVENTI DI MANUTENZIONE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1585	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE "CASA NATALE ENZO FERRARI" PER IL RECUPERO E LA RISTRUTTURAZIONE DEGLI EDIFICI DESTINATE AD OSPITARE IL MUSEO E LE SUE ATTIVITÀ ESPOSITIVE	1.250.000,00	1.250.000,00	1.000.000,00
1651	SISTEMAZIONE PALAZZO SANTA MARGHERITA - FORNITURA ARREDI PER MUSEO DELLA FIGURINA	500.000,00	681.544,00	679.744,00
1952	ACQUISTO DI DOPPI VETRI DELLA SALA EX ORATORIO DEL PALAZZO DEI MUSEI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
2023	COMPLETAMENTO CPI PALAZZO MUSEI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
2080	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE RACCOLTE FOTOGRAFICHE MODENESI G. PANINI PER ACQUISTO ATTREZZATURE	0,00	25.000,00	25.000,00
2081	RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI DEL PIANO TERRA DEL PALAZZO DEI MUSEI	0,00	8.000,00	8.000,00
2098	INTERVENTI DI RIALLESTIMENTO DEL PALAZZO DEI MUSEI: NUOVO MUSEO DEL RISORGIMENTO E SISTEMAZIONE ALTRI SPAZI	0,00	317.456,00	317.422,36

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

In coerenza con quanto enunciato in sede di Relazione Previsionale Programmatica 2006-2008, l'azione svolta nel corso del 2006 si è articolata secondo alcune linee principali: l'apertura di nuove sedi e nuovi servizi, la valorizzazione dell'esperienza maturata con l'Associazione Circuito Cinema con l'adesione diretta alla stessa, la realizzazione di eventi di forte impatto e richiamo di pubblico.

Lo sforzo compiuto è stato significativo in quanto si è cercato di ottimizzare le risorse economiche ed umane a disposizione con risultati comunque lusinghieri.

Programma n. 330 - SPORT

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

- 1) Politiche per le polisportive, progetto di integrazione e bando contributi per la messa a norma: Nel 2006 si è pervenuti alla costituzione della nuova Cooperativa Spazio Unimmobiliare, composta per ora dalla fusione di nove cooperative di Polisportive finalizzata all'ottenimento di sinergie economiche e progettuali per la gestione delle Polisportive. Inoltre è stato espletato il bando e approvata la graduatoria che assegna i contributi in conto capitale ai soggetti in diritto di superficie per far fronte ad investimenti di messa a norma, ristrutturazioni e riconversione impianti sportivi per un importo complessivo pari a € 1.286.769,43.
- 2) Miglioramento dell'offerta integrata pubblica e associativa per il calcio e il calcetto: Nel corso del 2006 ha preso avvio il progetto di ricollocazione dei campi da calcio cittadini non più idonei per ubicazione o dimensioni alla pratica sportiva del calcio. Da una ricognizione è risultato infatti che alcuni campi sono situati in aree inadatte a ospitare strutture sportive, in quanto circondati da residenze o collocati a ridosso di arterie stradali molto trafficate, mentre altri campi necessitano di interventi strutturali importanti, ma la ristrettezza degli spazi ove sono ubicati non permette di trasformarli in impianti moderni e funzionali. E' stato avviato quindi un piano che prevede la ricollocazione di sette campi da calcio cittadini di cui il primo in ordine di tempo è il campo da calcio Baroni, di cui sono in fase di avvio le procedure di realizzazione.
Il 13 maggio 2006 sono stati inaugurati i due campi di allenamento e gli spogliatoi del nuovo Stadio del Rugby che verrà completato nel corso del 2007 con la club house e il campo principale. Inoltre sempre a Maggio 2007 è stata completata e consegnata alla città la copertura della curva Montagnani dello Stadio Braglia.
- 3) Ottimizzazione dell'offerta spazi acqua: Nel corso del 2006 si è avviato il complesso percorso di progettazione per il completamento dei lavori di rifacimento della Palazzina Storica della Piscina Dogali. A fine dicembre è stata firmata la convenzione urbanistica per la realizzazione dei nuovi impianti natatori di Via Bacchelliera e a breve dovrebbero avviarsi i lavori di urbanizzazione dell'area. Sono state valutate alcune ipotesi di realizzazione di impianti natatori da parte di soggetti privati.
- 4) Consiglio Comunale aperto sullo Sport: Nel corso del 2006 è stato condotto un fecondo percorso partecipativo per pervenire alla seduta del Consiglio tematico sullo sport che ha visto il coinvolgimento della Consulta dello Sport, del Coni, degli Enti di Promozione Sportiva, delle Circoscrizioni, della Giunta Comunale e dei Capigruppo in Consiglio Comunale e che ha fornito un contributo significativo alla elaborazione del documento "Lo Sport a Modena – Esperienze e Prospettive" che contiene un quadro completo dello sport a Modena. La seduta del Consiglio si è tenuta il 5 marzo 2007.
- 5) Manifestazioni ed eventi sportivi: Lo sport oggi costituisce un ottimo **veicolo di marketing territoriale** ed è in base a questa consapevolezza che il Servizio Sport oltre a collaborare con le società sportive del territorio nel promuovere e realizzare eventi sportivi organizza direttamente alcuni eventi di grande richiamo quali Serate Estensi, Top Modena Sport e la Festa finale di Scuola Sport. Al fine di sostenere economicamente gli eventi sportivi sono state raccolte diverse sponsorizzazioni da parte di privati e da enti pubblici per un importo di circa 200.000 euro.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
Piscine: n°utenti privati	156.119	159.257	162.000
Piscine: ore vasca anno	15.552	16.515	15.845
Palestre comunali: n°utenti	7.900	7.600	7.600
Palestre comunali: ore annue di utilizzo	50.000	48.000	48.000
Campi di calcio: n°utenti	4.000	4.000	4.100

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	5.570.715,80	59,67		5.835.615,07	58,94		5.824.367,57	59,07	
Spesa per investimento	3.765.000,00	40,33		4.065.000,00	41,06		4.035.241,75	40,93	
Totale	9.335.715,80		3,37	9.900.615,07		3,41	9.859.609,32		4,07

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006	Stato di attuazione
775	PALAPANINI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Lavori in corso
784	ADEGUAMENTO ALLE NORME DEI CAMPI DI CALCIO	200.000,00	214.736,00	214.736,00	Lavori da aggiudicare
1528	COSTRUZIONE NUOVO CAMPO DI CALCIO "BARONI"	1.000.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	Lavori da aggiudicare
1734	PISCINA DOGALI RESTAURO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	Lavori da aggiudicare

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006
770	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI E FABBRICATI IN CONCESSIONE - CONTRIBUTI	350.000,00	350.000,00	350.000,00
1163	ACQUISTI ARREDI ED ATTREZZATURE PER IMPIANTI SPORTIVI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1164	CONTRIBUTI PER MANUTENZIONI E MIGLIORIE A IMPIANTISTICA SPORTIVA COMUNALE	150.000,00	150.000,00	145.505,05
1471	CONTRIBUTO AL GESTORE PALAPANINI DAYTONA VOLLEY PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA	100.000,00	100.000,00	100.000,70
1579	CONTRIBUTO PER TRASFERIMENTO SEDE CSI	75.000,00	75.000,00	75.000,00
1589	CONTRIBUTO POLISPORTIVA QUARTIERE MADONNINA PER LAVORI DI REALIZZAZIONE CAMPO DI CALCIO ILLUMINATO	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1652	CONTRIBUTO PER PROGETTI DI INVESTIMENTO REALIZZATI DA SOGGETTI IN DIRITTI DI SUPERFICIE	300.000,00	300.000,00	300.000,00

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

I risultati conseguiti sono in linea con gli obiettivi che ci si era proposti e sono stati realizzati in pieno compatibilmente con le risorse a disposizione.

Programma n. 340 - GIOVANI

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Nel tentativo di interpretare le esigenze degli studenti delle scuole superiori, la *Tenda* ha progressivamente riorientato la propria offerta culturale, riservando una quota consistente della programmazione ai concerti delle band locali: il bilancio del 2006 è molto positivo, sia in termini di iniziativa (un centinaio di concerti) che di gradimento. È stata intensificata la collaborazione con altri segmenti dell'Amministrazione, con le scuole e con le associazioni. Per contrastare il fenomeno degli incidenti stradali, nell'ultimo anno sono stati effettuati 2136 test con l'etilometro, sono stati distribuiti 2.500 etiltest monouso e 1.500 opuscoli informativi. Il gradimento del progetto *Buonalanotte* viene espresso dalla gran parte dei destinatari (94%). Con il progetto *Infobus* sono stati coinvolti 34 gruppi e oltre 500 giovani in queste attività:

- a) il contatto e la conoscenza dei gruppi giovanili sui loro luoghi d'incontro;
- b) la mediazione dei conflitti con i residenti, in collaborazione con altri settori del Comune;
- c) una presenza settimanale presso il parco Amendola, con la realizzazione di un video sul rapporto tra giovani, residenti e parco;
- d) un torneo di calcetto che ha coinvolto 7 gruppi giovanili.

È stata ultimata la pubblicazione del rapporto finale di ricerca (che ha coinvolto circa 1.500 studenti) sulla partecipazione dei giovani alla vita scolastica e delle città, svolta con la Consulta Provinciale degli studenti, in collaborazione con CSA e Provincia di Modena. Si è collaborato a dare continuità al sito www.stradanove.it, riattivando le rubriche "Piccolo chimico" e "Patente e libretto". L'etilometro online ha registrato un altissimo numero di utilizzi. *Arteteca* ha iniziato un'intensa collaborazione con la Galleria Civica e il Gai, producendo diversi interventi di qualità (conferenze alla Sala Truffaut, Open alla Galleria civica, corsi e laboratori). *Net Open Source* è diventato un punto di riferimento nazionale per la costruzione uno spazio pubblico sullo sviluppo del software libero che si relaziona con le realtà associative, il CED e l'Università. Il Forum Giovani è stato coinvolto nel percorso di partecipazione predisposto dall'Amministrazione per la riqualificazione delle ex-Fonderie.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
La Tenda: n. giorni di apertura	144	80	109
N°accessi al sito "Stradanove" (pagine web visualizzate)	9.552.576	5.433.944	7.597.044
Corsi, stages e progetti realizzati: n°partecipanti	840	841	851
N°utenti sportello informativo	4.000	4.000	3.500

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	657.814,83	100,00		738.049,83	100,00		733.862,67	100,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	657.814,83		0,24	738.049,83		0,25	733.862,67		0,30

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

L'Assessorato ha dato notevole rilievo al tentativo di collegamento e di integrazione tra i servizi. Il tentativo sta dando buoni risultati sia sul piano della capacità di intervento che su quello delle risposte da parte dei giovani, nonostante si continui a scontare un difetto di promozione dei progetti che ne sminuisce, a volte, il potere di inclusione.

Programma n. 350 - DEMOCRAZIA RAPPRESENTATIVA E PARTECIPAZIONE

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Macroprogetto 350.1 – Partecipazione

Nel corso del 2006 è proseguita la sperimentazione del Bilancio Partecipativo, sulla base del progetto approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 22 dell'11 aprile 2005. In questo secondo anno di sperimentazione il progetto ha previsto le seguenti attività:

- Adeguamento progetto in considerazione degli elementi emersi nel corso della prima sperimentazione in accordo con le Circoscrizioni comunali;
- Attivazione partnership e ricerca di sponsorizzazioni;
- Avvio di una diffusa campagna di comunicazione (in particolare in questo secondo anno di applicazione del progetto si è cercato di coinvolgere maggiormente i cittadini stranieri producendo materiale informativo multilingue);
- Realizzazione di 12 assemblee di Zona nel periodo maggio-giugno, nelle quali sono state raccolte e condivise le proposte dei cittadini;
- Realizzazione di 14 Tavoli di Confronto realizzati a livello di quartiere per discutere la fattibilità tecnica e finanziaria delle proposte emerse nel corso delle assemblee di Zona;
- Realizzazione nel mese di novembre di 4 assemblee di Rendicontazione (una in ogni Circoscrizione). Nel corso delle Assemblee, avvalendosi anche di strumenti multimediali, sono state presentate le attività e le opere realizzate o in corso di realizzazione, riferibili alle richieste e alle proposte emerse nel corso delle Assemblee del Bilancio Partecipativo.

Sono stati anche realizzati specifici progetti partecipativi per analizzare ed affrontare alcune delle richieste/proposte emerse nelle assemblee:

- a livello territoriale, in collaborazione con Agenda 21 e il Settore Ambiente, è stata organizzata una “camminata” partecipativa che ha interessato le aree a verde pubblico del Centro Storico;
- a livello cittadino è stata realizzata un’esperienza di procedimento inclusivo finalizzato a coinvolgere una serie di portatori di interessi qualificati nella definizione di un regolamento sull’utilizzo dei cimiteri frazionali.

Inoltre nel corso del 2006 sono state avviate delle sperimentazioni di e-democracy, finalizzate a sviluppare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie nella realizzazione di processi partecipativi. In particolare, in due assemblee del Centro Storico, è stata consentita la partecipazione a distanza di cittadini impossibilitati a presenziare fisicamente a tali incontri, opportunità che è stata sfruttata soprattutto famiglie con bambini piccoli. Sempre in tema di nuove tecnologie, è stato progettato un percorso partecipativo on line avente per oggetto il tema degli “Orari in Centro Storico”, in modo da consentire un confronto aperto a tutti i cittadini sui problemi e opportunità relative agli orari di servizi pubblici, uffici, negozi e altre attività commerciali.

RENDICONTAZIONE BILANCIO PARTECIPATIVO anno 2006

In questo secondo anno di sperimentazione del Bilancio Partecipativo sono state realizzate, nei mesi maggio e giugno, dodici Assemblee in varie Zone della città, al fine di raccogliere bisogni e proposte dei cittadini. Le proposte raccolte sono state approfondite e valutate in ordine alla loro fattibilità, in successivi incontri con tecnici e assessori comunali svoltisi in ogni Circoscrizione. Nella tabella sottostante sono riportate alcune delle proposte ritenute “fattibili” con l’indicazione degli importi e una rendicontazione di avanzamento a tutto aprile 2007.

CIRCOSCRIZIONE 1 PROPOSTE	INTERVENTO	IMPORTI	TEMPI PREVISTI
Migliorare i Trasporti Pubblici ed in particolare promuovere ulteriormente il servizio di biciclette pubbliche.	Installate Rastrelliere e biciclette “centro in bici” (oltre 120 bici in più)	380.000	Già effettuato (Aprile 2006)
Via Ruffini: interventi per ridurre la velocità e l'inquinamento acustico.	Sopralzo incrocio P. Ruffini - Via Galaverna per rallentare la velocità e migliorare la sicurezza.	20.000	Inizio lavori: 1°Semestre 2008

CIRCOSCRIZIONE 1 PROPOSTE	INTERVENTO	IMPORTI	TEMPI PREVISTI
Riqualificazione della zona di via Paolucci	Progettazione in fase di completamento	200.000	Inizio lavori Fine 2007
Illuminazione variabile sotto i portici di Piazza Matteotti	Eseguito i lavori Gennaio 2007		Eseguito i lavori Gennaio 2007
Mettere una panchina, quale punto di aggregazione per i giovani del convitto, davanti al San Filippo Neri in via Sant'Orsola.	In corso di definizione della localizzazione con i cittadini residenti nella zona.		
Manutenzione e ripristino dell'area verde ad uso pubblico della Casa Protetta Cialdini	Da inserire nel piano investimenti	200.000	Manutenzione e ripristino dell'area verde ad uso pubblico della Casa Protetta Cialdini

CIRCOSCRIZIONE 2 PROPOSTE	INTERVENTO	IMPORTI	TEMPI PREVISTI
Riqualificazione del parco Divisione Acqui con alberatura dell'area giochi bimbi ed identificazione di una zona cani recintata comprensiva di spazio "DOG AGILITY"	In corso di definizione della localizzazione con i cittadini residenti nella zona.	80.000	Fine anno
Riqualificazione dell'area verde di via Pergolesi con piantumazione e panchine.	Intervento deliberato, in attesa di finanziamento	50.000	2007
Sistemazione del Parco Di via Cilea –Saliceta Panaro	Intervento deliberato, in attesa di finanziamento	50.000	Parte dei lavori già realizzati nel 2006, ultimazione prevista nel 2007
Sistemazione Marciapiede ed eliminazione barriere architettoniche nelle vie Rossini, Pacini, Mascagni e Puccini	Rientra nelle opere rientranti nel piano delle manutenzioni anno 2007	500.000 non ancora finanziato	Inizio lavori Aprile 2008
Ciclabile in via Crespellani, sensi unici nelle vie limitrofe e file alberate. Potenziamento rete ciclabile San Lazzaro. Ciclabile scuola elementare Palestrina	È previsto per il 2007 lo studio della ciclabile "Scuola elementare Palestrina"	1.000.000	
Collegare Albareto con la ciclabile Modena-Bastiglia; prevedere ciclabile Albareto-Modena.	È previsto il collegamento di Albareto con la ciclabile Modena – Pastiglia (opere di urbanizzazione primaria PEEP Albareto).		Inizio lavori 2008-2009

CIRCOSCRIZIONE 3 PROPOSTE	INTERVENTO	IMPORTI	TEMPI PREVISTI
Parco Amendola: pavimentare gli spazi giochi nel parco.	Per la realizzazione del campo da palla a volo la commissione deve valutare la soluzione più adatta.	6.000-16.000	
Risolvere i problemi di traffico in via Pisano e nelle vie limitrofe (legati ai problemi di via Panni) Prevedere rotonda tra via Panni e via Giardini.	Progettazione preliminare nuovo Stradello S. Giuliano e rotatoria (su via Giardini) entro il 2007	3.859.000	Inizio lavori 2009
Nuovo parcheggio in via Tamburini.	Progetto esecutivo predisposto.	100.000	Inizio lavori entro 31/12/2007
Riqualificare le ciclabili per andare al parco Amendola	È previsto un nuovo sottopasso ciclabile- pedonale che collegherà il Parco Amendola con via F.lli Rosselli	A carico Privati	
Prevedere zona 30 in via Saffi ed interventi atti a ridurre l'eccessiva velocità in via Tito Speri.	Intervento in corso di verifica.		
Ciclabile via Emilia fino al Centro	La prima parte dell'intervento riguarderà il tratto via Araldi – via Campi lato sud	500.000	Progetto predisposto
Ampliamento del cimitero con posti riservati ai residenti.	In corso studio di fattibilità Attualmente sono previsti interventi di manutenzione straordinaria (2007)	200.000	Inizio Lavori di manutenzione – primavera 2007
Sistemazione Stradello Fontana	Intervento già realizzato marzo 2007	1.000	

CIRCOSCRIZIONE 4 PROPOSTE	INTERVENTO	IMPORTI	TEMPI PREVISTI
Realizzazione di parchi nelle arie incolte di via Guarini	In corso un progetto che potrà effettuarsi solo ad esproprio avvenuto dell'area	Realizzazione di parchi nelle aree incolte di via Guarini	In corso un progetto che potrà effettuarsi solo ad esproprio avvenuto dell'area
Sistemare isola ecologica di base in via Vaccari	Eseguito		Eseguito estate 2006
Riqualificazione di via Della Pace (in particolare è emersa la necessità di realizzare una pista ciclabile)	Intervento in corso di progettazione	250.000	Inizio lavori Luglio 2007
Pista ciclabile lungo via Barchetta.	È in corso la progettazione definitiva.	800.000	Inizio lavori 2° semestre 2008
Sistemi per rallentamento velocità auto località Tre Olmi	Compreso nel progetto ciclabile via Barchetta.		Vedi scheda precedente
Agevolare percorsi ciclo pedonali da via Luosi a V.le Italia	Intervento in corso di verifica		

Macroprogetto 350.2 – Organi istituzionali

Attivate le relazioni intersettoriali previste per la definizione di un comune terreno di lavoro e per l'individuazione di obiettivi comuni e condivisi. Definito il quadro normativo di riferimento. Effettuata una ricognizione e raccolta la documentazione di merito, riguardo l'attuale panorama regolamentare, in tema di rapporti con le forme associative, presso le principali città della Regione.

Effettuata una ricognizione sugli strumenti normativi esistenti in materia di partecipazione dei cittadini, con particolare riferimento alle forme associative, analizzate le criticità e focalizzati gli obiettivi generali da conseguire attraverso modifiche e adeguamenti normativi.

Definito il quadro complessivo degli strumenti normativi, a livello comunale, che regolano la partecipazione di cittadini e associazioni. Definito un quadro di riferimento a livello regionale sugli strumenti regolamentari vigenti. Individuata una prima serie di modifiche e adeguamenti del "Regolamento per i rapporti con l'associazionismo" (artt. 9 e 10 dello Statuto comunale) che si rendono necessari.

Modificati i seguenti regolamenti: "Regolamento per la concessione di contributi o altre utilità economiche a soggetti richiedenti, con particolare riferimento ai soggetti appartenenti al c.d. Terzo settore non profit"; "Regolamento per l'accesso agli atti, ai documenti e alle informazioni e per la tutela dei dati personali", "Regolamento sull'attività e sui procedimenti amministrativi".

Macroprogetto 350.3 – Decentramento

Sperimentazione strumenti normativi

Proseguimento del confronto sul ruolo del Decentramento con altri Comuni di dimensioni analoghe e avvio del percorso di ricerca e di approfondimento sul ruolo delle Circoscrizioni che si concluderà col Convegno Nazionale del 4/5 maggio 2007.

Valorizzazione delle Circoscrizioni

Sostegno all'associazionismo territoriale e sviluppo del sito web delle Circoscrizioni, svolgimento di assemblee territoriali di informazione e consultazione dei cittadini, maggiore presenza delle Circoscrizioni sul Giornale del Comune, avvio della installazione bacheche circoscrizionali, trasmissioni TRC con i Presidenti.

Valorizzazione delle funzioni delle Circoscrizioni

Realizzazione di tutte le iniziative Sicurezza e vivibilità programmate.

Revisione e potenziamento del ruolo delle Circoscrizioni nell'ambito del nuovo Progetto Manutenzione, mediante diminuzione consistente delle segnalazioni inevase e dei tempi di risposta ai cittadini.

Coinvolgimento delle Circoscrizioni in progetti specifici

Svolgimento delle iniziative di Allenamento della Memoria, prosecuzione iniziative Premio Donazione e Solidarietà, prosecuzione del servizio di assistenza alle Vittime dei Reati, realizzazione del percorso del Bilancio Partecipativo mediante la valorizzazione della partecipazione dei cittadini e delle Commissioni Circoscrizionali, avvio sperimentazione del Consiglio circoscrizionale dei ragazzi nella Circoscrizione n. 2.

Macroprogetto 350.4 – Comunicazione e relazione con i cittadini

Sono stati attivati a giugno 2006 i primi servizi interattivi, in ambito ICI e pagamenti diversi, inseriti nel nuovo portale "Innovazione Comune. Il comune a casa tua". Trattasi dei concreti risultati del progetto di e-government noto come "People", cofinanziato dal Ministero per l'Innovazione.

La nuova infrastruttura tecnica realizza una maggiore sicurezza per l'accesso e l'autenticazione degli utenti. E' possibile presentare on line le dichiarazioni e le istanze di variazione ICI, oltre ad effettuare il pagamento. Il sistema di pagamento è stato completato con la possibilità dell'addebito in conto.

È stata installata e presa in carico la nuova release del framework People che permetterà, fra l'altro, di fare intervenire nel processo gli intermediari, (CAF, sindacati, o altri Istituti), inoltre permetterà di meglio gestire la pratica di back office.

Sono stati definitivamente collaudati i servizi People da Sistema Informativo Territoriale.

Sono stati avviati i primi contatti in ambito provinciale e regionale per permettere il riuso dei risultati da parte dei piccoli comuni. Viene effettuata azione di tutoraggio per la diffusione dei servizi interattivi in ambito Tributario e pagamenti.

È stato attivato il servizio on line di presentazione delle pratiche edilizie, denominato DOMWEB.

È disponibile e in esercizio l'infrastruttura di comunicazione testo-voce-sms che sarà utilizzata per le informazioni di emergenza che coinvolgono la cittadinanza.

Sono in onda in maniera sperimentale attraverso il digitale terrestre e su alcune emittenti regionali e rai nazionale le informazioni del servizio Informanziani di Modena. (risultati del progetto Casper) È prevista nei prossimi mesi un'iniziativa integrata regionale-locale di informazione e di promozione.

È stata effettuata nella primavera 2006 una importante iniziativa denominata “ I-MODena Telematica per la città” che ha visto coinvolti diversi servizi comunali e diversi enti pubblici e attori della società civile con lo scopo di presentare e promuovere l'offerta dei servizi on line per cittadini ed imprese. L'evento si è sviluppato nel corso dei mesi di marzo ed aprile offrendo diverse opportunità di incontro per gli addetti ai lavori, ma anche per i singoli cittadini interessati: presentazioni, corsi di alfabetizzazione, seminari, culminati con un convegno, il 2 marzo, occasione per celebrare il decennale della rete civica e per riflettere sullo stato dell'arte e sulle prospettive ed evoluzioni dei servizi on line e sulla partecipazione ed inclusione dei cittadini. A quest'ultimo proposito, l'Amministrazione Comunale ha firmato la “Carta Europea dei Diritti del Cittadino nella Società dell'Informazione e della Conoscenza”, iniziativa volta a ratificare la volontà di contrastare qualsiasi ostacolo al raggiungimento di pari diritti di partecipazione ed inclusione di tutti i cittadini alle possibilità offerte dagli strumenti informatici e della rete. I principali attori dell'Amministrazione sono stati, oltre a Sistemi Informativi, Servizio Comunicazione, Servizio Biblioteche, Istruzione, Decentramento. I principali attori coinvolti sul territorio sono stati AUSL, INPS, Poste Italiane, Provincia, Università, RER, Unicredit Banca, Satcom, Modena Network.

Ulteriore e particolare attenzione è stata posta per sviluppare e favorire la comunicazione e le relazioni con i cittadini, pianificando, integrando e coordinando le attività di relazione e comunicazione dell'Amministrazione. In particolare è stata progettata e pianificata una piattaforma di monitoraggio della comunicazione bi-direzionale tra amministrazione e cittadini e un sistema organizzativo che consente la certezza delle risposte e dei relativi tempi da parte dei diversi uffici e servizi. Sono stati attivati nuovi spazi di confronto pubblico sui progetti dell'Amministrazione Comunale, utilizzando in particolare le nuove tecnologie e i nuovi media della comunicazione, senza trascurare la gestione e l'ottimizzazione dei servizi tradizionali. Di particolare interesse l'avvio del lavoro di pianificazione complessiva della comunicazione dell'Ente, attraverso il coordinamento e l'integrazione delle iniziative e degli strumenti della comunicazione. Questa attività consente di progettare e realizzare la comunicazione relativa alle scadenze amministrative, alle iniziative intraprese, ai nuovi progetti. Particolare attenzione è stata posta anche alla comunicazione interna per favorire lo scambio informativo interno all'ente, sviluppare forme di coordinamento e collaborazione intersetoriale, migliorare la qualità delle relazioni tra persone e tra servizi.

La Comunicazione tra Amministrazione Pubblica e cittadini oltre che parte fondamentale dell'agire amministrativo è un vincolo normativo (legge 241/90, d.l. 29/94, e legge 150/2000). Garantire la trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione, la risposta certa alle istanze dei cittadini, semplificare le modalità di approccio ai servizi pubblici anche tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie ha un valore fondamentale per il corretto sviluppo della vita civica ed il rispetto dei diritti dei cittadini. L'accesso diretto alle informazioni, la semplificazione della comunicazione e delle relazioni con l'Amministrazione Comunale costituisce, oltre che un miglioramento dei livelli di efficacia ed efficienza dell'Ente, anche una importante parametro di valutazione per lo sviluppo del territorio ed della qualità della vita dei suoi cittadini.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
Utenti che si rivolgono al servizio Piazza Grande	232.000	245.000	247.000
Consulenze ai cittadini - casi trattati dall'URP	3.000	3.527	3.300
Decentramento - Accessi agli URP di Quartiere	8.210	8.268	8.750
Decentramento - n° utenti sportelli anagrafe presso le circoscrizioni	30.817	29.787	29.950
Decentramento - n° iniziative culturali-aggregative	335	565	651

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	4.742.813,48	95,31		4.846.761,98	95,41		4.835.921,68	98,30	
Spesa per investimento	233.400,00	4,69		233.400,00	4,59		83.400,00	1,70	
Totale	4.976.213,48		1,80	5.080.161,98		1,75	4.919.321,68		2,03

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006
2041	SISTEMA INFORMATIVO VIDEO - LA TELEVISIONE A CIRCUITO CHIUSO DEL COMUNE DI MODENA	83.400,00	83.400,00	83.400,00

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Macroprogetto 350.1 – Partecipazione

Il secondo anno di sperimentazione del Bilancio Partecipativo, in coerenza con gli obiettivi previsti nell'RPP, ha permesso di ampliare e consolidare la partecipazione dei cittadini all'attività dell'amministrazione comunale inoltre ad integrazione del progetto sono state realizzate in via sperimentale esperienze di progettazione partecipata e di democrazia elettronica (e-democracy).

Macroprogetto 350.2 – Organi istituzionali

Sembra di poter confermare la sostanziale congruenza tra i risultati conseguiti e gli indirizzi impartiti, che prevedevano l'introduzione di elementi innovativi e/o sperimentali per la “messa a sistema” di strumenti partecipativi già presenti oltre che di strumenti partecipativi di effettiva innovazione, per ampliare e qualificare la partecipazione dei cittadini, sia in forma singola che associata.

In particolare si ritiene pertinente il percorso di valorizzazione di esperienze consolidate e/o innovative per l'esercizio della cittadinanza attiva, specie attraverso la ricerca di sintonia tra strumenti normativi e regolamentari e promozione di nuove forme di partecipazione.

Macroprogetto 350.3 – Decentramento

I risultati sono congrui con gli indirizzi strategici impartiti.

Macroprogetto 350.4 – Comunicazione e relazione con i cittadini

Comunicare e sviluppare relazione positive e paritarie con i cittadini significa migliorare e ampliare i sistemi, i modi e i mezzi attraverso i quali persone e amministrazione possono parlarsi e confrontarsi. Allo stesso tempo è necessario sviluppare un'organizzazione interna e una consapevolezza che garantisca trasparenza e risposte certe. In questa prospettiva si collocano attività quali la definizione del piano della comunicazione dell'Ente, il progetto di semplificazione del linguaggio e di tutte le forme di relazione e comunicazione tra cittadini e i servizi del Comune di Modena. Ottimizzare i

sistemi di comunicazione interna serve per garantire la corretta circolazione delle informazioni, con particolare riferimento alla trasparenza amministrativa e alla funzione pubblica dell'Ente.

In questa prospettiva si colloca la realizzazione di servizi ad alto valore aggiunto con particolare riferimento all'utilizzo di sistemi telematici, l'accesso diretto ai sistemi informativi, i servizi on line, la comunicazione multipiattaforma i sistemi di e-democracy. Vogliamo sviluppare servizi di informazione e comunicazione diretti con le persone e calibrati sulle loro esigenze e necessità utilizzando tutti i mezzi a disposizione. Pertanto è fondamentale mantenere e sviluppare ulteriormente il piano programma di CRM – comunicazione interattiva con i cittadini modenesi, per aumentare le opportunità di comunicazione bidirezionale tra Amministrazione e Cittadini, valutare il gradimento e la percezione dei servizi, attivare forum pubblici di discussione e confronto sui principali temi di interesse cittadino.

Non si rilevano particolari incongruenze o ritardi nello sviluppo dei sistemi informatici in linea con gli indirizzi programmatici e gli obiettivi del PEG.

Programma n. 411 - POLITICHE PER L'INFANZIA

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Uno dei temi più rilevanti di questo programma ineriva l'espansione dei servizi: gli obiettivi sono stati realizzati. Nel corso del 2006 si sono attivati ulteriori 6 posti in nidi aderenti alla FISM, 15 in altri nidi privati convenzionati, si è aperta la nuova scuola d'infanzia di via Dalla Chiesa (ove, a causa dei lavori di ristrutturazione del complesso San Paolo, che hanno comportato il trasferimento nei nuovi locali della scuola d'infanzia Boschi, si sono attivati solo 22 nuovi posti rispetto ai 56 previsti). È terminata la progettazione del nuovo nido comunale di via Padovani, progettato con criteri innovativi e attenti in particolare al risparmio energetico ed al benessere degli utenti.

Rilevanti le iniziative di formazione degli operatori, volte ad affrontare soprattutto le tematiche emergenti quali l'integrazione di minori di origine extracomunitaria, che raggiungono spesso percentuali del 20 – 30% e oltre in vari plessi. Al termine del percorso biennale di formazione per le cuoche, è stato prodotto un testo di alimentazione per bambini molto piccoli che troverà presto pubblicazione e divulgazione adeguata all'interesse che il tema presenta, anche nel quadro del complesso di iniziative inserite nel Piano della Salute inerenti il contrasto all'obesità.

Pure nell'ambito del Piano di Zona si è operato in molteplici direzioni: in questa sede, si sottolinea l'importanza delle azioni inserite nel “percorso nascita”, in via di attivazione di concerto con Policlinico, Provincia, Consultorio. Si sono avviati i lavori del laboratorio permanente di progettazione urbanistica partecipata, iniziando dal progetto <<i bambini progettano la stazione>>.

Realizzate possono dirsi le varie azioni che caratterizzano il percorso unitario nei servizi comunitari 0-6 anni: pet-terapy, educazione musicale, attivazione dello sportello “documentazione 0-6 anni” presso il MeMO, attivazione di un laboratorio per l'ideazione e costruzione di sussidi didattici per minori presso la secondaria di primo grado Ferraris, ecc. Avviata pure la riconsiderazione dei servizi integrativi al nido, di cui si sono studiati i risultati e si sono avviate le prime modifiche: rilevante l'attivazione della nuova ludoteca per minori 0-6 anni derivante dalla trasformazione del micronido Barchetta.

Molta attenzione, come del resto anche in passato, è stata dedicata al tema dell'integrazione dei minori disabili. L'accordo distrettuale relativo a questo tema ha, per la prima volta, esteso la normazione anche ai servizi di nido e si è operato per renderne generalizzata l'applicazione anche a tutte le scuole d'infanzia pubbliche e private. Anche la convenzione FISM ha previsto norme di rimando a tale riguardo.

Approvata anche la nuova convenzione con le 19 scuole d'infanzia aderenti alla FISM, conclusasi con piena soddisfazione delle parti, ove si prevedono pure azioni innovative, ad iniziare dalla previsione di specifici controlli sulla realizzazione degli accordi ed un sistema di report alla commissione consiliare competente.

Infine, si deve sottolineare la costituzione e l'avvio dell'attività dell'Ufficio qualità del Settore Istruzione, che già ha prodotto notevoli risultati: un'analisi sulle motivazioni delle rinunce al nido, l'elaborazione di uno studio sul rapporto educatrici-spazi/iscritti nei nidi, l'avvio di una ricerca sulla dimensione ludica dei servizi, una ricerca sulla valutazione di tutti i servizi di nido (pubblici e privati) da parte degli utenti, avvio di un sistema di controlli sui nidi convenzionati esteso alla qualità della didattica. Tali studi hanno formato la base per un convegno sul controllo nei servizi 0-6 anni, oltre che per proporre una modifica dei rapporti educatori/iscritti nei nidi comunitari.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
Asili nido e centri gioco (comunali e convenzionati): n° posti	1.441	1.500	1.548
Nidi d'infanzia (comunali e convenzionati): domanda esaudita/domanda espressa	0,73	0,79	0,87
Nidi d'infanzia (comunali e convenzionati): personale didatt. In organico/posti nido	1/6,3	1/6,2	1/6,25
Scuole infanzia (comunali, statali e convenzionate): n° posti	2.975	3.030	3.042
Scuole infanzia (comunali, statali e convenzionate): domanda esaudita/domanda espressa	0,94	0,88	0,95

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	24.989.569,45	90,20		25.424.022,57	90,99		25.339.405,96	92,72	
Spesa per investimento	2.716.280,00	9,80		2.516.280,00	9,01		1.990.680,89	7,28	
Totale	27.705.849,45		9,99	27.940.302,57		9,63	27.330.086,85		11,28

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006	Stato di attuazione
1775	SOSTITUZIONE DI SERRAMENTI E VETRI SCUOLA ELEMENTARE PALESTRINA - SALICETO PANARO	361.280,00	361.280,00	345.640,00	Ultimato
1787	RIQUALIFICAZIONE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE MATERNE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Fine lavori
1790	MANUTENZIONE PROGRAMMATA SERVIZI IGIENICI PRESSO SCUOLE DIVERSE	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Fine lavori
2008	RISTRUTTURAZIONE DEI GIARDINI SCOLASTICI	200.000,00	200.000,00	190.027,54	Lavori da aggiudicare

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006
1758	ACQUISTO ATTREZZATURE SCUOLE MATERNE E ASILI NIDO PER ADEGUAMENTI NORMATIVI	70.000,00	70.000,00	70.000,00
1759	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SCUOLE ED ASILI NIDO	300.000,00	100.000,00	50.000,00
1764	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLA LEGGE 626 IN VARI PLESSI SCOLASTICI	100.000,00	100.000,00	45.000,00
1770	IMPIANTI DI FACCIA FRANCISOLE	70.000,00	70.000,00	70.000,00
1795	ACQUISTO SUSSIDI PER HANDICAPPATI E ALTRE ATTREZZATURE	35.000,00	35.000,00	20.013,35

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

I risultati sono congruenti con gli indirizzi e le linee di politica scolastica dell'Amministrazione.

Programma n. 412 - ISTRUZIONE E AUTONOMIA SCOLASTICA

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Nel settembre 2006 si è approvato il nuovo Patto per la Scuola del triennio 2006/2008. Oltre ai contenuti innovativi del Patto, merita segnalare il percorso che vi ha condotto, basato su un ampia consultazione delle parti interessate ed un coinvolgimento particolare del personale insegnante. Come completamento del Patto, si è anche proceduto ad avviare la nuova Consulta della scuola, ove sono rappresentate tutte le componenti del variegato mondo della scuola pubblica e privata modenese.

Entro il quadro generale fissato dal Patto per la scuola si sono realizzati vari interventi a supporto della qualità dell'offerta formativa. Fra gli interventi più rilevanti si può ricordare: il progetto "Per una scuola che sa accogliere" suddiviso nei due sottoprogetti che hanno coinvolto tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado; l'accordo sulle iscrizioni e quello sulla fornitura dei servizi ausiliari; il piano dell'offerta di formazione rivolta ai docenti di Modena e Provincia.

Il Centro "MeMO" ha avviato lo sportello consulenze sulla disabilità, quello sulla documentazione, messo a regime quello sul teatro. Il Centro ha poi promosso il convegno sull'integrazione scolastica e la manifestazione "Libranch'io", che sono state svolte, rispettivamente, nel mese di marzo e nel mese di maggio, ed hanno visto una partecipazione di circa 450 persone il primo e 600-800 persone il secondo. Si è svolta anche la mostra delle macchine matematiche, che ha visto coinvolti alunni delle scuole con itinerari didattici dedicati e percorsi ad hoc (ca. 200 studenti). Si è regolarmente svolta, infine, la manifestazione "La scuola adotta un monumento" con una mostra nel corridoio dei "Passi perduti" presso il Palazzo Comunale, con la relativa iniziativa di presentazione dei monumenti adottati.

Come ogni anno, è stata realizzata l'iniziativa "Libri senza frontiere", dedicata all'editoria in lingua straniera, oltre a diverse presentazioni di libri e materiali editi dal Centro (libro "Alfabeto di Sergio Neri", libro di Raffaele Iosa "Educazione contro il declino", presentazione dei materiali prodotti con l'Istituto Storico, in occasione della Giornata del ricordo) ed ad altri momenti pubblici legati alla presentazione delle esperienze del Centro (presentazione della banca dati provinciale dei servizi e risorse per disabili, "Un libro premia per sempre", presentazione degli itinerari per l'A.S. 2006-2007, progetto "Per una scuola che sa accogliere", ecc.).

Sul fronte della formazione, sono stati svolti in totale 27 corsi di formazione per insegnanti per un totale di 2.000 partecipanti.

Sempre nell'anno di riferimento si è concluso il primo accordo distrettuale in merito all'integrazione degli alunni disabili. In esso si ritrovano qualificanti innovazioni rispetto all'accordo provinciale, in particolare l'inserimento di norme relative all'inserimento di disabili nel servizio nidi e nell'Università, provvidenze a favore dei non certificati, l'avvio di progetti di plesso non più visti solo come somma di progetti individuali.

Diverse sono le iniziative che hanno riguardato il complesso dei minori, al di fuori della loro specificità di alunni: la partecipazione alle celebrazioni del 25 aprile, alla giornata del 20 novembre, le 4 edizioni del Mercantingioco, l'innovativa iniziativa di produzione di pagine sui giornali locali da parte di ragazzi delle scuole modenesi, l'esperienza di "esercizi di democrazia" attuata nella Circoscrizione Crocetta. Si è avviata un'ulteriore ludoteca e se ne sono programmate due ulteriori. Il quadro può essere completato ricordando solo i principali interventi di carattere edile, tralasciando la notevole mole di opere di ristrutturazione e adeguamento normativo. Si sono ristrutturati i plessi Cavour/Giovanni XXIII per aumentare la capienza della scuola primaria, che era giunta ai limiti estremi della capienza. Si sono viste le prime realizzazioni del progetto centrato sulla vivibilità dei refettori delle scuole primarie; è stato avviato l'appalto della nuova scuola secondaria di primo grado Marconi; sono in svolgimento le opere di costruzione della nuova palestra e locali aggiuntivi al plesso primario di S. Anna; è stato definito il progetto della nuova primaria di via Dalla Chiesa.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
Scuole elementari e medie inferiori: n° appoggi socio-assistenziali ad alunni portatori di handicap	197	224	171
Refezione scolastica: n° pasti erogati	1.153.064	1.220.832	1.217.995
Centri estivi: n° posti	2.023	2.184	2.103
Trasporto scolastico: % scuole servite sul totale (infanzia, elementari, medie)	39,13%	39,13%	37,68%

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	15.009.505,68	71,61		15.454.968,76	76,47		15.014.265,74	90,38	
Spesa per investimento	5.952.000,00	28,39		4.754.513,35	23,53		1.598.500,00	9,62	
Totale	20.961.505,68		7,56	20.209.482,11		6,97	16.612.765,74		6,86

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006	Stato di attuazione
1767	COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO FUNZIONALE ELEMENTARE DE AMICIS	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Ultimato
1774	MANUTENZIONE PROGRAMMATA LOCALI INTERNI SCUOLE DIVERSE	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Ultimato
1797	MANUTENZIONE PROGRAMMATA MURATURE ESTERNE PRESSO SCUOLE DIVERSE	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Fine lavori

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006
1755	ACQUISTO SUSSIDI PER HANDICAPPATI E ALTRE ATTREZZATURE	36.000,00	68.513,35	48.500,00
1757	CONTRIBUTO PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO NIDO VIA DALLA CHIESA	60.000,00	60.000,00	60.000,00
1761	MIGLIORAMENTO VIABILITÀ ESTERNA E RECINZIONE SCUOLA LEOPARDI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1768	SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CON INSTALLAZIONE ASCENSORI E ALTRE OPERE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1771	MANUTENZIONE AREE ESTERNE, RECINZIONI, PORTABICICLETTE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1773	NUOVA SCUOLA D'INFANZIA VIA DALLA CHIESA	200.000,00	200.000,00	200.000,00
2050	TRASFERIMENTO A CIR PER INVESTIMENTI SUL CENTRO PASTI DI PROPRIETÀ COMUNALE	120.000,00	120.000,00	120.000,00
2079	AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE LANFRANCO CITTANOVA - PERIZIA SUPPLETIVA E VARIANTE AUMENTO DI SPESA	0,00	320.000,00	320.000,00

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Le azioni realizzate sono congruenti con le direttive assunte ad inizio anno e con le politiche dell'Amministrazione.

Programma n. 413 - FORMAZIONE SUPERIORE E RAPPORTI CON L'UNIVERSITÀ

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

A fine 2006 è pervenuto il decreto ministeriale che sancisce la nascita della nuova Istituzione superiore di studi musicali “Vecchi/Tonelli” e si sono avviate le procedure per l’attivazione effettiva dell’autonomia del nuovo Ente, prevista entro la fine del 2007. Anche nelle more della trasformazione istituzionale del Vecchi/Tonelli, si sono realizzate anche le iniziative previste dal piano di lavoro, quali la collaborazione con Vignola in merito ai corsi di livello superiore di canto, l’arricchimento dell’offerta formativa degli Istituti Signori e Paoli con la sperimentazione dei corsi di musica, il convenzionamento con le scuole di musica della provincia in merito al riconoscimento dei crediti.

Nella seconda metà del 2006, si è pervenuti a definire il nuovo testo della convenzione quadro con l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in materia di attività formative per insegnanti e dipendenti degli Enti Pubblici., approvato poi con successiva deliberazione di Giunta. La collaborazione prevede la stipula di convenzioni attuative, su azioni comuni come la collaborazione per integrare le iniziative formative relative alle esigenze del mondo della scuola e delle pubbliche amministrazioni, i corsi di formazione e di aggiornamento, le attività di ricerca su procedure didattico-pedagogiche di formazione e sui processi di apprendimento, la programmazione e realizzazione di percorsi didattici e di itinerari scuola-città e la collaborazione per attuare gli accordi di programma distrettuali.

Per l’A.S. 2006/2007, inoltre, è stata avviata una convenzione sperimentale con il Dipartimento di Matematica dell’Università di Modena e Reggio Emilia per l’organizzazione di un corso di formazione per insegnanti sul tema della geometria.

Si è stabilito un percorso di convenzionamento triennale con diverse facoltà della Regione e non (Facoltà di Medicina, Facoltà di Lettere, Facoltà di Economia dell’Università di Modena e Reggio Emilia; Scienze dell’Educazione e della Formazione, Psicologia dell’Università di Bologna; Facoltà di Psicologia dell’Università di Parma; Facoltà di Scienze dell’Educazione dell’Università di Firenze) al fine di ospitare studenti e tirocinanti per stage e tirocini osservativi/formativi presso tutti i servizi del Settore Istruzione (nidi, scuole dell’infanzia, ludoteche, MeMO). Si è dato corso anche per l’a.s. 2006/2007 al rinnovo delle convenzioni con l’Università di Modena e Reggio Emilia – Museo di Paleobiologia e dell’Orto Botanico, Dipartimento di Fisica - in merito allo svolgimento ed alla organizzazione degli itinerari scuola-città.

Per quanto concerne le secondearie di secondo grado, sono continuati regolarmente i servizi di supporto al diritto allo studio ancora di competenza comunale, ad iniziare dal sostegno all’inserimento di alunni disabili, sia attraverso personale di appoggio sia attraverso “tutor” selezionati dalle scuole stesse e formati nei corsi organizzati dal Centro MeMO.

È stato ripensato il piano dell’edilizia scolastica, in modo da tenere conto delle esigenze di ampliamento dell’Istituto Signori e della secondaria di primo grado San Carlo.

Da ultimo, merita ricordare come siano continue le azioni volte a reperire spazi per l’accoglienza degli studenti frequentanti la locale Università.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
Tirocini di studenti di istituti superiori: n. tirocinanti	86	94	70
Tirocini di studenti universitari: n. tirocinanti	40	40	31

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	1.840.233,94	100,00		2.083.945,86	100,00		2.065.807,64	100,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	1.840.233,94		0,66	2.083.945,86		0,72	2.065.807,64		0,85

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

In complesso, si ritiene che i risultati conseguiti siano congruenti con gli indirizzi impartiti.

Programma n. 420 - UNA SOCIETÀ MULTICULTURALE

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

L'attività del Comune nel 2006 rivolta all'accoglienza e alla integrazione sociale dei cittadini stranieri è stata orientata all'obiettivo fondamentale di favorire la coesione sociale nella città, oltre che al mantenimento di equilibrati rapporti tra le componenti economiche, culturali e religiose con cui tale politica necessariamente si interconnette.

In questo contesto nel programma attuativo 2006 del secondo piano di Zona 2005-2007 è stato previsto il programma finalizzato di integrazione e sostegno dei cittadini stranieri residenti nella città, contenente progetti di integrazione sociale e di intervento assistenziale a fasce deboli, rafforzando e assicurando continuità allo svolgimento di attività e progetti assistenziali, nonché ad interventi ed iniziative di integrazione sociale e culturale e alle azioni favorenti l'accesso ai servizi dei cittadini stranieri.

Nell'ambito delle azioni e dei progetti di assistenza, si riepiloga in primo luogo la prosecuzione della partecipazione del Comune di Modena alla rete di assistenza nazionale per profughi richiedenti asilo (PNA) successivamente al superamento di difficoltà personali. Circa lo sviluppo del progetto, il Comune di Modena, grazie all'adesione alla rete nazionale di intervento, ha offerto uno specifico contributo ed intervento a 52 profughi.

È inoltre completato l'intervento di sostegno ai percorsi di uscita dalla prostituzione, realizzato nell'ambito del progetto regionale specifico, svolto in stretta collaborazione con diverse Associazioni di volontariato.

Analogamente, è proseguita l'attività dello sportello informativo per i detenuti stranieri.

Altro intervento realizzato nel corso del 2006 ha riguardato la ulteriore ridefinizione progressiva, del target dei centri di accoglienza, con particolare priorità per quelle persone che versano in stato di bisogno (donne sole, rifugiati, dimessi dagli ospedali in condizioni di non autonomia); d'altro canto favorendo azioni di autonomia nel tessuto cittadino per quanti hanno le condizioni per accedervi.

È stata inoltre completata la ristrutturazione del Centro di Accoglienza per stranieri di "Navicello".

Circa il secondo ambito di intervento, successivamente alla conclusione del progetto finanziato dalla U.E. "Antenne", con la finalità di attivare una rete di associazioni locali a contrasto dei comportamenti e delle azioni discriminatorie di persone svantaggiate o gruppi sociali, è proseguita l'attività di sportello con lo scopo di offrire un servizio individualizzato alle persone a rischio di discriminazione.

Sono state inoltre realizzate iniziative per lo sviluppo di attività interetniche e di sostegno ai lavori della Consulta comunale elettiva dei cittadini stranieri.

È stata inoltre avviata l'esperienza della Casa delle Culture, con una struttura dedicata di proprietà del Comune e concessa in comodato alla associazione Casa delle Culture, partecipata da associazioni di promozione sociale, culturale e di cittadini stranieri presenti a Modena con l'obiettivo di promuovere momenti di approfondimento e conoscenza delle diverse culture presenti nella città.

Le attività amministrative realizzate, al fine di fornire supporti informativi e di consulenza sulla legge 286/98 e successive modifiche e integrazioni, rivolte ad utenti e a comunità di immigrati hanno realizzato un'importante attività di supporto, anche grazie ad uno specifico protocollo di intesa con la Prefettura e la Questura, sui percorsi di ricongiungimento familiare e su tutti gli adempimenti burocratici relativi ai primi rilasci e ai rinnovi dei documenti relativi ai permessi di soggiorno, carte, contratti, ecc.

Sono inoltre proseguiti, con riferimento alla popolazione nomade residente nella città, i percorsi di sedentarizzazione dei nuclei familiari. Inoltre, in armonia con le linee di progetto regionale e in collaborazione con le associazioni di volontariato, sono stati realizzati diversi progetti di consolidamento e sviluppo dei progetti di integrazione scuola/lavoro, di prevenzione, di educazione sanitaria e di conoscenza e valorizzazione della cultura nomade.

Circa gli interventi rivolti alla popolazione nomade residente nella città, sono proseguiti i percorsi di integrazione dei nuclei familiari: in particolare, a seguito della partecipazione al bando regionale per finanziare la realizzazione di alcune microaree familiari in via Baccelliera - modalità insediativa questa la quale rappresenta una delle principali forme di accompagnamento all'inserimento nel contesto cittadino dei nomadi - si riscontra l'approvazione del finanziamento da parte della Regione. Conseguentemente, entro i primi di luglio è stato consegnato il cantiere alla ditta aggiudicataria dell'appalto per la realizzazione delle microaree, come da richiesta della concessione del finanziamento medesimo.

Inoltre, in armonia con le linee di progetto regionale e in collaborazione con le associazioni di volontariato, sono stati realizzati diversi progetti di consolidamento e sviluppo dei progetti di integrazione scuola/lavoro, di prevenzione, di educazione sanitaria e di conoscenza e valorizzazione della cultura nomade.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
Strutture di accoglienza per singoli e famiglie: n° utenti	127	166	174
Azioni di integrazione sociale per i nomadi: n° utenti	300	369	380
Programma nazionale asilo/rifugiati: n° utenti/cont atti	157	146	170

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	1.974.894,87	72,48		2.230.213,60	74,83		2.227.042,37	74,81	
Spesa per investimento	750.000,00	27,52		750.000,00	25,17		750.000,00	25,19	
Totale	2.724.894,87		0,98	2.980.213,60		1,03	2.977.042,37		1,23

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006	Stato di attuazione
1681	REALIZZAZIONE MICROAREE DI SOSTA VIA BACCELLIERA	750.000,00	750.000,00	750.000,00	Lavori in corso

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Lo svolgimento delle attività per l'anno 2006 si è conformato agli indirizzi della programmazione prevista, consentendo di realizzare gli obiettivi annuali previsti nel rispetto della programmazione pluriennale di cui la gestione annuale fa parte.

Programma n. 430 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Nell'anno 2006 si è realizzato un andamento del programma che ha dato attuazione alle previsioni formulate in sede di bilancio previsionale, tenuto conto degli atti normativi intervenuti successivamente.

In primo luogo, è stato approvato e sottoscritto nel mese di settembre il programma attuativo 2006 del secondo Piano di Zona 2005-2007, tra Comune di Modena, Azienda USL di Modena e Provincia di Modena, esteso ad Enti e Associazioni della città, a seguito della previsione della Regione Emilia Romagna di un rinvio della data di approvazione al 30.9.2006.

Il programma attuativo 2006 è stato elaborato in coerenza con l'impianto triennale del piano ed è stato oggetto di verifica e discussione con le associazioni di volontariato, gli enti pubblici e le organizzazioni sottoscrittrici del piano, con particolare riferimento allo stato di attuazione degli obiettivi strategici della programmazione zonale, mediante l'attivazione di 7 tavoli, in corrispondenza dei 7 obiettivi settoriali del piano, e successiva conferenza finale di condivisione del programma.

Contestualmente al programma attuativo, sono stati approvati e realizzati diversi programmi finalizzati locali a sostegno di diversi interventi sociali, quali in particolare il programma infanzia e adolescenza, il programma assegno di cura anziani e assegno di sostegno disabili, il programma tossicodipendenze, il programma giovani, il programma azioni di contrasto alla povertà e carcere, il programma cittadini stranieri, il programma ausili per disabili.

Nel mese di giugno, inoltre, il comitato di distretto ha inviato in Regione con parere favorevole le proposte di piano di trasformazione delle IPAB Patronato pei figli del popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano in ASP per i Minori e dell'IPAB Istituto Charitas in ASP per i disabili, in conformità al programma di trasformazione delle IPAB in ASP approvato l'anno scorso in Consiglio Comunale.

Dal mese di settembre è stato inoltre attivato il programma distrettuale del Fondo per la non autosufficienza, con la previsione di un consistente incremento della rete di offerta convenzionata di posti in strutture protette per anziani non autosufficienti nella città, sia a carattere definitivo che temporaneo di sollievo alle famiglie, nonché di semiresidenzialità diurna.

È stata inoltre realizzata, di intesa con l'Azienda USL e le associazioni e i comitati cittadini degli anziani, l'iniziativa a sostegno degli anziani fragili durante il periodo estivo a fronte di possibili ondate di calore.

Oltre alla promozione, con apposito materiale informativo, di opportuni stili di vita, è stato attivato un numero verde di assistenza telefonica e di invio ai diversi servizi rivolti agli anziani.

Sono inoltre stati realizzati interventi riguardo la consegna farmaci e pasti a domicilio, nonché l'attività del soggiorno marino di Pinarella e dei centri territoriali per tutta l'estate, a prosecuzione di una attività che si caratterizza per un'apertura per tutto l'anno.

Sono inoltre stati completati i lavori programmati circa la costruzione della RSA Guicciardini in corso di realizzazione, con la previsione di potere avviare la gestione della struttura nei primi mesi dell'anno successivo.

Si è inoltre completata la ristrutturazione della RSA/CP Cialdini, con il pieno utilizzo della struttura, riportata a complessivi 90 posti residenziali, di cui 50 di casa protetta e 40 di residenza sanitaria assistenziale.

Sono proseguiti inoltre i lavori di adeguamento della CP S. G. Bosco con il completamento del nuovo centro diurno ed è iniziata lo studio di fattibilità dell'intervento di adeguamento impiantistico presso la C.P. Ramazzini.

Sono stati realizzati i lavori presso la RSA 9 Gennaio di adeguamento del giardino di Alzheimer e dei bagni attrezzati.

Sono inoltre state aggiudicate le gare di appalto per la gestione dei servizi di Assistenza domiciliare e dei servizi di RSA/CP/CD presso le strutture Cialdini, Guicciardini e Ramazzini ed è stato attivata la prestazione aggiuntiva prevista nell'appalto handicap relativamente al servizio di trasporto casa/centro diurno/casa, a partire dall'autunno.

È infine stata bandita e aggiudicata la gara di appalto per la gestione dei servizi di tirocinio formativo e accompagnamento all'inserimento lavorativo nei servizi a gestione comunale per disabili adulti, adulti in condizioni di svantaggio e minori, con avvio del servizio dal mese di ottobre.

Si deve infine riepilogare la prosecuzione dell'importante attività di presa in carico, progettazione e gestione di progetti assistenziali a minori, adulti e anziani, la quale sulla base di una crescente domanda di assistenza rispetto in particolare all'area minori, nonché agli ambiti di tutela delle condizioni di vita e di sostegno di progetti di domiciliarità, ha determinato interventi straordinari, anche sotto il profilo degli oneri conseguenti a cui si è dovuto far fronte.

È stato approvato dal Consiglio Comunale il regolamento per le assegnazioni di minialloggi con servizi ad anziani in condizioni di non autosufficienza o persone adulte con patologie assimilabili, sulla cui base sono state raccolte le domande e le segnalazioni dei servizi, con un utilizzo effettivo posticipato rispetto ai programmi all'anno successivo, causa un ritardo nella fine lavori e nella consegna della struttura di via Anzio da parte di ACER alla proprietà (l'Opera Pia Casa di Riposo) e da un'analogia necessità per i lavori di completamento arredi dei minialloggi di proprietà della Parrocchia Madonna Pellegrina.

Con riferimento al programma di sostegno all'assistenza domiciliare privata agli anziani, la Fondazione Cassa di Risparmio ha deliberato la prosecuzione per un biennio del sostegno alle famiglie per questo tipo di intervento, con un importo annuale di 500.000 euro a disposizione per contributi alle famiglie.

Nel settore di intervento di sostegno alla domanda abitativa fragile, si è sperimentato il primo anno di completo affidamento in concessione ad ACER della gestione del patrimonio abitativo comunale, ivi compresa la gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie e dei relativi interventi ed investimenti, con l'approvazione del programma delle manutenzioni ordinarie e straordinarie da realizzarsi a cura di ACER sul patrimonio abitativo comunale.

È inoltre stato realizzato il primo anno di gestione dell'Agenzia Casa gestita direttamente dal Comune sulla base di un protocollo di intesa appositamente condiviso e sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali Confederali, degli inquilini e dei pensionati, nonché con le Associazioni dei proprietari, con un consuntivo di attività di 44 alloggi aggiuntivi presi in locazione e concessi a famiglie in difficoltà abitativa e con redditi sufficienti a sostenere le spese della locazione.

Si deve infine richiamare lo svolgimento di bandi per la gestione dei fondi per il sostegno del costo per l'affitto, la gestione della domanda di assegnazione di alloggi ERP e non ERP e relative assegnazioni, nonché il bando per il sostegno all'acquisto di alloggi da parte delle giovani coppie.

Sono infine stati approvati i nuovi regolamenti per le assegnazioni degli alloggi ERP e non ERP, con efficacia dall'anno successivo, con l'obiettivo di migliorare le procedure di assegnazione e di garantire una capacità ottimale di intervento nelle condizioni di grave disagio sociale e abitativo.

Gli interventi a sostegno delle politiche abitative hanno riguardato la richiesta di concessione di 3.813 contributi economici alle famiglie per il sostegno dei canoni di locazione, l'assegnazione di 96 alloggi ERP e 15 alloggi pubblici con regolamento comunale, 158 sfratti da alloggi di proprietà privata eseguiti, nonché 37 buoni casa assegnati a giovani coppie.

Nel 2006 i Servizi Sociali del Comune hanno avuto in carico 4.730 nuclei familiari, di cui 1.855 con minori, 1.165 con adulti e 1.710 con anziani, quale risultato dalle diverse modalità di intervento sociale, domiciliare, semiresidenziale e residenziale, nonché di contributi ed integrazione del reddito.

Si deve inoltre rilevare che circa 5 mila anziani hanno partecipato alle diverse attività di promozione e socializzazione, che 907 cittadini hanno avuto contatti con i servizi con finalità di orientamento senza dare seguito al primo incontro e che il Centro per le Famiglie svolge attività a cui partecipano oltre mille genitori e volontari disponibili.

Con riferimento agli interventi sociali rivolti alla popolazione anziana, si rileva che sono in carico all'assistenza domiciliare 541 anziani, gli anziani accolti nei Centri diurni sono stati 184, gli anziani ospiti in casa protetta sono stati 669, mentre nelle Residenze Sanitarie Assistenziali sono stati ospitati 300 anziani.

Circa poi gli interventi rivolti a cittadini disabili adulti, nel 2006 sono stati ospitati 69 utenti nei centri residenziali, 141 utenti hanno frequentato le attività di inserimento lavorativo, 151 utenti sono stati assistiti con assistenza domiciliare o educativa territoriale, 281 utenti hanno svolto attività di integrazione, socializzazione, trasporto speciale.

Con riferimento infine agli interventi sociali rivolti ai minori, si riscontra che 131 minori sono stati affidati a parenti o con interventi eterofamiliari, 195 minori sono stati affidati a comunità residenziali e 27 minori con relative mamme a comunità mamme/bambini, risultano affidati ai Servizi Sociali dal Tribunale minorile 465 minori; ad attività educative individuali o di gruppo hanno partecipato 310 minori.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
Servizio Sociale di Base: n°utenti/contatti	4.584	4.584	4.730
Anziani: InformAnziani: n° contatti	7.710	9.259	9.970
Minori: Attività di tutela e affido: n°utenti	580	592	635
Disagio adulto: Inserimento lavorativo degli adulti a rischio: n°utenti	205	190	217

Indicatore	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
Anziani: Assistenza temporanea e permanente in case protette (comunali, convenzionate e private non conv.): n° utenti	589	531	669
Anziani: Assistenza temporanea e permanente in RSA: n° utenti	336	319	300
Anziani: Servizio semiresidenziale (centri diurni tradizionali): n° utenti	106	106	109
Anziani: Servizio di assistenza domiciliare: n° ute nti	517	501	541
Anziani: Assegno di cura: n° utenti	528	449	241
Disabilità: attività integrazione, socializzazione ed estive, trasporto speciale: n° utenti	370	324	281
Disabilità: attività riabilitativa occupazionale ed inserimento lavorativo: n° utenti	127	130	141
Disabilità: Centri socio-riabilitativi diurni: n° utenti	81	84	91
Disabilità: Centri socio-riabilitativi residenziali: n° utenti	51	47	69
Disabilità: assistenza domiciliare ed educativa territoriale: n° utenti	117	129	151
Importo contributi finanziari ad associazioni del terzo settore (Euro)	124.500	80.000	70.500
N° volontari singoli inseriti in progetti o servizi del Settore	80	80	80

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	46.028.615,06	95,72		50.104.858,93	90,46		49.719.039,43	92,17	
Spesa per investimento	2.060.000,00	4,28		5.281.537,83	9,54		4.221.537,83	7,83	
Totale	48.088.615,06		17,35	55.386.396,76		19,09	53.940.577,26		22,26

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006	Stato di attuazione
2030	CASA PROTETTA S.G.BOSCO - COMPLETAMENTO FUNZIONALE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Lavori in corso

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006
2086	INTERVENTI NELLE CASE PROTETTE CP RAMAZZINI E VIGNOLESE	0,00	115.000,00	115.000,00
2087	LAVORI SISTEMAZIONE VII STRUTTURA	0,00	800.000,00	800.000,00
2088	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE CENTRO DIURNO PER DISABILI CARDARELLI	0,00	35.000,00	35.000,00
2093	ARREDI E ATTREZZATURE CASE PROTETTE	0,00	120.000,00	120.000,00
2094	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE ERP DELIBERA REGIONALE N.501/2003 2°STRALCIO	0,00	2.151.537,83	2.151.537,83

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Lo svolgimento delle attività per l'anno 2006 si è conformato agli indirizzi della programmazione prevista, consentendo di realizzare gli obiettivi annuali previsti nel rispetto della programmazione pluriennale di cui la gestione annuale fa parte.

Programma n. 450 - SALUTE

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Piano per la Salute

A seguito della delibera del Consiglio Comunale del 2005 che ha definito le priorità di intervento per i 6 programmi di azione del piano per la Salute, nel corso del 2006 sono state impostate e sviluppate azioni finalizzate avviate a tali priorità. Inoltre, sui due programmi di azione (Sicurezza Stradale e Salute infanzia e adolescenza) si è incentivata l'assunzione di iniziative rivolte alle specifiche priorità sia da parte delle circoscrizioni attraverso contributi per un totale di 16.000 euro sia da parte delle scuole attraverso un bando per l'assegnazione di 12 premi per un totale di 12.000 €.

Per ogni programma di azione inoltre si è continuato ad approfondire e migliorare l'analisi dei fenomeni oggetto dei diversi programmi nonché il monitoraggio delle attività sviluppate sul territorio da parte dei diversi soggetti (riassunti in report specifici) con l'obiettivo di arrivare, alla fine del 2007 ad avere da una lato un quadro complessivo e articolato di conoscenza rispetto ai bisogni di salute del territorio e relative criticità, dall'altro una analisi di carattere valutativo sul percorso sviluppato e sulla sua efficacia.

Riguardo alle azioni sulle priorità si riportano brevemente quelle sviluppate nell'ambito dei singoli programmi di azione:

- *Sicurezza Stradale*: per quanto riguarda l'utenza debole in particolare per i bambini continua l'azione di sensibilizzazione e informazione per il corretto uso del seggiolino per il trasporto dei minori sui veicoli (invio periodico di materiale informativo ai neogenitori). Continua presso le scuole l'azione informativa, condotta dagli agenti di PM, sul corretto utilizzo delle piste ciclabili e la manutenzione delle bici. Per quanto riguarda l'analisi e il monitoraggio del fenomeno incidentale è in continuo sviluppo il sistema di elaborazione dati, in particolare è stato costituito un gruppo di lavoro Polizia Municipale e operatori delle Politiche per la Salute che si occupa di analizzare gli incidenti stradali che avvengono agli incroci, per meglio definire le azioni di prevenzione e controllo.

- *Salute anziani*: si è consolidato il complesso progetto denominato "Allenamento alla memoria" (in collaborazione con Servizi Sociali, Cattedra universitaria di Geriatria Aziende Sanitarie) che implica il coordinamento e lo sviluppo dei "Corsi di allenamento della memoria" svolti in primavera e autunno nelle circoscrizioni, la sperimentazione di corsi scrittura autobiografica; la realizzazione di trasmissioni televisive (che fungono da corsi di autoallenamento) in collaborazione con TRC rivolte in particolare ai telespettatori anziani, la produzione e diffusione di un DVD contenente alcune delle più significative trasmissioni "Il Giardino della memoria", la gestione e riqualificazione del giardino della memoria presso il Parco Amendola.

- *Salute Donna*: per il supporto ad una maternità consapevole è attivo un gruppo di lavoro sul sostegno alla neogenitorialità, a cui partecipano pediatri, coordinamento pedagogico Settore Istruzione, Distretto AUSL, Policlinico, Centro per le Famiglie, coordinato dall'ufficio politiche per la salute. Obiettivo del gruppo di lavoro è creare percorsi di accesso ai servizi e informazioni omogenee e coerenti da parte dei servizi nei confronti dei neogenitori rispetto ai bisogni espressi (cura del bambino, allattamento, aspetti relazionali). Per quanto riguarda le patologie tumorali di genere si è attivato un confronto con l'Azienda USL su come costituire modelli organizzativi di breast unit (unità di cura per tumori della mammella).

- *Salute Infanzia e Adolescenza* : sul tema della prevenzione dell'obesità in età infantile continua l'azione di promozione dell'allattamento materno, così come indicato dall'OMS, promuovendo il progetto la "Via Lattea" per la messa in rete di negozi e spazi pubblici che predispongono spazi per l'allattamento.

Sono state promosse una serie di interventi, anche con la collaborazione delle Circoscrizioni, dedicate alla lotta all'obesità e al disagio. In particolare è stata sostenuta la realizzazione di un'indagine a livello distrettuale, in collaborazione con il Dipartimento Sanità pubblica U.O. Nutrizione, relativi al monitoraggio del fenomeno dell'obesità – sovrappeso dei bambini delle scuole Medie. È stato fornito supporto tecnico e organizzativo a scuole, Circoscrizioni, Associazioni per realizzazione di iniziative volte alla prevenzione del disagio e dell'obesità.

- *Salute e Sicurezza sul lavoro*: È stato avviato un confronto con la Provincia di Modena che ha inteso ampliare il Protocollo Provinciale per la realizzazione di azioni finalizzate alla prevenzione degli infortuni sul lavoro anche ai Comuni Capo Distretto. Per la prevenzione delle cadute dall'alto: elaborazione, in collaborazione con il Settore Trasformazione Urbana e AUSL, di requisiti tecnici per la predisposizione di dispositivi anticaduta da inserire nei progetti, in sede di autorizzazione a costruire, sia sui tetti di nuova costruzione sia in occasione di ristrutturazioni; conseguente modifica del R.U.E. A seguito delle nuove normative sulla sicurezza sul lavoro si è avviato un confronto con i settori interessati (Polizia Municipale e lavori pubblici) sull'aggiornamento del protocollo provinciale Appalti Pubblici e sui controlli nei cantieri privati da parte della Polizia Municipale finalizzati alla prevenzione degli infortuni ed e al controllo della regolarità del lavoro.

- *Patologie Prevalenti*: sviluppo di un sistema di aggiornamento e anali di dati, a livello distrettuale, relativi all'andamento ed all'incidenza delle 5 patologie prevalenti (respiratorie, cardio cerebro vascolari, neoplasie, AIDS, malattie rare), quando possibile a livello distrettuale e verifica dei processi di presa in carico dei soggetti affetti da tali patologie.

Promozione e sviluppo di interventi realizzati in collaborazione anche alle Aziende Sanitarie e ad Associazioni, sul tema delle terapie contro il dolore inutile; sostegno alle iniziative per la prevenzione dell'AIDS e delle malattie sessualmente trasmesse; partecipazione alle diverse iniziative promozionali per la prevenzione dei tumori.

Sollecitazione alle aziende sanitarie per attivare modelli organizzativi (es. unità funzionali interdipartimentali) che consentano una gestione integrata delle patologie oncologiche, garantendo la presa in carico del paziente. Il tema del sostegno e supporto ai soggetti colpiti da gravi patologie è affrontato, anche, in collaborazione al Policlinico e associazioni di volontariato, soprattutto per l'area oncologica-pediatrica.

Programmazione sanitaria

La partecipazione dell'Ente Locale alla programmazione sanitaria avviene attraverso il concorso al processo di elaborazione e di approvazione del PAL (Piano Attuativo Locale), alla definizione di criteri d'integrazione in materia socio-sanitaria, alla formulazione di proposte, in base ai bisogni di salute della comunità locale, di riordino dei servizi e la loro razionale distribuzione territoriale. In questo contesto rientra lo sforzo di realizzare la c.d. *sanità coordinata*, prestando particolare attenzione allo sviluppo ulteriore della rete ospedaliera modenese, creando le giuste integrazioni tra i diversi ospedali della rete e anche coinvolgendo i Medici di Medicina generale.

A livello distrettuale la sede di confronto e programmazione è quella del Comitato di Distretto dove, nel corso del 2006 sono state affrontate diverse tematiche in ordine alla organizzazione dei servizi sanitari (con particolare riguardo al completamento del trasferimento dei reparti presso il nuovo Ospedale di Baggiovara e la programmazione relativa alle nuove sedi dei servizi territoriali in vista del trasferimento delle funzioni servizi attualmente collocati presso l'ospedale Estense). Si è inoltre avviata una riflessione sull'evoluzione degli strumenti di programmazione a livello distrettuale a seguito della definizione, da parte della Regione, del nuovo piano sociale e sanitario.

La partecipazione degli Enti Locali alla verifica e al miglioramento della qualità dei servizi sanitari è garantita anche attraverso il Comitato Consultivo Misto che nella sua composizione prevede il rappresentante del Comune Capo-Distretto. I lavori del CCM nel 2006 hanno interessato la valutazione della qualità di ricovero e cura ospedaliera del nuovo Ospedale civile "S. Agostino – Estense".

Iniziative per la promozione di comportamenti individuali tesi al miglioramento della propria salute

In questo contesto rientra l'accordo siglato con le Farmacie Comunali S.p.A. e la Provincia di Modena per realizzare interventi mirati di prevenzione secondaria dedicati in particolare al tema dell'alcol, fumo, droghe ecc.

Ascolto e partecipazione della comunità locale

L'ascolto dei bisogni della collettività si realizza attraverso l'analisi congiunta dei dati epidemiologici e delle richieste di miglioramento espresse dalla popolazione.

È stato costruito il contesto socio-demografico ed epidemiologico della comunità di riferimento, con i dati relativi al 2004.

È stata realizzata la ricerca sugli stili di vita.

Sono state analizzate le indicazioni raccolte attraverso il Bilancio Partecipativo a seconda dei programmi d'azione di riferimento.

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	83.000,00	100,00		103.000,00	100,00		101.847,25	100,00	
Spesa per investimento	-	0,00		-	0,00		-	0,00	
Totale	83.000,00		0,03	103.000,00		0,04	101.847,25		0,04

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

La Conferenza Socio-Sanitaria aveva impartito precise linee guida per l'elaborazione dei Piani per la Salute nel 2001, indicando soprattutto le priorità di salute su cui indirizzare le azioni dei 7 distretti, poi prolungati dalla stessa CSST per il triennio 2005-2007, non introducendo modifiche sostanziali al precedente indirizzo, salvo accettuare il tema dell'educazione a corretti stili di vita. Nel frattempo il CC ha provveduto a confermare l'attività finora svolta con il PPS e individuare nuove e ulteriori priorità strategiche sui quali intervenire.

Gli interventi promossi e realizzati per l'attuazione di politiche per la salute trovano ampia conferma anche nel Piano regionale della prevenzione per quanto riguarda il tema della prevenzione dell'obesità, il contrasto alle malattie cardiovascolari, la prevenzione degli incidenti stradali, nei luoghi di lavoro e domestici.

Le politiche per la Salute sviluppatesi anche con il contributo del Piano per la Salute hanno garantito:

- l'individuazione dei determinanti che influiscono sulla salute;
- l'ascolto dei bisogni, delle proposte degli esperti, dei portatori di interesse;
- il coinvolgimento e la messa in rete dei soggetti di quanti potessero partecipare direttamente alle azioni;
- la verifica e il monitoraggio dei risultati di processo raggiunti nel tempo con l'aggiornamento del contesto riferito alla condizione epidemiologica dei gruppi di popolazione individuati (anziani, infanzia e adolescenza, donne) e dei fenomeni studiati (incidenti stradali, infortuni sul lavoro);
- il governo dei processi intersettoriali attivati.

Programma n. 510 - L'AZIENDA COMUNE

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Macroprogetto 510.1 – Società partecipate *(Responsabile: Sindaco)*

Fusione META S.p.A. - HERA S.p.A. – Costituzione della HSST-Mo S.p.A.

L'anno 2006 ha visto il completamento del percorso di fusione per incorporazione di Meta S.p.A. in Hera S.p.A. Nei primi giorni del 2006 è avvenuto il concambio delle azioni Meta in azioni Hera ed è divenuta operativa la Società Operativa Territoriale (SOT) Hera Modena, costituita in forma di società a responsabilità limitata avente come socio unico Hera S.p.A. In attuazione di quanto previsto in sede di approvazione del progetto di fusione si è insediata e si è riunita due volte l'Assemblea di coordinamento della convenzione stipulata fra i soci pubblici modenese di Hera S.p.A. per assumere collegialmente le decisioni che il Patto di Sindacato sottoscritto dai soci pubblici di Hera attribuisce ai soci modenese. Il 22 giugno 2006 è stata costituita la cosiddetta "società veicolo" nella quale gli enti locali modenese hanno conferito le loro azioni Hera. Costituita in forma di S.p.A. a capitale totalmente pubblico con il nome di "Holding Strategie e Sviluppo dei Territori Modenesi" (HSST-Mo), la società (che per disposizione statutaria può svolgere solo attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici) permette agli enti locali soci di avere a disposizione un veicolo stabile di detenzione delle partecipazioni in Hera, di creare uno strumento di concerto e di condivisione delle strategie da adottare, di rappresentare unitariamente i soci modenese nell'ambito dei processi decisionali di Hera e, infine, di agevolare la razionalizzazione della compagine azionaria della stessa Hera. La società detiene attualmente il 13,73% delle azioni Hera ed è posseduta per l'81,65% dal Comune di Modena.

Hera S.p.A, anche su mandato dei componenti del Patto di Sindacato, sta valutando le diverse opportunità di crescita di tipo orizzontale e nel mese di agosto 2006, con una offerta pari a 34 milioni di euro, si è aggiudicata la gara per l'acquisto del 46,5% del capitale sociale di SAT S.p.A., *multiutility* operante nei comuni di Sassuolo, Formigine, Maranello, Fiorano e Serramazzoni, che detengono la quota residua del capitale sociale (53,5%).

CambiaMo S.p.A. (Società di trasformazione urbana)

Nel mese di luglio 2006, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29 maggio 2006, è stata costituita "CambiaMo S.p.A.", la società di trasformazione urbana (STU), il cui scopo è la riqualificazione urbanistica e sociale del comparto R-Nord, ricompreso nell'area di riqualificazione urbana individuata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21/2004. In base allo Statuto la società potrà attuare interventi di riqualificazione urbana anche in altri comparti del territorio comunale, che siano finalizzati al superamento di elementi di degrado fisico e sociale. I soci della società (costituita ai sensi dell'art. 120 del TUEL e della Legge Regionale 19/1998) sono il Comune di Modena (che detiene il 60% del capitale sociale) e l'Azienda Casa Emilia Romagna (ACER) della Provincia di Modena (che possiede il restante 40%).

Democenter-Sipe S.c. a r.l.

Dal gennaio 2006 è efficace la fusione per incorporazione in Democenter del Consorzio Sipe di Vignola, grazie alla quale è stato realizzato il Soggetto Unico per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico in provincia di Modena. Il Comune di Modena ha aderito all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea della società in occasione della fusione ed ha sottoscritto nel 2006 una quota pari a € 165.000. Attualmente la quota del Comune di Modena, del valore nominale di € 181.052,46, costituisce il 15,09% del capitale sociale. Sono state analizzate le possibili conseguenze sull'attività della società a seguito dell'approvazione dell'art. 13 del D.L. 223/2006 (c.d. "Decreto Bersani") convertito con modificazioni nella Legge 248/2006, addivenendo alla conclusione che la società non risulta rientrare nell'ambito di applicazione del decreto in questione.

Farmacie Comunali di Modena S.p.A.

Non si è ancora concluso il procedimento dell'Amministrazione Provinciale relativo all'apertura di una farmacia nella zona di Baggiovara, per il quale la società aveva presentato la relativa domanda.

Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale S.p.A.

L'Agenzia, in attuazione del proprio ruolo di programmazione e controllo dei servizi di trasporto pubblico locale, ha operato secondo le direttive di seguito indicate.

- Il 19 luglio 2006 ha presentato al Comune di Modena e ad ATCM S.p.A. le proposte per l'evoluzione e il riassetto dei servizi di TPL nella città di Modena, tenuto conto delle analisi dell'attuale rete e dei relativi punti critici, del piano di riordino dei servizi extraurbani di TPL e delle relative direttive di accesso alla città, del prolungamento della rete filoviaria al polo universitario, del progetto Metrotramvia e del Piano di riorganizzazione della sosta nelle aree urbane centrali.

- Agli inizi del 2006, verificato che il servizio di trasporto collettivo a chiamata è lo strumento idoneo a soddisfare le esigenze di mobilità nelle aree a debole domanda, è stata attuata una prima revisione di Prontobus nel quadrante sud del territorio comunale ed una riorganizzazione dei punti di approdo del servizio nel centro della città. Le valutazioni effettuate con il gestore ATCM S.p.A. sullo stato di efficacia dei servizi attivi in due quadranti del territorio comunale hanno dato esito positivo e il servizio verrà mantenuto.
- Con la consulenza della Società SDG di Bologna l’Agenzia ha elaborato un documento organico per il miglioramento dei servizi di trasporto ferroviario nel bacino provinciale di Modena. Le proposte sono state presentate in un apposito convegno il 14 febbraio 2006 e consegnate all’Assessorato Regionale alla Mobilità e Trasporti e all’Agenzia Regionale in tempo utile per la predisposizione del Capitolato della Gara Regionale relativamente ai servizi ferroviari per i prossimi tre anni. Sempre avvalendosi della consulenza di SDG, l’Agenzia sta completando l’analisi delle stazioni e delle fermate ferroviarie, finalizzata alla proposizione di interventi di qualificazione infrastrutturale, potenziamento dell’intermodalità e miglioramento dell’accessibilità.
- È stato avviato un percorso condiviso per la sperimentazione di una piattaforma logistica per la distribuzione delle merci in ambito urbano (*city port*). Il progetto operativo è stato concluso. Il Comune di Modena ha individuato l’Agenzia come referente per l’attuazione del progetto MEROPE.
- Per quanto concerne i lavori di ampliamento della rete filoviaria, il progetto esecutivo è stato completato. Sono inoltre state avviate le forniture e le installazioni degli apparati di terra e di bordo del sistema AVM di monitoraggio della flotta e di informazione dinamica dell’utenza.
- L’Agenzia ha inoltre lavorato in funzione del rinnovo contratto di servizio con ATCM S.p.A, predisponendo due schemi di rinnovo. Poiché tuttavia la Regione Emilia Romagna non ha ancora effettuato la ripartizione dei contributi per il TPL, il contratto di servizio con scadenza 31.12.2006 è stato prorogato di 12 mesi.

ATCM S.p.A.

A seguito delle difficoltà in cui versa il trasporto pubblico locale in genere, è stato avviato un esame complessivo della situazione finanziaria ed organizzativa della società di gestione del trasporto pubblico locale. L’assemblea dei soci ATCM del 24 novembre 2006 ha nominato, a tal fine, un comitato tecnico (composto dai rappresentanti del Comune di Modena, della Provincia di Modena, dell’Agenzia TPL e di ATCM stessa) che ha definito una proposta di intervento da sottoporre al Consiglio di Amministrazione e ai soci, al fine di adottare le decisioni più opportune.

Come detto sopra, il 31/12/2006 è scaduto il Contratto di servizio stipulato fra l’Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale di Modena ed ATCM. In attesa che la Regione definisca la ripartizione dei contributi per il TPL, l’attuale contratto è stato prorogato per 12 mesi, come previsto dalle clausole contrattuali.

ATCM ha intanto lavorato per apportare al servizio svolto le innovazioni previste dal bando di gara. In particolare:

- per quanto concerne gli impegni di aumento dei punti vendita e distributori automatici ATCM, nello “Stato di attuazione del Piano di Incremento ed Innovazione dei Punti Vendita dei Titoli di Viaggio” presentato il 9 giugno 2006 ad Agenzia TPL e relativo alla situazione al 31/12/2005 ha comunicato che le biglietterie attrezzate sono incrementate da 12 a 14, le rivendite sono incrementate da 489 a 538, i punti ATM bancomat sono diminuiti da 134 a 102 (a seguito dell’attuazione del programma di adeguamento tecnologico degli apparati, portato avanti dalle banche, che non consente la portabilità delle procedure esistenti, ATCM ha deciso di non migrare ai nuovi ATM, essendo in corso l’introduzione della tecnologia “contact less”), i distributori automatici sono incrementati da 12 a 16, i parcometri sono diminuiti da 113 a 112 (a seguito della diminuzione del numero di stalli a pagamento nella zona dell’Accademia Militare per motivi di sicurezza); è stata inoltre attivata la vendita on-line del titolo ATCM Card.
- il servizio di vendita a bordo con emettitrici automatiche è stato attivato a partire dal 1° luglio 2005 e completato su tutta la flotta urbana entro il 31 dicembre 2005, nel rispetto dei termini fissati dal Contratto di Servizio; è attivo su tutta la flotta extraurbana il servizio di vendita a bordo di carta valore da 5 euro.
- dal 01/02/2005 la flotta ATCM destinata allo svolgimento dei servizi di TPL è passata da oltre 400 mezzi a 370 mezzi e l’età media della flotta ottimizzata, dichiarata da ATCM in sede di presentazione dello stato di attuazione del Piano degli Investimenti – rinnovo e ammodernamento materiale rotabile (autobus e filobus), alla data del 31 dicembre 2005, è di 8,7 anni.
- Sono inoltre stati immatricolati, consegnati o ordinati, 23 autobus urbani a metano (di cui 9 corti e 14 di 12 metri).
- Relativamente al limite massimo del 7% per quanto concerne l’incremento delle tariffe, l’aggiornamento attivato dal 1° luglio 2005 ha determinato un incremento del biglietto di corsa semplice monozonale inferiore alla soglia prevista, attestandosi al livello di 6,82%.

Modena Esposizioni S.r.l.

La finalità che l’Amministrazione sta perseguidendo consiste nella valorizzazione del quartiere fieristico, da realizzarsi dando maggior rilievo alla programmazione modenese attraverso la realizzazione di fiere specializzate e qualificate.

Sono ancora in corso di definizione i rapporti con i soci della compagnie di Modena Esposizioni e in particolare con Bologna Fiere.

Scuola Regionale Specializzata di Polizia Locale

Alla fine del 2006 è stata avviata l'analisi per la trasformazione della Scuola Regionale Specializzata di Polizia Locale da società a fondazione di partecipazione. A seguito della scadenza della convenzione con la Regione Emilia-Romagna, infatti, la Regione stessa ha espresso la volontà di entrare a fare parte della Scuola Specializzata di Polizia locale, anche al fine di continuare a realizzare per il tramite della Scuola le attività formative di diretto interesse della Regione, secondo quanto previsto dalla Legge regionale 24/2003; inoltre anche le Regioni Toscana e Liguria, alle quali la Scuola ha offerto nel tempo i propri servizi formativi, hanno manifestato l'interesse di aderire ad essa stabilmente, andando a costituire, dunque, un ente di formazione a carattere sovra-regionale, per il quale la forma giuridica individuata, in quanto consona alle finalità di servizio e all'assenza dello scopo di lucro, è stata appunto quella della fondazione di partecipazione. Il Consiglio Comunale di Modena ha approvato la trasformazione con deliberazione n. 12 del 1° marzo 2007 ed il 23 marzo 2007 l'Assemblea della società ne ha deliberato la trasformazione in fondazione.

Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Il Comune di Modena, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27 novembre 2006, ha aderito all'aumento di capitale a pagamento deliberato dall'Assemblea della Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Il Comune di Modena, che originariamente possedeva 2.172 azioni BPER, aveva già beneficiato di un aumento di capitale gratuito deliberato dall'Assemblea il 20 maggio 2006, per effetto del quale ad ogni azionista erano state attribuite gratuitamente 2 nuove azioni per ogni azione esistente, cosicché il numero di azioni possedute dal Comune di Modena era aumentato a 6.516. L'aumento di capitale a pagamento a cui il Comune di Modena ha aderito prevedeva la possibilità di acquistare 1 azione con godimento 01.12.2006 ogni 18 azioni possedute (quindi per il Comune di Modena 362 azioni ordinarie) e 1 obbligazione convertibile "3,70% 2006/2012" ogni 22 azioni possedute (quindi per il Comune di Modena 296 obbligazioni convertibili). Pertanto al termine dell'operazione il Comune di Modena possedeva complessivamente 6.878 azioni ordinarie BPER (pari allo 0,0028% del capitale sociale) e 296 obbligazioni convertibili BPER 3,70% 2006/2012.

Macroprogetto 510.2 – Programmazione

(Responsabile: Sindaco)

Riorganizzazione dell'assetto direzionale

La riorganizzazione entrata in vigore il 1 ottobre 2006 è andata a regime ed entro il 31 marzo 2007 i dirigenti di settore incaricati procederanno a formulare le proposte relative ai loro settori, in conformità ai criteri formulati dalla Giunta.

Appena validati dalla Giunta, proseguirà il confronto sindacale per l'illustrazione delle singole proposte.

Stanno procedendo gli adeguamenti logistici.

Non è stata conclusa la parte finale dell'accordo di programma con la Difesa, perché sono tuttora in corso trattative con il Demanio e con il Ministero della Difesa (Sezione distaccata di Bologna) per la conclusione delle parti mancanti.

L'accordo con l'Azienda USL è tuttora in sede di "rivisitazione" per la definizione di alcuni reciproci impegni circa l'assetto logistico di uffici e presidi sanitari.

Per quanto riguarda il tema della qualità nel corso del 2006 si è consolidato il percorso di certificazione della Polizia Municipale (con il superamento della visita dell'ente di certificazione DNV).

Inoltre, con riferimento alla autovalutazione dell'organizzazione e dei processi tramite le procedure del CAF, si è proseguito nella direzione di estendere il Management per la Qualità all'interno dei diversi Settori del Comune promuovendo l'applicazione del modello CAF in un altro Settore del Comune, il Settore Ambiente; si sono definiti insieme ai Dirigenti, alcuni specifici piani di miglioramento, sulla base dei principali punti di forza e aree di debolezza individuate.

Infine, all'interno del Servizio Tecnico e della Manutenzione della Direzione Generale si è promossa l'implementazione dei piani di miglioramento individuati partendo dai risultati dell'analisi attraverso il CAF svolta nel 2005 sul Servizio. In particolare si è sviluppato il percorso per l'aggiornamento della mission del Servizio e si è realizzata, in collaborazione con l'Ufficio Ricerche del Gabinetto del Sindaco, l'Indagine di Customer Satisfaction. I risultati di tale Indagine hanno poi portato all'individuazione di ulteriori azioni di miglioramento, definite sulla base delle valutazioni e delle aspettative raccolte dai clienti/utenti del Servizio.

È proseguito il percorso di definizione della logistica degli archivi e magazzini che porterà al trasferimento dell'Archivio di Deposito nel nuovo archivio di via Cavazza (l'avvio delle operazioni di trasferimento è previsto entro la fine del 2007) e alla progettazione del nuovo deposito comunale, realizzando l'obiettivo del superamento di magazzini in affitto in varie aree della città.

Accordi di Programma

Caserma Fanti e Comparto S. Paolo

L'alienazione della Caserma Fanti si è perfezionata e l'Amministrazione Provinciale è nella fase progettuale per ristrutturarla e adibirla a sede dei propri uffici.

Tale ristrutturazione va vista in stretta correlazione con la vicina caserma Garibaldi (ex distretto militare), la quale verrà ristrutturata e adibita a sede della Prefettura. Ciò consentirà di ristrutturare pertanto tutti gli immobili storici pubblici di viale Martiri della libertà e viale delle Rimembranze fino all'edificio della ex Questura, che è già in corso di ristrutturazione da parte di privati.

Il compendio Saragozza vede inoltre l'avanzamento progettuale del complesso S. Paolo i cui lavori di ristrutturazione inizieranno nel secondo semestre del 2007, come da progetto ormai ultimato.

Accordo di programma con Azienda USL

L'Amministrazione Comunale ha versato, in via di anticipazione, la somma dovuta a finanziamento del completamento dell'ospedale di Baggiovara e ha deliberato di acquisire le proprietà dell'Azienda USL in via Canaletto e la quota parte dell'ospedale Estense. Nel corso del 2007 si provvederà ad effettuare i relativi atti di compravendita e a perfezionare l'accordo di programma individuando anche la nuova sede dell'Azienda USL.

Sono in corso incontri per l'individuazione dell'area più appropriata al fine di dare adeguati servizi nell'ambito di un concetto di rete a servizio della città.

Accordo di programma con Azienda Policlinico

Proseguono i lavori programmati all'interno dell'area Policlinico per la dotazione infrastrutturale (parcheggi, linea filoviaria, nuovo capolinea autobus) per dotare l'area di adeguati servizi. Contemporaneamente si stanno affrontando con i vertici aziendali dell'Azienda USL e dell'Azienda Policlinico le problematiche connesse alla più corretta ubicazione delle sedi delle due aziende e della rete dei servizi sanitari per la città e per la provincia a seguito anche della progressiva attivazione dell'ospedale di Baggiovara.

Novi Sad

Acquisita l'area, è in avanzata fase di predisposizione lo studio di fattibilità, propedeutico all'uscita del pubblico avviso, per la realizzazione di un parcheggio, a servizio del centro cittadino, di 1.700 posti (primo stralcio).

S. Agostino

La parte monumentale è stato oggetto di un preliminare di compravendita tra l'Amministrazione Comunale e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Sono allo studio con la Fondazione stessa e le competenti Soprintendenze ipotesi di ristrutturazione di tutti i palazzi storici della zona S. Agostino al fine di realizzare un polo bibliotecario culturale e sedi istituzionali.

È stata completata la ristrutturazione di Palazzo S. Margherita con il prezioso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

È stato inaugurato ed è attivo l'edificio XX Settembre, sede della Fondazione Biagi.

Tali importantissime ristrutturazioni, unitamente alla ristrutturazione del comparto S. Geminiano, costituiscono opere rilevantissime per la città e restituiscono l'uso pubblico di importanti contenitori storici.

Proseguono analogamente le attività del Comune per quanto concerne la ristrutturazione anche della Manifattura Tabacchi, di cui a breve verrà presentato il piano di recupero.

Macroprogetto 510.3 – Risorse finanziarie e patrimoniali

Gestione delle risorse finanziarie

(Responsabile: Ass. Francesco Raphael Frieri)

Nell'ambito dell'attività di sviluppo di strumenti e procedure per l'attività di programmazione e semplificazione della gestione finanziaria e contabile, nel corso del 2006 si è proceduto ad un intervento sulle procedure informatiche contabilità, atti e protocollo, per evitare la duplicazione delle registrazioni da parte di uffici diversi; l'introduzione a pieno regime dell'ordinativo di pagamento informatico ha consentito la velocizzazione delle operazioni di pagamento eliminando

completamente l'utilizzo della carta, inoltre è stata completata la progettazione dell'ordinativo di incasso da utilizzare a partire dal 2007.

Tutti i capitoli del PEG sono stati ricodificati in relazione all'introduzione del codice Siope.

È stato rinnovato il contratto di Tesoreria con un miglioramento delle condizioni economiche praticate dal Tesoriere.

È stata completata l'operazione di estinzione parziale del debito deliberata nel 2005.

L'importante collaborazione attività con la Regione Emilia Romagna per la costituzione di una centrale d'acquisto regionale denominata Intercent-er ha prodotto alcuni importanti risultati sul piano economico con risparmi descritti in maniera dettagliata nella parte "Relazione della gestione finanziaria" sia per quanto riguarda gli acquisti economati sia per gli acquisti di hardware e la convenzione di telefonia mobile.

È stata portata a termine la gara per l'affidamento dei buoni pasto sostitutivi del servizio mensa per i dipendenti, direttamente dall'ufficio in quanto le centrali d'acquisto ormai note (Consip ed Intercent-er) non hanno provveduto alla stipula di convenzioni. È stato consolidato il contratto di vigilanza ed antintrusione nel palazzo municipale che ha prodotto un notevole risparmio a partire dal 2006.

L'attività di accertamento e liquidazione dei tributi comunali è stata svolta in modo continuativo ed intenso, conseguendo risultati positivi, soprattutto sul piano degli introiti, tali da determinare un aumento delle previsioni del bilancio 2006.

Per quanto riguarda l'ICI, nonostante la mancata proroga di legge per i termini entro cui svolgere l'attività di controllo, la cospicua emissione dei provvedimenti di liquidazione e di accertamento ha non solo assicurato il gettito atteso ma lo ha superato quantificandosi in € 2.131.442,23 (rispetto a € 1.800.000,00 previsti).

Sempre a consolidamento delle entrate dell'Ente è stato riconosciuto il contributo statale per i fabbricati "D" di € 1.412 milioni contro € 1.626 milioni richiesti.

Per il saldo ICI 2006 i servizi ICI on-line già attivi sono stati integrati della funzione di pagamento con ravvedimento operoso per sanare eventuali irregolarità/tardività dei versamenti.

Per quanto riguarda la TARSU, è stata completata l'attività di trasformazione in tariffa nonché il passaggio della banca dati al nuovo gestore Hera, assicurando pro-tempore la continuità del servizio e proseguendo l'attività di controllo e accertamento TARSU per gli anni 2005 e precedenti pari a € 613.117,54 (tassa+addizionali+interessi+sanzioni).

In materia di imposta di pubblicità e diritti di affissione è stato predisposto ed attuato il progetto per la localizzazione e installazione di n. 66 nuovi impianti pubblicitari tipo "Bacheche" da destinare alle Circoscrizioni per attività istituzionali. Espletati gli atti di procedura di gara ad evidenza pubblica per la concessione d'uso di n. 120 impianti pubblicitari tipo "poster" destinati ad affissione diretta.

Gestione delle risorse patrimoniali

(Responsabile: Ass. Antonino Marino)

1) POLITICA DI RIQUALIFICAZIONE DEI GRANDI CONTENITORI IMMOBILIARI:

Nel corso del 2006 è stata sviluppata una politica patrimoniale improntata alla necessità di riutilizzare i grandi contenitori storici del centro cittadino, che ha richiesto grande impegno per seguire le conseguenti trasformazioni dovute alla dismissione e al rinnovo di funzioni: l'obiettivo è stato perseguito attraverso le seguenti azioni:

a) Si è impostato un ampio dibattito sul tema del riuso dell'Ospedale S. Agostino, che si è ampliato a ricoprendere anche la valorizzazione delle aree circostanti, estese tra la Piazza S. Agostino e Largo Aldo Moro, trovando grande attenzione in diverse componenti del tessuto culturale della città. Sulla base di tale dibattito si stanno delineando le funzioni da ritrovare all'interno non solo del complesso S. Agostino, ma anche del Palazzo dei Musei e dell'Ospedale Estense e si concluderanno intese che coinvolgeranno gli Istituti culturali statali oltre al Comune e alla Fondazione Cassa di Risparmio, con la quale è stato concluso l'accordo per la ristrutturazione di una prima parte del complesso monumentale S. Agostino e si sta delineando una possibile intesa anche sulla restante parte.

b) Sono stati concordati i finanziamenti con la Fondazione Cassa di Risparmio per il recupero del complesso S. Paolo, e predisposto il testo dell'accordo tra Comune, Provincia di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio, Università degli studi; il progetto di recupero, in particolare, risulta in corso di adeguamento in conseguenza dell'ultimo parere espresso dalla Soprintendenza; è stato realizzato il trasferimento della scuola materna Boschi al fine di consentire l'inizio dei lavori in tempo utile. Grazie a tale accordo si porteranno nel complesso nuove funzioni universitarie legate alla Facoltà di giurisprudenza, servizi per gli studenti e si ristruttureranno completamente la scuola materna e il nido.

c) È stato conferito l'incarico per la progettazione degli interventi di riqualificazione della Chiesa del Voto per la quale risulta all'esame e in corso di verifica la nuova destinazione d'uso dei locali.

- d) Sono state concordate le linee di intervento per la variante al piano di recupero “ex AMCM”, nell’ottica di garantire un pareggio economico al piano stesso, tenere conto dei vincoli espressi su alcuni edifici dalla Soprintendenza, garantire un alto livello qualitativo nelle urbanizzazioni del comparto e consentire di attuare nella parte pubblica del comparto stesso il polo culturale destinato alle attività del cinema e dello spettacolo.
- e) È stato completato il trasferimento del complesso Novi Sad al Comune consentendo le attività di progettazione preliminare del parcheggio sotterraneo, che restituirà al Centro Storico un importante servizio sia per i residenti che per le attività insediate e consentirà di meglio utilizzare l’intera area esterna, attualmente adibita a parcheggio e alle attività di vari mercato.
- f) È stata conclusa la procedura di alienazione dell’area destinata alla nuova caserma della Guardia di Finanza e dei relativi alloggi di servizio con un introito conseguente pari ad € 1.400.000,00 di introitare l’importo previsto dall’Accordo di Programma.

2) PROGRAMMA DI DISMISSIONI IMMOBILIARI

La politica relativa al programma di dismissioni immobiliari delineato nel corso dell’ultimo anno ha assicurato al bilancio comunale un ammontare di 29 milioni di euro che sono stati perseguiti sia attraverso il sistema delle aste che attraverso vendite comunque concluse in accordi; in particolare sono state intraprese le seguenti azioni:

- a) si è conclusa la procedura di alienazione dell’area Cittanova 2000 che ha consentito di accertare l’importo complessivo di Euro 25.000.000,00 sul periodo 2006 - 2008 aggiuntivi rispetto alle alienazioni di cui sopra, contribuendo alla sostenibilità del Piano degli Investimenti; si sono ottenuti buoni risultati anche sul piano della qualificazione progettuale che ha avuto risonanza a livello nazionale, coinvolgendo realtà diversificate al fine di soddisfare la domanda di soggetti ed enti diversi quali la Camera di Commercio ed imprese private nell’ottica della realizzazione del nuovo Centro degli Affari di Modena;
- b) è stato realizzato un ulteriore avanzamento nel progetto di ricollocazione dei campi di calcio e predisposti gli atti propedeutici alle modifiche del Piano Regolatore Generale; è stata predisposta, in particolare, la deliberazione di indirizzi da sottoporre al Consiglio Comunale per l’approvazione del piano nei primi mesi del 2007. Tale operazione consentirà di rinnovare nei prossimi anni due terzi dei campi di calcio comunali, restituendo allo sport cittadino impianti moderni, adeguati alle nuove esigenze del calcio

3) INNOVAZIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DELLE POLISPORTIVE E RAPPORTI CON L’ASSOCIAZIONISMO

Nell’ottica di ottimizzare la gestione degli impianti destinati allo sport e al tempo libero da parte delle polisportive, si sono cercate forme di innovazione negli strumenti a disposizione dell’associazionismo secondo le seguenti azioni:

- a) si è proceduto a incentivare la costituzione tra polisportive di un’ apposita nuova società cooperativa che consentirà di migliorare la programmazione e l’economicità della gestione degli impianti delle società aderenti: sono stati 10 i soggetti gestionali concessionari accorpatisi nel nuovo soggetto titolare dei diritti di superficie; sono state attribuite, inoltre, le concessioni in diritto di superficie dei relativi impianti interessati ed è stata riformulata la convenzione per la regolazione dei rapporti reciproci, col Comune, al fine di uniformare le diverse scadenze previste, in conformità al vigente Regolamento comunale per la concessione in diritto di superficie di aree destinate a servizi di interesse collettivo.
- b) sono proseguite le attività di valorizzazione degli immobili concessi alla Cooperativa Centro Storico, concludendo l’assegnazione in diritto di superficie all’ARCI e alla UISP dell’edificio una volta destinato a bocciodromo, attualmente in ristrutturazione, per essere destinato a nuova sede delle Associazioni suddette.
- c) nell’ambito del progetto di reperimento di nuove sedi da destinare all’associazionismo è stata assegnata un’area alla scuola Don Milani e attribuita la mensa Levante in diritto di superficie a CIR; sono state concluse assegnazioni in diritto di superficie per l’importo di Euro 482.000,00 e individuati ulteriori spazi per rispondere alle esigenze via via manifestate dall’associazionismo.

4) RICONVENZIONAMENTO ALLOGGI PEEP PREVIO CORRISPETTIVO

Il programma è finalizzato allo spostamento di aree Peep da un mercato pubblico vincolato al mercato libero, in considerazione della avvenuta realizzazione dell’obiettivo di sostegno temporaneo alle famiglie che ambiscono alla proprietà dell’alloggio di residenza o agli operatori economici che acquistano il locale in cui svolgono l’attività lavorativa, prendendo atto della loro raggiunta autonomia economica; il tutto con l’ulteriore obiettivo di rifinanziare nuovi interventi a sostegno dei Piani per l’Edilizia Economica e Popolare del Comune.

È stata disciplinata la procedura di riscatto relativamente alle unità immobiliari ubicate nei compatti PEEP ed extra PEEP realizzate dal Comune, dallo IACP od altri enti pubblici o assimilati tali e vendute ai sensi della legge 560/93 o di altra normativa; sono stati realizzati n. 460 riscatti per alloggi e n. 14 per attività commerciali.

Relativamente alle entrate sono stati realizzati in questo contesto accertamenti pari a € 3.027.000 per corrispettivi di riscatto ed € 125.160 per recupero costi organizzativi e procedurali.

È stato altresì sollecitato l'interesse al riscatto nei confronti delle famiglie potenzialmente interessate in modo da recepire ulteriori domande di riscatto per garantire continuità al programma nel breve - medio periodo.

5) CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE TECNICA DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA PUBBLICA IN PROPRIETÀ

A seguito del passaggio dell'intero patrimonio ACER in capo ai Comuni di pertinenza, si è reso necessario impostare un nuovo rapporto con ACER stesso, in modo da garantire continuità al servizio di gestione e manutenzione del patrimonio abitativo del Comune e dare piena attuazione al contratto di servizio sottoscritto con ACER per la gestione dei 2.500 immobili di proprietà del Comune di Modena.

In particolare è stato recepito il preventivo predisposto da ACER della spesa per investimenti e destinazione del monte canoni 2007, il preconsuntivo ACER delle spese relative alle attività di gestione manutentiva per l'esercizio 2006 e si è provveduto alla definizione, attraverso incontri congiunti Comune-ACER, delle linee guida e delle prime proposte per l'utilizzo dei fondi disponibili per programmi di manutenzione straordinaria e di investimento sul patrimonio.

Si è provveduto, inoltre, alla ricognizione delle disponibilità finanziarie da investire nell'ERP relativamente ai residui monte canoni alloggi comunali degli anni precedenti al contratto di servizio, ai residui monte canoni 2005 e 2006, al preventivo disponibilità monte canoni 2007, ai residui introiti legge 560/93 relativi agli alloggi di proprietà comunale, compresi quelli ex ACER, e ai fondi per la manutenzione e ristrutturazione alloggi ERP di cui alla delibera di Consiglio Regionale 501/2003.

6) PROGETTO CARTOGRAFIA PATRIMONIALE E ATTIVITÀ ESTIMATIVA

La necessità di conoscere e far conoscere il patrimonio immobiliare del Comune ha richiesto di proseguire il programma finalizzato alla messa in rete della cartografia patrimoniale inerente sia gli atti di acquisizione e dismissione del patrimonio, sia l'identificazione planimetrica delle componenti inventariali, incrementando le potenzialità del Sistema Informativo Territoriale, tramite le seguenti azioni:

- a) sono state effettuate le ricognizioni catastali e cartografiche necessarie per il censimento delle componenti patrimoniali delle Polisportive che hanno modificato il loro assetto patrimoniale;
- b) si è proseguito nell'attività di schedatura delle componenti patrimoniali allargando ulteriormente l'utilizzazione da parte dei Settori dei sistemi informativi gestiti (SinPat e GPCard);
- c) unitamente al Settore Trasformazione Urbana Qualità Edilizia è stata avviata un'approfondita analisi sulle convenzioni urbanistiche pregresse per portare a soluzione l'acquisizione gratuita delle aree di urbanizzazioni primarie e secondarie;
- d) è ulteriormente proseguita la schedatura del patrimonio immobiliare ACER trasferito in proprietà al Comune di Modena.

Il collegio dei periti è stato impegnato nella definizione di stime che determinano notevoli ricadute economiche nell'ambito del Comune, anche al di là delle politiche del Settore Patrimonio, in particolare:

1. sono stati effettuati gli studi e le valutazioni relativi alle modalità estimative per la perequazione urbanistica;
2. sono state ulteriormente approfondite le valutazioni connesse alla nuova logistica del Comune ed al programma di dismissione per il prossimo triennio;
3. sono state completate tutte le attività estimative richieste dai vari Settori e dagli Enti esterni;
4. sono state effettuate le valutazioni relative alle verifiche ICI per le aree edificabili sulla base delle valutazioni della società incaricata.

Macroprogetto 510.4 – Risorse umane

(Responsabile: Ass. Gualtiero Monticelli)

1) Iniziative finalizzate al benessere organizzativo dei dipendenti:

A conclusione del progetto di formazione-intervento sul “benessere organizzativo”, nei primi mesi del 2006 è stata data attuazione alla prima proposta operativa: è stato infatti approvato dalla giunta e dalla conferenza dei dirigenti e delle P.O. un documento organizzativo sulle “modalità di coinvolgimento dei dipendenti”, che ogni dirigente di PEG ha provveduto a recepire ed attuare sulla base delle caratteristiche del proprio settore, inviando un'apposita nota alla Direzione Generale.

Per quanto riguarda la seconda proposta, cioè la ripresa della pubblicazione periodica del giornalino “strettamente personale”, si è costituita la redazione interna formata da dipendenti, che ha realizzato il primo numero in autunno.

2) Proseguimento delle iniziative riferite alle previsioni del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”:

A completamento degli strumenti normativi già adottati dall'Ente nel 2005 (Disciplinare tecnico sulle misure minime di sicurezza, Regolamento per effettuare il trattamento dei dati sensibili e giudiziari), è stato predisposto l'aggiornamento del

regolamento comunale in materia, adottato dal Consiglio Comunale nel 1999, che è stato proposto in settembre all'esame della competente commissione consiliare Affari Istituzionali e approvato il 30 ottobre dal Consiglio Comunale.

È stata avviata una collaborazione più sistematica tra l'Unità organizzativa Privacy e i settori per rendere più omogenee le schede di rilevazione dei trattamenti indicate alle determinazioni dirigenziali, anche per adeguarle alle modifiche che sono intervenute nell'assetto del sistema direzionale dell'Ente dall'1.10.2006.

3) Consolidamento dell'utilizzo del badge magnetico per la registrazione delle presenze:

È stato esteso l'utilizzo del "badge" a tutta la Polizia Municipale e alla biblioteca Delfini, ed è iniziata la sperimentazione anche nei servizi di assistenza domiciliare e al centro Pisano.

È stata intensificata l'assistenza agli addetti alle segreterie che utilizzano la procedura di registrazione automatica delle presenze, soprattutto per la Polizia Municipale e i servizi sociali che si sono rivelati particolarmente impegnativi per la grande varietà di tipologie orarie e la presenza di vari istituti contrattuali (turno, 35 ore, ecc).

Con i dirigenti si è operato in particolare per uniformare i comportamenti riferiti alla durata della pausa pranzo e alle modalità di fruizione del recupero delle ore straordinarie e delle ferie.

4) Aggiornamento del Rapporto di valutazione delle politiche per il personale 2002-2004:

Il Rapporto è stato completamente rivisto, integrato e aggiornato con i dati dell'anno 2005, a cura degli operatori e dei funzionari del settore Personale, senza l'assistenza di I.R.S., (a cui è stato inviato per la sola supervisione).

In autunno è stato presentato alla giunta, ai dirigenti, alla commissione consiliare risorse, ai sindacati e alla commissione pari opportunità, e pubblicato in Internet nel sito del settore.

La ricerca di altri Comuni interessati a realizzare un progetto condiviso di benchmarking non ha invece per ora dato esiti positivi.

5) Iniziative sulla semplificazione amministrativa:

È stata completata con la competente commissione Affari Istituzionali l'istruttoria per l'aggiornamento del regolamento comunale sul procedimento amministrativo, approvato dal Consiglio Comunale nel 2002, considerato che nel corso del 2005 sono state emanate due leggi (la L. 15 e la L. 80) che hanno introdotto modifiche significative alla L. 241/90. Il regolamento è stato poi approvato dal Consiglio Comunale il 12.2.2007.

Oltre al proseguimento dei corsi di formazione, è stato definito un protocollo di intesa con l'Università di Modena, per realizzare un progetto sperimentale di semplificazione del linguaggio amministrativo, che ha preso concretamente avvio presso il settore Sviluppo Economico.

6) Riorganizzazione dell'Ente e valorizzazione del personale:

Il nuovo assetto direzionale dell'Ente è stato deliberato nel mese di luglio e i nuovi incarichi sono divenuti operativi dall'1.10.2006. Nel mese di ottobre è stato approvato anche uno stralcio parziale di revisione della dotazione organica, finalizzato alla creazione di posti per funzioni prima svolte con personale con CO.CO.CO. e per l'apertura di nuovi servizi scolastici.

A seguito dell'approvazione del CCNL dei dirigenti 2002-2005, a luglio è stato siglato anche il relativo accordo decentrato dando attuazione a tutti gli istituti fino all'anno 2005 compreso.

A seguito dell'approvazione del CCNL del personale dipendente 2004-2005, in settembre è stato concluso anche il relativo accordo decentrato dando attuazione a tutti gli istituti economici per l'anno 2005; è stato inoltre siglato l'accordo per le progressioni orizzontali riferite all'anno 2006 e per il pagamento del primo stralcio della produttività 2006 a novembre 2006.

Macroprogetto 510.5 – Risorse informatiche

(Responsabile: Ass. Mario Lugli)

Le attività di sviluppo di servizi telematici per cittadini ed imprese hanno indotto un'approfondita indagine di impatto organizzativo dell'introduzione dei nuovi servizi, in particolare per quanto riguarda gli ambiti tematici di Tributi ed Edilizia Privata. I sistemi informatici gestionali a servizio dei back office interessati (Edilizia, Pianificazione Territoriale e Tributi) sono stati adeguati per permettere il collegamento e l'accesso diretto alle informazioni in linea.

Sono state effettuate sessioni di presentazione e formazione per il personale addetto.

Sono state attivate, in collaborazione con l'Istituto Tesoriere, le procedure tecniche ed organizzative per la produzione del mandato informatico e della reversale informatica che sostituiscono i titoli cartacei di pagamento e di riscossione.

La procedura per la rilevazione automatica delle presenze del personale dipendente è stata introdotta presso tutti i grandi direzionali e diversi istituti Culturali, Polizia Municipale ed Istruzione.

È stato definito l'ambiente ed installata in test l'applicazione Anagrafe Edilizia che costituirà il nucleo del data base territoriale locale costituendo il supporto basilare anche alle operazioni di decentramento catastale.

È stato attivato in produzione il sistema denominato INA SAIA per l'interscambio, attraverso il circuito nazionale, delle variazioni anagrafiche, con contestuale allineamento dell'Indice Nazionale delle Anagrafi, elementi indispensabili per l'emissione della carta d'identità elettronica (stazione funzionante da luglio 2005, ma per la quale purtroppo sono state forniti solo 2000 supporti). È attivo e in esercizio il nuovo sistema di gestione delle pratiche immigratorie.

È in corso di attivazione il nuovo sistema di protocollo informatico.

È stata acquisita una infrastruttura per la gestione documentale in formato elettronico che permetterà nel tempo di diminuire la produzione e la circolazione del documento cartaceo.

Operazioni, comunque, di utilizzo della posta elettronica in sostituzione della lettera e degli strumenti della intranet in sostituzione dei moduli cartacei sono in uso ormai consolidato ed in programma di estensione ed evoluzione.

Sono in corso le attività di sostituzione della suite per la produttività individuale Open Office all'attuale suite Microsoft Office. Vengono regolarmente svolte le attività di formazione, installazione e cancellazione successiva.

La partecipazione ai tavoli regionali e provinciali di concertazione e la collaborazione col Centro Regionale di Competenze per l'e-government e lo sviluppo della Società dell'Informazione ha prodotto un dettagliato dossier territoriale delle esperienze in atto in ambito locale e l'ipotesi concreta di riuso presso i piccoli comuni e le loro aggregazioni anche attraverso l'eventuale costituzione di un Centro Servizi Territoriale allo scopo dedicato.

Macroprogetto 510.6 – Qualificazione dei servizi affidati all'esterno

Servizi socio-assistenziali

(Responsabile: Ass. Francesca Maletti)

L'attività di gestione del secondo Piano di zona ha innanzitutto confermato la valenza del terzo settore nella realizzazione e gestione della rete dei Servizi della città.

In tale contesto è stata confermata la centralità della partecipazione delle formazioni sociali che esprimono azioni ed interessi collettivi in ambito sociale sia in fase elaborativa che di approvazione del piano di zona.

Si deve quindi in questo senso esprimere la positività del sostegno alle iniziative emergenti del Terzo settore sulle quali possono convergere risorse e partenariato pubblico.

A seguito dell'approssimarsi alla scadenza di alcuni appalti di servizi, nel corso dei primi due quadrimestri sono state aggiudicate alcune gare per l'affidamento del servizio residenziale di RSA/CP/CD presso le Strutture Cialdini, Ramazzini, Guicciardini, e del servizio di Assistenza domiciliare.

È stato inoltre bandito l'appalto per la gestione dei servizi di tirocinio formativo e di accompagnamento all'inserimento lavorativo nei servizi per disabili adulti, adulti svantaggiati e minori, con l'aggiudicazione prevista entro settembre.

Anche l'attenzione al tema qualità ha sperimentato diverse azioni di intervento, quali la prosecuzione dell'intervento dell'ufficio qualità nel settore residenziale anziani nelle strutture appaltate.

È inoltre stata realizzata nell'autunno una apposita indagine sulla qualità percepita dai familiari degli anziani e dagli anziani ospiti nelle RSA Case Protette e nei Centri Diurni comunali, convenzionati e appaltati.

Sono inoltre proseguiti le attività dei comitati di valutazione della qualità.

Sono state inoltre approfondate le modalità di collaborazione con le associazioni di volontariato che gestiscono servizi di pubblico interesse, con l'obiettivo di definire gli ambiti di intervento appropriati alle associazioni di volontariato.

Servizi educativi

(Responsabile: Ass. Adriana Querzè)

Un primo, importante risultato è derivato dalla definizione e stipula del "Patto per la Scuola" del triennio 2006 - 2009, il quale, oltre a ridisciplinare i rapporti fra Comune e Istituzioni scolastiche statali autonome, si pone il fine di potenziare l'offerta formativa territoriale attraverso <<un'azione integrata e concertata con le altre istituzioni e agenzie pubbliche e private operanti sul territorio>> e riconferma il ruolo della "Consulta delle scuole" prevedendovi la rappresentanza di tutte le istituzioni scolastiche pubbliche e private.

Altrettanta rilevanza va attribuita al rinnovo della convenzione con i numerosi nidi e scuole d'infanzia aderenti alla FISM. Nell'accordo si estende l'ambito di collaborazione con questa storica e importante realtà educativa presente sul territorio e si vanno a definire puntuali verifiche in merito ai risultati che con tale atto ci si è riproposti.

Dopo una prima sperimentazione, di cui è in corso la verifica, si è ampliato il numero di servizi 0 – 6 anni comunali ove sono appaltati parte dei servizi ausiliari: dalle prime 5 strutture di nido e scuola d'infanzia, si è passati alle 9 di fine anno.

Si è, poi, proceduto al rinnovo dell'appalto per i servizi di sostegno ai disabili, introducendo nuove clausole che ne garantiscono la qualità. Anche in tema di procedure amministrative si sono operate razionalizzazioni rimandando ai CAF di fiducia del cittadino la valutazione della condizione economica degli utenti che richiedano facilitazioni nei pagamenti delle rette dei servizi scolastici.

Merita, infine, ricordare l'attivazione dell'Ufficio di supporto alla qualità dei servizi 0-6 anni erogati in regime di convenzione o di appalto. Sono state svolte indagini sulla qualità dei servizi erogati ed altre sono in fase attuativa; è stato svolto un convegno per illustrare l'attività dell'ufficio e dei primi risultati. Questa iniziativa è fondamentale nel chiudere il

cerchio di un servizio pubblico integrato dei servizi educativi rivolti all'infanzia, che vede la partecipazione a vario titolo di privati, privato-sociale, associazionismo.

Macroprogetto 510.7 – Qualità dell'ente

(Responsabile: Sindaco)

Le linee di azione portate avanti nel 2006 costituiscono il proseguimento delle politiche e dei percorsi sviluppati precedentemente nella direzione di promuovere e integrare qualità e innovazione nel management e nell'intera organizzazione del Comune, negli strumenti utilizzati e nelle politiche messe in atto. A questo proposito, sul piano della Qualità, il Comune ha messo in campo una serie di interventi, sia interni che esterni all'Ente.

In particolare:

- sul versante interno, oltre a promuovere azioni e strumenti per l'informazione e la sensibilizzazione sui percorsi di Qualità (intesi come supporto per gestire il cambiamento, garantire l'efficacia dei servizi e operare secondo modelli di eccellenza) si sono sviluppate in alcuni Settori dell'Amministrazione concrete applicazioni di modelli e strumenti per la qualità;
- sul versante esterno, invece, si è lavorato per acquisire le necessarie conoscenze utili a promuovere il confronto e il raccordo fra i diversi percorsi per la Qualità avviati dai soggetti pubblici del territorio.

In merito, poi, risulta rilevante evidenziare come, in seguito alla riorganizzazione attuata nell'ottobre del 2006, le funzioni dell'Ufficio Qualità siano state integrate con quelle dell'Ufficio Sviluppo Organizzativo, Formazione, Qualità e Innovazione dell'Ente all'interno del Settore Personale, Organizzazione, Semplificazione amministrativa, Privacy – Qualità.

Di seguito, sono riportati gli interventi realizzati nel corso del 2006 secondo le diverse linee di azione.

- DIFFONDERE IN TUTTO L'ENTE LA CULTURA DELLA QUALITÀ E VALORIZZARE LE ESPERIENZE REALIZZATE ALL'INTERNO DEL COMUNE

Riprendendo il "Programma di formazione sulla Qualità", sono stati realizzati alcuni seminari sul tema "*La Funzione Qualità nel Comune di Modena*", dedicati al personale di categoria D e finalizzati a presentare gli obiettivi dell'Ente in tema di Qualità e i progetti e gli interventi sviluppati. Particolare attenzione è stata dedicata al modello per l'autovalutazione CAF - messo a punto dall'Unione europea per la gestione della Qualità nella Pubblica Amministrazione.

La diffusione della cultura della Qualità richiede tuttavia informazione e formazione continua. Per questa ragione si è promossa la pubblicazione del II numero di "*Pillole di Qualità*", agili dispense informative rivolte ad Amministratori, Dirigenti e PO per diffondere la conoscenza delle leve strategiche della Qualità e la *Newsletter "Vitamina Q"* per informare i diversi Settori sui percorsi di Qualità presenti all'interno del Comune. In particolare, nel II numero di Pillole di Qualità si è approfondito il tema della Carta dei Servizi come strumento per la qualità, mentre nel primo numero di "*Vitamina Q*" si è presentato il percorso di Certificazione realizzato dalla Polizia Municipale, promuovendone contenuti del lavoro e risultati ottenuti.

- SVILUPPARE IN TUTTO L'ENTE LA PRATICA DELLA QUALITÀ

Nella direzione di estendere il Management per la Qualità all'interno dei diversi Settori del Comune, si è promossa l'applicazione del modello CAF in un altro Settore del Comune, il Settore Ambiente. Dopo aver sviluppato l'analisi dei criteri organizzativi e dei principali risultati, si sono definiti insieme ai Dirigenti, alcuni specifici piani di miglioramento, sulla base dei principali punti di forza e aree di debolezza individuate.

Nel Servizio Tecnico e della Manutenzione, poi, si è promossa l'implementazione dei piani di miglioramento individuati partendo dai risultati dell'analisi attraverso il CAF svolta nel 2005 sul Servizio. In particolare si è sviluppato il percorso per l'aggiornamento della missione del Servizio e si è realizzata, in collaborazione con l'Ufficio Ricerche del Gabinetto del Sindaco, la Indagine di Customer Satisfaction. I risultati di tale Indagine hanno poi portato all'individuazione di ulteriori azioni di miglioramento, definite sulla base delle valutazioni e delle aspettative raccolte dai clienti/utenti del Servizio.

Infine, si è lavorato per mettere a punto alcune linee guide, utili ad elaborare Carte dei Servizi che non siano generiche guide ai Servizi ma un vero e proprio impegno dell'Amministrazione nel garantire determinati livelli di servizio e di risposta alle attese dei cittadini. Tali linee guide, oltre ad essere state diffuse in tutto l'Ente attraverso la pubblicazione "*Pillole di Qualità*", sono state la base per definire, insieme ad alcuni Settori dell'Ente, percorsi e modalità per la revisione e l'aggiornamento delle Carte dei Servizi già presenti.

- ANDARE VERSO UN SISTEMA QUALITÀ MODENA

Nella direzione di costruire un vero e proprio network capace di raccordare le diverse esperienze territoriali per la Qualità, si è lavorato per aggiornare e approfondire la conoscenza degli strumenti attivati dalle diverse Società Partecipate dal Comune per il miglioramento della qualità dei servizi e l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione e dei processi.

Macroprogetto 510.8 – Realizzazione e manutenzione del patrimonio immobiliare

(Responsabile: Ass. Roberto Guerzoni)

L'attività del Settore durante l'anno 2006, attraverso i servizi di riferimento si è esplicata con la conclusione di OO.PP. avviate nel 2006 e negli anni precedenti e nella redazione e approvazione di progetti previsti nel bilancio di investimento 2006; sono stati complessivamente conclusi 52 cantieri per un importo complessivo di euro 10.505.000 secondo il seguente dettaglio nei vari servizi di riferimento:

1) SERVIZIO MANUTENZIONE VIARIA

Sono stati conclusi numero 16 opere pubbliche per complessivi euro 5.881.000 finalizzati principalmente alla manutenzione straordinaria della viabilità, programmata per ogni circoscrizione oltre all'adeguamento della segnaletica e alla riqualificazione, ad esempio, di via Emilio Po, di via Marconi e del primo stralcio del ciclopipedonale in località Fossalta.

2) SERVIZIO ATTREZZATURE URBANE

Sono stati conclusi numero 10 opere pubbliche per complessivi euro 2.027.000 di cui in particolare la copertura della curva sud dello Stadio "Braglia", oltre alla definitiva conclusione delle opere di ristrutturazione della Casa Protetta Cialdini.

3) SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE

Sono stati conclusi numero 13 opere pubbliche per complessivi euro 1.915.000 con vari interventi di adeguamento normativo in numerosi edifici scolastici.

4) SERVIZIO EDILIZIA STORICA

Sono stati conclusi numero 13 opere pubbliche per complessivi euro 682.000 fra cui importanti interventi di adeguamenti normativo e antincendio al Teatro Comunale e al Palazzo dei Musei.

Sono stati inoltre sviluppati e approvati nel 2006, numero 75 progetti per oltre 23.000.000 di euro di seguito elencati:

SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE		
<i>N. DELIBERA / DETERMINA APPROVAZIONE</i>	<i>DESCRIZIONE INTERVENTO</i>	<i>IMPORTO TOTALE INTERVENTO</i>
207	LAVORI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA SERVIZI IGIENICI c/o VARI PLESSI SCOLASTICI - ATTO DI COTTIMO	200.000,00
824	SCUOLA ELEMENTARE "DE AMICIS" - OPERE MANUTENZIONE INTERNA E ADEGUAMENTO NORMATIVO -	2.620,82
1797	MANUTENZIONE PROGRAMMATA MURATURE ESTERNE c/o SCUOLE DIVERSE	200.000,00
530	AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE LANFRANCO CITTANOVA - PERIZIA SUPPLETIVA E VARIANTE	500.000,00
531	AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE LANFRANCO CITTANOVA - REALIZZAZIONE IMPIANTO IDROMECCANICO - PERIZIA SUPPLETIVA E VARIANTE AUMENTO DI SPESA	320.000,00
1775	SOSTITUZIONE SERRAMENTI E VETRI SCUOLA ELEMENTARE PALESTRINA - SALICETO PANARO	361.280,00
503	SCUOLA ELEMENTARE "G. RODARI" - OPERE PER ADEGUAMENTO NORME DI PREVENZIONE INCENDI - ATTO DI COTTIMO	200.000,00

SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE		
N. DELIBERA / DETERMINA APPROVAZIONE	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO
752	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DEL PLANETARIO, VIALE J. BAROZZI N. 31 - PERIZIA SUPPLETIVA E VARIANTE AUMENTO DI SPESA	4.642,98
390	SCUOLA ELEMENTARE "DE AMICIS" - OPERE DI MANUTENZIONE INTERNA E ADEGUAMENTO NORMATIVO - ATTO DI COTTIMO	200.000,00
210	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALI INTERNI c/o SCUOLE MATERNE VARIE - ATTO DI COTTIMO	200.000,00
209	ASILI NIDO COMUNALI - ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE - PROGETTO ESECUTIVO	100.000,00
1455	SCUOLA MATERNA F. LIPPI - RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE IN LINOLIUM - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	32.600,00
1457	SCUOLA MATERNA F. LIPPI - RIMOZIONE PAVIMENTI IN P.V.C. CON FIBRE DI AMIANTO - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	32.000,00
	TOTALE	2.353.143,80

SERVIZIO EDILIZIA STORICA		
N. DELIBERA / DETERMINA APPROVAZIONE	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO
1591	PALAZZO DEI MUSEI - ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI PER OTTENIMENTO CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	193.772,48
933	PALAZZO COMUNALE - RESTAURO DELLA SALA DEL CONSIGLIO - PROGETTO ESECUTIVO	752.002,83
871	GIARDINI PUBBLICI - RISTRUTTURAZIONE SERVIZI IGIENICI - PROGETTO ESECUTIVO	130.000,00
2528	LAVORI DI TRASFERIMENTO SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE NELLE SALE DEI MATRIMONI E DEGLI ARAZZI	150.000,00
825	PALAZZO DEI MUSEI - COMPLETAMENTO PER OTTENIMENTO C.P.I. - PROGETTO ESECUTIVO	100.000,00
506	TEATRO COMUNALE - RESTAURO NELL'EX APPARTAMENTO CUSTODE E SULLA COPERTURA - PROGETTO ESECUTIVO	230.000,00
811	PALAZZO COMUNALE - RESTAURO PER MIGLIORAMENTO SISMICO - PERIZIA SUPPLETIVA E VARIANTE	100.852,09

SERVIZIO EDILIZIA STORICA		
N. DELIBERA / DETERMINA APPROVAZIONE	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO
820	INTERVENTO SOMMA URGENZA PER INSTALLAZIONE N. 2 TETTOIE A PROTEZIONE PERCORSI PEDONALI TORRE GHIRLANDINA - PERIZIA SUPPLETIVA E VARIANTE	4.336,45
412	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER INSTALLAZIONE N. 2 TETTOIE A PROTEZIONE PERCORSI PEDONALI TORRE GHIRLANDINA	37.000,00
1590	PALAZZO COMUNALE - FORNITURA IMPIANTO ELETROSTATICO A BASSA TENSIONE ANTIPICCIONE A PROTEZIONE TORRE DELL'OROLOGIO - ATTO DI COTTIMO - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	20.520,00
1736	SERVIZIO DI VERIFICA PERIODICA E RAPPORTI TRIMESTRALI RELATIVI ALLA STRUMENTAZIONE PER IL MONITORAGGIO DEL DUOMO E DELLA TORRE GHIRLANDINA	8.872,80
	TOTALE	1.727.356,65

SERVIZIO MANUTENZIONE VIARIA		
N. DELIBERA / DETERMINA APPROVAZIONE	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO
639	RIQUALIFICAZIONE RESIDENZIALE DI MARZAGLIA - PROGETTO ESECUTIVO	727.969,00
618	ATTUAZIONE PIANI DI SETTORE PER SICUREZZA STRADALE NELL'AMBITO DELLA MOBILITÀ E RISANAMENTO AMBIENTALE MODENA EST LOCALITÀ FOSSALTA - COSTRUZIONE CICLO-PEDONALE - 2° STRALCIO - PROGETTO ESECUTIVO	467.953,28
504	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE STRADE - CIRCOSCRIZIONE N. 2	750.000,00
636	MANUTENZIONE PROGRAMMATA E ADEGUAMENTI DEI CAVALCAVIA E DEI RILEVATI E VERIFICHE STATICHE	300.000,00
637	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE STRADE - CIRCOSCRIZIONE N. 3	750.000,00
635	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE STRADE - CIRCOSCRIZIONE N. 4	750.000,00
809	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA E ATTREZZATURE PER LA SICUREZZA STRADALE	750.000,00
812	RECUPERO PAVIMENTAZIONE PORTICI CENTRO STORICO - CIRCOSCRIZIONE N. 1 - ATTI DI COTTIMO	200.000,00
810	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI V. S. LUCIA - CIRCOSCRIZIONE N. 3 - PROGETTO ESECUTIVO	130.000,00

SERVIZIO MANUTENZIONE VIARIA		
N. DELIBERA / DETERMINA APPROVAZIONE	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO
932	REALIZZAZIONE SCHERMI ACUSTICI VIALE LA MARMORA - LATO EST - PROGETTO ESECUTIVO	750.000,00
532	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA PAVIMENTAZIONE STRADALE VIA INDIPENDENZA - SIGILLATURA GIUNTO ASFALTO LUNGO CARREGGIATE TANGENZIALE PASTERNAK-CARLUCCI - ATTO DI COTTIMO	230.000,00
541	INTERVENTO SOMMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA STRUTTURA PORTANTE IN CEMENTO ARMATO DEL CAVALCAVIA C. MENOTTI	100.000,00
571	MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA STRADALE - ANNO 2006 - PROGETTO ESECUTIVO	115.000,00
761	MANUTENZIONE ORDINARIA RETE VIARIA - ANNO 2006 - CIRCOSCRIZIONE N. 1 - PROGETTO ESECUTIVO	115.000,00
762	MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA STRADALE - ANNO 2006 - PROGETTO ESECUTIVO	100.000,00
818	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE E SICUREZZA STRADALE - CIRCOSCRIZIONE N. 1 - ANNO 2006 - PROGETTO ESECUTIVO	750.000,00
822	ATTUAZIONE INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONI TRA VIABILITÀ E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI - ANNO 2006	730.000,00
870	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE E SICUREZZA STRADALE - ANNO 2005 - CIRCOSCRIZIONE N. 1 - PERIZIA SUPPLETIVA E VARIANTE	87.055,56
872	REALIZZAZIONE PISCIA CICLABLE VIA GADDI E VIA DELLA PACE - PROGETTO ESECUTIVO	160.000,00
377	MANUTENZIONE STRAORDINARIA URGENTE CORSIE PREFERENZIALI TRASPORTO PUBBLICO VIALI CADUTI IN GUERRA, MARTIRI DELLA LIBERTÀ E RIMEMBRANZE - ATTO DI COTTIMO	121.546,00
	TOTALE	8.084.523,84

SERVIZI GENERALI		
N. DELIBERA / DETERMINA APPROVAZIONE	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO
350	PISCINA DOGALI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE x MODIFICHE IMPIANTISTICHE - ATTO DI COTTIMO	243.000,00
864	BARCHESSA DI VIA CADUTI SUL LAVORO - CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E COPERTURA - PROGETTO ESECUTIVO	80.000,00
866	AREA EX AMCM - DEMOLIZIONE ALCUNI FABBRICATI x RIQUALIFICAZIONE AREA - PROGETTO ESECUTIVO	350.000,00
502	MANUTENZIONE DEL SUOLO PUBBLICO INERENTE LA VIABILITA' DI PERTINENZA COMUNALE - ANNO 2007	900.000,00
813	NUOVA SEDE POLIZIA MUNICIPALE IN VIA GALILEI - PERIZIA SUPPLETIVA E VARIANTE	1.600.000,00
826	PIANO EDILIZIA GIUDIZIARIA - PALAZZO MARTINELLI - OPERE MURARIE ED AFFINI DI INTEGRAZIONE - ATTO DI COTTIMO	200.000,00
906	RIPRISTINO MARCIAPIEDE SALA CIVICA PIAZZA LIBERAZIONE N. 13 - PROGETTO ESECUTIVO	80.000,00
823	MANUTENZIONE AREE COMUNALI CON MESSA IN SICUREZZA SITI VIABILI - PROGETTO ESECUTIVO	100.000,00
873	LAVORI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA SERVIZI IGIENICI c/o VARI PLESSI SCOLASTICI - ATTO DI COTTIMO	200.000,00
869	MANUTENZIONE PROGRAMMATA LOCALI INTERNI c/o SCUOLE DIVERSE - ATTO DI COTTIMO	200.000,00
816	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA c/o SCUOLE VARIE - ATTO DI COTTIMO	260.000,00
276	EX SCUOLA G. B. AMICI VIA S. PIETRO, 5 - LAVORI DI COMPLETAMENTO RESTAURO PER INSEDIAMENTO UFFICI GIUDIZIARI - PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE	12.831,22
	TOTALE	4.225.831,22

SERVIZIO GRUPPO SPECIALISTICO PROGETTAZIONE		
N. DELIBERA / DETERMINA APPROVAZIONE	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO
295	LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVA CENTRALE TERMICA AL SERVIZIO PISCINA DOGALI - OPERE EDILI - ATTO DI COTTIMO	67.380,00
505	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO SCUOLE ELEMENTARI E STRUTTURE COMUNALI VARIE	240.000,00
705	MAGAZZINI E DEPOSITI COMUNALI IN VIA CAVAZZA - LAVORI DI SOPPALCatura E INTEGRAZIONI IMPIANTISTICHE - ATTO DI COTTIMO	299.350,00
763	MAGAZZINI E DEPOSITI COMUNALI IN VIA CAVAZZA - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI ATTREZZATURE FISSE ED ADEGUAMENTI DI IMPIANTI ELETTRICI - ATTO DI COTTIMO	305.849,45
687	CASA VACANZE PINARELLA DI CERVIA - 2° STRALCIO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - ATTO DI COTTIMO	250.000,00

SERVIZIO GRUPPO SPECIALISTICO PROGETTAZIONE		
N. DELIBERA / DETERMINA APPROVAZIONE	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO
865	ADEGUAMENTI FUNZIONALI SEDI DI CIRCOSCRIZIONI, UFFICI E SERVIZI DIVERSI - PROGETTO ESECUTIVO	100.000,00
868	PISCINA DOGALI - ADEGUAMENTO FUNZIONALE "PALAZZINA STORICA" E AMPLIAMENTO INGRESSO-BIGLIETTERIA - PROGETTO ESECUTIVO	1.357.000,00
397	CASA VACANZE IN LOCALITÀ PINARELLA (COMUNE DI CERVIA) - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURE - PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE	27.065,16
	TOTALE	2.646.644,61

SERVIZIO ATTREZZATURE URBANE		
N. DELIBERA / DETERMINA APPROVAZIONE	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE INTERVENTO
453	LAVORI DI AMPLIAMENTO FUORI LE MURA DAL CIMITERO DI COLLEGARA - 2° STRALCIO - PROGETTO ESECUTIVO	700.000,00
867	CIMITERO BAGGIOVARA - LAVORI DI AMPLIAMENTO PER COSTRUZIONE 150 LOCULI - PROGETTO ESECUTIVO	300.000,00
819	CIMITERI DEL FORESE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - PROGETTO ESECUTIVO	300.000,00
815	CIMITERO ISRAELITICO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAPPELLA FUNERARIA	250.000,00
817	COSTRUZIONE NUOVO IMPIANTO SPORTIVO "BARONI" IN VIA SANTA CATERINA - PROGETTO ESECUTIVO	1.300.000,00
638	CASA PROTETTA S. G. BOSCO - LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL FABBRICATO ALLE NORME PREVENZIONE INCENDI E AMPLIAMENTO CENTRO DIURNO - PERIZIA SUPPLETIVA E VARIANTE	1.000.000,00
821	CIMITERO SAN CATALDO - LAVORI DI ADEGUAMENTO E RIPRISTINO STRUTTURALE - ATTO DI COTTIMO	250.000,00
640	CIMITERO VILLANOVA - LAVORI DI AMPLIAMENTO - PERIZIA SUPPLETIVA E VARIANTE	29.422,91
814	PALAPANINI - ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO - 1° FASE - ATTO DI COTTIMO	200.000,00
1618	STADIO BRAGLIA - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AL D.M. 6/6/2005 - DELIMITAZIONE AREA DI MASSIMA SICUREZZA TRA STADIO E PISCINA - FORNITURA MODULI DI RECINZIONE MOBILE - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	42.000,00
	TOTALE	4.371.422,91

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
Attività istituzionale: n° sedute di Giunta e di Consiglio	83	103	97
Contratti: n° totale atti a conclusione di procedimenti	414	452	325
Personale: n° medio mensile buste paga elaborate	2.700	2.700	2.700
Sistemi Informativi: n° postazioni informatiche	1.650	1.650	1.650
Tributi: ICI - Contribuenti sottoposti a controllo	22.949	16.797	15.112
ICI e TARSU - Importi recuperati (in migliaia di euro)	2.766	3.418	2.775
Patrimonio: Alienazione beni immobili - entrate accertate (Euro)	27.834.185	21.286.529	27.721.723

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	34.457.473,61	69,03		33.354.062,38	68,25		32.390.829,37	80,81	
Spesa per investimento	15.455.968,38	30,97		15.519.854,38	31,75		7.692.863,64	19,19	
Totali	49.913.441,99		18,01	48.873.916,76		16,85	40.083.693,01		16,54

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006	Stato di attuazione
1281	PALAZZINA GIARDINO DUCALE - RECUPERO FACCIA	250.000,00	350.000,00	322.667,53	Lavori da aggiudicare
1710	RIQUALIFICAZIONE SALA CONSIGLIO COMUNALE	500.000,00	752.002,83	752.002,84	Lavori da aggiudicare
2011	SISTEMAZIONE SOMMARIA DI AREE PATRIMONIALI IN ATTESA DI DESTINAZIONE (DA ART. 39.3 PRG)	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Lavori da aggiudicare
2078	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA PINARELLA CERVIA	0,00	250.000,00	250.000,00	Lavori aggiudicati

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006	Stato di attuazione
2099	RIFACIMENTO PIAZZALE DOGANA CAMPAGALLIANO	0,00	272.000,00	181.333,00	Annnullato dalla Giunta
2100	DEMOLIZIONE NELL'AREA EX AMCM	0,00	350.000,00	350.000,00	Lavori da aggiudicare
2104	LAVORI DI TRASFERIMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	0,00	150.000,00	150.000,00	Lavori in corso

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006
652	GLOBAL SERVICE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI DI SICUREZZA EDIFICI COMUNALI	83.000,00	83.000,00	30.000,00
653	FONDO INTERVENTI URGENTI E NON PREVISTI	250.000,00	250.000,00	100.000,00
666	ACQUISIZIONE PROCEDURA PRESENZE E ASSENZE DEL PERSONALE E STRUMENTAZIONE PER LA RILEVAZIONE	10.000,00	14.065,61	14.065,61
667	CABLAGGIO DELLE SEDI COMUNALI	30.000,00	30.000,00	29.400,00
669	ACQUISTO DI STRUMENTAZIONE INFORMATICA PER GLI UFFICI E RINNOVI TECNOLOGIE OBSOLETE	70.000,00	70.000,00	69.999,99
671	ACQUISTO APPARECCHIATURE DI RETE PER LA CONNESSIONE TRA LE SEDI COMUNALI	35.000,00	39.925,66	39.925,66
673	ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLE APPARECCHIATURE DELLA SALA MACCHINE	50.000,00	45.074,34	29.049,57
682	INTERVENTI SOFTWARE PER CONTABILITÀ ECONOMICO - PATRIMONIALE, CONTABILITÀ ANALITICA, CASSA ECONOMALE - SIOPE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
683	HARDWARE E SOFTWARE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CARTOGRAFIA PATRIMONIALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO PATRIMONIO	40.000,00	35.934,39	35.934,39
684	ACQUISTI PER ARREDI, ATTREZZATURE E AUTOVEICOLI PER UFFICI E SERVIZI COMUNALI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
699	MAGGIORI ONERI DI ESPROPRIIO	100.000,00	260.000,00	88.541,79
713	RECUPERO EX BARCHESSA A MODENA EST	80.000,00	80.000,00	80.000,00
796	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE	20.000,00	20.000,00	18.000,00
920	DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DA ONERI DI U2 PER OPERE CONNESSE AL CULTO	600.000,00	600.000,00	539.129,29
931	SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI OPERE DEL SETTORE EAU	100.000,00	100.000,00	20.000,00
932	ADEGUAMENTI FUNZIONALI SEDI DI CIRCOSCRIZIONI, UFFICI E SERVIZI DIVERSI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
970	FONDI PER ACCORDI BONARI DI CUI ALL'ART. 12 DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 109/94 - DPR 24.12.99 N. 554	1.200.000,00	642.703,00	217.628,26
1106	REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI E-GOVERNMENT PER CITTADINI, IMPRESE E VERSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: PROGETTO PANTA REI ORA DOC AREA	5.000,00	5.000,00	4.980,00
1107	REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI E- GOVERNMENT PER CITTADINI, IMPRESE E VERSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: PROGETTO SIGMATER	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006
1109	REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI E-GOVERNMENT PER CITTADINI, IMPRESE E VERSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: PROGETTO PEOPLE	50.000,00	50.000,00	39.700,00
1289	REALIZZAZIONE E POSA IN OPERA STELI E TARGHE (TOPONOMASTICA)	50.000,00	50.000,00	2.500,00
1305	PIANO TELEMATICO PROVINCIALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1326	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN EDIFICI DIVERSI	100.000,00	200.000,00	200.000,00
1450	GLOBAL SERVICE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA - IMPIANTI ELEVATORI	25.000,00	25.000,00	11.250,00
1456	PROTOCOLLO INFORMATICO	10.000,00	10.000,00	9.000,00
1582	ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI TRAMITE ACCORDI TRANSATTIVI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	150.000,00	150.000,00	53.856,00
1605	ACQUISIZIONE PATRIMONIALI ANCHE IN ANTICIPAZIONE DI PROCEDURE ESPROPRIATIVE	200.000,00	363.440,00	287.951,71
1642	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE (SCUOLE ED ALTRO)	250.000,00	250.000,00	201.775,99
1983	PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI MODENA ALLA COSTITUENDA FONDAZIONE MARIO DEL MONTE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2012	SISTEMA INFORMATIZZATO PER LA GESTIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI - PRG	210.000,00	210.000,00	210.000,00
2018	COMPLETAMENTO PARCHEGGIO E AREE ESTERNE NUOVA SEDE POLIZIA MUNICIPALE	1.000.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
2057	SOTTOSCRIZIONE DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE NELLA STU R NORD	0,00	72.000,00	72.000,00
2101	RIFACIMENTO BAGNI PUBBLICI	0,00	130.000,00	130.000,00
2275	ACQUISTO DI AZIONI E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI BPER	0,00	9.442,00	9.442,00

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Macroprogetto 510.1 – Società partecipate

I risultati conseguiti sono coerenti con gli indirizzi impartiti.

Macroprogetto 510.3 – Risorse finanziarie e patrimoniali

Gestione delle risorse patrimoniali

Il programma del 2006 era stato impostato nell'ottica di rispondere a una società cittadina dinamica, che guarda al patrimonio immobiliare non come a un bene statico, ma a una risorsa, che sia capace di rinnovarsi e di rendersi funzionale rispetto alle necessità che si delineano via via che le esigenze si chiariscono e che comunque sia coinvolta nelle scelte e nelle decisioni che vanno a incidere su quel patrimonio. La politica dei grandi contenitori immobiliari, le aperture a un dibattito vivace e costruttivo sulle nuove funzioni da inserire nei complessi edilizi che si sono andati a trattare, i notevoli volumi economici che siamo stati in grado di produrre nel corso dell'anno sono azioni concrete attraverso le quali si è attuata la politica patrimoniale, che hanno risposto bene e si sono caratterizzati per una piena coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi che ci eravamo dati all'inizio dell'anno.

Macroprogetto 510.5 – Risorse informatiche

Non si rilevano particolari incongruenze o ritardi nello sviluppo dei sistemi informatici il linea con gli indirizzi programmatici e gli obiettivi del PEG.

Macroprogetto 510.6 – Qualificazione dei servizi affidati all'esterno

I risultati del lavoro su questo programma rispettano le indicazioni e gli indirizzi forniti all'apparato.

Programma n. 530 - GLI ALTRI SERVIZI

1 - Sintesi dei principali risultati conseguiti nella realizzazione del programma

Macroprogetto 530.1 – Servizi Demografici

Per ciò che attiene la Sezione Anagrafica: si sono attivati tutti i progetti inseriti nella RPP 2006/2008 compreso anche il passaggio degli operatori circoscrizionali all'anagrafe non inserito nella relazione.

Per lo Stato Civile: si è implementata la formazione e qualificazione del personale per essere pronti al momento in cui si attiverà l'archivio informatico unico (ancora in attesa di conferme normative).

Per la Sezione di Polizia Mortuaria: si è proseguito nell'implementazione dell'archivio informatico relativo alla concessione cimiteriale. Si è attivata la Sala del commiato e si è proceduto nell'analisi di fattibilità per la costruzione di un forno crematorio. Inoltre, al termine di un percorso condiviso si è pervenuti all'adozione di una delibera consiliare sulle nuove politiche cimiteriali.

Per la Sezione Elettorale: accanto all'effettuazione di due operazioni elettorali, una delle quali, la politica, con l'applicazione del nuovo sistema elettorale, si è proceduto a ulteriori campagne di informazione sull'utilizzo della tessera elettorale.

Macroprogetto 530.2 – Statistica

Attivazione del sistema informativo statistico comunale

Come previsto si è proseguito nell'azione di progettazione e di graduale implementazione del sistema informativo statistico comunale.

Nell'ambito dell'Osservatorio Economico si sono effettuati gli approfondimenti necessari e, nell'ottica di un'azione integrata tra i differenti soggetti operanti sul territorio in campo statistico, si è stipulata una specifica convenzione per mettere a punto le modalità utili per aggiornare l'Archivio statistico delle imprese attive (ASIA) con l'Istituto Nazionale di Statistica, la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Modena.

Con riferimento all'Osservatorio Demografico si è approfondita la sperimentazione relativa all'arricchimento dei dati anagrafici, realizzato integrando la base di dati anagrafica comunale con quelle di altre amministrazioni (Ufficio delle Entrate, INPS, Censimento Popolazione, ecc.). Degno di nota l'azione preparatoria per la stipula della convenzione che regolamenta le azioni coordinate tra Comune di Modena, provincia e Prefettura di Modena.

Si sono attivati incontri specifici con numerosi Settori per fare conoscere le potenzialità del Sistema Informativo Statistico Comunale (SISCO). Incontri che hanno contribuito ad attivare specifiche collaborazioni. Al riguardo si è iniziata una interessante collaborazione con il Settore Ambiente per la predisposizione del Piano della Mobilità dell'Ente e per la verifica delle tariffe RSU. Tali interventi si caratterizzano per l'impostazione di fondo che prevede un utilizzo integrato delle fonti disponibili. Questo modo di procedere, di mettere in rete le informazioni disponibili in modo che l'Amministrazione tutta possa utilizzare un linguaggio condiviso, con dati validati dai Settori di riferimento, rappresenta un importante passaggio nella costruzione del SISCO e pone le condizioni per una concreta collaborazione intersettoriale in ambito statistico.

Implementazione a scala comunale di banche dati di interesse nazionale

All'inizio del 2006 si sono acquisiti dall'Ufficio delle Entrate i dati elementari reddituali di tutti i contribuenti (famiglie e imprese) residenti nel Comune di Modena. La prevista acquisizione dei dati elementari del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) è in fase di perfezionamento. Queste due banche dati, integrabili da altre banche dati in via di acquisizione, quale quella relativa agli "Studi di Settore", rappresentano un esempio altamente significativo delle collaborazioni e attivate tra centro e periferia del Paese e danno conto, in particolare, delle potenzialità ancora attivabili.

2 - Principali indicatori dei risultati conseguiti

Indicatore	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
Servizi Demografici: controllo su autocertificazioni per conto di altre Pubbliche Amministrazioni	13.463	10.639	9.637
Statistica: elaborazioni grafico-statistiche per annuario statistico cartaceo	243	247	250
Statistica: annuario pubblicato on line (file scaricabili)	201	207	210

3 - Spesa sostenuta per la realizzazione del programma

	Previsione Iniziale	% su tot.	% su tot. spese finali	Previsione Assestata	% su tot.	% su tot. spese finali	Spesa Impegnata	% su tot.	% su tot. spese finali
Spesa corrente	3.426.434,05	73,53		3.527.265,92	74,09		3.474.262,02	75,76	
Spesa per investimento	1.233.245,00	26,47		1.233.245,00	25,91		1.111.880,10	24,24	
Totale	4.659.679,05		1,68	4.760.510,92		1,64	4.586.142,12		1,89

4 - Stato di attuazione degli investimenti compresi nel programma

4.1 Lavori pubblici

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006	Stato di attuazione
1121	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO ISRAELITICO	500.000,00	250.000,00	250.000,00	Lavori da aggiudicare
1704	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI FRAZIONALI	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Lavori in corso
1727	AMPLIAMENTO CIMITERO DI BAGGIOVARA - III STRALCIO	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Lavori da aggiudicare
2103	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO SAN CATALDO	0,00	250.000,00	250.000,00	Lavori aggiudicati

4.2 Altri investimenti

Progetto	Descrizione	Previsione 2006	Assestato 2006	Impegnato 2006
1112	RESTITUZIONE ONERI DERIVANTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	133.245,00	133.245,00	11.880,10

5 - Considerazioni sulla congruenza fra risultati conseguiti e indirizzi impartiti

Nessuna incongruenza e i risultati conseguiti sono corrispondenti agli obiettivi prefissati.

**I RISULTATI DELLA GESTIONE
FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE**

PREMESSA E QUADRI RIASSUNTIVI

Le tabelle e i commenti che seguono, illustrano in termini generali le risultanze dell'esercizio 2006 suddivise secondo la struttura del bilancio comunale.

Le tabelle 1, 1 bis e 2 forniscono il quadro complessivo delle entrate e delle spese confrontate con le risultanze dei due anni precedenti, ossia dal 2004 al 2005.

La tabella 1 riguarda la parte corrente; la tabella 1 bis comprende la spesa e l'entrata corrente depurate dal dato finanziario riguardante i rifiuti solidi urbani e gli interessi passivi per il rimborso di prestiti

Il risultato di amministrazione per la parte della competenza 2006 è pari a + 39 mila euro.

La tab.2 riguarda la parte in conto capitale, cioè gli investimenti, il loro finanziamento e le altre movimentazioni contabili.

Nelle tabelle successive (3 e 4) si evidenziano le risultanze della gestione dei residui (positiva per 228 mila euro) e il risultato d'amministrazione finale, pari a 266 mila euro; si ricorda infine il risultato economico della gestione è pari a 18 milioni di euro.

I dati verranno analiticamente illustrati nelle successive parti della relazione finanziaria, utilizzando come termini di confronto i consuntivi del 2004 e del 2005 per consentire una valutazione evolutiva delle entrate e delle spese.

Nei primi tre capitoli si analizzano in dettaglio, rispettivamente, le entrate correnti, le spese correnti ed i servizi a domanda individuale.

Nel capitolo 4 viene sviluppato il confronto tra preventivo e consuntivo 2006 e, in una breve appendice, sono presentate informazioni di maggior dettaglio sulle entrate e sulle spese.

Nel capitolo 5 vengono illustrati e commentati gli investimenti dell'anno 2006.

Nel capitolo 6 viene presentata un'analisi della gestione dei residui.

Nel capitolo 7 vengono analizzati i rapporti con le aziende partecipate e controllate.

Nel capitolo 8 vengono illustrati e commentati il conto economico della gestione e il conto del patrimonio, comparati con quelli degli anni precedenti.

Nel capitolo 9 viene introdotto il referto al controllo di gestione; si dà conto degli strumenti di programmazione e controllo, del ricorso alle convenzioni per l'acquisto di beni e servizi.

Nel capitolo 10 viene illustrato il patto di stabilità 2006.

LA MANOVRA FINANZIARIA E LE POLITICHE DI BILANCIO DEL COMUNE DI MODENA

Le politiche di bilancio 2006 si sono collocate nel contesto normativo in cui permane un contrasto tra il decentramento amministrativo e finanziario indicato dalle norme costituzionali e le disposizioni derivanti dalle leggi finanziarie degli ultimi anni.

Infatti la Legge Finanziaria 2006, in continuità con le precedenti leggi finanziarie predisposte dai governi dal 2002, prospetta una finanza territoriale soggetta a forti vincoli centrali posti alla programmazione e alla gestione dei servizi pubblici locali nonché un crescente concorso degli enti locali al risanamento dei conti pubblici. Tale indirizzo non poteva che essere attuato restaurando un inedito centralismo sulle decisioni e sulla gestione della finanza pubblica.

Dal 2002, infatti, sono stati introdotti vari provvedimenti restrittivi quali:

- la riduzione del 3% dei trasferimenti erariali (fondo ordinario) e il divieto di operare sull'addizionale comunale all'Irpef dal 2003;
- l'obbligo di ridurre del 10% le spese correnti non impegnate a luglio del 2004, in particolare quelle per incarichi di studio, ricerca e consulenza;
- l'abolizione del credito d'imposta sui dividendi da aziende multiservizi dal 2004, mai compensato da rimborsi statali, come previsto dalla normativa;
- la compartecipazione comunale all'Irpef viene fissata nella misura del 6,5% del riscosso dal 2003, ma con pari riduzione dei trasferimenti erariali, pertanto a beneficiare della crescita economica locale è il bilancio statale mentre le domande sociali della crescita stessa si rivolgono ai Comuni;
- i limiti alle assunzioni di personale sono diventati sempre più stringenti, mentre la maggiore spesa dei rinnovi contrattuali è stata posta tutta a carico degli enti territoriali;

La stretta della finanziaria 2006 è stata particolarmente forte ed iniqua per gli enti locali :

- **dal lato della spesa** è stato posto un tetto ad alcuni blocchi quali la spesa di personale con diversi contratti compresi i CoCoCo, quella per i consumi intermedi esclusi quelli sociali, la spesa per gli investimenti ;
- **dal lato dell'entrata**, almeno nel 2006 non si potevano ipotizzare la possibilità per i contribuenti di destinare il 5 per mille dell'Ire anche ad attività sociali svolte dal Comune, poiché si tratta di entrate non quantificabili nell'immediato e perché sono invece prevalenti gli effetti negativi di altre misure sulle entrate contenute nella finanziaria e nel decreto fiscale quali:
 - l'esenzione Ici per immobili utilizzati anche a scopo commerciale da confessioni religiose e da altri enti, diversi dalle società, per lo svolgimento di attività sociali, ricreative e culturali;
 - la mancata proroga al 31/12/2006 dei termini per l'attività di accertamento dell'Ici 2001 e anni successivi;

- i trasferimenti e le altre spettanze congelati sui valori 2005 e quindi senza adeguamenti all'inflazione e senza maggiorazioni per enti con trasferimenti ancora sottomedia;
- le entrate proprie, o non possono essere usate, come l'addizionale all'Irpef, o devono essere in gran parte incrementate per far fronte in primo luogo agli aumenti dei prezzi;
- anche le riduzioni apportate alle spese dei vari ministeri avrebbero avuto effetti negativi sulle comunità locali poiché sarebbero diminuite quote di trasferimenti specifici (fondo per le politiche sociali, fondo per l'affitto, trasporti, scuola, fondo per lo spettacolo) che passando, da Regione e Provincia, sono destinati ai comuni e alle organizzazioni da essi controllate.

Un particolare rilievo finanziario continuano a rivestire i mancati rimborsi da parte dello Stato per prestazioni erogate dal Comune di Modena. Si tratta di prestazioni quali quelle per gli uffici giudiziari; di retrocessione di Iva per servizi esternalizzati; di rimborso del credito di imposta sui dividendi delle aziende di servizi locali. Mentre l'amministrazione comunale ha sostenuto spese (regolarmente rendicontate) pari a circa 37,7 milioni mentre i vari ministeri competenti hanno riconosciuto a tutto il 2006 rimborsi pari a circa 21,7 milioni di euro. Il Comune di Modena, pertanto, vantava un credito di circa 16 milioni di euro, di cui 5,3 milioni derivanti da mancato rimborso del credito d'imposta sui dividendi distribuiti da Meta nel 2004.

In quest'ambito la politica di bilancio del Comune di Modena si proponeva il raggiungimento di alcuni obiettivi strategici riferiti alle emergenze sociali e ai nodi dello sviluppo locale, con priorità alle politiche di welfare (servizi sociali, servizi educativi, politiche della casa) e, a tal fine:

- passaggio sperimentale dalla Tassa rifiuti a Tariffa al fine di introdurre maggiore flessibilità alla programmazione e alla gestione del bilancio e per consentire all'ente un maggior spazio per incrementare eventualmente la spesa per investimenti rispetto al quella imposta dalla Finanziaria 2006.
- mantenimento degli standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e avvio di un primo modulo (0,5 milioni) di un programma di potenziamento della Raccolta Differenziata dei rifiuti teso a raggiungere il 55% (ora siamo al 32%) entro il 2009 ;
- una riduzione delle tariffe rifiuti per la maggior parte delle utenze domestiche e per una parte delle utenze produttive a seguito dell'applicazione dei nuovi parametri di produzione di rifiuti (superficie, numerosità familiare, coefficienti di produzione per categorie economiche) e un moderato aumento per i restanti utenti ;
- sostituzione dell'entrata da addizionale ex Eca di 2,3 milioni (non più applicabile in regime di tariffa rifiuti) con nuove entrate da Meta (per circa 1,8 milioni per: rimborsi e canoni vari) e con minori uscite in capo al Comune per l'attività di riscossione;
- conferma delle aliquote ICI: 5,2 per mille per abitazione principale, 7 per mille per gli immobili diversi dalla prima abitazione; 9 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione e sfitti da oltre due anni; 2 per mille per gli immobili concessi a canone concordato per abitazione principale; azzeramento per chi concede in affitto appartamenti all'Agenzia per la Casa;

- invarianza di aliquote e di tariffe dei restanti tributi e tasse (Pubblicità, Affissioni, Tosap, Passi Carrabili);
- sviluppo dell’azione di controllo dell’evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l’Ici (immobili e aree fabbricabili) e la Tarsu ;
- conferma della destinazione al finanziamento della spesa corrente di 9 milioni di euro dei proventi da Dichiarazioni di inizio attività e da Permessi a costruire;
- applicazione di un moderato incremento di tariffe e prezzi dei servizi per recuperare parte dell’effettivo incremento dei costi, secondo differenziazioni delle tariffe e delle aliquote finalizzata a salvaguardare criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e fiscale locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni famigliari disponibili);
- aumento del periodo di tariffazione della sosta a pagamento fino alle 21 anziché le 20 , con un aumento di gettito da destinare a contributi per la mobilità eco-compatibile;
- sviluppo di azioni tese al miglioramento dell’efficienza, al contenimento delle spese e al reperimento di risorse aggiuntive, attraverso varie azioni sia strutturali, di revisione dei sistemi gestionali e organizzativi di diversi servizi secondo i principi di sussidiarietà e di economicità, sia operative contenendo ogni spesa meno essenziale e prioritaria (affitti, pulizie, incarichi, consulenze, eventi specifici, contributi a terzi);
- finanziamento del programma delle opere pubbliche e degli investimenti compatibilmente con le reali risorse da dismissioni e da contributi disponibili, senza ricorso all’indebitamento per il 2006;
- rispetto dei vincoli posti alla spesa di personale, alla spesa corrente e alla spesa per investimenti dal “Patto di stabilità Interno” contenuto nella Finanziaria 2006 ed evitare le sanzioni di legge previste per gli enti inadempienti .

I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2006

**Tab. 1- Quadro riassuntivo delle entrate e delle spese correnti dal 2004 al 2006
(dati in migliaia di euro)**

Descrizione	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
ENTRATE CORRENTI			
Titolo I - Entrate tributarie	127.229	130.481	105.167
Titolo II - Entrate da trasferim. Stato Regione altri enti	20.583	19.976	18.771
Titolo III - Entrate extratributarie	61.796	61.966	62.704
Proventi da concessioni cimiteriali		1.510	1.588
Permessi di costruzione	6.312	7.438	5.827
Entrate correnti a investimenti	-120		
Entrate in c/capitale a estinzione di mutui		14.532	
Minore spesa in conto capitale che finanzia estinzione di mutui			
Applicazione avanzo di parte corrente			270
TOTALE GENERALE ENTRATA CORRENTE	215.801	235.904	194.327
SPESA CORRENTE			
Titolo I - Spesa corrente	210.223	215.596	190.818
Titolo III - Spese per rimborso quote capitali:			
-quote capitale	5.537	5.706	3.471
-rimborso capitale per estinzione mutui	0	14.532	
TOTALE GENERALE SPESA CORRENTE	215.760	235.834	194.289
Avanzo di competenza	41	70	39

Il complesso delle entrate di competenza dell'esercizio 2006, correlate con il complesso delle spese correnti (comprese quelle destinate al rimborso del debito), ammonta a 194,3 milioni di euro. Rispetto al 2005 (221,3 milioni) risulta una drastica riduzione delle entrate correnti che deriva principalmente dalla trasformazione della tassa rifiuti solidi riscossa del Comune in tariffa riscossa direttamente da Hera (22,5 milioni).

Escludendo l'entrata da tassa e da addizionale rifiuti, le entrate correnti evidenziano una diminuzione rispetto al 2005 pari a circa 2,2 milioni di Euro (- 1%) dovuta principalmente ad una contrazione della partecipazione e dei trasferimenti da altri enti, compensati da maggiori entrate extratributarie .

La spesa corrente totale raggiunge nel 2006 i 194,3 milioni di euro, con un conseguente avanzo corrente di amministrazione di competenza pari a 39 mila euro. Tale spesa, al pari della collegata entrata, presenta una diminuzione nominale rispetto all'anno precedente dovuta ad un significativo contenimento da parte di vari settori (-2,6 milioni rispetto alle previsioni) e alla contrazione della spese per rimborso di prestiti.

La tabella 1 bis evidenzia come la riduzione della spesa corrente (escluso il rimborso delle quote capitali dei prestiti) rispetto a quella dell'anno precedente depurata dall'uscita per il servizio rifiuti, sia di circa -2,2 milioni (-1,2%) e di circa -1 mil. (-0,5%) se si considera solo la spesa corrente

primaria cioè senza interessi passivi e senza l'accantonamento straordinario di 1 mil, fatto nel 2005. La novità consiste nel fatto che a determinare il contenimento della spesa corrente non è solo la componente "interessi passivi sul debito" ma anche altre componenti strutturali di spesa. In termini reali, quindi, la spesa corrente arretra di 2,5 o 3,5 punti a seconda della base del confronto.

**Tab. 1bis- Confronto 2004 - 2005 - 2006 al netto Tarsu e Interessi passivi
(dati in migliaia di euro)**

Descrizione	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006	Differenza Percentuale
ENTRATE CORRENTI (comprese concessioni edilizie destinate alla spesa corrente)	215.801	221.372	194.327	
Tassa per lo smaltimento RSU - ruoli di competenza	21.633	22.501		
ENTRATE CORRENTI NETTE	194.168	198.871	194.327	-2,3%
SPESA CORRENTE	210.223	215.596	190.818	
Spesa per lo smaltimento RSU	22.679	22.550		
SPESA CORRENTE NETTA	187.544	193.046	190.818	-1,2%
Fondo moratoria fiscale		1.000		
SPESA CORRENTE NETTA	187.544	192.046	190.818	-0,6%
Spesa per interessi passivi	1.512	1.711	1.455	
SPESA CORRENTE NETTA	186.032	190.334	189.363	-0,5%

Tab. 2 Quadro riassuntivo delle entrate e delle spese in conto capitale al netto delle poste finanziarie dal 2004 al 2006 (dati in migliaia di euro)

Descrizione	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
ENTRATE IN C/CAPITALE			
Titolo IV - Alienazioni e trasferimenti di capitale	64.021	108.649	50.053
Entrate in c/capitale destinate a estinzione di mutui	0	-14.532	
Entrate da Permessi di costruzione destinate a spesa corrente	-6.312	-7.438	-5.827
Titolo V - Accens. di prestiti	11.741	6.389	0
Entrate correnti destinate a spese di investimenti	120	-	0
Avanzo applicato a spese di investimento	116		1.379
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	69.685	93.068	45.605
SPESE IN C/CAPITALE	69.685	92.555	45.605

Le entrate e le spese in conto capitale complessivamente accertate e impegnate nell'esercizio 2006 ammontano a 45,6 milioni di euro; tutte le entrate derivano da alienazioni e trasferimenti in c/capitale in quanto non c'è stato ricorso all'indebitamento. Significativo è stato lo sforzo di contenere la destinazione delle concessioni edilizie al finanziamento della spesa corrente (-1,6 mil. rispetto al 2005). Il calo delle spese di investimento rispetto all'anno precedente è vistoso (- 46,9 mil.). Ma il 2005 è stato l'anno, eccezionale, in cui circa 43,6 mil. di entrate derivanti da cessione di quote Meta furono destinate alla realizzazione di progetti di investimento.

Tab. 3- Quadro riassuntivo della gestione dei residui 2006
(dati in migliaia di euro)

Descrizione	Radiazioni 2006
Entrate correnti	-724
Entrate in C/ Capitale	-1.772
Entrate per Servizi C/terzi	-128
Totale radiazioni residui attivi *	-2.624
Spese correnti	948
Spese in C/Capitale	1.776
Spese per Servizi C/terzi	128
Totale radiazioni residui passivi	2.852
Risultato gestione residui	228

* Al netto delle sopravvenienze attive

Tab. 4 - Risultato di amministrazione 2006
(dati in migliaia di euro)

Risultato di Amministrazione	2006
Avanzo della gestione competenza	39
Avanzo della gestione residui	228
Totale avanzo d'amministrazione	266
di cui :	
con vincolo a fondo svalutazione crediti	100
con vincolo a fondo oscillazione tassi interesse	100
con vincolo per finanziamento spese in conto capitale	
Avanzo disponibile	66

La gestione dei residui evidenzia un risultato positivo (228 mila euro) dovuto ad economie prodotte su progetti di acquisto ed investimento. L'avanzo di amministrazione complessivo (competenza e residui), risulta pari a 266 mila euro. Una quota dell'avanzo di amministrazione 2006, pari a 200 mila euro, sarà conservata a destinazione vincolata a favore del fondo svalutazione crediti (100 mila euro) e del fondo oscillazione tassi di interesse (100 mila euro), al fine di far fronte alle revisioni del tasso di riferimento decise dalla Bce. Una restante parte pari a 66 mila euro costituisce avanzo disponibile.

1. LE ENTRATE CORRENTI

Le entrate complessive di parte corrente ammontano a 188,2 milioni rispetto 213,9 ai milioni di euro del 2005 ed ai 209,6 milioni raggiunti nel 2004. Al netto della tassa e dell'addizionale sui rifiuti solidi urbani, registrano una sostanziale tenuta (-789 mila euro rispetto al 2005 pari a -0,4%).

Diminuiscono le entrate tributarie da 105,7 milioni nel 2005 (esclusa la Tarsu) a 105,1 milioni nel 2006. Registriamo un calo nelle entrate da trasferimenti da altri enti (-1,2 milioni) compensato parzialmente da un aumento di entrate extratributarie (+816 mila)

Escludendo dalle entrate 2005 quelle derivanti dai rifiuti solidi urbani, la composizione delle entrate è rimasta sostanzialmente stabile: le entrate tributarie rappresentano il 55,8% del totale come nel 2005, le entrate da trasferimenti il 10 % rispetto al 10,6 del 2005, le entrate extratributarie il 34,2 % rispetto al 33,6% del 2005.

Tab. 5 - Andamento delle entrate correnti - dal 2004 al 2006
(dati in migliaia di euro)

Descrizione	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
Entrate tributarie	127.229	130.481	105.167
Trasf. Stato, Regione, Enti	20.583	19.976	18.771
Entrate extratributarie	61.796	63.476	64.292
TOTALE	209.609	213.934	188.230
Indice di autonomia finanziaria	90%	91%	90%
Grado di finanza derivata	11%	10%	11%

I tradizionali indicatori usati per misurare il grado di dipendenza delle finanze comunali dal resto del settore pubblico, e cioè il rapporto tra finanza di trasferimento e finanza propria (grado di finanza derivata) nonché il rapporto tra finanza propria ed entrate totali (indice di autonomia finanziaria), rimangono sostanzialmente invariati dal 2004 ad oggi.

L'entrata in vigore della compartecipazione (seppure per importi pari ai trasferimenti erogati in precedenza) accentua l'indice di autonomia finanziaria, dato dal rapporto tra le entrate proprie e il totale delle entrate correnti, che arriva nel triennio al 90% (era 83,5 % nel 2002). Il grado di finanza derivata, pari al 11 % (era il 19,8 nel 2002), è destinato ad ulteriori contrazioni man mano che si completerà il passaggio dal sistema dei trasferimenti a quello previsto dalla riforma della fiscalità comunale (Compartecipazioni, Addizionali, Tributi propri e Fondo perequativo).

LE ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie 2006 sono risultate pari a 105,1 milioni a fronte di 130,4 milioni del 2005 , che al netto della tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e della relativa addizionale ammontavano a 105,7 milioni mettendo in evidenza un lieve calo dovuto alla invariabilità delle aliquote dell'Ici e dell'addizionale comunale all'Irpef.

**Tab. 6 - Le principali entrate tributarie
(dati in migliaia di euro)**

Descrizione	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
I.C.I. IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI 2006	52.614	54.742	55.106
ICI RECUPERO ANNI ARRETRATI	2.374	3.006	2.131
TARSU - TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI **	21.911	22.803	150
ADDIZIONALE ERARIALE TASSA DI SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2.198	2.265	25
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	5.200	5.513	5.866
COMPARTECIPAZIONE COMUNALE A IRAP E AL GETTITO IRPEF	35.646	35.212	34.713
TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	1.435	1.429	1.517
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ'	2.454	2.558	2.399
DIRITTI PER IL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI	783	736	802
ADDIZIONALE SUI CONSUMI DELL'ENERGIA ELETTRICA	2.408	2.120	2.235
ALTRE *	207	97	223
TOTALE	127.229	130.481	105.167

* Per l'esercizio 2006 la voce Altre è costituita da: Imposte arretrate pubblicità (145) Entrate derivanti da infrazioni alle norme tributarie (euro 62); Tasse per ammissione a concorsi (15);

** Valori relativi a ruoli TARSU di competenza e recupero arretrati

L'attività di controllo, ha prodotto un positivo recupero di imposta pari a 2,1 milioni, in flessione rispetto al 2005 e posizionato sui valori del 2004. Ciò è determinato da due elementi che portano a ridurre la base dei potenziali recuperi: la mancata proroga da parte del governo dei termini per l'attività di liquidazione con la conseguente perdita di due anni di imposta da verificare; la naturale riduzione delle posizioni arretrate da controllare con l'attività di accertamento a seguito del rilevante sforzo compito dal '2000 ad oggi.

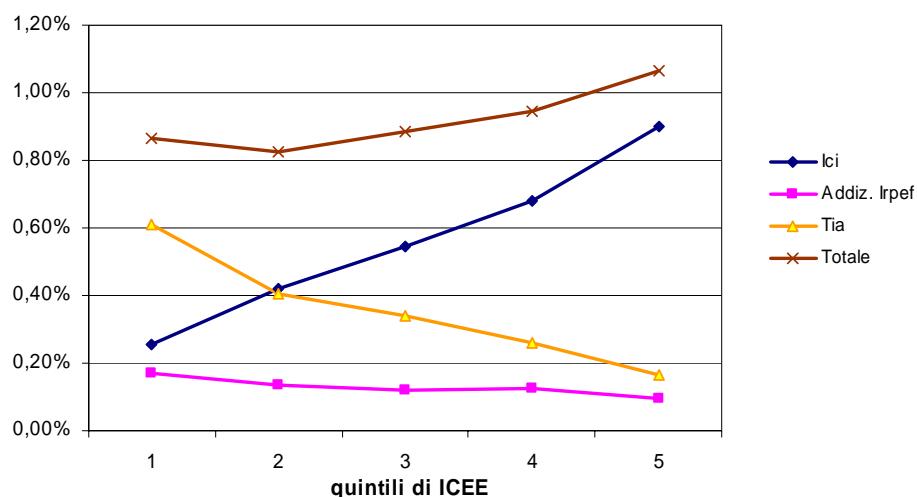
Il gettito dell'Addizionale comunale all'Irpef viene determinato contabilmente dal Ministero degli Interni sulla base di informazioni desunte dalla dichiarazioni dei redditi (le ultime controllate e considerate per l'erogazione del 2006 sono state quelle del 2004 relative all'anno di imposta 2003) e viene erogato al Comune direttamente dallo Stato. L'aliquota dell'addizionale comunale è rimasta pari allo 0,2%. L'incremento rispetto al 2005 è esclusivamente dovuto a conguagli per anni arretrati riconosciuti a seguito di più aggiornate e definitive informazioni sugli imponibili Irpef per complessivi + 466 mila euro.

L'andamento del gettito dell'imposta comunale sulla pubblicità 2006 risulta in calo rispetto al 2005 di -159 mila euro e si posiziona sui valori degli esercizi precedenti 2003 e 2004, a testimonianza del mantenimento di un certo livello di investimenti in pubblicità rispetto alla criticità dei primi anni '2000 caratterizzati dal calo del gettito determinato, oltre che dalla riduzione degli investimenti delle imprese, anche dall'aumento del 10% delle tariffe e dall'esenzione dall'imposta delle insegne con superficie fino a 5 mq. Sulla base delle tariffe vigenti nel 2001, tale esenzione introdotta dalla Legge Finanziaria 2002 ha causato un minor gettito pari a circa 559 mila euro, che, come previsto dalla stessa legge, sono rimborsati dallo Stato.

Pubbliche affissioni e Tosap registrano un lieve aumento complessivo (+154) registrato a tariffe invariate.

Il complesso del prelievo operato mediante i tributi comunali Ici e Addizionale Irpef e mediante la Tariffa del servizio rifiuti, conferma di garantire buone caratteristiche redistributive. I due tributi e la Tia restano infatti moderatamente progressivi rispetto ai redditi

Incidenza media di Ici, Addizionale Irpef e Tia per quintili di Indicatore di condizione economica equivalente



La progressività risulta più accentuata se gli individui vengono ordinati con riferimento ad una misura della loro condizione economica che tenga conto anche dello stock patrimoniale.

Questo risultato è in larga parte imputabile al fatto che la significativa regressività della Tariffa di igiene ambientale viene compensata dalla progressività dell'imposta sugli immobili.

Il passaggio da Tarsu a Tia, pur accentuando, al margine, gli effetti regressivi di questa tipologia di prelievo, ha un effetto quasi impercettibile sul risultato finale.

Questa penalizzazione operata dalla Tia per i redditi più bassi rispetto agli altri redditi, risulta tuttavia attenuata considerando i trasferimenti monetari per il pagamento della Tia alle oltre 400 famiglie in condizione di disagio economico e ad altri trasferimenti e riduzioni di tassa accordati.

LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate per trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche sono risultate pari a circa 18,7 milioni con una diminuzione di circa -1,2 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

**Tab. 7 - Trasferimenti correnti
(dati in migliaia di euro)**

Descrizione	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
Unione Europea	88	182	329
Stato	1.993	1.876	1.242
Regione Emilia Romagna	6.983	6.147	4.388
Azienda U.S.L.	9.776	10.193	11.250
Provincia:			
-diritto allo studio	586	647	633
-contributi per nidi d'infanzia e servizi integrativi	250	235	202
-altri contributi	547	389	321
Altri *	361	308	405
TOTALE	20.583	19.976	18.771

* Per l'esercizio 2006 la voce Altri è costituita in prevalenza da: Rimborso infortuni per i dipendenti di ruolo da parte dell'Inail (118); Contributi da Comuni per assistenza ai minori (86);Contributi da enti diversi per la promozione turistica (83);Contributo dall'università per informastudenti (euro 40);Contributi vari per progetti su problematiche giovanili (31); Trasferimento di quote di pensione dall'I.N.P.S..-(29);Contributi da comuni diversi per progetti e iniziative rivolte ai giovani (8);Contributo da enti pubblici per progetto europa (5);Contributi dai comuni per iniziative di riabilitazione professionale (3).

I trasferimenti dall'Unione Europea, che dipendono dal numero di progetti proposti e ammessi a contributo, manifestano un andamento fluttuante che ha toccato l'apice nel 2001 con 918 mila euro registrano un recupero rispetto agli anni 2004-2005 (+147 mila euro rispetto al 2005).

In crescita anche i trasferimenti dall'Asl e dall'Amm. Provinciale mentre risultano in diminuzione quelli statali e regionali .

Tab. 8 -Contributi, Trasferimenti e Rimborsi correnti dallo Stato
(dati in migliaia di euro)

Descrizione	CONSUNTIVO 2003	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
Contributi dallo Stato				
-per la Pubblica Istruzione	1.352	1.307	1.152	588
-altri *	750	686	579	504
Totale contributi	2.102	1.993	1.731	1.092
Trasferimenti dallo Stato				
- fondo sviluppo investimenti	2.252	-	145	0
- compartecipazione comunale al gettito IRPEF**	36.640	35.646	35.212	34.713
Totale trasferimenti	38.892	35.646	35.357	34.713
Rimborsi dallo Stato				
- IVA servizi non commerciali affidati a terzi	1.717	1.763	2.289	1.708
- minor gettito di imposta sulle insegne	-	1.676	559	559
- minor gettito addizionale energia elettrica	2.340	-	-	-
-spese Uffici Giudiziari	800	1.020	900	1.120
- minor gettito ICI fabbricati D (Art. 2, DM 197/2002)		-	1.412	2.553
Totale rimborsi	4.857	4.459	5.160	5.940
TOTALE GENERALE	45.852	42.098	42.249	41.744

* Per l'esercizio 2006 la voce "Altri" è costituita in prevalenza dal Contributo dello Stato per attività socio-assistenziali a favore di profughi e stranieri (451,7);

** Tale entrata che formalmente è iscritta tra le entrate tributarie, è sostitutiva dei tradizionali trasferimenti erariali

Il complesso delle entrate derivanti dallo Stato (contributi, trasferimenti e compartecipazione comunale all'Irpef) è risultato nel 2006 pari a 41,7 milioni, in calo rispetto all'anno precedente. In particolare:

- i contributi statali finalizzati stanno progressivamente diminuendo (1,1 milioni nel 2006 rispetto a circa 1,7 milioni del 2005, in calo in modo particolare nel campo dell'istruzione);
- i trasferimenti tradizionali dello Stato (Fondo ordinario, Contributo consolidato, Fondo investimenti) trasformati in Compartecipazione comunale all'Irpef, diminuiscono in valore assoluto nel 2006 di circa – 499 mila euro. Il calo è dovuto in primo luogo al progressivo esaurirsi "del fondo investimenti" destinato alla copertura degli oneri per mutui. Tale fondo è ora inglobato nella compartecipazione Irpef ed è passato dai 22,1 milioni di euro del 1995 a 1,7 milioni nel 2006.).
- i rimborsi statali sono leggermente aumentati (da 5,1 milioni a 5,8 milioni) come saldo di differenti andamenti; aumenta il rimborso del minor gettito Ici sui fabbricati, grazie agli

arretrati del 2004; concorre alla diminuzione la minore entrata relativa al recupero Iva sui servizi non commerciali estrernalizzati (-581). Tali rimborsi sono nettamente inferiori rispetto a quanto spetterebbe al Comune di Modena, a cominciare dai 5,4 milioni della perdita del credito di imposta sui dividendi Meta dal 2004. A spiegare parte della variabilità dei rimborsi annuali concorrono gli aggiornamenti delle spettanze operate dal Ministero che, essendo comunicati in data successiva ai termini per l'assestamento di bilancio, vengono in parte accertati nell'esercizio successivo.

**Tab. 9 - Trasferimenti correnti dalla Regione Emilia Romagna
(dati in migliaia di euro)**

Descrizione	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
Assistenza	2.433	2.404	1.992
Diritto allo studio	50	194	142
Abitazioni in locazione *	3.483	2.938	1.877
Abattimento barriere architettoniche	125	0	0
Iniziative culturali rivolte ai giovani.	65	190	71
Traffico (mobilità sicurezza ecc.)	83	0	0
Formazione professionale	266	261	265
Contributi della regione emilia romagna in materia di trasporti pubblici	131	0	0
Contributi per progetti di cooperazione allo sviluppo	82	0	0
Contributo della regione emilia romagna per progetti di rilevanza ambientale	18	18	5
Altri**	246	142	37
TOTALE	6.983	6.147	4.388

* Nell'esercizio 2004 sono compresi euro 363.868 a titolo di contributo straordinario per l'accesso alle abitazioni in proprietà

** Per l'esercizio 2006 la voce Altri è costituita da : contributi per Modena città telematica (euro 18.908); Contributo della regione emilia romagna per sport e tempo libero (euro 12.147); Contributi regionali per la gestione di progetti di interesse del gabinetto del sindaco (euro 2.929); Contributi e interventi vari della regione emilia-romagna (euro 2.355); Contributi regione emilia romagna per progetti diversi : banca del tempo (euro 613)

Il complesso dei trasferimenti correnti della Regione è stato pari a circa 4,3 milioni. La riduzione rispetto all'anno precedente è dovuta al ridimensionamento del fondo nazionale per le politiche sociali e alla sostanziale riduzione della quota regionale per il fondo sociale affitto avvenuta a seguito della trasformazione in Acer degli ex Iacp e dell'abolizione del prelievo del 5% dei proventi dai canoni sociali destinato alla formazione del fondo regionale. Ora i Comuni incassano i canoni e possono destinarne direttamente parte per aiuti alle famiglie e compensare la minor quota regionale.

Tab. 10 - Trasferimenti correnti dall'Azienda Usl
(dati in migliaia di euro)

Descrizione	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
Case protette e centri diurni	5.675	6.184	6.900
Centri handicappati	2.354	2.258	2.657
Assistenza domiciliare	386	295	175
Attività di fisioterapia	52	47	60
Quota fondo sociale regionale per l'assegno di cura anziani	928	1.007	1.112
Altri *	381	402	346
TOTALE	9.776	10.193	11.250

* Per l'esercizio 2006 la voce Altri è costituita in prevalenza dai seguenti contributi: per inserimento residenziale di anziani con problematiche psichiatriche (155); per spese sostenute per funzioni in materia sanitaria - altre attività handicappati adulti- (80); per ricovero di minori a rilievo sanitario (61); per il polo socio sanitario e informaziani (50).

La crescita dei trasferimenti dall'Azienda Usl dipende dal consolidarsi delle collaborazioni convenzionate nel campo dei servizi di welfare socio-sanitario e socio-assistenziale. Il trend è in crescita a seguito dall'estendersi dell'attività comunale nel settore degli anziani (case protette e centri diurni).

Dal 2003 compare il trasferimento al Comune di risorse da erogare, per conto della Asl , a titolo di assegno di cura a favore delle famiglie che assistono congiunti anziani ammalati. Ciò, tuttavia, non costituisce un vero e proprio servizio erogato dal Comune, ma una semplice operazione di pagamento a beneficiari scelti dal SAA (servizio assistenza anziani) al solo scopo di favorire la semplificazione della gestione contabile (1,1 milioni nel 2006).

LE ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Le entrate extratributarie nel 2006 sono state pari a circa 64,29 milioni, con un incremento di 816 mila euro rispetto al 2005.

Tale risultato complessivo deriva da un necessario incremento delle entrate da proventi dei servizi pubblici (+2,5 milioni) che equilibrano la diminuzione dei dividendi da società (-2 milioni) e dei rimborsi dallo Stato per recupero Iva (-581 mila euro). Diminuiscono anche i proventi dei beni dell'ente mentre quelli da recupero di Iva per servizi con il requisito della commercialità prodotti dall'ente aumentano di 500 mila euro.

Tab. 11 - Entrate extra-tributarie
(dati in migliaia di euro)

Descrizione	CONSUNTIVO 2003	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
Proventi dei servizi pubblici	23.994	25.637	23.485	26.074
Proventi dei beni dell'ente	9.692	9.117	11.680	10.960
Interessi su anticipazioni e crediti	1.746	953	706	560
Dividendi di società (Hera, Farmacie)	10.853	9.145	11.596	9.572
Rimborsi e Proventi vari di cui :				
Trasferimento dallo Stato per recupero Iva pagata per svolgimento di servizi istituz.mediane contratti di servizio	1.717	1.763	2.289	1.708
Rimborso spese pulizia scuole statali Convenzione Provveditorato agli studi di Modena e Comune di Modena	895	907	0	0
Contributo dello Stato per spese Uffici Giudiziari	800	1.020	900	1.120
Rimborso spese postali,rinnovo licenze e varie	615	585	517	559
Rimborso dallo Stato per minor gettito ici dai fabbricati cl."d"	0	0	1.412	1.412
Recupero spese tecniche per attuazione peep	0	165	724	219
Rimborso dallo Stato per il recupero delle minori entrate sulle insegne e l'imposta di pubblicità sui veicoli	0	559	559	559
Introiti diversi non previsti destinati a rimborso imposte Meta	0	0	1.000	0
Rimborso di imposte indirette -i.v.a.	697	1.127	800	1.310
Rimborso per spese di personale comandato presso altri enti	622	247	772	383
Rimborso spese dagli utenti del centro elettronico	703	757	720	729
Contributo una tantum da diversi per iniziative culturali dei musei civici	0	16	566	128
Recupero poste figurative	481	481	487	526
Contributo di enti e privati per il ripristino del manto stradale	460	520	407	400
*Rimborsi e Proventi vari	4.440	8.798	4.854	8.073
TOTALE	57.716	61.796	63.476	64.292

* Per l'esercizio 2006

- la voce Rimborsi e Proventi vari (euro 8.072.643)è costituita in prevalenza da:

Arretrati rimborsi dallo Stato per minori gettiti di imposte (1.141); Corrispettivi per prestazioni studio consulenza inerenti la gestione rifiuti solidi urbani(1.080.); contributi e donazioni per opere assistenziali (1.011); contributi per le iniziative del settore cultura,musei ecc una tantum (1.418); proventi derivanti dall'attività' di tesoreria (155);rimborso dai c.f.p. per il personale di appoggio agli allievi portatori di handicap partecipanti ai corsi f.s.e. (146) rimborso delle spese per la mensa del personale statale scuole elementari (146);sponsorizzazioni da privati per iniziative del settore trasformazione urbana e qualità edilizia (130);recupero spese tecniche per vendita aree già cedute (126);canoni derivanti dalla cessione in sublocazione di alloggi (123);contributo della regione per rimborso rate mutui (115);contributi da hera per rimborso spese gas a indigenti (103); attività istruttorie : oneri e proventi diversi (99);Movimenti carri ferroviari (95) ;rimborso da diversi per danni ai beni comunali (94.); contributi e proventi diversi per il settore istruzione (91);ritenute a carico del personale per il servizio mensa (77.);rimborso dai comuni facenti parte del distretto u.s.l. per le spese di gestione del canile comunale (68); sponsorizzazioni da privati per manifestazioni sportive (65);rimborso dai comuni del circondario delle spese della commissione elettorale circondariale (65);convenzione con enti per la gestione di attività formative (61.);car sharing: rimborso spese per personale e attrezzature (56); rimborso da soggetti diversi per le iniziative della direzione generale (54); contributi da privati per progetti e iniziative rivolte ai giovani (52);contributi del tesoriere per attività della fondazione teatro comunale (552).

I dati sono differenziati a seconda delle tipologie dei proventi:

- i proventi dei servizi pubblici accertati nel 2006 aumentano di circa 2,5 milioni rispetto al 2005; tale risultato è dovuto sostanzialmente ad un aumento delle sanzioni per violazioni del Codice della strada (+800 mila euro relativi ad anni arretrati bilanciati in parte da -250 mila euro degli incassi 2006); in aumento anche i proventi derivanti dalla refezione scolastica e dai servizi sociali (+1,4 milioni);
- i proventi dai beni dell'ente destinati a finanziare spese correnti comprendono dal 2005

l'entrata da concessioni cimiteriali il cui gettito nel 2006 è pari a quello del 2005 (1,5 mil. circa), che tradizionalmente era ricompresa tra le entrate patrimoniali destinate a finanziare spese di investimenti; aumenta il canone di concessione a Hera della rete fognaria, a seguito dell'aggiornamento concordato in sede Ato a fine 2005 (+300 mila euro), rimane sostanzialmente invariato il gettito dei parcometri (+70 mila euro) ;

- i proventi derivanti da interessi su anticipazioni e crediti continuano a diminuire (- 146 mila euro) a causa della diminuzione delle giacenze e della discesa, almeno fino al 2006, dei tassi di interesse netti sulle giacenze presso la Tesoreria e presso il Conto corrente di corrispondenza con Hera;
- i dividendi delle aziende controllate diminuiscono di 2 milioni rispetto al 2005 a causa di una diminuzione di 2,9 milioni dei dividendi Hera rispetto al 2005 (anno in cui vi era stata una componente aggiuntiva e straordinaria rispetto al 2004 di utile Meta distribuito). Il minor dividendo da Hera è poi la conseguenza della cessione di quote Meta avvenuta nel 2005 e solo in parte bilanciato da un aumento dei dividendi straordinari delle Farmacie Comunali Spa (+950 mila euro).
- i rimborsi, i proventi ed i recuperi diversi hanno un aumento netto pari a 3,2 milioni dovuti al rimborso statale del minor gettito Ici fabbricati D per l'anno 2004 (1,1 milioni), al pagamento da parte di Hera di servizi prestati dal Comune per il passaggio da Tarsu a Tia

**Tab. 12 - Rapporti entrate proprie/abitanti
(dati in euro)**

Descrizione	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
Entrate Tributarie	127.229.482	130.480.860	105.167.081
Compartecipazione comunale e al gettito Irpef	35.646.032	35.211.875	34.712.592
Recupero Ici anni arretrati	2.373.890	3.006.290	2.131.442
Tarsu ruoli di competenza	21.633.258	22.500.541	
Recupero Tarsu anni arretrati	278.159	302.179	150.000
Totale entrate tributarie (al netto delle voci sopra elencate)	67.298.143	69.459.975	68.173.047
Entrate tariffarie da servizi a domanda individuale	15.740.995	16.150.803	17.658.473
Abitanti	180.110	180.469	180.080
Indice di pressione tributaria	374	385	379
Indice di pressione tariffaria	87	89	98

Ai fini del confronto tra gli indici di pressione tributaria i dati delle entrate 2004 e 2005 sono stati considerati al netto dei proventi Tarsu

- (1,1 milioni) e a contributi specifici in campo culturale ed in campo sociale.

I valori finanziari di entrata, rapportati al numero di abitanti al 31 dicembre di ogni anno, riflettono le dinamiche illustrate (il forte calo delle entrate tributarie è dovuto al passaggio da tassa a tariffa dei rifiuti solidi urbani). Il rapporto entrate proprie/abitanti non è molto significativo sotto il profilo della pressione finanziaria pro capite. Basti pensare che le entrate derivanti dagli utili distribuiti

dalle aziende non rappresentano prelievi tributari o tariffari. Anche la Compartecipazione comunale all'Irpef che compare dal 2002 è un valore che solo formalmente e contabilmente è ricompresa tra le entrate tributarie essendo ancora sostanzialmente un trasferimento statale.

La pressione tributaria tra il 2005 e il 2006, depurando le entrate tributarie dalla compartecipazione all'Irpef, dal recupero dell'evasione dei tributi comunali, e anche dalla tassa rifiuti solidi urbani, passa da 385 a 379 euro per abitante, con una riduzione nominale del 7%. La pressione tariffaria relativa ai servizi si attesta a circa 98 euro di media pro-capite rispetto agli 89 dell'anno precedente. Tale incremento pari a circa il 10% viene però totalmente annullato per la maggior parte delle famiglie (il 61%) che nel 2006 hanno avuto una riduzione della Tia compresa tra -4% e -16%..

Tab.13 - Aliquote ICI, addizionale IRPEF 2006 nei comuni capoluogo

COMUNI CAPOLUOGO DELL'EMILIA ROMAGNA	I.C.I. 2006		2006 Addizionale IRPEF
	Ridotta	Ordinaria	
MODENA	5,20	7,00	0,2
REGGIO EMILIA	5,80	6,80	0,2
PARMA	5,00	7,00	0,2
FERRARA	6,40	7,00	0,2
RAVENNA	5,30	6,60	0,2
BOLOGNA	5,70	6,70	0,4
FORLÌ	5,50	7,00	0,4
PIACENZA	4,80	7,00	0,1
RIMINI	6,00	7,00	0,0
CESENA	5,80	7,00	0,2
MEDIA	5,55	6,91	0,21

Dal confronto con i comuni capoluogo di Provincia dell'Emilia Romagna, si nota che relativamente alle aliquote ICI il Comune di Modena si colloca nel 2006 in posizione medio bassa per l'aliquota ridotta (5,2 per mille a Modena mentre in Regione si va dal 4,8 per mille di Piacenza al 6,4 per mille di Ferrara) ed in posizione mediana per l'aliquota ordinaria (7 per mille a Modena mentre in Regione la media è del 6,9 per mille) come evidenzia la tabella 13.

In Emilia Romagna l'addizionale comunale all'Irpef è stata applicata da tutti i Comuni capoluogo di Provincia, con l'unica eccezione di Rimini; i restanti Comuni hanno applicato l'addizionale allo 0,2 per cento ad eccezione di Bologna e Forlì che l'hanno applicata allo 0,4.

Nella logica del bilancio per centri di responsabilità, tutte le entrate sono riclassificate per centri di entrata, ovvero secondo il settore e servizio che, nella suddivisione organizzativa propria del Comune di Modena, è preposto a gestire le attività che danno origine alle entrate medesime.

Questa classificazione mette in evidenza l'impegno e la responsabilità di ciascun settore dell'Amministrazione nell'acquisire le risorse che sono state previste nel bilancio di previsione.

Tab. 14 - Entrate correnti per Centro di Responsabilità
(dati in migliaia di euro)

CENTRI DI RESPONSABILITÀ'		CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
101	Direzione Generale	148	218	116
102	Gabinetto del Sindaco e Politiche delle Sicurezze	67	33	68
103	Personale, Organizzazione e Semplificazione Amministrativa-Privacy-Qualita'	785	1.198	961
104	Sistemi informativi e Servizi demografici	1.439	2.966	2.700
105	Politiche Finanziarie	146.375	152.363	125.690
106	Politiche Patrimoniali	2.944	3.080	3.225
107	Polizia Municipale	8.492	7.110	7.988
109	Istruzione e Rapporti con l'Universita'	11.283	10.232	10.066
110	Cultura Turismo Marketing	1.800	2.407	2.494
111	Sport e Politiche Giovanili	885	1.169	1.171
112	Politiche Sociali, Abitative e per l'Integrazione	25.749	25.505	25.605
116	Pianificazione Territoriale, Trasporti e Mobilita'	1.756	2.056	1.627
117	Ambiente	4.304	2.546	2.954
119	Trasformazione Urbana e Qualita' Edilizia-Fascia Ferroviaria	564	506	732
121	Lavori Pubblici	520	407	406
124	Politiche Economiche	2.110	1.857	2.066
127	Funzioni Amministrative e Istituzionali	386	280	363
TOTALE		209.609	213.934	188.230

La destinazione a finanziamento della spesa corrente per la manutenzione del patrimonio urbano di proventi da permessi a costruire (proventi da concessioni edilizie) nel 2006 è stata pari a 5,8 milioni di euro rispetto ai 7,4 milioni di euro delle previsioni iniziali. Ciò significa che circa 1,6 milioni rispetto al 2005 e 3,7 milioni rispetto al 2004 sono stati riportati al finanziamento di progetti di investimento. E' tuttavia significativo che nel 2006 sia stato necessario ricorrere a questa entrata straordinaria per finanziare spese correnti per un importo che, seppure in calo, rimane ragguardevole; l'abolizione del credito di imposta sui dividendi percepiti dalle aziende controllate e la riduzione del 3% dei trasferimenti erariali ha modificato negativamente la qualità del bilancio nel senso di aumentarne sensibilmente la dipendenza da entrate non tributarie e non ricorrenti.

2. LE SPESE CORRENTI

Il volume complessivo delle spese correnti (al netto del rimborso prestiti) si è attestato nel 2006 a 190,8 milioni in calo nominale dell'1,2 % sulla base di un confronto omogeneo con il 2005 depurato della spesa per il servizio rifiuti.

La tabella che segue illustra i dati della spesa corrente impegnata, ripartita come prescrive il modello ministeriale, in dodici funzioni. Nella seconda parte tale spesa viene riclassificata per politiche secondo la programmazione del Comune di Modena.

**Tab. 15 - Spese correnti per funzioni e per politiche
(dati in migliaia di euro)**

Descrizione		CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
Funzioni	Spese correnti per funzioni			
1	Amministrazione generale	36.978	39.728	36.486
2	Giustizia	1.437	1.420	1.468
3	Polizia locale	10.243	10.434	9.984
4	Istruzione pubblica	30.963	30.964	31.294
5	Cultura e beni culturali	12.132	12.388	12.492
6	Settore sportivo e ricreativo	4.660	4.869	4.885
8	Viabilità e trasporti	8.787	9.509	9.554
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	22.569	22.012	19.314
10	Settore Sociale	56.200	58.288	61.960
11	Sviluppo Economico	3.575	3.436	3.380
12	Servizi produttivi	0	0	0
Totale spese correnti per funzioni		187.544	193.046	190.818
Politiche	Spese correnti per Politiche			
1	Sviluppo del sistema Modena	4.389	4.759	4.248
2	Qualità dell'Ambiente, del Territorio, della Vita	34.506	34.980	34.420
3	Cittadinanza, Socialità e Partecipazione	21.590	22.064	22.317
4	Welfare	91.414	92.832	94.225
5	Il Comune Amico	35.646	38.411	35.608
Totale spese correnti per politiche		187.544	193.046	190.818

Per gli anni 2004 e 2005 i valori sono considerati al netto delle spese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani

L'esercizio 2006 è il secondo anno pieno della nuova legislatura iniziata nel 2004 e conferma il consolidamento delle risorse correnti impegnate nelle cinque politiche su cui è articolata la struttura del programma di mandato 2004-2009. Il complesso delle risorse correnti disponibili si è ulteriormente concentrato per il 49,4% (nel 2005 era il 48%) nella politica "Welfare" (che comprende i grandi servizi sociali ed educativi) e per il 18% a favore della politica "Qualità dell'ambiente, del territorio, della vita" (in cui sono ricompresi i programmi di tutela ambientale, quelli del traffico e della mobilità). L'evoluzione espansiva delle politiche di welfare non è stata solo quantitativa poiché i segni prevalenti sono stati quelli della sussidiarietà, della qualità e dell'equità sociale.

La tabella 16 mostra la ripartizione delle spese correnti per “centri di responsabilità” ovvero delle unità organizzative che presiedono alla gestione delle principali politiche comunali e dei servizi amministrativi. Ogni centro di responsabilità è a sua volta suddiviso per centro analitico, il che consente una lettura ancor più in profondità (dati in appendice). I dati consentono un’analisi puntuale sia sull’evoluzione della spesa negli ultimi anni sia sulla ripartizione per settori e assessorati secondo il nuovo assetto direzionale avviato da ottobre 2006. Queste informazioni possono essere apprezzate in modo completo se confrontate con la prima parte di questo “rapporto di attività”, nella quale sono descritti e quantificati i risultati dell’amministrazione, con riferimento ai singoli programmi. Nell’ultima parte del rapporto è presentato in forma estesa e unitaria il “rendiconto ambientale 2006”

**Tab. 16 - Spese correnti per centri di responsabilità
(dati in migliaia di euro)**

Codice	CENTRI DI RESPONSABILITÀ'	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006	VARIAZIONE 2006/2005
101	Direzione Generale	8.682	9.554	8.405	-12,03%
102	Gabinetto del Sindaco e Politiche delle Sicurezze	1.495	1.474	1.626	10,31%
103	Personale, Organizzazione e Semplificazione Amministrativa-Privacy-Qualita'	2.369	2.624	2.545	-3,01%
104	Sistemi informativi e Servizi Demografici	7.981	7.884	7.643	-3,05%
105	Politiche Finanziarie	9.574	10.322	9.325	-9,66%
106	Politiche Patrimoniali	4.278	4.474	4.441	-0,73%
107	Polizia Municipale	10.164	10.333	9.832	-4,84%
109	Istruzione e Rapporti con l'Universita'	40.956	41.386	42.074	1,66%
110	Cultura Turismo Marketing e politiche giovanili	15.579	16.215	16.143	-0,44%
111	Sport	4.132	4.254	4.223	-0,73%
112	Politiche Sociali, Abitative e per l'Integrazione	50.161	51.039	51.753	1,40%
116	Pianificazione Territoriale, Trasporti e Mobilita'	5.684	6.192	5.829	-5,86%
117	Ambiente (escluse spese per smaltimento RSU e rimborsi costi ambientali discarica)	12.175	11.112	12.031	8,27%
119	Trasformazione Urbana e Qualita' Edilizia-Fascia Ferroviaria	2.957	3.192	3.531	10,63%
121	Lavori Pubblici	3.286	3.334	3.295	-1,17%
124	Politiche Economiche	3.649	3.648	3.573	-2,04%
127	Funzioni Amministrative e Istituzionali	2.913	3.298	3.092	-6,25%
TOTALE		186.032	190.334	189.363	-0,51%
Spesa pro-capite (valore in euro)		1.033	1.055	1.052	-0,30%
Interessi passivi su prestiti		1.512	1.711	1.455	-14,97%
Spesa per smaltimento rifiuti solidi urbani		22.679	22.550		
Fondo per rimborso imposte Meta'			1.000		
TOTALE SPESA CORRENTE		210.223	215.596	190.818	
Rimborso di prestiti di cui:					
Quote capitale		5.537	5.706	3.471	-39,17%
Rimborso capitale per estinzione mutui		0	14.532		
TOTALE GENERALE		215.760	235.834	194.289	

NOTA : I valori dei centri di responsabilità sono al netto delle voci indicate a fine tabella (interessi, Spesa per smaltimento RSU,fondo rimborso imposte Meta' 1998-2000 ex Legge n. 62 del 18.4.2005 e rimborso mutui)

La composizione della spesa corrente primaria, al netto delle poste finanziarie (interessi e rimborso capitale) vede ai primi posti il settore Politiche sociali e sanitarie, il settore Istruzione (che comprende gli asili nido), e il settore Cultura, sport e politiche giovanili, il settore ambiente.

Dagli andamenti del periodo, emergono i seguenti elementi distintivi:

- un incremento delle spese per istruzione (+ 1,6 %) in particolare per scuole dell'infanzia ed asili nido in convenzione;
- un aumento delle spese in campo sociale (+1,4 %), particolarmente per servizi rivolti a minori ed anziani;
- l'incremento delle spese per la politiche per la sicurezza (+10,3%);
- un sensibile aumento delle spese per la trasformazione urbana (+10,6%) e per l'ambiente (+8,3%);
- la diminuzione per tutti gli altri settori, in particolare di quelli a carattere amministrativo; a conferma del fatto che la spesa riclassificata per centri di responsabilità evidenzia che la gran parte delle risorse è destinata ai settori che producono direttamente servizi e opere pubbliche.

La spesa corrente pro-capite al netto degli interessi passa da 1.180 euro per abitante a 1.052 euro per abitante. Riduzione che non ha riguardato l'offerta dei servizi sociali, culturali e del territorio.

**Tab. 17 - Spesa corrente per interventi
(dati in migliaia di euro)**

INTERVENTI	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
Personale	68.470	70.136	70.475
Acquisto di beni di consumo	3.919	3.840	3.450
Prestazioni di servizi	107.469	109.971	85.111
Utilizzo beni di terzi	4.585	4.521	6.779
Trasferimenti	19.654	20.030	19.366
Interessi passivi e oneri finanz.	1.909	2.156	1.793
Imposte e tasse	3.588	3.574	3.802
Oneri straordinari gestione corrente*	630	1.368	42
Ammortamenti di esercizio	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
Fondo di riserva			
TOTALE	210.223	215.596	190.818
Rimborso di prestiti di cui:			
quote capitale	5.537	5.706	3.471
rimborso capitale per estinzione mutui	0	14.532	
TOTALE	215.760	235.834	194.289

* Di cui un milione di euro per fondo rimborso imposte Meta 1998-2000 secondo la Legge n. 62 del 18.4.2005

Una rappresentazione economica più sintetica è data dall'analisi delle spese correnti per interventi, secondo la classificazione economica prevista dalla legge. Per il 2006 si evidenziano i seguenti elementi:

- un aumento della spesa per il personale, comprendente le collaborazioni coordinate e continuative e con l'esclusione dell'irap a carico del Comune, di 339 mila euro rispetto al 2005 pari al + 0,5% , dovuta agli adeguamenti salariali; l'incidenza della spesa sul totale della spesa corrente è pari al 36,9%, di poco superiore a quella del 2005 (36,3 %) se depurata da quella per il servizio rifiuti;

- la spesa per i soli incarichi di collaborazione continuativa passa da 2,3 milioni a 2,5 milioni; aumento, compensato dal calo delle spese per consulenze;
- l'aumento delle spese per refezione scolastica è determinato dall'incremento dei pasti forniti;
- il calo della spesa per acquisto di beni (-10%) dovuto alla diminuzione delle spese per vestiario,beni per manutenzioni, carta e cancelleria, materiale didattico e acquisti vari, che compensa e supera la maggiore spesa per acquisto di generi alimentari, e per l'acquisto di servizi dovuto in parte alla scomparsa della spesa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (-22,5 milioni), mentre la diminuzione di 625 mila euro è dovuta alla variazione nella classificazione della spesa per noleggi e di 489 mila euro per leasing operativo, che ritroviamo in aumento alla voce utilizzo di beni di terzi.
- la significativa diminuzione delle spese per incarichi e consulenze (spesa che passa da 2,3 milioni del 2004 a 1,3 milioni del 2005 a 1,1 milioni nel 2006);
- la conferma delle spese per manutenzioni che costituiscono il 10,4% della spesa complessiva per acquisto di servizi;
- il calo nella spesa per trasferimenti alle famiglie prevalentemente per l'erogazione di contributi assistenziali e dell'assegno di cura dovuto alla minore spesa erogata direttamente dal comune per contributi sull'affitto;
- la maggiore dei contributi alle associazioni a sostegno di programmi sociali, culturali e aggregativi, ma, in parte dovuta anche ad una diversa classificazione di spese precedentemente elencate come servizi;
- la diminuzione degli oneri straordinari della gestione incrementate nel 2005 per la costituzione del fondo rischio rimborso imposte in relazione alla Legge 62 del 18-4-2005;
- la spesa per rimborso di prestiti è stata di 5,2 milioni di cui 3,4 dovuta a rimborso di quote capitali di mutui in ammortamento e per 1,8 per quota interessi, in calo rispetto con la spesa sostenuta nel 2005 e per il 2004 in relazione all'operazione di estinzione del debito effettuata al termine dell'esercizio 2005.

Questi elementi di analisi sono formulati sulla base dei valori monetari. Le variazioni, se espresse in termini reali, cioè al netto dell'aumento dei prezzi, risultano di impatto ancora più evidente.

L'incidenza delle rate di ammortamento di mutui e prestiti obbligazionari sul totale dell'entrata corrente è pari al 1,8% (rispetto ad una media dei comuni della regione dell' 11%), in calo rispetto al 2005, in relazione all'estinzione parziale del debito avvenuta alla fine del 2005 con l'utilizzo parziale di cessioni di quote azionarie Meta. La politica degli ultimi anni tesa a finanziare il più possibile gli investimenti con fonti alternative all'indebitamento ha prodotto una certa flessibilità nella spesa corrente del Comune. La diminuzione della spesa annua per il rimborso dei prestiti dai 11,9 milioni di Euro del 2000 ai 4,9 milioni di Euro del 2006, compensa per la prima volta il calo dei trasferimenti erariali, pertanto l'onere a carico del Comune decresce a partire dal 2006.

Tab. 18 - Costo del debito dal 2002 al 2006
(dati in migliaia di euro)

Anni	Stock del debito*	Rata ammortamento	Fondo Sviluppo Investimenti	Onere netto a carico del Comune	Incidenza rata su entrate corr. %
					Comune di Modena
2002	52.044	9.500	5.550	3.950	4,92
2003	50.096	6.982	2.252	4.729	3,43
2004	56.300	7.049	2.874	4.175	3,36
2005	45.912	7.417	2.101	5.316	3,47
2006	38.979	4.926	1.704	3.222	2,62

* I valori sono calcolati al 31.12 di ogni anno

N.B. Le rate ammortamento dei seguenti anni sono al netto dei rimborsi di capitale per estinzione mutui come segue:

1999 euro 23.115; 2000 euro 18.170; 2001 euro 7.021; 2002 euro 2.059; 2003 euro 2.342; 2005 euro 14.532;

La tabella che segue illustra l'andamento del numero e della spesa di personale nel periodo 2004/2006, comprensiva dell'Irap a carico del Comune ma con esclusione delle collaborazioni coordinate e continuative. Questa rappresentazione evidenzia una riduzione media di circa 24 unità di personale rispetto al 2005 che si accompagna ad un aumento di spesa di + 441 mila (+0,6%) segnalando un rallentamento rispetto alle dinamiche di anni precedenti; la spesa media per addetto risulta pari a 33.230 mila euro a fronte di 32.650 mila euro del 2005; rispetto al 2004 l'aumento è pari al 6%. Aumenta il peso della spesa per il personale rispetto alla spesa corrente per effetto della diminuzione della spesa corrente in termini assoluti dovuta al passaggio da tassa a tariffa del servizio raccolta rifiuti solidi urbani.

Tab. 19 - La spesa per il personale
(dati in migliaia di euro)

	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
Personale di ruolo (n.)	1.940	1.874	1.829
Personale a contratto a tempo determinato (n. medio)	248	284	305
TOTALE (n.)	2.188	2.158	2.134
Spesa di personale (compresa Irap e al netto delle spese per incarichi di collaborazione coordinata continuativa)	68.634	70.466	70.907
% su Spesa Corrente (tit. I) al netto della spesa per smaltimento RSU	36,6%	36,5%	37,2%
Spesa unitaria di personale	31,37	32,65	33,23

3. I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

In sede di approvazione del Bilancio Preventivo il Consiglio Comunale approva anche il livello di copertura, dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi a domanda individuale. Per l'anno 2006 questa percentuale è stata fissata al 49,97 per cento.

**Tab. 20 - Entrate, spese e grado di copertura dei servizi a domanda individuale
Consuntivo 2006 (dati in migliaia di euro)**

Servizi a domanda individuale	Spese	Entrate totali	Entrate da tariffe	Disavanzo totale	% copertura totale	% copertura da tariffe
Servizi di welfare						
Mense scolastiche	6.406	4.402	4.256	-2.003,81	68,7%	66,4%
Centri estivi	404	6	6	-397,66	1,5%	1,5%
Asili nido	9.215	2.215	2.001	-6.999,28	24,0%	21,7%
Asili nido convenzionati	2.243	50	0	-2.193,28	2,2%	0,0%
Prolungamento d'orario asili nido	99	34	34	-65,37	34,2%	34,2%
Prolungamento d'orario scuole materne	179	78	78	-100,95	43,6%	43,6%
Prescuola elementari	132	100	100	-31,97	75,8%	75,8%
Trasporti scolastici	566	126	126	-440,25	22,2%	22,2%
Case albergo	15.166	10.807	5.503	-4.359,14	71,3%	36,3%
Case albergo convenzionate	5.151	4.001	2.190	-1.150,00	77,7%	42,5%
Strutture accoglienza stranieri	240	4	4	-236,24	1,6%	1,6%
Assistenza domiciliare	3.729	450	275	-3.278,92	12,1%	7,4%
Centri diurni residenziali handicap adulti	3.586	2.667	5	-919,55	74,4%	0,1%
Totale servizi di welfare	47.117	24.940	14.578	-22.176,41	52,9%	30,9%
Servizi culturali e sportivi						
Liceo musicale	1.932	267	267	-1.664,58	13,8%	13,8%
Musei	1.663	154	86	-1.509,67	9,2%	5,2%
Galleria civica e mostre	1.365	768	66	-596,52	56,3%	4,8%
Palestre	959	408	408	-550,46	42,6%	42,6%
Campi da calcio	890	209	209	-681,21	23,5%	23,5%
Totale servizi culturali e sportivi	6.809	1.807	1.036	-5.002,45	26,5%	15,2%
Servizi produttivi						
Parcometri	0	1.072	1.072	1.072,23	n.c.	n.c.
Mercati	446	977	977	530,56	218,9%	218,9%
Totale servizi produttivi	446	2.049	2.049	1.602,79	459,3%	459,3%
Totale servizi a domanda individuale	54.372	28.796	17.663	-25.576,07	53,0%	32,5%

Sulla base dei dati finanziari desumibili dal conto consuntivo, e cioè confrontando le entrate accertate e le spese impegnate, risulta un grado di copertura delle spese pari al 53% (50,16 nel 2005). Il risultato raggiunto, superiore al risultato del 2005 di quasi 3 punti, è il frutto di un incremento di entrate di oltre 2,1 milioni (+8%) più accentuato per mense scolastiche, asili nido, case albergo, centri diurni, mostre; servizi in cui l'aumento di gettito è dovuto per ¼ ad incrementi tariffari e per ¾ ad aumenti di utenti. Diminuiscono le entrate dei musei (nel 2005 le entrate alla mostra di N. Dell'Abate aveva fatto registrare un aumento) compensate in parte dalle entrate della galleria civica. Scompare l'entrata della piscina Dogali per effetto della esternalizzazione del servizio, rimangono costanti le entrate da palestre e campi di calcio. Se tuttavia si considerano soltanto le entrate derivanti da tariffe, escludendo i contributi (dallo Stato, dalla Regione Emilia Romagna e dall'Azienda USL) la percentuale di copertura dei costi scende al 32,5% (30,5% nel 2005).

Emerge la conferma che i servizi produttivi (parcometri e mercati) realizzano un avanzo di gestione e che i servizi di welfare (educativi e sociali) realizzano un grado di copertura del 52,9% (50,24 % nel 2005) in linea con la media, mentre i servizi culturali e sportivi, con il 26,5%, sono molto al di sotto della media stessa.

L'evoluzione delle principali tariffe pagate dai fruitori dei servizi a domanda individuale, delle entrate e delle spese e dei disavanzi nel periodo compreso tra il 2003 ed il 2006 è riportata nelle tabelle che seguono.

Tab. 20.1 - SERIE STORICA PRINCIPALI TARIFFE 2003 - 2006

SERVIZIO	PRESTAZIONE	TARIFFE (EURO)				
		2003 stagione 2003/2004	2004 stagione 2004/2005	2005 stagione 2005/2006	2006 stagione 2006/2007	Variazione % 06/05
Musei	Biglietto di ingresso (intero)	3,30	3,30	4,00	4,00	0,0%
Galleria Civica	Ingressi a mostre	4,00	4,00	4,00	4,00	0,0%
Piscine	ingresso estate (normale)	6,00	6,00	6,00	6,00	0,0%
Merc.Ort .Ingr.	posteggio al mq. (iva esclusa)	61,34	62,81	63,88	65,16	2,0%
*Nidi	4^ fascia (al mese)	222,00	224,50	-	-	-
*Nidi	5^ fascia (al mese)	260,50	263,50	-	-	-
*Nidi	6^ fascia (al mese)	316,00	319,50	-	-	-
*Nidi	Tariffa mensile minima	-	-	45,00	45,00	0,0%
*Nidi	Tariffa mensile massima	-	-	417,00	425,00	1,9%
*Nidi	Prol.orario 2^ fascia (al mese)	76,50	77,50	-	-	-
*Nidi	Prol.orario tariffa mensile massima	-	-	30,00	30,00	0,0%
*Nidi	Prol.orario tariffa mensile minima	-	-	90,00	92,00	2,2%
Materne	mensa 2^ fascia (al mese)	101,00	103,50	106,50	109,50	2,8%
Materne	Prol.orario 2^ fascia (al mese)	71,00	72,50	74,00	75,50	2,0%
Elementari	Prescuola (all'anno)	92,00	94,00	96,00	99,00	3,1%
Elementari	Buono pasto	3,91	4,10	4,20	4,32	2,9%
Med.inf.	Buono pasto	4,12	4,25	4,35	4,47	2,8%
Trasp. scolastico	mensile (andata e ritorno)	32,00	33,00	34,00	35,00	2,9%
Trasp. scolastico	trimestrale (andata e ritorno)	87,00	90,00	92,00	94,00	2,2%
Trasp. scolastico	annuale (andata e ritorno)	238,00	244,00	250,00	255,00	2,0%
Case albergo	case protette (giorno)	51,00	51,00	51,00	52,02	2,0%
Case albergo	centri diurni(mese)	450,91	450,91	450,91	459,63	1,9%
Case albergo	Mensa anziani 2 pasti al gg. 2°F	181,77	186,31	190,04	193,84	2,0%
Centri stranieri	singoli - medio confort (mese)	112,32	115,13	117,43	119,78	2,0%
Centri stranieri	Famiglie singole (mese)	200,77	205,79	209,91	214,11	2,0%
Parcometri	parcheggio all'ora (sosta lineare)	0,80	0,80	0,80	0,80	0,0%

*Il calcolo delle tariffe mensili dei nidi è stato modificato da un sistema a "fasce" a un sistema "personalizzato per reddito"

Tab. 20.2 - Entrate, spese e differenza dei servizi a domanda individuale (consuntivi 2004-2005-2006)
 (dati in migliaia di Euro)

Servizi a Domanda Individuale	Consuntivo 2004				Consuntivo 2005				Consuntivo 2006			
	Spese impegnate	Entrate accertate	Entrate da tariffe	Differenza	Spese impegnate	Entrate accertate	Entrate da tariffe	Differenza	Spese impegnate	Entrate accertate	Entrate da tariffe	Differenza
Totale Servizi di Welfare	43.224	22.346	13.179	20.878	44.860	22.540	13.141	22.321	47.117	24.940	14.578	22.176
Totale Servizi Culturali e Sportivi	7.245	2.678	756	4.567	7.605	2.182	1.129	5.423	6.809	1.807	1.036	5.002
Totale Servizi Produttivi	473	1.806	1.806	-1.334	565	1.880	1.880	-1.316	446	2.049	2.049	-1.603
Totale Servizi a Domanda Individuale	50.942	26.830	15.741	24.111	53.030	26.602	16.151	26.428	54.372	28.796	17.663	25.576

Nel corso del periodo 2004 - 2006 la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale attraverso il totale delle entrate (tariffe e altre entrate specifiche) aumenta, passando dal 50 % al 53% per effetto dell'incremento delle entrate che supera l'aumento della spesa più contenuto. Anche la copertura dei costi con le sole entrate da tariffa tende ad aumentare (dal 30,9 % del 2004 al 30,5% del 2005 al 32,5 del 2006) anche per effetto dell'incremento delle tariffe .

Tab. 20.3 - Grado di copertura dei servizi a domanda individuale (consuntivo 2004-2005-2006)

Servizi a Domanda Individuale	Consuntivo 2004		Consuntivo 2005		Consuntivo 2006	
	copertura totale	copertura da tariffe	copertura totale	copertura da tariffe	copertura totale	copertura da tariffe
Totale Servizi di Welfare	51,7%	30,5%	50,2%	29,3%	52,9%	30,9%
Totale Servizi Culturali e Sportivi	37,0%	10,4%	28,7%	14,9%	26,5%	15,2%
Totale Servizi Produttivi	382,1%	382,1%	333,0%	333,0%	459,3%	459,3%
Totale Servizi a Domanda Individuale	52,7%	30,9%	50,2%	30,5%	53,0%	32,5%

4. IL CONFRONTO TRA PREVENTIVO E CONSUNTIVO

Il confronto tra bilancio preventivo e bilancio consuntivo è utile ad evidenziare in modo integrato le variazioni intervenute in corso di esercizio e gli scostamenti attesi e inattesi rispetto alle previsioni. I dati contenuti nelle tabelle che seguono rendono esplicito il confronto.

**Tab. 21 - Quadro generale delle entrate - competenza 2006
(dati in migliaia di euro)**

Titolo	Denominazione	Previsioni			Accertamenti (4)	Differenza (4-3)	Differenza (4-1)
		iniziali (1)	Variazioni (2)	definitive (3)			
I	Tributarie	103.940	481	104.421	105.167	746	1.227
II		15.853	3.437	19.290	18.771	-519	2.918
III		59.363	4.592	63.954	64.292	338	4.929
IV		98.046	2.731	100.777	52.491	-48.287	-45.556
V		0	0	0	0	0	0
VI		29.975	9.012	38.987	31.899	-7.088	1.924
	TOTALE	307.177	20.253	327.430	272.619	-54.810	-34.558

**Tab. 22 - Quadro generale delle spese - competenza 2006
(dati in migliaia di euro)**

Titolo	Denominazione	Previsioni			Impegni (4)	Differenza (4-3)	Differenza (4-1)
		iniziali (1)	variazioni (2)	definitive (3)			
I	Spese correnti	184.685	8.779	193.464	190.818	-2.646	6.133
II		89.046	4.109	93.156	48.042	-45.114	-41.004
III		3.471	1	3.471	3.471	-1	0
IV		29.975	9.012	38.987	31.899	-7.088	1.924
	TOTALE	307.177	21.902	329.079	274.230	-54.849	-32.947

Tab.23 - Confronto Preventivo Consuntivo per Centri di Responsabilità
 (dati in migliaia di euro)

	Centri di Responsabilità	Previsioni			Impegnato (4)	Differenza (4-3)	Differenza (4-1)
		iniziali (1)	Variazioni (2)	definitive (3)			
101	Direzione Generale	7.902	774	8.676	8.405	-271	503
102	Gabinetto del Sindaco e Politiche delle Sicurezze	1.481	170	1.651	1.626	-24	146
Personale, Organizzazione e Semplificazione Amministrativa-							
103	Privacy-Qualita'	2.685	-96	2.589	2.545	-44	-140
104	Sistemi informativi e Servizi Demografici	7.596	127	7.723	7.643	-79	48
105	Politiche Finanziarie	8.960	651	9.611	9.325	-286	365
106	Politiche Patrimoniali	4.669	-57	4.612	4.441	-170	-227
107	Polizia Municipale	9.964	0	9.963	9.832	-131	-131
109	Istruzione e Rapporti con l'Universita'	41.507	1.111	42.617	42.074	-543	567
110	Cultura Turismo Marketing e Politiche Giovanili	14.150	2.082	16.233	16.143	-90	1.992
111	Sport	3.954	280	4.234	4.223	-11	269
112	Politiche Sociali, Abitative e per l'Integrazione	47.855	4.285	52.141	51.753	-387	3.898
116	Pianificazione Territoriale, Trasporti e Mobilita'	5.830	74	5.904	5.829	-75	0
117	Ambiente	11.576	605	12.181	12.031	-151	454
119	Trasformazione Urbana e Qualita' Edilizia-Fascia Ferroviaria	3.170	389	3.559	3.531	-28	362
121	Lavori Pubblici	3.336	26	3.361	3.295	-66	-40
124	Politiche Economiche	3.557	101	3.658	3.573	-85	16
127	Funzioni Amministrative e Istituzionali	2.909	186	3.095	3.092	-3	183
	TOTALE	181.099	10.708	191.807	189.363	-2.444	8.264
	Altre spese di personale	1.534	-1.534	0	0	0	-1.534
	Interessi passivi su mutui	1.392	65	1.457	1.455	-2	63
	Fondo Svalutazione Crediti	100	100	200	0	-200	-100
	Fondo di riserva	560	-560	0	0	0	-560
	TOTALE SPESA CORRENTE	184.685	8.779	193.464	190.818	-2.646	6.133
	Rimborso di prestiti di cui:						
	Quote capitale	3.471	1	3.471	3.471	-1	0
	TOTALE GENERALE	188.156	8.780	196.936	194.289	-2.647	6.133

Entrate tributarie. Rispetto alla previsione iniziale le entrate effettivamente accertate sono risultate superiori di 1,2 milioni di Euro. Diverse voci di entrata presentano maggiori accertamenti rispetto alla previsione definitiva anche se non molto elevati: l'Ici con una maggiore entrata pari 337 mila Euro grazie all'attività di controllo, quote arretrate di addizionale comunale all'Irpef (+466 mila Euro) la tassa per l'occupazione di spazi (+187), pubbliche affissioni (+66 mila euro), e in misura minore altre voci di entrate tributarie.

Entrate da trasferimenti. Gli accertamenti per le entrate da trasferimenti risultano superiori alla previsione iniziale per 2,9 milioni di Euro ridimensionati rispetto alla previsione definitiva di 519 mila Euro. Analizzando le singole voci che compongono questa entrata registriamo una minore entrata dallo Stato per la gestione della scuole dell'infanzia per 565 mila euro in parte compensati da maggiori contributi per attività socio assistenziali per 251 mila euro, maggiori contributi dalla Regione per interventi assistenziali a favore di adulti e anziani (+1 milione di euro), maggiori trasferimenti della Provincia in materia di diritto alla studio (+543) e dalla Usl per funzioni in materia sanitaria e handicap (+882) e per assegni di cura (+712).

Entrate extratributarie. Le entrate extratributarie fanno registrare una maggiore entrata rispetto alle previsioni iniziali pari a 4,9 milioni di Euro. Le principali voci di maggiore entrate sono costituite da proventi in materia di sanzioni al codice della strada in relazione all'attività di recupero (+ 576), proventi per refezione scolastica e servizi sociali (+637), trasferimenti della Fondazione Cassa di Risparmio in materia sociale (+1 milione) ed in materia culturale (+1,6 milioni di euro) e minori entrate per canone di concessione discarica rifiuti (-675 mila euro) e per dividendi Hera (-820 mila euro) compensati di un aumento delle entrate da dividendi Farmacie Comunali Spa (+940 mila euro).

Spesa corrente. Rispetto alla previsione definitiva la spesa corrente impegnata risulta inferiore di 2,6 milioni di euro. Le economie sono diffuse in tutti i centri di responsabilità e sono riferite soprattutto all'acquisto di beni e servizi; questi risparmi hanno consentito di contenere il ricorso ai proventi da permessi di costruzione al finanziamento di spese correnti. L'incremento di spesa impegnata rispetto alle previsioni iniziali è pari a +6,1 mil. (+3,3%); nel 2005 era stata +10,4 mil. (+5%) e nel 2004 +7 mil. (+3,5%). Tali variazioni in aumento, hanno riguardato i programmi sociali (+3,9 mil.) e culturali (+2,3 mil.) a seguito di contributi finalizzati acquisiti in corso d'anno.

Entrate e spese di investimento. I programmi di investimento e le relative fonti di finanziamento sono soggetti, come noto, alle più forti variabilità nel corso dell'anno. Per il 2006 la differenza tra somme stanziate e somme impegnate ammonta a – 45,114 milioni di euro.

Gli investimenti finanziati mediante ricorso all'autofinanziamento rappresentano l'82,9% del totale contro il 83,6% del 2005; l'autofinanziamento derivante da alienazioni patrimoniali rappresenta il 73,3% del totale degli investimenti finanziati da tale fonte.

5. GLI INVESTIMENTI

LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale realizzate nel 2006, al netto dei movimenti di fondi (2,4 milioni), pari a 50 milioni, sono state destinate per circa 5,8 ml. al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale e per 44,2 milioni al finanziamento di investimenti. A questo importo si aggiungono circa 1,4 milioni derivanti dall'avanzo di amministrazione realizzato sull'esercizio 2005, e pertanto l'importo delle risorse destinate al conto capitale risulta essere complessivamente pari a 45,6 ml.

L'83% delle risorse in conto capitale è rappresentato dall'autofinanziamento, mentre i trasferimenti rappresentano il rimanente 17%; non vi stato ricorso all'indebitamento.

Limitando l'analisi alle entrate destinate agli investimenti, pari a 45,6 milioni, la composizione è rappresentata dalla seguente tabella:

**Tab. 24 - Le fonti di finanziamento degli investimenti
(dati in migliaia di euro)**

Fonti di finanziamento	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
Totale autofinanziamento	42.403	77.655	37.820
Permessi di costruzione e condono	6.590	9.587	7.627
Alienazioni patrimoniali	28.517	66.996	27.728
Concessioni cimiteriali	1.834	174	12
Altro: Riscossioni di credito, oneri attività estrattive, ecc...	5.346	898	1.075
Avanzo di amministrazione	116	0	1.379
Entrate correnti a favore degli investimenti	10		
Spesa corrente a favore degli investimenti	110		
Totale indebitamento	11.741	6.389	0
Mutui a totale carico del Comune	3.159		
Mutui agevolati	2.911	2.589	
Mutui con contribuzione statale			
Prestiti obbligazionari	5.671	3.800	
Contributi	15.421	8.511	7.784
Totale	69.685	92.555	45.605

Tra le alienazioni patrimoniali, sono compresi circa 5 ml di alienazioni di aree PEEP e altre alienazioni di immobili e fabbricati per 22,1 milioni, tra le quali le più significative sono le seguenti:

- l'alienazione area "Cittanova 2000" (parte) per 12,5 ml,
- il saldo dell'alienazione del complesso S.Agostino parte monumentale per 5,5 ml,
- l'alienazione dell'area compresa nel terzo PEEP da destinare alla sede del comando provinciale della Guardia di finanza per 1,4 ml,

Le entrate derivanti dalle concessioni edilizie, destinate ad investimenti sono state pari a 7,6 ml comprensive di 3,6 ml derivanti dai comparti PEEP.

I trasferimenti in conto capitale sono stati pari a 7,8 milioni di cui circa 1 ml proveniente dallo Stato, 5,5 ml dalla Regione Emilia Romagna e 1,3 da altri soggetti.

LE SPESE IN CONTO CAPITALE

La maggior parte degli investimenti finanziati nel 2006 sono concentrati nella politica “Qualità dell’ambiente, del territorio e della vita” e rappresentano quasi il 49% del totale.

In particolare il programma relativo alla mobilità, ha assorbito 14,8 ml., che rappresentano il 32% delle risorse complessive, e che sono state destinate a interventi alla sicurezza e alla manutenzione stradale, alla realizzazione di percorsi ciclo-pedonali.

Le opere più significative riguardano la realizzazione del tratto di gronda sud-est compreso tra via Ciro Menotti e via S. Giovanni Bosco, la realizzazione delle rotatorie tra via Minutara e via Divisione Acqui, e tra la tangenziale Quasimodo e via Galilei, la conclusione dei lavori della nuova strada di collegamento tra la Tangenziale Pasternak e la Nonantolana. Sono stati inoltre finanziati interventi finalizzati a migliorare la qualità dell’aria quali: il progetto di logistica urbana denominato merope e contributi per la trasformazione a gas gpl o a metano degli autoveicoli privati.

Nel programma “La città più sostenibile”, sono stati impegnati 3,8 milioni di euro e sono stati principalmente destinati alla manutenzione del verde e delle alberature stradali e alla realizzazione di schermi acustici in via La Marmora lato est a protezione degli edifici di via Ariosto.

Per la realizzazione dei programmi “cultura” e “sport” sono state impegnate risorse per un ammontare rispettivamente di 3 e 4 milioni. Gli interventi finanziati hanno riguardato il riallestimento di alcune sale del Palazzo dei Musei alcune delle quali da destinare al Museo del Risorgimento, il Recupero delle facciate del Teatro Storchi, il contributo per la realizzazione del museo “Casa natale Enzo Ferrari”. Per quanto riguarda lo sport, oltre ai contributi per il miglioramento e la sicurezza degli impianto sportivi in concessione o in diritto di superficie è stato finanziato un importante intervento di restauro e adeguamento funzionale della piscina Dogali.

Per la realizzazione dei programmi “Politiche per l’infanzia” e “Istruzione e autonomia scolastica”, sono state impegnate risorse per complessivi 3,5 milioni che hanno riguardato la riqualificazione degli asili nido e delle scuole dell’infanzia oltre alla manutenzione dei locali interni e delle aree esterne delle scuole.

Gli interventi del programma “Sostegno alle Famiglie” hanno riguardato soprattutto gli interventi di manutenzione di alloggi di Edilizia Residenziale pubblica finanziati con contributo della Regione, gli interventi di sistemazione, manutenzione delle case protette e il completamento dei lavori presso la casa protetta S. Giovanni Bosco.

La politica “Comune Amico” comprende il programma “l’azienda comune” che riguarda la gestione delle risorse umane, economico-finanziarie e strumentali funzionali alla gestione dei servizi. Nell’ambito di questo programma, al quale sono state dedicate risorse per circa 6,3 milioni, sono comprese le manutenzione degli immobili comunali destinati a sede di uffici e servizi; in particolare è stato finanziato il completamento del parcheggio e delle aree esterne della nuova sede della Polizia Municipale.

Nell’ambito delle politiche per le imprese e il marketing territoriale è stato finanziato, per la parte di competenza del Comune di Modena (0,3 milioni), il fondo provinciale rotativo per il sostegno all’innovazione delle imprese, come già avvenuto nell’esercizio 2005.

Tabella 25 - Le spese in conto capitale per politiche e programmi
 (dati in migliaia di euro)

POLITICHE E PROGRAMMI	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
1 SVILUPPO DEL SISTEMA MODENA			
110 Politiche per le imprese e Marketing territoriale	-	300	300
120 Lavoro e Formazione	100	-	
130 Commercio e Artigianato	-	170	
Totale	100	470	300
2 QUALITA' DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO, DELLA VITA			
210 Politiche delle sicurezze	4.749	1.626	813
220 La città sostenibile	12.523	11.782	3.816
230 Mobilità	7.459	18.403	14.847
240 Riqualificazione urbana	2.198	4.922	1.699
250 Politiche abitative	4.512	11.170	1.009
Totale	31.441	47.904	22.184
3 CITTADINANZA, SOCIALITA' E PARTECIPAZIONE			
320 Cultura	2.559	3.547	3.069
330 Sport	5.271	6.063	4.035
350 Democrazia rappresentativa e partecipazione	200	470	83
Totale	8.030	10.080	7.188
4 WELFARE			
410 Pol. educative, auton. scol. e pari opportunità	4.801	-	0
411 Politiche per l'infanzia	-	2.346	1.991
412 Istruzione e autonomia scolastica	-	9.092	1.599
413 Formazione superiore e rapporti con l'Università	-	95	
420 Una società multiculturale	562	-	750
430 Sostegno alle famiglie	17.111	1.388	4.222
450 Salute	-	11.985	
Totale	22.474	24.907	8.561
5 IL COMUNE AMICO			
510 L'Azienda Comune	7.553	7.252	6.260
530 Gli altri servizi	87	1.941	1.112
Totale	7.641	9.194	7.372
TOTALE COMPLESSIVO	69.685	92.555	45.605

Nota: i dati sono depurati dalle poste esclusivamente finanziarie

La tabella successiva illustra, invece, le spese impegnate per investimenti secondo la classificazione per interventi prevista dalla legge.

**Tab. 26 - Le spese in conto capitale per interventi
(dati in migliaia di euro)**

Codice intervento	Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
01	Acquisizione di beni immobili	47.192	64.896	34.068
02	Espropri e servitù onerose	3.093	5.950	499
	Acquisiz.di beni mobili macchine ed attrezz. tecnico			
05	scientifiche	2.121	2.660	2.313
06	Incarichi professionali esterni	54	126	123
07	Trasferimenti di capitale	17.225	18.748	8.520
08	Partecipazioni azionarie		175	81
	Totale	69.685	92.555	45.605

6. LA GESTIONE DEI RESIDUI

Il prospetto che segue mostra la situazione dei residui attivi e passivi degli ultimi tre anni al 31 dicembre di ciascun anno.

**Tab. 27 - Quadro dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2004-2005-2006
(dati in migliaia di euro)**

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Variazione % 2005-2004	Variazione % 2006-2005	Differenza 2006-2005
RESIDUI ATTIVI						
Dalle gestioni precedenti	129.008	134.612	139.010	4,34%	3,27%	4.398
Dalla gestione di competenza	75.049	79.134	97.928	5,44%	23,75%	18.794
TOTALE RESIDUI ATTIVI	204.057	213.747	236.938	4,75%	10,85%	23.192
RESIDUI PASSIVI						
Dalle gestioni precedenti	142.654	128.699	139.459	-9,78%	8,36%	10.760
Dalla gestione di competenza	108.195	131.485	98.617	21,53%	-25,00%	-32.868
TOTALE RESIDUI PASSIVI	250.848	260.184	238.076	3,72%	-8,50%	-22.108

**Tab. 27.1 - Quadro dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2004-2005-2006
(dati in migliaia di euro)**

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Variazione % 2005-2004	Variazione % 2006-2005	Differenza 2006-2005
RESIDUI ATTIVI						
Dalle gestioni precedenti e di competenza						
Titolo I - Entrate tributarie	11.576	23.602	32.457	103,88%	37,52%	8.855
Titolo II - Entrate da trasferim.Stato Regione altri enti	32.914	31.805	39.377	-3,37%	23,81%	7.572
Titolo III - Entrate extratribut.	24.145	29.528	36.825	22,30%	24,71%	7.296
Titolo IV - Alienazioni e trasferimenti di capitale	124.864	120.802	121.832	-3,25%	0,85%	1.030
Titolo V - Accensione di prestiti	6.773	3.180	591	-53,05%	-81,41%	-2.589
Titolo IV - Partite di giro	3.785	4.830	5.857	27,60%	21,28%	1.028
TOTALE RESIDUI ATTIVI	204.057	213.747	236.938	4,75%	10,85%	23.192
RESIDUI PASSIVI						
Dalle gestioni precedenti e di competenza						
Titolo I - Spesa corrente	61.084	64.526	64.554	5,63%	0,04%	28
Titolo II - Spesa per investimenti	180.635	183.618	159.576	1,65%	-13,09%	-24.042
Titolo III - Spese per Rimborso di prestiti	0	3.463	-			
Titolo IV - Partite di giro	9.129	8.577	13.947	-6,04%	62,60%	5.369
TOTALE RESIDUI PASSIVI	250.848	260.184	238.076	3,72%	-8,50%	-22.108

Rispetto al 2005 aumentano i residui attivi e si contraggono i residui passivi, portandosi ben al di sotto rispetto al totale residui passivi al 31 Dicembre degli anni precedenti. L'aumento dei residui attivi, per quanto riguarda le entrate tributarie, è dovuto principalmente all'utilizzo da parte dei contribuenti, per il pagamento dell'ICI, del "versamento mediante compensazione" (modello F24) con altri tributi, in quanto l'Agenzia delle Entrate versa le entrate di competenza del Comune riscosse in Dicembre nel corso del successivo mese di Gennaio; l'aumento dei residui da trasferimenti è dovuto principalmente al ritardo registrato nei pagamenti dell'Usl ; mentre per le entrate extratributarie restano da riscuotere soprattutto i contributi su attività socio-culturali che

vengono riscossi a rendiconto delle iniziative.

Il rapporto tra residui a fine esercizio e totale degli accertamenti e degli impegni di competenza fornisce un indicatore, sia pur grezzo, della dimensione del fenomeno residui rispetto alla dimensione globale del bilancio.

Il rapporto tra residui e accertamenti-impegni dell'anno aumenta rispetto all'anno precedente sia per la parte entrata sia per la parte spesa.

Tab. 28 - Incidenza Residui attivi e passivi

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
Totale residui attivi sugli accertamenti di competenza	64,1%	59,3%	86,9%
Totale residui passivi sugli impegni di competenza	78,7%	72,3%	86,8%

Nota : indicatore definito dai modelli ministeriali approvati con Dpr. 194 del 1996.

L'importanza del monitoraggio continuo sui residui è sempre stata ben presente sia sotto il profilo della verifica delle ragioni della loro permanenza in bilancio sia per misurare la capacità e la rapidità di riscossione e pagamento.

Il primo aspetto (verifica delle ragioni della permanenza in bilancio dei residui) è di diretto interesse per il risultato di amministrazione; infatti i residui attivi eliminati così come i residui passivi radiati concorrono, i primi in senso negativo e i secondi in senso positivo, a determinare l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

L'attività di revisione dei residui svolta nel corso del 2006 ha prodotto i risultati evidenziati dalla tabella riportata tra gli allegati (allegato 12).

Le radiazioni dei residui attivi ammontano complessivamente a 2,629 milioni di euro e quelle dei residui passivi a 2,852 milioni di euro, con una differenza positiva pari a 223 mila euro.

Il secondo aspetto di interesse riguarda la misurazione della capacità e della rapidità con la quale le entrate vengono incassate e le spese vengono pagate.

E' utile a questo proposito osservare le tabelle che seguono, le prime relative ai residui attivi e le seconde a quelli passivi.

I RESIDUI ATTIVI

I residui attivi rimasti da riscuotere al 1 gennaio 2006 ammontavano a 213,747 milioni di euro. A fine anno (31.12.2006) si erano ridotti, per effetto delle riscossioni e delle radiazioni, a 139,010 milioni di euro.

La tabella mostra anche la composizione per titoli; la percentuale di permanenza è pari al, 65% contro il 66% registrato nel 2005.

**Tab. 29 - Gestione dei Residui attivi derivanti dagli esercizi precedenti
(dati in migliaia di euro)**

Descrizione	Residui all' 1-1-2006	Residui al 31-12-2006	% di permanenza
TITOLI I- II e III			
Entrate di parte corrente	84.935	46.700	55,0%
TITOLO IV			
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e trasferimento di capitali	120.802	90.473	74,9%
TITOLO V			
Entrate da accensione di prestiti	3.180	591	18,6%
TITOLO VI			
Entrate per partite di giro	4.830	1.246	25,8%
TOTALE	213.747	139.010	65,0%

Per avere il quadro completo dei residui attivi al 31.12.06 occorre aggiungere a quelli provenienti dagli anni 2005 e precedenti quelli di nuova formazione provenienti dall'esercizio 2006 stesso.

Essi ammontano, come si vede dalla tabella che segue, a 97,928 milioni di euro, pari al 35,9% del totale degli accertamenti. La percentuale di formazione dei residui attivi sul totale degli accertamenti aumenta rispetto al 2005 (22% degli accertamenti 2005), soprattutto in relazione ai ritardi che si registrano nei pagamenti della Usl..

**Tab. 30 - Residui attivi formatisi nell'esercizio 2006
(dati in migliaia di euro)**

Descrizione	Accertamenti	Residui dalla competenza	%
TITOLI I- II- III			
Entrate di parte corrente	188.230	61.959	32,9%
TITOLO IV			
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e trasferimento di capitali	52.491	31.359	59,7%
TITOLO V			
Entrate da accensione di prestiti	0	0	0,0%
TITOLO VI			
Entrate per partite di giro	31.899	4.611	14,5%
TOTALE	272.619	97.928	35,9%

I RESIDUI PASSIVI

I residui passivi in essere al 1° gennaio 2006 provenienti dagli esercizi 2005 e precedenti ammontavano a 260,184 milioni di euro. A fine anno si sono ridotti a 139,459 milioni di euro per effetto dei pagamenti e delle radiazioni.

La tabella mostra anche la composizione per titoli nonché la percentuale di permanenza che è pari al 53,6% in totale, al 23,8% con riferimento alla parte corrente e al 65,8% con riferimento agli investimenti.

Il maggior grado di permanenza dei residui di parte investimenti rispetto a quelli di parte corrente è fisiologico e largamente motivato dai tempi di esecuzione degli investimenti.

**Tab. 31 - Gestione dei Residui passivi derivanti dagli esercizi precedenti
(dati in migliaia euro)**

Descrizione	Residui all' 1-1-2006	Residui al 31-12-2006	% di permanenza
TITOLO I Spese di parte corrente	64.526	15.352	23,8%
TITOLO II Spese in conto capitale	183.618	120.903	65,8%
TITOLO III Spese per rimborso di prestiti	3.463	-	-
TITOLO IV Spese per partite di giro	8.577	3.204	37,4%
TOTALE	260.184	139.459	53,6%

I residui passivi di nuova formazione provenienti dalla gestione 2006 sono stati pari a 98,617 milioni di euro che corrispondono ad una percentuale del 36% sul totale dell'impegnato.

Rispetto al 2005 la percentuale di formazione di nuovi residui passivi sul totale degli impegni è in lieve diminuzione (37% nel 2005).

**Tab. 32 - Residui passivi formatisi nell'esercizio 2006
(dati in migliaia di euro)**

Descrizione	Impegni	Residui dalla competenza	%
TITOLO I Spese di parte corrente	190.818	49.202	26%
TITOLO II Spese in conto capitale	48.042	38.673	80%
TITOLO III Spese per rimborso di prestiti	3.471	0	
TITOLO IV Spese per partite di giro	31.899	10.742	34%
TOTALE	274.230	98.617	36%

7. I RAPPORTI CON LE AZIENDE PARTECIPATE E CONTROLLATE

La seguente tabella illustra i rapporti finanziari tra Comune ed Hera (Meta) nel triennio depurati delle spese relative a raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e delle corrispondenti entrate riscosse dal Comune.

La riduzione delle entrate rispetto al 2006 risente della contrazione dei dividendi Hera e della diminuzione delle entrate per canoni di concessione della discarica. Complessivamente le entrate diminuiscono dell'11%.

Sulla dinamica dei costi sostenuti dal Comune per l'acquisto dei servizi da Hera, dopo un primo rallentamento nel 2002 si è registrato un incremento fino al 2004, determinato in primo luogo dal servizio sgombero neve. Per il 2005, anche a seguito di rinegoziazioni di diversi contratti di servizio, i costi complessivi si sono attestati sugli stessi importi del 2004; i costi 2006 confrontati al 2005 depurato della spesa per la raccolta dei rifiuti, aumentano del 5,1% soprattutto in relazione all'aumento di spesa per le utenze.

La differenza tra i costi dei servizi erogati da Hera e il complesso delle entrate passa da un saldo positivo di 0,7 milioni del 2005 ad uno negativo, per il Comune, di -1,8 milioni nel 2006. Questa differenza risulterebbe ben più elevata se si tenesse conto della perdita del credito di imposta sui dividendi.

**Tab. 33 - Rapporti finanziari tra Comune e Hera
(dati in migliaia di euro)**

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
Entrate da Hera	13.664	15.388	13.668
Totale Spesa per servizi erogati da Hera	14.596	14.674	15.424
Differenza Entrate - Spese	-933	713	-1.756

Per quanto riguarda le altre società, nel corso del 2006 sono intervenute alcune modifiche nel quadro delle partecipazioni societarie del Comune di Modena. Si riportano di seguito le principali informazioni di carattere finanziario, rimandando per maggiori dettagli alla sezione “I risultati conseguiti nel 2006 con riferimento alle politiche e ai programmi” – Programma 510 – Macroprogetto 510.1 “Società partecipate”.

1) HSST-Mo S.p.A.

Nel corso del 2006 si è completato il percorso di fusione per incorporazione di Meta S.p.A. in Hera S.p.A., con la costituzione (il 22 giugno 2006) della Holding Strategie e Sviluppo dei Territori Modenesi S.p.A. (deliberazioni dal Consiglio comunale nn. 63 e 64 del 12 settembre 2005).

Il Comune di Modena, analogamente a quanto hanno fatto gli altri 16 soci che hanno aderito alla HSST-Mo, ha conferito le proprie azioni Hera (113.989.123 azioni, rappresentanti l'11,211% del capitale sociale di Hera) alla HSST-Mo S.p.A. ed ha ricevuto 81.651.000 azioni HSST-Mo (pari all' 81,651% del capitale). I soci della HSST-Mo S.p.A. hanno effettuato anche un conferimento in denaro, necessario per far fronte alle spese di costituzione della società e alle spese iniziali di funzionamento; come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 64/2005, l'ammontare dei conferimenti in denaro è avvenuto in misura proporzionale a quello dei conferimenti di azioni

Hera e per il Comune di Modena è stato pari ad €106.152,00.

La partecipazione di HSST-Mo S.p.A. in Hera S.p.A. è attualmente pari al 13,73%.

2) CambiaMo S.p.A.

Nel mese di luglio 2006, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29 maggio 2006, è stata costituita “CambiaMo S.p.A.”, la società di trasformazione urbana (STU) il cui scopo è la riqualificazione urbanistica e sociale del comparto R-Nord, ricompreso nell'area di riqualificazione urbana individuata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21/2004. Il Comune di Modena ha effettuato in sede di costituzione un conferimento in denaro dell'importo di €72.000. Le azioni CambiaMo di proprietà del Comune di Modena sono 72.000, pari al 60% del capitale sociale.

3) Democenter-Sipe S.c.a r.l.

Nel corso del 2006 si è completata anche la fusione per incorporazione del Consorzio SIPE in Democenter (deliberazioni del Consiglio comunale n. 66 del 19 settembre 2005 e n. 82 del 14 novembre 2005) con il versamento, in due tranches, della quota di aumento di capitale di cui il Comune di Modena aveva deliberato la sottoscrizione, per un totale di €165.000,00.

Il valore della quota posseduta dal Comune di Modena in Democenter-Sipe S.c.a r.l. è di € 181.052,46, pari al 15,088% del capitale sociale.

4) Sottoscrizione aumento di capitale della Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Il Comune di Modena, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27 novembre 2006, ha aderito all'aumento di capitale a pagamento deliberato dall'Assemblea della Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Il Comune di Modena, che originariamente possedeva 2.172 azioni BPER, aveva già beneficiato di un aumento di capitale gratuito deliberato dall'Assemblea il 20 maggio 2006, per effetto del quale ad ogni azionista erano state attribuite gratuitamente 2 nuove azioni per ogni azione esistente, cosicchè il numero di azioni possedute dal Comune di Modena era aumentato a 6.516. L'aumento di capitale a pagamento a cui il Comune di Modena ha aderito prevedeva la possibilità di acquistare 1 azione con godimento 01.12.2006 ogni 18 azioni possedute (quindi per il Comune di Modena 362 azioni ordinarie) e 1 obbligazione convertibile “3,70% 2006/2012” ogni 22 azioni possedute (quindi per il Comune di Modena 296 obbligazioni convertibili). Pertanto al termine dell'operazione il Comune di Modena possedeva complessivamente 6.878 azioni ordinarie BPER (pari allo 0,0028% del capitale sociale) e 296 obbligazioni convertibili BPER 3,70% 2006/2012.

8. CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

**Tabella 34 - Conto Economico 2004 -2006
(dati in migliaia di euro)**

Descrizione	Conto Economico 2004	Conto Economico 2005	Conto Economico 2006
A) TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE	212.233	212.193	192.264
B) TOTALE COSTI DI GESTIONE	219.441	230.669	206.440
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	-7.208	-18.475	-14.176
C) PROVENTI / ONERI DA AZ. SPECIALI E PARTECIPATE	8.637	11.092	8.592
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+C)	1.429	-7.383	-5.584
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-853	-1.528	-1.168
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI DI CUI	34.170	134.018	24.819
Proventi	38.850	139.023	31.638
Oneri	4.680	5.005	6.819
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E)	34.747	125.107	18.066

La gestione 2006 presenta un risultato economico nettamente positivo pari a 18.066 milioni di Euro; il primo confronto fra costi e ricavi si rileva dal risultato della gestione negativo (14,2 milioni di euro), che migliora rispetto al 2005. Entrando nel dettaglio delle voci si evidenzia che l'ammontare dei ricavi, tenuto conto della trasformazione della Tarsu in tariffa è superiore al 2005 per 2,5 milioni di euro pari all'1,3% con minore ricorso agli oneri di urbanizzazione a copertura delle spese correnti, mentre diminuiscono i costi dello 0,9%. Il risultato della gestione rimane negativo anche conteggiando gli utili da società partecipate. Migliora il saldo tra interessi attivi ed interessi passivi nonostante il lieve calo degli interessi attivi; tale miglioramento è determinato dalla diminuzione degli interessi passivi conseguente all'estinzione anticipata di prestiti decisa realizzata a fine 2005.

I proventi e gli oneri straordinari producono un saldo positivo pari a 24,819 milioni di euro derivante dalla differenza tra 31,638 milioni di proventi e 6,819 milioni di oneri; i proventi contengono plusvalenze derivanti da integrazioni all'inventario dei beni immobili per effetto della rilevazione straordinaria condotta nel 2006 per 22,6 milioni di euro.

Gli oneri straordinari sono costituiti da insussistenze dell'attivo dovute a radiazioni di residui attivi, ma soprattutto ad oneri del personale pagati nel 2006 ma di competenza di altri esercizi.

Tab. 35 Stato Patrimoniale Attivo e Passivo 2004 - 2005 - 2006
 (dati in migliaia di euro)

Stato Patrimoniale Attivo

Descrizione	CONSISTENZA FINALE 31.12.2004	CONSISTENZA FINALE 31.12.2005	CONSISTENZA FINALE 31.12.2006
A) IMMOBILIZZAZIONI			
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	992.146	1.121.295	1.176.051
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	219.351	182.872	183.273
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.211.497	1.304.167	1.359.324
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) RIMANENZE	113	114	101
II) CREDITI	164.562	181.082	203.991
III) ATT. FINANZ. CHE NON COSTIT. IMMOB.	0	0	
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	53.505	57.428	4.374
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	218.180	238.624	208.465
C) RATEI E RISCONTI	494	681	499
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	1.430.171	1.543.473	1.568.288
CONTI D'ORDINE	184.687	189.334	176.968

Stato Patrimoniale Passivo

Descrizione	CONSISTENZA FINALE 31.12.2004	CONSISTENZA FINALE 31.12.2005	CONSISTENZA FINALE 31.12.2006
A) PATRIMONIO NETTO	882.440	1.007.547	1.025.613
B) CONFERIMENTI	443.221	438.292	439.845
C) DEBITI	104.238	97.421	102.726
D) RATEI E RISCONTI	272	213	104
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	1.430.171	1.543.473	1.568.288
CONTI D'ORDINE	184.687	189.334	176.968

La tabella mette in evidenza gli elementi attivi e passivi che costituiscono il patrimonio per gli anni 2004-2005-2006.

Il valore delle immobilizzazioni è in costante aumento, la differenza positiva rispetto al 2005 è pari a circa 55 milioni di Euro, tale differenza è dovuta quasi interamente all'aumento delle immobilizzazioni materiali, per acquisizioni, lavori terminati, integrazioni da censimento (22,6 milioni di euro).

L'aumento delle immobilizzazioni patrimoniali non si riflette pienamente sul totale dell'attivo in quanto viene, in parte, compensato dalla diminuzione dell'attivo circolante.

L' aggiornamento dell'inventario dei beni immobili e delle relative classificazioni valutative inventariali.

Alla fine degli anni Ottanta il Comune di Modena ha costituito Patrimoniali un ufficio prima denominato “Progetto Patrimonio” poi trasformato nell’Ufficio Valorizzazione del Patrimonio.

Il primo esito del lavoro dell’Ufficio fu l’approvazione nel 1991, con riferimento al 31.12.1990, di una prima “Elencazione Inventariale” costituita come base di lavoro indispensabile sia alla gestione dei beni comunali sia alla loro valorizzazione ed eventuale dismissione nell’ottica di un nuovo e più moderno assetto gestionale ed amministrativo del patrimonio immobiliare pubblico.

Dall’anno di impianto dell’inventario valorizzato e secondo le indicazioni del Regolamento di Contabilità, nel contempo approvato dall’Amministrazione Comunale, l’Ufficio Valorizzazione del Patrimonio – Inventari – Progetto Patrimonio ha redatto nell’ambito del “Conto Consuntivo” un aggiornamento annuale delle variazioni di consistenza intervenute denominato “Classificazione valutativa dei beni immobili di proprietà Comunale - Variazioni intervenute”. Il suddetto documento contabile, estratto dal Sistema Informativo Patrimoniale, riassume annualmente le modificazioni e variazioni intervenute nella logica però di un sistema informativo impostato sulle necessità gestionali e documentative dei beni comunali e delle loro più importanti caratteristiche.

L’impostazione del documento di rendicontazione delle variazioni di consistenza 2006 contiene alcune modifiche dovute principalmente alla natura delle variazioni introdotte dagli atti di trasferimento nel patrimonio immobiliare dell’Ente e nello specifico principalmente dai numerosi atti formalizzati dall’Ufficio Riscatti dei vincoli P.E.E.P. del Settore Politiche Patrimoniali e dalle integrazioni di censimento intervenute nel 2006 e riferite alla attuale fase di revisione straordinaria degli inventari.

Il documento annuale prodotto dall’Ufficio inventario è strutturato per una lettura organica delle variazioni di dettaglio e comprende:

- una prima elaborazione che indica le variazioni intervenute per singola classificazione giuridica per singola UEI (*Unità Edilizia Infrastrutturale*), con le relative valorizzazioni, derivanti dalla variazione di utilizzo degli immobili o da specifici provvedimenti o atti dell’Amministrazione;
- una seconda elaborazione che sintetizza i dati relativi agli atti patrimoniali adottati o stipulati dall’Amministrazione (atti deliberativi, rogiti, ecc..) che hanno modificato lo stato dei beni patrimoniali dell’Ente; le variazioni 2006 risultano più corpose rispetto alla media degli anni precedenti, ciò è dovuto principalmente al numero degli atti di riscatto dei vincoli gravanti sulle aree P.E.E.P (1.194 atti di riscatto dei vincoli di convenzione e/o trasformazione del diritto di superficie in proprietà);
- una ulteriore elaborazione, che evidenzia le integrazioni di censimento intervenute nel corso del 2006, elenca le componenti patrimoniali derivanti da cessioni a titolo gratuito, (convenzioni urbanistiche di aree, strade, parcheggi, strutture impiantistiche ed a servizi, trasferimenti attivi di beni per effetto di Leggi o Decreti o altri atti di trasferimento);
- due successive elaborazioni che evidenziano le integrazioni di censimento intervenute nel corso del 2006 contengono le componenti patrimoniali rilevate come aggiornamento straordinario 2006 dell’inventario e le specificazioni o le rettifiche di consistenza delle componenti già inventariate. Nel corso del 2006 l’Ufficio Inventari – Progetto Patrimonio infatti ha provveduto ad estendere, nell’ambito di una revisione straordinaria

degli inventari, il censimento dei beni di competenza comunale ad una consistente quota di aree stradali (strade del Centro Storico e strade Vicinali), di aree di sedime di corpi idraulici comunali (canali, fosse, ecc.) e di alcuni immobili che in sede di impianto dell'inventario non erano stati valorizzati;

- Una ulteriore elaborazione nella quale vengono riportate le consistenze patrimoniali al 31 dicembre 2006 come consistenza finale derivante dalle risultanze dei prospetti illustrati nei punti precedenti;
- Una specifica appendice al Conto del Patrimonio, che rappresenta la codifica di accordo tra i due sistemi informativi (sistema informativo di bilancio e sistema informativo patrimoniale).

Nello specifico delle metodologie utilizzate nella valorizzazione degli immobili si è fatto riferimento fin dal 1993, per tutte le variazioni di consistenza in aumento (Acquisti) derivanti da atti di disposizione patrimoniale, ai valori di costo come poi stabilito anche dal D.Lgs. 77/95 e dal T. U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, mentre per le variazioni di consistenza in diminuzione (Cessioni) ai "valori di libro" e quindi ai valori di impianto. Per quanto riguarda la valorizzazione relativa alla nuda proprietà di aree o immobili concessi in diritto di superficie e alle eventuali integrazioni di censimento intervenute in corso d'anno si è utilizzata la stessa metodologia seguita fin dall'impianto sia in termini di valori unitari che di percentuali di valore scorporato (nel caso della nuda proprietà), al fine di rendere i valori presenti nella banca dati patrimoniale completamente omogenei fra di loro.

Relativamente alla classificazione giuridica dei singoli beni immobili inventariati ci si è attenuti rigidamente alle disposizioni del Codice Civile (art. 822 e seguenti).

9. REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione ne fornisce le conclusioni agli amministratori al fine di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili di Peg; tale referto deve essere fornito anche alla Corte dei Conti secondo una disposizione introdotta dal decreto tagliaspese (D.L. 12 Luglio 2004 n. 168).

Inoltre tale decreto ha modificato anche la disciplina di acquisto di beni e servizi mediante ricorso alle convenzioni stipulate dalla Consip (centrale d'acquisto a totale partecipazione del Ministero del Tesoro) affidando la sorveglianza agli uffici preposti al controllo di gestione. Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dalla Consip ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi.

Lo stesso decreto aveva introdotto limiti alla spesa per incarichi per studio, ricerca e consulenza disciplinati successivamente dalla finanziaria 2005, introducendo il controllo successivo degli atti da parte della Corte dei Conti. La finanziaria 2006 ha modificato tale disciplina introducendo un tetto di spesa minima per gli atti da sottoporre al controllo della Corte dei Conti (5.000 Euro) e definendo un diverso contenuto (incarichi di consulenza, mostre, convegni, pubblicità, rappresentanza).

CONTROLLO DI GESTIONE

Struttura Organizzativa

Nel corso del 2006, il controllo di gestione è stato svolto da due unità organizzative: la prima, presso la Direzione Generale, si è occupata della predisposizione e del controllo periodico di avanzamento dei programmi della RPP e degli obiettivi del PEG mentre la seconda, presso il Settore Finanze, ha presidiato l'attività di misurazione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dei servizi nonché il sistema di contabilità analitica ed il controllo di regolarità degli incarichi di consulenza e delle spese per convegni, fiere, pubblicità, rappresentanza.

Tutta la documentazione, predisposta nelle varie fasi dell'attività di controllo e dei singoli referti, è stata redatta in stretta collaborazione con i dirigenti dei centri di responsabilità, che, dopo la Giunta Comunale, sono i principali destinatari.

Definizione e monitoraggio degli obiettivi

Documenti di Programmazione

Titolo	Riferimenti Normativi	Atto di Approvazione	Data
Indirizzi generali di governo 2004-2009 (Programma di mandato)	- T.U.E.L. n. 267/2000: art. 42, c 3 e art. 46, c 3. - Statuto: art 35.	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 82	12 luglio 2004
Relazione Previsionale e Programmatica 2006-2008	- T.U.E.L. n. 267/2000: art. 42, c. 2, lettera b); art. 160, c. 2; art. 170. - D.P.R. 03.08.1998 n. 326.	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7	23 gennaio 2006
Piano Esecutivo di Gestione 2006	- T.U.E.L. n. 267/2000: art. 108, c. 1 e art. 169. - Reg. di cont.tà art 15. - Reg. di org.ne art. 16.	Deliberazione della Giunta Comunale n. 25	24 gennaio 2006

Piano Pluriennale degli Investimenti 2004-2006 (all. Deliberazione di approvazione del Peg.)		Deliberazione della Giunta Comunale n. 25	24 gennaio 2006
Piano Dettagliato degli Obiettivi 2006	- T.U.E.L. n. 267/2000: art. 108, c. 1 e art. 197, c. 2, lettera a).	Determinazione dirigenziale n. 1314	10 aprile 2006
Verifica dello stato di avanzamento del PEG 2006 al 31/08/2006 (anche funzionale alla successiva ricognizione dello stato di attuazione dei programmi)	- T.U.E.L. n. 267/2000: art. 108, c. 1 e art. 197, c. 2, lettera a). - D.Lgs. 30.07.1999 n. 286.	Deliberazione della Giunta Comunale n. 28	28 settembre 2004
Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi	- T.U.E.L. n. 267/2000: art. 193, c. 2. - Reg. di cont.tà: art 17, c. 4.	Delibera del Consiglio Comunale n. 62	25 settembre 2006
Stato di Avanzamento del PEG 2006 al 31/12/2006	- T.U.E.L. n. 267/2000: art. 147, c. 1, l. d); art 196; art. 197, c. 1 e 2; art.198. - Reg.to di cont.tà art. 43. - D.Lgs. 30.07.1999 n. 286.	Verbale del Nucleo di Valutazione n. 2	25 gennaio 2007
Stato di Avanzamento del PDO 2006 al 31/12/2006	- T.U.E.L. n. 267/2000: art. 147, comma 1, lettera d); art 196; art. 197, commi 1 e 2; art.198. - Regolamento di contabilità: art 43. - D.Lgs. 30.07.1999 n. 286.	Determinazione dirigenziale n.	
Relazione illustrativa della Giunta Comunale (Rapporto di Attività 2006)	- T.U.E.L. n. 267/2000: art. 151, comma 6; art 227, comma 5, lettera a); art 231.	-Deliberazione della Giunta Comunale n. 28 - Deliberazione del Consiglio Comunale n.	
Rendiconto di Gestione 2006	- T.U.E.L. n. 267/2000: art. 227 - D.P.R. 31.01.1996 n. 194	Deliberazione del Consiglio Comunale n.	

Rilevazione di costi e proventi e misurazione di efficacia, efficienza ed economicità

Rapporto di gestione

Il Settore Politiche Finanziarie del Comune di Modena redige ogni anno, in collaborazione con i settori interessati un Rapporto nel quale sono condensati gli elementi principali che descrivono i servizi dell'ente in termini di Efficacia Efficienza ed Economicità.

Il Rapporto rappresenta uno strumento di controllo direzionale per la Giunta, la Direzione di Ente e di Settore e risponde all'esigenza di conoscere a fondo e di prendere consapevolezza degli obiettivi, delle azioni e dei risultati raggiunti in relazione alle risorse impegnate.

Fornisce inoltre elementi di conoscenza al Consiglio Comunale, organo preposto l'indirizzo e al controllo dell'ente, e ai cittadini interessati ai livelli di offerta dei servizi erogati nella città di Modena.

Il Rapporto di Gestione per l'esercizio 2006 riguarda ventisette servizi diversi tra loro per quanto riguarda la complessità e le dimensioni della struttura organizzativa e dell'utenza di riferimento.

La maggior parte di tali servizi si rivolgono ad un'utenza esterna, "servizi a domanda individuale", ma sono presenti anche servizi, la cui utenza è rappresentata da altri settori dell'amministrazione, come ad esempio il Servizio Tecnico e Manutentivo e l'Ufficio Contratti.

I livelli di Efficacia, Efficienza ed Economicità raggiunti sono rappresentati attraverso indicatori sintetici e composti di cui si fornisce un quadro complessivo nel documento di sintesi allegato al Rapporto.

L'edizione del "Rapporto di Gestione 2006", si pone l'obiettivo di fornire un resoconto sui principali servizi erogati dall'Amministrazione comunale nei settori dell'istruzione, dei servizi sociali, dello sport e della cultura; aree che rappresentano circa il 60% della spesa corrente.

La domanda di tali servizi ha registrato, in questi anni, una consistente crescita dovuta principalmente a trend demografici in ascesa, a modificazioni della consistenza delle fasce d'età che compongono la popolazione e a cambiamenti nella struttura delle famiglie.

Il Rapporto di Gestione 2006 si articola in due parti:

- la prima ordina 140 indicatori di attività suddivisi in indicatori sintetici e composti di efficacia (che misurano la capacità dell'ente di soddisfare la domanda dei cittadini utenti) di efficienza economica (che esprimono il rapporto tra risultati ottenuti e fattori impiegati) di economicità (che considerano l'equilibrio tra i costi e i ricavi della gestione);
- la seconda raccoglie le analisi dettagliate di 27 servizi dell'ente soggetti a controllo di gestione, e si articola a sua volta in quattro grandi aree:
 - la prima raccoglie i dati di domanda, di offerta e di efficienza dei servizi riconducibili all'area del welfare nella quale rientrano le politiche educative (asili nido, scuole dell'infanzia) e sociali (servizi residenziali anziani e servizio di assistenza domiciliare)
 - la seconda raccoglie i dati di gestione inerenti ai servizi riconducibili all'offerta sportiva e culturale della città (teatro comunale, musei, biblioteche, piscine, palestre ecc.)
 - la terza affronta il tema ambientale attraverso un set di indicatori inerenti alle aree del verde urbano e territoriale, della mobilità sostenibile e dei rifiuti
 - la quarta raccoglie una serie di servizi (Servizio Tecnico e Manutentivo, Contratti, Atti Amministrativi, ecc.) di carattere amministrativo.

La rilevazione dei costi è effettuata attraverso un sistema di contabilità economica analitica extrabilancio.

I costi considerati sono quelli direttamente imputabili al servizio (costi diretti), nonché quelli ausiliari (costi di personale, utenze ecc.) non direttamente imputabili allo stesso e riguardanti le attività di direzione, coordinamento e amministrazione.

Il Piano Dettagliato degli Obiettivi, compreso tra i Documenti di programmazione, è suddiviso per Centri di Responsabilità e contiene informazioni riguardanti sia le attività gestionali con carattere di

continuità che i progetti gestionali ricorrenti. Tali informazioni sono articolate per Centro Analitico. All'interno di ciascuna "sezione" del PDO (corrispondente a un singolo Centro Analitico) sono previsti degli indicatori di output o misure che rappresentano l'attività stessa.

Per le attività più significative del Centro Analitico sono stati individuati (da parte dei Dirigenti Responsabili e con la supervisione della Direzione Generale) alcuni Indicatori diretti di attività, significativi dei livelli di efficacia e di efficienza da garantire in relazione alle risorse assegnate.

Per verificare tali livelli di efficacia ed efficienza ed effettuare analisi sulle possibilità di miglioramento delle attività stesse, vengono messi a confronto il valore previsto (stabilito dal Dirigente Responsabile in sede di previsione, a inizio anno) e il valore conseguito (misurato a fine anno e inserito in sede di consuntivo).

Sulle diverse attività gestionali possono così essere previsti obiettivi di miglioramento dei livelli di efficacia ed efficienza da inserirsi tra gli obiettivi del PEG.

ACQUISTI IN CONVENZIONE

Il servizio economato aveva aderito alla convenzione Consip relativa al servizio sostitutivo di mensa mediante emissione di buoni pasto per il periodo Luglio 2005 – Febbraio 2006 come continuazione della precedente adesione che prevedeva la scadenza a Giugno 2005, permanendo immutate le ragioni che rendevano conveniente l'adesione decisa nell'anno, inoltre nel 2003 aderì alla convenzione di Global service uffici e servizi, che scadrà nel 2007.

Inoltre il Comune di Modena ha contribuito alla costituzione di un gruppo d'acquisto regionale definito Intercent-er, che ha tra i suoi obiettivi la stipula di convenzioni per acquisto di beni e servizi a beneficio della Regione e degli Enti locali. Il Comune di Modena ha aderito a diverse convenzioni Intercent-er sia per il servizio sistemi informativi sia per il servizio economato.

Nell'anno 2006 il settore Sistemi informativi ha aderito alle convenzioni Consip ed Intecent.er per l'acquisto di hardware e per la telefonia fissa e mobile

Sono stati acquistati 78 personal desktop, 5 personal computer portatili, 22 stampanti laser, 1 videoproiettore, mediante convenzione Consip.

Il risparmio ottenuto confrontando le condizioni economiche prospettate dalle convenzioni Consip con quelle normalmente praticate per singoli contratti in questo particolare segmento di mercato viene così quantificato:

per i personal desktop	euro 18.720,00
per i personal computer portatili	euro 1.400,00
per le stampanti laser	euro 8.360,00
per il videoproiettore	euro 200,00

Sono stati acquistati n. 40 Personal desktop e 2 Personal computer portatili utilizzando la convenzione Intercent-er.

Il risparmio ottenuto viene così quantificato:

per i personal desktop	euro 7.200
per i personal computer portatili	euro 360

I risparmi ottenuti facendo ricorso alle convenzioni si vanno assottigliando in quanto il mercato per risultare competitivo sta via via adeguando i prezzi offerti a quelli proposti dalle convenzioni Consip/Intercent-er .

Telefonia Mobile

Nel febbraio 2006 è scaduta la convenzione Consip/Wind 2003: la nuova convenzione è stata aggiudicata ancora a Wind. Nel frattempo la Regione Emilia Romagna ha bandito una analoga gara che il 27/03/2006 è stata assegnata all'operatore TIM. Il Comune di Modena, visti gli esiti della gara regionale ha aderito a quest'ultima che si è rivelata essere estremamente più conveniente rispetto al mercato ed alla stessa gara Consip/Wind 2006;

Dal 2006 è stata reintrodotta la tassa di concessione governativa a carico degli enti locali: questo ha vanificato il risparmio che si sarebbe potuto avere sulla telefonia mobile.

Telefonia Fissa

Il Comune di Modena ha fatto ricorso fino al 18/09/2006 alla convenzione Consip/Telecom (sottoscritta nel 2003), non ha ritenuto di aderire alla nuova convenzione Consip/Fastweb in quanto Intercenter ha bandito analoga gara regionale compatibile alla rete Lepida; al momento si attendono gli esiti della gara prima di scegliere la convenzione alla quale aderire. Nel frattempo è stato temporaneamente prorogato il contratto con Telecom Italia a condizioni simili alla precedente convenzione Consip/Telecom 2003, dirottando gran parte del traffico verso rete mobile su apparecchiature di interfaccia cellulare che lo trasformano da fisso/mobile a mobile/mobile (convenzione Intercent-er sulla telefonio mobile), con un risparmio effettivo del 66,76% rispetto alla nuova tariffa Consip.

Nel corso del 2006 il servizio economato ha aderito alla convenzione Intercent-er per l'acquisto di vestiario, il servizio facchinaggio e l'acquisto di spazi per la pubblicazione sui quotidiani.

E' stato acquistato il vestiario 2006-2007 per il corpo di Polizia Municipale. I capi forniti dalla ditta sono risultati di buona qualità sia nei modelli che nella confezione, ed il servizio di assistenza è stato tempestivo ed accurato; a parità di qualità il risparmio rispetto alla precedente fornitura 2005 è stato del 4%.

L'adesione alla convenzione facchinaggio riguarda il complesso procedimento di riorganizzazione e riunificazione degli archivi comunali che avrà inizio nel corso del 2007. L'impresa aggiudicataria è impegnata nella stesura del progetto tecnico operativo mentre sono già stati definiti i termini economici dell'operazione. Il costo a metro lineare per il trasferimento del materiale è stato definito in €8,00; il costo medio sostenuto nell'ultimo biennio per metro lineare era di €10,00/€11,00.

L'adesione alla convenzione per l'acquisto degli spazi sui quotidiani per la pubblicazione di inserzioni obbligatorie (bandi, avvisi ecc...) costituisce, insieme alla precedente convenzione, una "novità" che è nata proprio nel rapporto di collaborazione tra Comune di Modena e agenzia Intercent-ER.

Il rapporto con un solo fornitore semplifica notevolmente i procedimenti dei settori e dell'Ufficio Contratti. Il risparmio sui costi è stimato sul 9% annuo.

INCARICHI DI CONSULENZA, MOSTRE, CONVEGNO, RAPPRESENTANZA, PUBBLICITA'

La finanziaria 2005 aveva introdotto limiti ed obblighi relativamente agli incarichi professionali per consulenze, studi e ricerche, in particolare aveva fissato limiti di spesa, controlli e responsabilità; le spese riguardanti quelle tipologie di incarico, per l'anno 2005, non potevano superare lo stesso ammontare sostenuto nel 2004; gli atti di incarico dopo il controllo dell'organo di revisione dovevano essere inviati alla Corte dei Conti.

La Finanziaria 2006, modifica la disciplina e impone il controllo successivo sulla gestione da parte della Corte dei Conti sugli atti di spesa dei Comuni , per studi, consulenze, convegni, fiere, mostre, pubblicità, rappresentanza e pubbliche relazioni .

Sono soggetti al controllo gli atti di spesa riguardanti le materie elencate di importo superiore a 5.000,00 Euro.

Viene modificato sostanzialmente il controllo successivo sugli atti di conferimento di incarico introdotto nell'anno 2005 al fine di contenere alcune tipologie di spesa pubblica.

Gli atti sottoposti al controllo successivo della Corte dei Conti sono stati complessivamente n. 28 così suddivisi:

Tab. 36 -Incarichi per consulenze, spese per fiere e convegni esercizio 2006

(valori in migliaia di Euro)

N° Incarichi	Centri di responsabilita'	Consulenze importo	Fiere importo	Convegni importo	Totale importo
2	Personale, organizzazione e semplificazione amministrativa	6			6
4	Politiche sociali, abitative e per integrazione	29		25	53
2	Promozione dello sviluppo e innovazione economica	52			52
2	Istruzione e rapporti con Università	14			14
5	Trasporti e mobilità	44		29	73
6	Ambiente	64		9	73
1	Protezione civile	18			18
2	Comunicazione e marketing		36		36
1	Trasformazione urbana e qualità edilizia	64			64
1	Finanze	16			16
2	I.C.S.	26			26
TOTALE		331	36	62	429

10 - PATTO DI STABILITÀ'

Le Leggi Finanziarie 2005 – 2006 hanno radicalmente modificato le regole cui devono attenersi gli enti locali relativamente agli obiettivi del patto di stabilità interno. Si passa da limiti alla gestione finanziaria risultanti da saldi tra entrate e spese ad un vero e proprio tetto alla spesa complessiva sia corrente sia di investimento.

Per l'anno 2006 era previsto un limite alla spesa di personale (compresa la spesa per cococo) pari a quella sostenuta nel 2004 ridotta dell'1%, al netto degli incrementi contrattuali. Inoltre la restante spesa corrente 2006 , al netto delle spese sociali, non doveva superare quella sostenuta nel 2005 meno l'8%. Per gli investimenti, la spesa del 2006 non doveva superare quella del 2004 incrementata dell'8,1%.

Il Bilancio di previsione 2006 è stato predisposto per rispettare già dalla fase di previsione, i tetti di spesa descritti e per evitare le pesanti sanzioni previste per gli enti che superano tali limiti . Le risultanze a fine anno vengono riportate alla seguente tabella

Tab. 37 - Patto di stabilità interno
(dati in migliaia di Euro)

	Limiti di spesa anno 2006		Risultati conseguiti anno 2006	
	competenza	cassa	competenza	cassa
spesa di personale (c. 198, 199, art. 1)	70.834		70.276	
spesa corrente (c.140, 142, art. 1)	89.145	90.429	70.067	68.657
spesa in conto capitale (c. 141 , 143, art. 1)	66.449	86.683	45.007	66.258

Sono stati rispettati i limiti dettati dalla normativa: infatti la spesa per il personale registra un contenimento mentre lo scostamento vistoso tra i limiti di spesa complessivi ed i risultati conseguiti deriva dal passaggio da tassa a tariffa dei rifiuti solidi urbani con la conseguente scomparsa della spesa corrente relativa alla raccolta rifiuti e, per quanto riguarda gli investimenti da una attività di impegno contenuta rispetto al 2005.

Per quanto riguarda la riduzione del rapporto tra l'ammontare del debito e il Pil, la legge indicava anche la possibilità di destinare a riduzione del debito i proventi derivanti dalla dismissione delle proprie partecipazioni mobiliari. L'estinzione anticipata di prestiti obbligazionari e mutui deliberata dal Consiglio Comunale nel 2005 per un ammontare complessivo di 14,532 milioni di euro, realizzata mediante l'utilizzo di dismissione di partecipazioni mobiliari (azioni Meta) ha consentito una ulteriore riduzione del rapporto tra il proprio debito e il Pil , lungo un percorso intrapreso nel 1999 e continuato negli anni successivi.

Dal 1999 al 2006 sono stati estinti prestiti onerosi per 67.239 milioni di euro, di cui 52.123 milioni di euro di Mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti. Tali operazioni unitamente al contenimento del volume dell'indebitamento hanno portato l'ammontare complessivo del debito comunale dai circa 100 milioni di euro nel 1995 ai circa 39 milioni del 2006.

ALLEGATI

**Allegato 1 - Consuntivo riclassificato per centri di responsabilità - Parte Spesa -
(dati in migliaia di euro)**

Codice	Centri di Responsabilità	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
101	DIREZIONE GENERALE	8.682	9.554	8.405
101	Servizi Direzione generale	612	763	582
102	Programazione e Partecipazioni societarie	188	145	133
110	Decentramento	1.895	2.019	1.975
112	Trasporto Rapido (non usare)	0	315	206
1401	Avvocatura Civica	612	636	534
2101	Servizio Tecnico e Manutentivo, Logistica	5.375	5.677	4.976
102	GABINETTO DEL SINDACO E POLITICHE DELLE SICUREZZE	1.495	1.474	1.626
201	Gabinetto del Sindaco	1.239	1.214	1.403
203	Rappresentanza	255	260	223
	PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE			
103	AMMINISTRATIVA-PRIVACY-QUALITA'	2.369	2.624	2.545
301	Amministrazione e Gestione del Personale - Privacy	593	721	608
302	Contabilità del Personale	1.017	1.084	1.127
303	Servizi generali - Personale	686	661	588
2601	Sviluppo organizzativo, qualità e innovazione dell'Ente	73	159	222
104	SISTEMI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI	7.981	7.884	7.643
401	Sistema e reti	610	622	583
403	Progetti Telematici	973	969	1.014
404	Servizi Generali - Sistemi Informativi	3.111	3.128	3.041
801	Servizio Demografico e Polizia Mortuaria	3.287	3.164	3.004
105	POLITICHE FINANZIARIE	9.574	10.322	9.325
501	Tributi	2.863	3.586	2.696
502	Finanze	2.168	1.863	1.670
504	Servizi generali - Politiche finanziarie	653	854	823
505	Servizio tecnico finanziario	0	0	33
2301	Economato	3.509	3.571	3.619
2409	Progetto Europa e Cittadinanza Europea	381	448	484
106	POLITICHE PATRIMONIALI	4.278	4.474	4.441
601	Ufficio Tecnico Patrimoniale	2.193	2.108	2.008
602	Trasferimenti e Valorizzazione del Patrimonio	593	627	643
604	Servizi generali-Politiche patrimoniali	1.467	1.506	1.542
606	Riscatti e Accordi	24	233	249
107	POLIZIA MUNICIPALE	10.164	10.333	9.832
701	Polizia Municipale	10.164	10.333	9.832
109	ISTRUZIONE E RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'	40.956	41.386	42.074
901	Asili nido	8.650	8.688	8.779
902	Scuole infanzia comunali	10.424	10.358	10.690
903	Scuole infanzia statali	923	1.130	1.230
904	Istituzioni formative private	3.759	4.416	4.512
905	Scuole elementari	7.968	7.020	6.789
906	Scuole secondarie di 1° grado	2.631	2.888	2.897
908	Liceo musicale O. Vecchi	1.705	1.902	2.047
909	Centri estivi	291	229	235
910	Centro Servizi per la scuola	949	1.021	1.104
912	Valorizzazione del sistema scolastico	426	577	537
913	Servizi generali - Istruzione	2.591	2.644	2.747
915	Rapporti con l'Università	131	15	19
916	Trasporti scolastici	506	498	488

Codice	Centri di Responsabilità	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
110	CULTURA TURISMO MARKETING	15.579	16.215	16.143
405	Ufficio Stampa	346	525	552
1001	Cinema	153	154	157
1002	Musei	1.688	2.536	1.649
1003	Biblioteche	2.471	2.637	2.718
1004	Galleria Civica e attività espositive	1.555	1.031	1.471
1005	Archivio storico e Protocollo Informatizzato	435	453	476
1006	Teatri	3.229	2.937	3.204
1007	Initiative culturali rivolte ai giovani	889	896	805
1008	Initiative culturali	836	831	1.217
1009	Servizi generali - Cultura	869	911	895
1501	Comunicazione - Marketing - Promozione turistica - Relazioni con i cittadini	3.076	3.255	2.949
2413	Tempi e orari della città	31	46	52
111	SPORT E POLITICHE GIOVANILI	4.132	4.254	4.223
1010	Piscine	509	395	375
1011	Palasport	255	277	284
1012	Stadio, atletica, baseball, indoor	112	64	137
1013	Palestre e palazzetto sport	1.119	1.353	1.282
1014	Campi calcio	824	919	890
1015	Manifestaz.sportive e servizi generali	1.313	1.247	1.254
112	POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E PER L'INTEGRAZIONE	50.161	51.039	51.753
1201	Servizi sociali rivolti ai minori	3.771	4.137	4.726
1202	Interventi di assistenza socio-economica	3.097	2.715	2.388
1203	Interventi e servizi handicap adulto	4.290	4.355	4.562
1204	Politiche per la casa	5.825	5.307	2.857
1206	Interventi e servizi di aiuto al disagio adulto	236	1.022	1.121
1208	Servizi residenziali anziani	17.983	18.429	20.083
1209	Servizi territoriali anziani	4.675	4.992	5.105
1210	Initiative per cultura della 3^ età	466	488	511
1211	Initiative rivolte al terzo settore	133	152	157
1212	Interventi per immigrati stranieri	1.917	2.128	2.227
1213	Servizio Sociale Circoscrizionale	3.050	2.977	3.265
1214	Interventi nel campo della sanità	306	317	225
1215	Servizi generali e interventi diversi -Pol.Soc.	3.878	3.489	4.061
1216	Servizio Assistenza Anziani	534	528	465
116	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, TRASPORTI E MOBILITÀ'	5.684	6.192	5.829
1601	Pianificazione urbanistica e politiche abitative	751	940	762
1602	Toponomastica e cartografia	394	402	372
1603	Servizi generali - Traffico	1.270	1.155	1.078
1802	Nuove Infrastrutture e urbanizzazioni	629	696	783
1803	Progettazione Reti e Gestione Traffico	2.638	2.999	2.834
117	AMBIENTE	34.854	33.662	12.031
1701	Impatto ambientale	376	410	415
1702	Energia e Ambiente	27.752	27.654	5.923
1703	Tutela patrimonio naturale	3.524	3.665	3.912
1704	Risorse e territorio	776	666	500
1705	Servizi Amministrativi - Ambiente	2.426	1.269	1.280

Codice	Centri di Responsabilità	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
119	TRASFORMAZIONE URBANA E QUALITA' EDILIZIA-FASCIA FERROVIARIA	2.957	3.192	3.531
1901	Trasformazione Edilizia e Qualità dell'Architettura	1.183	1.265	1.003
1902	Trasformazione Urbana	0	236	469
1903	Servizi generali - Trasformazione Urbana	1.415	1.323	1.560
1904	Fascia ferroviaria	83	203	282
2408	Sportello Unico	275	166	217
121	LAVORI PUBBLICI	3.286	3.334	3.295
1801	Manutenzione viaria	1.094	1.173	1.153
2102	Attrezzature urbane	361	419	417
2103	Edilizia Sociale e Servizio Prevenzione e Protezione	700	606	499
2104	Edilizia Storica	273	292	343
2105	Servizi Generali - LLPP	858	844	882
124	POLITICHE ECONOMICHE	3.649	3.648	3.573
402	Statistica e Osservatorio Prezzi	353	414	443
2401	Servizi Generali - Politiche economiche	413	329	369
2402	Commercio	1.863	1.992	1.836
2411	Innovazione, Internazionalizzazione e Sviluppo dell'Economia Locale	959	818	823
2414	Artigianato	35	87	73
2415	Formazione e Mercato del Lavoro	25	8	30
127	FUNZIONI AMMINISTRATIVE E ISTITUZIONALI	2.913	3.298	3.092
104	Contratti	500	506	469
108	Supporto Attività Consiliare e Atti Amministrativi	2.010	2.238	2.023
109	Segretario Generale	403	270	270
113	Protocollo Generale e Notifiche	1	285	277
2701	Servizi generali-Funzioni Amministrative e Istituzionali	0	0	52
Totale		208.711	212.884	189.363
Interessi passivi su prestiti		1.512	1.711	1.455
Fondo per rimborso imposte Meta			1.000	
TOTALE SPESA CORRENTE		210.223	215.596	190.818
Rimborso di prestiti di cui:				
Quote capitale		5.537	5.706	3.471
Rimborso capitale per estinzione mutui		0	14.532	
TOTALE GENERALE		215.760	235.834	194.289

Allegato 2 - Conto Consuntivo per Codici di Spesa
(dati in migliaia di euro)

Codici Spesa - Interventi		2004 Consuntivo	2005 Consuntivo	2006 Consuntivo
10	Personale di ruolo	65.838	67.609	67.958
15	Collaborazioni Coordinate Continuative	2.608	2.326	2.517
29	Altri oneri di personale	24	201	0
	PERSONALE	68.470	70.136	70.475
30	Vestuario	271	284	204
31	Materiali manutenzione	254	237	197
32	Cancelleria carta stampati	481	505	402
33	Generi di pulizia	210	209	171
34	Generi alimentari	584	594	638
35	Carburanti e lubrificanti	225	223	242
36	Periodici e pubblicazioni	135	136	137
38	Farmaci e parafarmaci	61	60	62
39	Altri acquisti di beni	1.573	1.467	1.364
40	Materiale didattico	125	124	34
	ACQUISTO DI BENI O MATERIE PRIME	3.919	3.840	3.450
41	manutenzione e implementazione software	0	0	101
44	indennità di missione e rimborsi spese viaggi	0	0	126
45	Indennità e compensi organi istituzionali	1.455	1.666	1.475
46	Selezione e formazione del personale	353	311	340
47	Noleggi	1.988	1.917	0
48	Manutenzioni verde	2.566	2.635	2.742
49	Manutenzioni strade	3.587	3.683	3.656
50	Manutenzioni edifici	1.836	1.843	1.386
51	Manutenzioni autoveicoli	144	122	117
52	Manutenzioni impianti e attrezzature	1.395	1.364	876
53	Vigilanza	175	176	83
55	Manutenzione ascensori impianti elevatori	118	120	186
56	Manutenzione impianti allarme antincendio	310	310	310
58	Ospitalità, rappresentanza, manifestazioni	95	79	39
59	Utenze, luce, acqua e gas	8.008	7.833	8.948
60	Telefono	774	690	546
61	Postali	1.351	1.083	422
62	Assicurazioni	1.253	1.128	949
63	Servizi di pulizia e lavanderia	3.006	1.857	1.938
64	Refezione e mensa	6.162	6.525	6.974
65	Servizi alle persone	22.520	24.119	26.037
66	Servizi didattici	4.595	5.123	6.119
67	Servizi di accoglienza e informazione	1.940	1.987	2.113
68	Servizi a Meta	24.981	25.149	2.369
69	Trasporti	594	560	528
70	Traslochi e facchinaggi	121	81	297
71	Servizi gestioni finanziarie	1.943	2.259	1.522
73	Spese legali	446	399	184
74	Altri servizi	9.765	11.588	10.162
75	Servizi per attività culturali	2.385	2.757	2.155
76	Gestione servizi sportivi	965	1.068	1.091
78	Consulenze, prestaz. intellett., studi ricerche	2.329	1.294	1.081
79	Manifesti e pubblicità	310	245	239
	PRESTAZIONI DI SERVIZI	107.469	109.971	85.111

Codici Spesa - Interventi		2004 Consuntivo	2005 Consuntivo	2006 Consuntivo
42	leasing operativo	0	0	489
43	licenze software	0	0	927
47	noleggi	0	0	625
80	Affitti, canoni, rendite	4.272	4.221	4.434
81	Spese condominiali	313	299	305
UTILIZZO DI BENI DI TERZI		4.585	4.521	6.779
82	contribuzioni a enti pubblici	3.555	3.635	4.161
83	contribuzioni a imprese non partecipate e consorzi	1.867	1.817	713
84	contribuzioni a famiglie	10.244	10.055	8.624
85	contributi a imprese partecipate	693	690	1.038
96	contribuzioni ad associazioni	3.294	3.833	4.830
TRASFERIMENTI		19.654	20.030	19.366
86	interessi pass. su mutui	807	944	839
87	interessi pass. per altre cause	397	445	338
89	interessi pass. su obbligazioni	705	767	616
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI				
DIVERSI		1.909	2.156	1.793
90	Imposte, tasse e simili	619	697	619
93	Irap collaborazioni coordinate continuative	136	152	176
94	Irap amministratori	60	69	59
99	Imposta regionale attività produttive	2.772	2.656	2.949
IMPOSTE E TASSE		3.588	3.574	3.802
91	Spese una tantum	630	368	42
92	Altri oneri straordinari	0	1.000	0
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE		630	1.368	42
TOTALE SPESA CORRENTE		210.223	215.596	190.818
Rimborso di prestiti di cui:				
Quote capitale		5.537	5.706	3.471
Rimborso capitale per estinzione mutui		0	14.532	
TOTALE GENERALE		215.760	235.834	194.289

**Allegato 3 - Conto Consumtivo Riclassificato per Centri di Responsabilità
(dati in migliaia di euro)**

Codice	CENTRI DI RESPONSABILITÀ'	2004 Consumtivo Entrate	2004 Consumtivo Uscite	2004 Differenza Entrate-Uscite	2005 Consumtivo Entrate	2005 Consumtivo Uscite	2005 Differenza Entrate-Uscite	2005 Consumtivo Entrate	2005 Consumtivo Uscite	2005 Differenza Entrate-Uscite	2006 Consumtivo Entrate	2006 Consumtivo Uscite	2006 Differenza Entrate-Uscite	2006/2005 Incremento Disavanzo
101	Direzione Generale	148	8.682	-8.533	218	9.554	-9.337	116	8.405	-8.290	-1.047			
102	Gabinetto del Sindaco e Politiche delle Sicurezze	67	1.495	-1.427	33	1.474	-1.441	68	1.626	-1.558	117			
103	Personale, Organizzazione e Semplificazione Amministrativa-Privacy-Qualità'	785	2.369	-1.584	1.198	2.624	-1.426	961	2.545	-1.585	159			
104	Sistemi informativi e Servizi Demografici	1.439	7.981	-6.543	2.966	7.884	-4.918	2.700	7.643	-4.943	26			
105	Politiche Finanziarie	146.375	9.574	136.801	152.363	10.322	142.041	125.690	9.325	116.365	25.676			
106	Politiche Patrimoniali	2.944	4.278	-1.334	3.080	4.474	-1.394	3.225	4.441	-1.216	-178			
107	Polizia Municipale	8.492	10.164	-1.672	7.110	10.333	-3.223	7.988	9.832	-1.845	-1.378			
109	Istruzione e Rapporti con l'Università'	11.283	40.956	-29.673	10.232	41.386	-31.154	10.066	42.074	-32.008	854			
110	Cultura Turismo Marketing	1.800	15.579	-13.778	2.407	16.215	-13.808	2.494	16.143	-13.649	-159			
111	Sport e Politiche Giovanili	885	4.132	-3.247	1.169	4.254	-3.084	1.171	4.223	-3.052	-32			
112	Politiche Sociali, Abitativa e per l'Integrazione	25.749	50.161	-24.412	25.505	51.039	-25.533	25.605	51.753	-26.148	615			
116	Planimazione Territoriale, Trasporti e Mobilità'	1.756	5.684	-3.927	2.056	6.192	-4.136	1.627	5.829	-4.203	67			
117	Ambiente	4.304	34.854	-30.550	2.546	33.662	-31.116	2.954	12.031	-9.076	-22.039			
119	Trasformazione Urbana e Qualità' Edilizia-Fascia Ferroviaria	564	2.957	-2.393	506	3.192	-2.686	732	3.531	-2.800	114			
121	Lavori Pubblici	520	3.286	-2.766	407	3.334	-2.927	406	3.295	-2.889	-38			
124	Politiche Economiche	2.110	3.649	-1.538	1.857	3.648	-1.791	2.066	3.573	-1.507	-284			
127	Funzioni Amministrative e Istituzionali	386	2.913	-2.527	280	3.298	-3.018	363	3.092	-2.729	-289			
	TOTALE	209.609	208.711	898	213.934	212.884	1.049	188.230	189.363	-1.133	2.182			

NOTA: I valori dei centri di responsabilità sono al netto delle voci di interessi, rimborso imposte Meta', rimborso mutui.

Allegato 4 - Tabella entrate per risorsa
(Dati in migliaia di euro)

	Denominazione	Previsioni			Accertamenti	Differenza (4-3)	Differenza (4-1)
		iniziali (1)	Variazioni (2)	definitive (3)			
1010	I.C.I.	56.900	0	56.900	57.237	337	337
1030	ADDIZIONALE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	2.200	0	2.200	2.235	35	35
1040	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	2.500	0	2.500	2.544	44	44
1050	ADDIZIONALE ERARIALE R.S.U.	15	0	15	25	10	10
1060	INFRAZIONI ALLE NORME TRIBUTARIE	15	0	15	63	48	48
1080	COMPARTECIPAZIONE COMUNALE AL GETTITO IRPEF	34.700	0	34.700	34.713	13	13
1090	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	5.400	466	5.866	5.866	0	466
1100	T.O.S.A.P.	1.330	0	1.330	1.517	187	187
1110	R.S.U.	150	0	150	150	0	0
1150	TASSE PER AMMISSIONE A CONCORSI	10	0	10	15	5	5
1200	DIRITTI PER IL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI	720	15	735	802	67	82
Totale titolo 1		103.940	481	104.421	105.167	746	1.227
2010	TRASFERIMENTI CORRENTI - CONTRIBUTO ORDINARIO	150	0	150	150	0	0
2060	CONTRIBUTO DELLO STATO PER ATTIVITA' VARIE	0	39	39	39	0	39
2080	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI	1.152	-226	927	588	-339	-564
2090	CONTRIBUTI DELLO STATO IN CAMPO SOCIALE	10	0	10	10	0	0
2100	CONTRIBUTI DELLO STATO PER INTERVENTI PREV. E RIMOZIONI STATI DI DISAGIO	204	159	363	455	92	251
2200	CONTRIBUTI R.E.R. IN MATERIA SOCIALE	943	926	1.869	1.992	123	1.049
2205	CONTRIBUTO R.E.R. IN MATERIA ABITATIVA	1.950	0	1.950	1.877	-73	-73
2210	CONTRIBUTI R.E.R. IN MATERIA DIRITTO ALLO STUDIO	0	142	142	142	0	142
2220	CONTRIBUTI R.E.R. IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI	50	21	71	71	0	21
2240	CONTRIBUTI R.E.R. PER CULTURA, SPORT, TURISMO	0	12	12	12	0	12
2250	CONTRIBUTI E INTERVENTI VARI DELLA R.E.R.	40	0	40	30	-10	-10
2300	CONTRIBUTI R.E.R. PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	266	0	266	265	-1	-1
2400	CONTRIBUTI U.E. PER FAVORIRE LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI	24	0	24	24	0	0
2430	CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI PER IL SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO	16	0	16	10	-6	-6
2440	CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI IN MATERIA ECOLOGICA	58	26	84	83	-1	25
2450	CONTRIBUTI U.E. IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI	142	0	142	142	0	0
2460	CONTRIBUTI U.E. PER PROGETTI DIVERSI	30	53	83	70	-13	40
2500	CONTRIBUTI AMM.PROVINCIALE IN CAMPO SOCIALE	95	35	130	133	4	39
2510	CONTRIBUTO AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	16	-4	12	12	0	-4
2515	TRASFERIMENTI DA PROVINCIA IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO	320	513	833	835	2	515
2520	ALTRI CONTRIBUTI DALLA AMM. PROVINCIALE	128	37	165	176	11	48
2540	CONTRIBUTI PER STUDI E INTERVENTI RIVOLTI AI GIOVANI	120	0	120	77	-43	-43
2570	CONTRIBUTI VARI DAI COMUNI	30	67	97	98	1	68
2575	CONTRIBUTI VARI DA ENTI PUBBLICI DIVERSI	130	-20	110	83	-27	-47
2580	CONTRIBUTI DA USL IN MATERIA SANITARIA	9.900	1.585	11.485	11.250	-234	1.350
2620	TRASFERIMENTI DA ENTI PREVIDENZIALI DIVERSI	80	70	150	148	-2	68
Totale titolo 2		15.853	3.437	19.290	18.771	-519	2.918

Denominazione	Previsioni					
	iniziali	Variazioni	definitive	Accertamenti	Differenza	Differenza
	(1)	(2)	(3)	(4)	(4-3)	(4-1)
3000 DIRITTI SUGLI ATTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA -	833	45	878	1.012	134	179
3005 ALTRE SANZIONI AMMINISTRATIVE	6.600	0	6.600	7.176	576	576
3010 PROVENTI DA SERVIZI CIMITERIALI	205	0	205	239	34	34
3020 PROVENTI PER SERVIZI SPORTIVI	86	0	86	101	15	15
3030 PROVENTI PER SERVIZI CULTURALI	705	0	705	682	-23	-23
3040 PROVENTI PER ATTIVITA' ECONOMICHE	146	41	187	163	-24	17
3070 PROVENTI PER TRASPORTI SCOLASTICI	857	0	857	977	120	120
3090 PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO REFEZIONE	132	-42	90	126	36	-6
3110 PROVENTI PER SERVIZI SOCIALI	4.620	-55	4.565	4.855	290	235
3120 PROVENTI DERIVANTI DAGLI ASILI NIDO	7.600	389	7.989	8.002	13	402
3130 PROVENTI PER SERVIZI SCOLASTICI	2.033	-12	2.021	2.037	17	5
3140 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI VARI	612	35	647	666	19	54
3230 FITTI REALI DI TERRENI E FABBRICATI	100	0	100	38	-62	-62
3260 PROVENTI PER LA CONCESSIONE DI IMPIANTI SPORTIVI	2.668	17	2.685	2.799	114	131
3270 CANONI DI CONCESSIONI DI SPAZI E AREE COMUNALI RENDITE PATRIMONIALI DERIVANTI DALLO SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE NATURALI	204	0	204	202	-1	-1
3320 ALTRI PROVENTI DA BENI COMUNALI	8.240	39	8.279	7.618	-661	-622
3400 INTERESSI ATTIVI DA META'	54	0	54	66	12	12
3402 INTERESSI ATTIVI DA A.T.C.M.	253	7	260	275	15	22
3403 INTERESSI ATTIVI VARI	100	0	100	100	0	0
3450 UTILI DISTRIBUITI DA META'	14	0	14	14	0	0
3460 DIVIDENDI DA SOCIETA' DIVERSE	400	13	413	445	32	45
3470 CREDITO D'IMPOSTA SU DIVIDENDI	8.800	-821	7.979	7.979	0	-821
3480 DIVIDENDI DALLE FARMACIE COMUNALI	0	0	0	2	2	2
3540 CONCORSI RIMBORSI E CONTRIBUTI DA COMUNI DIVERSI	100	0	100	0	-100	-100
3570 RIMBORSI DA ENTI PER SPESE DI PERSONALE COMANDATO	650	940	1.590	1.590	0	940
3580 RIMBORSI DALL'ERARIO	54	17	71	74	3	20
3630 INTROITI E RECUPERI PER PRESTAZIONI SERVIZI A PRIVATI	205	288	493	383	-109	178
3650 RIMBORSI VARI	1.150	160	1.310	1.310	0	160
3660 PROVENTI PER ATTIVITA' DI STAMPA ED ELABORAZIONE DATI	35	3	38	42	4	7
3670 CONTRIBUTI E CONCORSI PER INIZIATIVE CULTURALI	9.178	480	9.658	9.653	-5	475
3700 CONTRIBUTI PROVENTI E RIMBORSI PER PUBBLICAZIONI	767	0	767	742	-25	-25
3710 PROVENTI E CONTRIBUTI VARI DA ENTI E AZIENDE	0	1.697	1.697	1.673	-24	1.673
3720 CONTRIBUTO DA PRIVATI PER IL RIPRISTINO DEL MANTO STRADALE	59	31	90	75	-15	16
3730 CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE	40	23	63	55	-8	15
3770 RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDUM	160	1.010	1.170	1.144	-27	984
3820 ALTRI PROVENTI E CONTRIBUTI	332	-85	246	246	0	-85
3830 RECUPERO POSTE FIGURATIVE	310	0	310	400	90	90
Totale Titolo 3	59.363	4.592	63.954	64.292	338	4.929
Totale Entrate	179.156	8.510	187.666	188.230	565	9.075

Allegato 5 - Confronto Preventivo Consuntivo per Centri di Responsabilità Analitici
 (dati in migliaia di euro)

	Centri di Responsabilità	Previsioni			Impegnato (4)	Differenza (4-3)	Differenza (4-1)
		iniziali (1)	Variazioni (2)	definitive (3)			
101	Servizi Direzione generale	640	119	759	582	-178	-59
102	Programmazione e Partecipazioni societarie	136	-3	133	133	0	-3
110	Decentramento	1.899	86	1.985	1.975	-10	76
112	Trasporto Rapido (non usare)	331	-125	206	206	0	-125
1401	Avvocatura Civica	496	41	537	534	-2	39
2101	Servizio Tecnico e Manutentivo, Logistica	4.401	655	5.056	4.976	-80	575
101	DIREZIONE GENERALE	7.902	774	8.676	8.405	-271	503
201	Gabinetto del Sindaco	1.280	148	1.428	1.403	-24	124
203	Rappresentanza	201	22	223	223	0	22
102	GABINETTO DEL SINDACO E POLITICHE DELLE SICUREZZE	1.481	170	1.651	1.626	-24	146
301	Amministrazione e Gestione del Personale - Privacy	835	-227	609	608	-1	-227
302	Contabilità del Personale	1.079	89	1.168	1.127	-41	48
303	Servizi generali - Personale	623	-33	590	588	-2	-35
2601	Sviluppo organizzativo, qualità e innovazione dell'Ente	148	75	222	222	0	75
PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA-							
103	PRIVACY-QUALITA'	2.685	-96	2.589	2.545	-44	-140
401	Sistema e reti	631	-47	583	583	0	-47
403	Progetti Telematici	984	30	1.014	1.014	0	30
404	Servizi Generali - Sistemi Informativi	3.018	54	3.072	3.041	-31	23
801	Servizio Demografico e Polizia Mortuaria	2.963	90	3.053	3.004	-48	42
104	SISTEMI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI	7.596	127	7.723	7.643	-79	48
501	Tributi	2.462	234	2.696	2.696	0	234
502	Finanze	1.659	141	1.799	1.670	-130	11
504	Servizi generali - Politiche finanziarie	715	120	836	823	-12	108
505	Servizio tecnico finanziario	0	33	33	33	0	33
2301	Economato	3.698	2	3.700	3.619	-81	-79
2409	Progetto Europa e Cittadinanza Europea	426	121	547	484	-63	58
105	POLITICHE FINANZIARIE	8.960	651	9.611	9.325	-286	365
601	Ufficio Tecnico Patrimoniale	2.204	-88	2.115	2.008	-108	-196
602	Trasferimenti e Valorizzazione del Patrimonio	616	47	663	643	-20	27
604	Servizi generali-Politiche patrimoniali	1.689	-111	1.578	1.542	-37	-147
606	Riscatti e Accordi	160	95	255	249	-6	89
106	POLITICHE PATRIMONIALI	4.669	-57	4.612	4.441	-170	-227
701	Polizia Municipale	9.964	0	9.963	9.832	-131	-131
107	POLIZIA MUNICIPALE	9.964	0	9.963	9.832	-131	-131
901	Asili nido	8.439	349	8.787	8.779	-8	341
902	Scuole infanzia comunali	10.382	319	10.701	10.690	-10	308
903	Scuole infanzia statali	1.243	2	1.244	1.230	-14	-12
904	Istituzioni formative private	4.810	-246	4.564	4.512	-52	-298
905	Scuole elementari	7.288	-163	7.125	6.789	-336	-498
906	Scuole secondarie di 1° grado	2.475	431	2.907	2.897	-10	421
908	Liceo musicale O. Vecchi	1.825	240	2.065	2.047	-18	222
909	Centri estivi	346	-88	258	235	-23	-111
910	Centro Servizi per la scuola	981	133	1.114	1.104	-10	123
912	Valorizzazione del sistema scolastico	426	154	580	537	-43	111
913	Servizi generali - Istruzione	2.651	105	2.756	2.747	-9	96
915	Rapporti con l'Università	15	4	19	19	0	4
916	Trasporti scolastici	627	-129	498	488	-10	-139
109	ISTRUZIONE E RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'	41.507	1.111	42.617	42.074	-543	567

Centri di Responsabilità		Previsioni			Impegnato (4)	Differenza (4-3)	Differenza (4-1)
		iniziali (1)	Variazioni (2)	definitive (3)			
405	Ufficio Stampa	531	21	552	552	0	21
1001	Cinema	157	0	157	157	0	0
1002	Musei	1.470	188	1.659	1.649	-9	179
1003	Biblioteche	2.573	158	2.731	2.718	-14	145
1004	Galleria Civica e attività espositive	766	713	1.479	1.471	-8	705
1005	Archivio storico e Protocollo Informatizzato	437	40	477	476	-1	39
1006	Teatri	3.099	104	3.204	3.204	0	104
1007	Iniziative culturali rivolte ai giovani	658	151	809	805	-4	147
1008	Iniziative culturali	453	765	1.218	1.217	-2	764
1009	Servizi generali - Cultura	943	-21	922	895	-28	-48
	Comunicazione - Marketing - Promozione turistica -						
1501	Relazioni con i cittadini	3.010	-38	2.972	2.949	-23	-61
2413	Tempi e orari della città	53	0	53	52	-1	-1
110	CULTURA TURISMO MARKETING	14.150	2.082	16.233	16.143	-90	1.992
1010	Piscine	375	0	375	375	0	0
1011	Palasport	278	6	284	284	0	6
1012	Stadio, atletica, baseball, indoor	146	-9	137	137	0	-9
1013	Palestre e palazzetto sport	1.238	44	1.282	1.282	0	44
1014	Campi calcio	862	28	890	890	0	28
1015	Manifestaz.sportive e servizi generali	1.054	211	1.266	1.254	-11	200
111	SPORT E POLITICHE GIOVANILI	3.954	280	4.234	4.223	-11	269
1201	Servizi sociali rivolti ai minori	4.120	606	4.726	4.726	-1	606
1202	Interventi di assistenza socio-economica	2.166	436	2.602	2.388	-214	223
1203	Interventi e servizi handicap adulto	4.492	73	4.566	4.562	-4	69
1204	Politiche per la casa	3.083	-126	2.957	2.857	-100	-226
1206	Interventi e servizi di aiuto al disagio adulto	731	390	1.121	1.121	0	390
1208	Servizi residenziali anziani	19.282	805	20.086	20.083	-3	802
1209	Servizi territoriali anziani	5.184	-78	5.106	5.105	-1	-79
1210	Iniziative per cultura della 3^ età	489	22	511	511	0	22
1211	Iniziative rivolte al terzo settore	167	-10	158	157	0	-10
1212	Interventi per immigrati stranieri	1.975	255	2.230	2.227	-3	252
1213	Servizio Sociale Circoscrizionale	3.093	174	3.267	3.265	-2	172
1214	Interventi nel campo della sanità	216	9	225	225	0	9
1215	Servizi generali e interventi diversi -Pol.Soc.	2.348	1.773	4.120	4.061	-60	1.713
1216	Servizio Assistenza Anziani	509	-44	465	465	0	-44
112	POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E PER L'INTEGRAZIONE	47.855	4.285	52.141	51.753	-387	3.898
1601	Pianificazione urbanistica e politiche abitative	768	0	768	762	-5	-5
1602	Toponomastica e cartografia	337	35	372	372	0	35
1603	Servizi generali - Traffico	1.093	3	1.097	1.078	-18	-15
1802	Nuove Infrastrutture e urbanizzazioni	738	47	785	783	-2	45
1803	Progettazione Reti e Gestione Traffico	2.894	-11	2.883	2.834	-49	-60
116	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, TRASPORTI E MOBILITA'	5.830	74	5.904	5.829	-75	0
1701	Impatto ambientale	395	24	419	415	-4	20
1702	Energia e Ambiente	5.618	367	5.985	5.923	-62	305
1703	Tutela patrimonio naturale	3.745	189	3.934	3.912	-22	167
1704	Risorse e territorio	532	-27	505	500	-6	-33
1705	Servizi Amministrativi - Ambiente	1.286	52	1.337	1.280	-57	-6
117	AMBIENTE	11.576	605	12.181	12.031	-151	454

Centri di Responsabilità	Previsioni			Impegnato (4)	Differenza (4-3)	Differenza (4-1)
	iniziali (1)	Variazioni (2)	definitive (3)			
1901 Trasformazione Edilizia e Qualità dell'Architettura	946	60	1.006	1.003	-3	58
1902 Trasformazione Urbana	479	-10	469	469	0	-10
1903 Servizi generali - Trasformazione Urbana	1.408	156	1.564	1.560	-4	153
1904 Fascia ferroviaria	150	153	303	282	-21	132
2408 Sportello Unico	187	30	217	217	-1	29
119 TRASFORMAZIONE URBANA E QUALITA' EDILIZIA-FASCIA FERROVIARIA	3.170	389	3.559	3.531	-28	362
1801 Manutenzione viaria	1.157	56	1.213	1.153	-59	-3
2102 Attrezzature urbane	419	0	419	417	-2	-2
2103 Edilizia Sociale e Servizio Prevenzione e Protezione	577	-79	499	499	0	-79
2104 Edilizia Storica	285	58	343	343	0	58
2105 Servizi Generali - LLPP	897	-10	888	882	-5	-15
121 LAVORI PUBBLICI	3.336	26	3.361	3.295	-66	-40
402 Statistica e Osservatorio Prezzi	434	13	447	443	-4	9
2401 Servizi Generali - Politiche economiche	336	33	370	369	-1	32
2402 Commercio	1.828	84	1.912	1.836	-76	8
Innovazione, Internazionalizzazione e Sviluppo						
dell'Economia Locale	863	-37	826	823	-4	-40
2414 Artigianato	65	8	73	73	0	8
2415 Formazione e Mercato del Lavoro	30	0	30	30	0	0
124 POLITICHE ECONOMICHE	3.557	101	3.658	3.573	-85	16
104 Contratti	397	74	471	469	-1	72
108 Supporto Attività Consiliare e Atti Amministrativi	2.001	24	2.025	2.023	-1	22
109 Segretario Generale	254	17	270	270	0	17
113 Protocollo Generale e Notifiche	257	20	277	277	0	20
2701 Servizi generali-Funzioni Amministrative e Istituzionali	0	52	52	52	0	52
127 ISTITUZIONALI	2.909	186	3.095	3.092	-3	183
TOTALE	181.099	10.708	191.807	189.363	-2.444	8.264
Altre spese di personale	1.534	-1.534	0	0	0	-1.534
Interessi passivi su mutui	1.392	65	1.457	1.455	-2	63
Fondo Svalutazione Crediti	100	100	200	0	-200	-100
Fondo di riserva	560	-560	0	0	0	-560
TOTALE SPESA CORRENTE	184.685	8.779	193.464	190.818	-2.646	6.133
Rimborso di prestiti di cui:						
Quote capitale	3.471	1	3.471	3.471	-1	0
TOTALE GENERALE	188.156	8.780	196.936	194.289	-2.647	6.133

Allegato 6 - Confronto Preventivo Consuntivo per voci di spesa
 (dati in migliaia di euro)

Denominazione	Previsioni			Impegni (4)	Differenza (4-3)	Differenza (4-1)
	iniziali (1)	Variazioni Diff. (3-1)	definitive (3)			
10 Personale di ruolo	65.881	2.187	68.068	67.958	-110	2.077
15 Collaborazioni Coordinate Continuative	2.501	80	2.581	2.517	-64	15
29 Altri oneri di personale	1.784	-1.784	0	0	0	-1.784
1 PERSONALE	70.167	482	70.649	70.475	-174	308
30 Vestuario	295	-37	258	204	-54	-91
31 Materiali manutenzione	245	-10	235	197	-38	-48
32 Cancelleria carta stampati	511	-42	469	402	-66	-108
33 Generi di pulizia	228	-42	186	171	-15	-57
34 Generi alimentari	638	0	638	638	0	0
35 Carburanti e lubrificanti	242	0	242	242	0	0
36 Periodici e pubblicazioni	153	1	154	137	-17	-16
38 Farmaci e parafarmaci	62	0	62	62	0	0
39 Altri acquisti di beni	1.165	226	1.391	1.364	-28	199
40 Materiale didattico	115	-80	36	34	-2	-81
2 ACQUISTO DI BENI/MAT.PRIME	3.653	16	3.669	3.450	-219	-202
41 manutenzione e implementazione software	78	23	101	101	0	23
44 indennita' di missione e rimborsi spese viaggi	122	14	136	126	-11	3
45 Indennità e compensi organi istituzionali	1.496	-15	1.481	1.475	-6	-21
46 Selezione e formazione del personale	318	22	340	340	0	22
47 Noleggi	0	0	0	0	0	0
48 Manutenzioni verde	2.737	6	2.743	2.742	-1	5
49 Manutenzioni strade	3.833	-108	3.725	3.656	-69	-177
50 Manutenzioni edifici	1.371	93	1.464	1.386	-79	14
51 Manutenzioni autoveicoli	124	0	124	117	-7	-7
52 Manutenzioni impianti e attrezzat.	914	-21	894	876	-18	-39
53 Vigilanza	117	-18	99	83	-16	-34
55 Manutenzione ascensori	166	20	186	186	0	20
56 Manutenz. imp.allarme e antinc.	310	0	310	310	0	0
58 Ospitalità, rappresent., manifestaz.	25	16	41	39	-1	15
59 Utenze, luce, acqua e gas	7.952	999	8.951	8.948	-2	997
60 Telefono	536	12	548	546	-2	10
61 Postali	517	-44	474	422	-51	-95
62 Assicurazioni	1.148	-194	954	949	-4	-198
63 Servizi di pulizia e lavanderia	2.056	-82	1.973	1.938	-36	-118
64 Refezione e mensa	7.050	-73	6.977	6.974	-3	-76
65 Servizi alle persone	24.501	1.544	26.045	26.037	-8	1.536
66 Servizi didattici	6.532	-295	6.237	6.119	-117	-412
67 Servizi di accoglienza e informazione	2.090	23	2.113	2.113	0	23
68 Servizi a META'	1.871	528	2.399	2.369	-31	498
69 Trasporti	654	-113	541	528	-14	-126
70 Traslochi e facchinaggi	217	82	299	297	-2	80
71 Servizi gestioni finanziarie	1.322	240	1.562	1.522	-39	200
73 Spese legali	174	13	188	184	-4	10
74 Altri servizi	11.182	-298	10.884	10.162	-722	-1.020
75 Servizi per attività culturali	1.028	1.150	2.178	2.155	-24	1.127
76 Gestione servizi sportivi	928	172	1.100	1.091	-8	164
78 Consulenze, prest.int.,studi, ric.	1.186	-29	1.157	1.081	-75	-105
79 Manifesti e pubblicità	241	0	241	239	-2	-1
3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	82.795	3.668	86.464	85.111	-1.352	2.316

	Denominazione	Previsioni			Impegni (4)	Differenza (4-3)	Differenza (4-1)
		iniziali (1)	Variazioni Diff. (3-1)	definitive (3)			
42	leasing operativo	515	-6	508	489	-20	-26
43	licenze software	917	10	927	927	0	10
47	noleggi	630	-4	626	625	-1	-5
80	Affitti, canoni, rendite	4.499	89	4.588	4.434	-154	-65
81	Spese condominiali	306	0	305	305	0	0
4 UTILIZZO DI BENI DI TERZI		6.866	88	6.954	6.779	-175	-87
82	Contribuzioni a enti pubblici	3.725	461	4.187	4.161	-26	435
83	contribuzioni a imprese non partecipate e consorzi	585	135	720	713	-7	128
84	Contribuzioni a famiglie	6.165	2.785	8.951	8.624	-327	2.459
85	Contributi a imprese partecipate	1.034	5	1.039	1.038	0	4
96	Contribuzioni ad associazioni	3.512	1.366	4.878	4.830	-48	1.318
5 TRASFERIMENTI		15.022	4.752	19.774	19.366	-408	4.344
86	Interessi passivi su mutui	874	-33	841	839	-2	-35
87	Interessi passivi per altre cause	205	138	343	338	-5	133
89	Interessi passivi su obbligazioni	518	98	616	616	0	98
6 INTER. PASS. E ONERI FINANZ. DIV.		1.597	203	1.800	1.793	-7	196
90	Imposte, tasse e simili	639	42	681	619	-62	-20
93	Irap collaboraz. coordinate continuative	166	10	176	176	0	10
94	Irap amministratori	59	0	59	59	0	0
99	Imposta regionale attività produttive	2.971	-23	2.949	2.949	0	-23
7 IMPOSTE E TASSE		3.835	30	3.865	3.802	-62	-33
91	spese una tantum	90	0	90	42	-48	-48
92	altri oneri straordinari	0	0	0	0	0	0
8 ONERI STRAORD. GEST. CORR.		90	0	90	42	-48	-48
97	fondo svalutazione crediti	100	100	200	0	-200	-100
10 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		100	100	200	0	-200	-100
98	fondo di riserva	560	-560	0	0	0	-560
11 FONDO DI RISERVA		560	-560	0	0	0	-560
Totale spesa Corrente		184.685	8.779	193.464	190.818	-2.646	6.133
Rimborso di prestiti di cui:							
quote capitale		3.471	1	3.471	3.471	-1	0
TOTALE GENERALE		188.156	8.780	196.936	194.289	-2.647	6.133

Allegato n. 7 - Investimenti 2006 - Impegno Decrescente
(dati in migliaia di euro)

Politica	Programma	Investimento	Circoscrizione	Settore Propone	Descrizione Investimento	Importo Iniziale	Importo Assestato	Importo Impegnato
14	30	2094	5	112	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE ERP DELIBERA REGIONALE N.501/2003 2 STRALCIO	0	2.152	2.152
12	30	2095	2	116	NUOVA STRADA DI COLLEGAMENTO TANGENZ.PASTERNAK NONANTOLANA INTEGRAZIONE	0	1.379	1.379
13	30	1528	2	110	COSTRUZIONE NUOVO CAMPO DI CALCIO "BARONI"	1.000	1.300	1.300
15	10	2018	4	102	COMPLETAMENTO PARCHEGGIO E AREE ESTERNE NUOVA SEDE POLIZIA MUNICIPALE	1.000	1.200	1.200
13	30	1734	1	110	PISCINA DOGALI RESTAURO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE	1.200	1.200	1.200
					CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE "CASA NATALE ENZO FERRARI" PER IL RECUPERO E LA RISTRUTTURAZIONE DEGLI EDIFICI DESTINATE AD OSPITARE IL MUSEO E LE SUE ATTIVITA' ESPOSITIVE			
13	20	1585	1	110	RIQUALIFICAZIONE NIDI D'INFANZIA E SCUOLE MATERNE	1.250	1.250	1.000
14	11	1787	5	109	CASA PROTETTA S.G.BOSCO - COMPLETAMENTO FUNZIONALE	1.000	1.000	1.000
12	30	2030	5	112	ATTRAVERSAMENTO CICLOPEDONALE DELLA SS12 NUOVA ESTENSE IN PROSSIMITA' DELL'INCROCIO CON VIA MORANE	905	1.055	969
					PIANO NAZIONALE SICUREZZA STRADALE REALIZZAZIONE TRATTO DELLA GRONDA SUD-EST COMPRESO TRA IL CAVALCAVIA CIRO MENOTTI E VIA SAN GIOVANNI BOSCO	0	1.200	910
12	30	1254	5	121	MANUTENZIONE DEL SUOLO PUBBLICO INERENTE LA VIABILITA' DI PERTINENZA COMUNALE	900	900	900
					INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE FINALIZZATI ALLA SICUREZZA URBANA - ACQUISTO IMMOBILI	1.000	1.000	813
14	30	2087	1	112	LAVORI SISTEMAZIONE VII STRUTTURA	0	800	800
15	10	1710	1	121	RIQUALIFICAZIONE SALA CONSIGLIO COMUNALE	500	752	752
14	20	1681	4	112	REALIZZAZIONE MICROAREEE DI SOSTA VIA BACCELLIERA	750	750	750
12	20	1198	2	117	VIA LAMARMORA - LATO EST - PROTEZIONE EDIFICI VIA ARIOSTO - SCHERMI ACUSTICI	750	750	750
12	30	1497	1	121	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZONE STRADE - CIRCOSCRIZIONE N. 1	750	750	750
12	30	1498	3	121	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZONE STRADE - CIRCOSCRIZIONE N. 3	750	750	750
12	30	1499	2	121	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZONE STRADE - CIRCOSCRIZIONE N. 2	750	750	750
12	30	1500	4	121	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZONE STRADE - CIRCOSCRIZIONE N. 4	750	750	750
12	30	1502	5	121	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA E ATTREZZATURE PER LA SICUREZZA STRADALE	750	750	750
12	40	2043	5	116	FASCIA FERROVIARIA - CONTRIBUTO AI PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI ERP NEL PROGRAMMA F.F.	1.375	1.375	731
12	30	2077	0	116	ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONI FRA LA VIABILITA' E I PERCORSI CICLABILI E PEDONALI	0	730	730
13	20	1651	1	110	SISTEMAZIONE PALAZZO SANTA MARGHERITA - FORNITURA ARREDI PER MUSEO DELLA FIGURINA	500	682	680
12	30	1617	5	116	ACCORDO DI PROGRAMMA 2004-2006: PROGETTO DI LOGISTICA URBANA IN ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI LEGATI MEROP	660	660	658
12	30	861	1	118	CONVENZIONE NODO STAZIONE - ACQUISIZIONE IMMOBILI	594	594	594
12	30	1978	3	116	ATTRAVERSAMENTO PEDONALE CICLABILE DELLA TANG.PASTERNAK TRA V. VIGNOLESE - VIA EMILIA - ESERCIZIO 2005	650	650	545
15	10	920	5	119	DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DA ONERI DI U2 PER OPERE CONNESSE AL CULTO	600	600	539
12	30	1685	5	116	PIANO NAZIONALE SICUREZZA STRADALE - ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE-ROTATORIA TRA VIA MINUTARA/VIA DIVISIONE ACQUI	0	525	510
12	30	2053	5	116	ACCORDO SULLA QUALITA' DELL'ARIA 2005-2006 - TRASFORMAZIONE A GAS METANO O GPL	494	494	482
12	20	1201	5	117	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI (CONVENZIONE META)	444	444	444
12	50	2083	3	116	PEEP N. 28 VIA PANNI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - 1 STRALCIO	0	459	412
12	40	2082	2	116	P.P. MODENA RUGBY CLUB V. COLLEGAROLA URBANIZZAZIONI PRIMARIE 2€ STRALCIO	0	400	400
12	30	1229	5	116	ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE ROTATORIA GALILEI QUASIMODO	0	400	400
					PIANO NAZIONALE SICUREZZA STRADALE - SICUREZZA STRADALE INTERSEZIONI - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIA INDIPENDENZA, VIA DIVISIONE AQUI E TANGENZIALE			
12	30	1489	2	116	ULTERIORI PEEP - ACQUISIZIONE AREE PER NUOVI COMPARTI	800	800	400
12	50	952	5	116	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI E FABBRICATI IN CONCESSIONE - CONTRIBUTI	600	600	356
13	30	770	5	110		350	350	350

Politica	Programma	Investimento	Circoscrizione	Settore Proponente	Descrizione Investimento	Importo Iniziale	Importo Assestato	Importo Impegnato
15	10	2100	1	106	DEMOLIZIONE NELL'AREA EX AMCM	0	350	350
14	11	1775	5	109	SOSTITUZIONE DI SERRAMENTI E VETRI SCUOLA ELEMENTARE PALESTRINA - SALICETO PANARO	361	361	346
15	10	1281	1	121	PALAZZINA GIARDINO DUCALE - RECUPERO FACCIATA	250	350	323
14	12	2079	4	109	AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE LANFRANCO CITTANOVA - PERIZIA SUPPLETIVA E VARIANTE AUMENTO DI SPESA	0	320	320
13	20	2098	1	110	INTERVENTI DI RIALESTIMENTO DEL PALAZZO DEI MUSEI: NUOVO MUSEO DEL RISORGIMENTO E SISTEMAZIONE ALTRI SPAZI	0	317	317
13	30	1652	5	110	CONTRIBUTO PER PROGETTI DI INVESTIMENTO REALIZZATI DA SOGGETTI IN DIRITTI DI SUPERFICIE	300	300	300
12	30	1267	4	116	PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA VIA FORMIGINA E COGNENTO	300	300	300
15	10	2011	5	105	SISTEMAZIONE SOMMARIA DI AREE PATRIMONIALI IN ATTESA DI DESTINAZIONE (DA ART. 39.3 PRG)	300	300	300
12	20	1992	5	117	INTERVENTI STRAORDINARI MESSA IN SICUREZZA ALBERATURE AREE PEEP E PARCHI	300	300	300
15	30	1704	5	104	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI FRAZIONALI	300	300	300
15	30	1727	4	104	AMPLIAMENTO CIMITERO DI BAGGIOVARA - III STRALCIO	300	300	300
12	30	1507	5	121	MANUTENZIONE PROGRAMMATA E ADEGUAMENTI DEI CAVALCAVIA E DEI RILEVATI E VERIFICHE STATICHE	200	300	300
11	10	1749	5	124	FONDO STRAORDINARIO PER L'INNOVAZIONE	300	300	300
12	40	928	5	119	RESTITUZIONE ONERI SU CONCESSIONI EDILIZIE	160	290	296
15	10	1605	5	105	ACQUISIZIONE PATRIMONIALI ANCHE IN ANTICIPAZIONE DI PROCEDURE ESPROPRIATIVE SVINCOLO SAN PANCRAZIO - COLLEGAMENTO TRA LA SP 413 ROMANA SUD CON VIA VILLANOVA E STRADA PONTE ALTO - II STRALCIO	200	363	288
12	30	1816	4	116	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO ISRAELITICO	797	797	282
15	10	2078	5	121	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA PINARELLA CERVIA	0	250	250
15	30	2103	0	121	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO SAN CATALDO	0	250	250
13	20	2026	1	110	IMPIANTO AERAULICO TEATRO COMUNALE	230	230	230
15	10	970	5	101	FONDI PER ACCORDI BONARI DI CUI ALL'ART. 12 DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 109/94 - DPR 24.12.99 N. 554	1.200	643	218
13	30	784	5	110	ADEGUAMENTO ALLE NORME DEI CAMPI DI CALCIO	200	215	215
12	20	2084	4	117	TRASFERIMENTO CONTRIBUTO REGIONALE A HERA SPA PER LA REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA V.GERMANIA	0	220	211
15	10	2012	5	104	SISTEMA INFORMATIZZATO PER LA GESTIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI - PRG	210	210	210
12	20	1690	1	117	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RECUPERO PARCO DELLE MURA - TRATTO COMPRESO TRA MONUMENTO S. PIETRO E P.LE RISORGIMENTO (RIMEMBRANZE, VIALE MURATORI)	210	210	210
15	10	1642	5	101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE COPERTURE DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE (SCUOLE ED ALTRO)	250	250	202
14	12	1773	3	109	NUOVA SCUOLA D'INFANZIA VIA DALLA CHIESA	200	200	200
12	20	1986	5	117	APPALTO APERTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE E ARREDI AREE PUBBLICHE	200	200	200
14	11	1790	5	109	MANUTENZIONE PROGRAMMATA SERVIZI IGIENICI PRESSO SCUOLE DIVERSE	200	200	200
14	12	1767	1	109	COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO FUNZIONALE ELEMENTARE DE AMICIS	200	200	200
14	12	1774	5	109	MANUTENZIONE PROGRAMMATA LOCALI INTERNI SCUOLE DIVERSE	200	200	200
14	12	1797	5	109	MANUTENZIONE PROGRAMMATA MURATURE ESTERNE PRESSO SCUOLE DIVERSE	200	200	200
13	30	775	2	110	PALAPANINI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA	200	200	200
12	30	1720	1	121	RECUPERO PAVIMENTAZIONE PORTICI CENTRO STORICO	200	200	200
15	10	1326	5	121	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN EDIFICI DIVERSI	100	200	200
12	30	1519	5	116	INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONI SOSTITUZIONE REGOLATORI VETUSTI E ADEGUAMENTO AL CDS	200	200	198
12	20	1699	5	117	TAV - INTERVENTI E SISTEMAZIONE A VERDE SU TUTTA L'AREA AL TERMINE DELLA REALIZZAZIONE DELLA TRINCEA	2.911	2.911	198
13	20	2039	1	121	MANUTENZIONI STRAORDINARIE DEL PALAZZO COMUNALE E SITO AREA UNESCO	500	248	195
14	11	2008	5	109	RISTRUTTURAZIONE DEI GIARDINI SCOLASTICI	200	200	190

Politica	Programma	Investimento	Circoscrizione	Settore PropONENTE	Descrizione Investimento	Importo Iniziale	Importo Assestato	Importo Impegnato
15	10	2099	5	106	RIFACIMENTO PIAZZALE DOGANA CAMPOGALLIANO	0	272	181
12	30	1959	5	121	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI STRADE VICINALI E AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO - CONTRIBUTI A PRIVATI	160	160	160
12	30	2274	0	121	PISTA CICLABILE DI VIA DELLA PACE	0	160	160
12	50	1671	5	116	PEEP ESISTENTI - ADEGUAMENTI, SISTEMAZIONI E ACCANTIERAMENTI	150	150	150
12	20	1697	3	117	AREA A SERVIZI DI VIA MONTEFIORINO - FORESTAZIONE URBANA E ORTI PER ANZIANI	150	150	150
15	10	2104	1	121	LAVORI DI TRASFERIMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	0	150	150
12	20	2001	5	117	RISEZIONAMENTI E RETTIFICHE CANALI DI SCOLO	150	150	150
13	30	1164	5	110	CONTRIBUTI PER MANUTENZIONI E MIGLIORIE A IMPIANTISTICA SPORTIVA COMUNALE	150	150	146
12	30	2102	2	121	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA SANTA LUCIA	0	130	130
15	10	2101	1	121	RIFACIMENTO BAGNI PUBBLICI	0	130	130
12	20	1637	5	117	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI SCONNESSI DA RADICI	125	125	125
12	30	2091	5	116	MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DAVANTI ALLE SCUOLE -OPERE INFRASTRUTTURALI	0	150	124
12	20	849	5	117	ONERI ESTRATTIVI A DESTINAZIONE VINCOLATA	220	220	122
14	12	2050	5	109	TRASFERIMENTO A CIR PER INVESTIMENTI SUL CENTRO PASTI DI PROPRIETA' COMUNALE	120	120	120
14	30	2093	5	112	ARREDI E ATTREZZATURE CASE PROTETTE	0	120	120
12	30	1277	5	116	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA MOBILITA' ECOCOMPATIBILE	120	120	120
12	40	1522	3	116	DESIDERI NEL VERDE- AREA A SERVIZI VIA AMENDOLA - TAMBURINI	280	280	116
14	30	2086	5	112	INTERVENTI NELLE CASE PROTETTE CP RAMAZZINI E VIGOLESE	0	115	115
12	40	1520	2	119	COMPLETAMENTO SOTTOPASSO FERROVIARIO TRA IL COMPARTO EX-BENFRA ED IL COMPARTO EX- ACCIAIERIE	1.300	1.300	112
13	20	1709	1	110	COMPLETAMENTO FACCiate TEATRO STORCHI - II STRALCIO	400	400	110
12	20	802	3	116	AMPLIAMENTO PARCO PERETTI	190	190	106
13	30	1471	2	110	CONTRIBUTO AL GESTORE PALAPANINI DAYTONA VOLLEY PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA	100	100	100
15	10	653	5	101	FONDO INTERVENTI URGENTI E NON PREVISTI	250	250	100
13	20	1159	5	110	VILLA SORRA: INTERVENTI DI MANUTENZIONE	100	100	100
13	30	1589	4	110	CONTRIBUTO POLISPORTIVA QUARTIERE MADONNINA PER LAVORI DI REALIZZAZIONE CAMPO DI CALCIO ILLUMINATO	100	100	100
12	30	2054	5	116	ACCORDO DI PROGR. 2003-2005 REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE ED ARREDO DELL'AREA DI SEDIME DELLA FERROVIA MODENA SASSUOLO	100	100	100
12	20	1314	1	117	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RISANAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI VIALI STORICI	100	100	100
12	20	1481	5	117	ACQUISTO ARREDI E GIOCHI PER FRUIZIONE AREE VERDI	100	100	100
12	20	1636	5	117	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE DI ARREDO DI STRADE, PIAZZE E PARCHEGGI	100	100	100
14	12	1768	5	109	SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CON INSTALLAZIONE ASCENSORI E ALTRE OPERE	100	100	100
14	12	1771	5	109	MANUTENZIONE AREE ESTERNE, RECINZIONI, PORTABICICLETTE	100	100	100
13	20	2023	1	110	COMPLETAMENTO CPI PALAZZO MUSEI	100	100	100
15	10	932	5	121	ADEGUAMENTI FUNZIONALI SEDI DI CIRCOSCRIZIONI, UFFICI E SERVIZI DIVERSI	100	100	100
12	20	1110	5	117	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IRRIGUI (CONVENZIONE META)	97	97	97
12	20	1997	3	117	PARCO DELLA RESISTENZA: 3 LOTTO - OPERE COMPLEMENTARI E ARREDI	100	100	92
15	10	699	5	105	MAGGIORI ONERI DI ESPROPRI	100	260	89
12	30	1276	3	116	ADEGUAMENTO STRADA SALICETO SAN GIULIANO I STRALCIO - SOTTOPASSO FERROVIARIO MODENA-SASSUOLO E COLLEGAMENTO FLLI ROSSELLI PEEP VIA PANNI	2.500	500	85
13	50	2041	5	126	SISTEMA INFORMATIVO VIDEO - LA TELEVISIONE A CIRCUITO CHIUSO DEL COMUNE DI MODENA	83	83	83
12	30	1492	4	116	PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO SALICETA SAN GIULIANO E BAGGIOVARA	1.200	80	80

Politica	Programma	Investimento	Circoscrizione	Settore Proponente	Descrizione Investimento	Importo Iniziale	Importo Assestato	Importo Impegnato
12	20	1551	3	117	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA DI MODENA PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SUL TORRENTE TIEPIDO	80	80	80
15	10	713	2	105	RECUPERO EX BARCHESSA A MODENA EST	80	80	80
12	30	2273	0	121	RISTRUTTURAZIONE SALA CIVICA MODENA EST	0	80	80
13	20	1157	1	110	CONTRIBUTO A FONDAZIONE TEATRO COMUNALE PER ACQUISTO ATTREZZATURE	75	75	75
13	30	1579	5	110	CONTRIBUTO PER TRASFERIMENTO SEDE CSI	75	75	75
15	10	2057	2	102	SOTTOSCRIZIONE DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE NELLA STU R NORD	0	72	72
14	11	1758	5	109	ACQUISTO ATTREZZATURE SCUOLE MATERNE E ASILI NIDO PER ADEGUAMENTI NORMATIVI	70	70	70
13	20	999	5	110	COMPLETAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE	70	70	70
12	30	2097	5	116	ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONI FRA LA VIABILITA' E I PERCORSI CICLABILI E PEDONALI	0	70	70
14	11	1770	5	109	IMPIANTI DI FACCIA FRANGISOLE	70	70	70
15	10	669	5	104	ACQUISTO DI STRUMENTAZIONE INFORMATICA PER GLI UFFICI E RINNOVI TECNOLOGIE OBSOLETE	70	70	70
12	30	2090	5	116	SP16 CASTELNUOVO RANGONE VARIANTE RIO SECCO REALIZZAZIONE SOTTOVIA CICLOPEDONALE MODENA-VIGNOLA	0	62	62
12	50	1674	2	116	PEEP N. 62 SANTA CATERINA U1 - 1 STRALCIO	2.065	2.065	61
14	12	1757	3	109	CONTRIBUTO PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO NIDO VIA DALLA CHIESA	60	60	60
12	20	1552	3	117	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA DI MODENA PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE PERCORSO NATURA PANARO	60	60	60
12	30	2092	2	119	FF - PP MERCATO BESTIAME OPERE DI U2 CAMPOLUNGO SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE	0	110	54
15	10	1582	5	105	ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI TRAMITE ACCORDI TRANSATTIVI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	150	150	54
13	20	1455	1	110	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO ACCESSO INTERNO ALLA TORRE GHIRLANDINA	0	800	50
14	11	1759	5	109	ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER SCUOLE ED ASILI NIDO	300	100	50
13	30	1163	5	110	ACQUISTI ARREDI ED ATTREZZATURE PER IMPIANTI SPORTIVI	50	50	50
14	12	1761	4	109	MIGLIORAMENTO VIABILITA' ESTERNA E RECINZIONE SCUOLA LEOPARDI	50	50	50
12	20	1477	2	101	INTERVENTI AMBIENTALI ZONA CROCETTA	50	50	50
12	30	876	5	116	SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI OPERE PER LA VIABILITA'	50	110	49
14	12	1755	5	109	ACQUISTO SUSSIDI PER HANDICAPPATI E ALTRE ATTREZZATURE	36	69	49
12	20	820	5	117	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHETTI DI QUARTIERE. RISTRUTTURAZIONE DI PICCOLI PARCHI DI QUARTIERE, POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO A VERDE E DELLE INFRASTRUTTURE PRESENTI	50	50	48
12	20	851	5	117	TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA DEL 20% DEGLI ONERI ATTIVITA' ESTRATTIVE	62	62	47
14	11	1764	5	109	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLA LEGGE 626 IN VARI PLESSI SCOLASTICI	100	100	45
12	40	924	5	119	MONETIZZAZIONI AREE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA NELLA PARTE PRIVATA DEI PEEP - PIP	813	813	42
15	10	684	5	105	ACQUISTI PER ARREDI, ATTREZZATURE E AUTOVEICOLI PER UFFICI E SERVIZI COMUNALI	40	40	40
13	20	1033	1	110	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER LA TENDA SITUATA PRESSO IL PARCO NOVI SAD	40	40	40
15	10	671	5	104	ACQUISTO APPARECCHIATURE DI RETE PER LA CONNESSIONE TRA LE SEDI COMUNALI	35	40	40
15	10	1109	5	104	REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI E-GOVERNMENT PER CITTADINI, IMPRESE E VERSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: PROGETTO PEOPLE	50	50	40
15	10	683	5	105	HARDWARE E SOFTWARE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CARTOGRAFIA PATRIMONIALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO PATRIMONIO	40	36	36
14	30	2088	1	112	IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE CENTRO DIURNO PER DISABILI CARDARELLI	0	35	35
15	10	652	5	101	GLOBAL SERVICE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI DI SICUREZZA EDIFICI COMUNALI	83	83	30
15	10	667	5	104	CABLAGGIO DELLE SEDI COMUNALI	30	30	29
15	10	673	5	104	ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLE APPARECCHIATURE DELLA SALA MACCHINE	50	45	29
12	30	1962	4	121	RIQUALIFICAZIONE SP 15 - MARZAGLIA NUOVA	728	28	28
12	50	1998	5	116	PEEP ESISTENTI: SISTEMAZIONE ARREDI AREE VERDI	26	26	26

Politica	Programma	Investimento	Circoscrizione	Settore Proponente	Descrizione Investimento	Importo Iniziale	Importo Assestato	Importo Impegnato
13	20	2080	5	110	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE RACCOLTE FOTOGRAFICHE MODENESI G. PANINI PER ACQUISTO ATTREZZATURE	0	25	25
13	20	766	5	110	ACQUISTO ARREDI E STRUMENTAZIONI PER LE BIBLIOTECHE CIVICHE	25	25	25
12	20	1988	5	117	DIAGNOSI E RAZIONALIZZAZIONE ENERGETICA EDIFICI PUBBLICI	25	25	24
12	30	1607	3	116	ACCORDO PROGR 2004-2006: SISTEMA INTEGRATO POLIFUNZIONALE INTERSCAMBIO AREA TANGENZIALI E POLICLINICO PARCHEGGIO P1 VIA DEL POZZO E REALIZZAZIONE SISTEMA PREFERENZIAMENTO SEMAFORICO	1.270	1.270	24
12	20	1985	5	117	ACQUISTO ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONE PER RILEVAMENTO/MODELLIZZAZIONE INQUINAMENTO	25	25	21
14	11	1795	5	109	ACQUISTO SUSSIDI PER HANDICAPPATI E ALTRE ATTREZZATURE	35	35	20
15	10	1983	5	102	PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI MODENA ALLA COSTITUENDA FONDAZIONE MARIO DEL MONTE	20	20	20
15	10	1305	5	104	PIANO TELEMATICO PROVINCIALE	20	20	20
15	10	682	5	105	INTERVENTI SOFTWARE PER CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE, CONTABILITA' ANALITICA, CASSA ECONOMALE - SIOPE	20	20	20
12	20	2004	3	117	SISTEMAZIONE DI AREA IN VIA TOBAGI PER AGILITY	20	20	20
15	10	931	5	121	SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI OPERE DEL SETTORE EAU	100	100	20
13	20	998	1	110	ACQUISTO DI ATTREZZATURE, ARREDI E PATRIMONIO ARTISTICO PER MUSEO ARCHEOLOGICO E MUSEO D'ARTE	25	25	20
15	10	796	5	104	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE	20	20	18
12	30	2052	3	116	RAZIONALIZZAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEI PUNTI DI DEPOSITO E PARCHEGGIO PER BICICLETTE	300	300	15
15	10	666	5	103	ACQUISIZIONE PROCEDURA PRESENZE E ASSENZE DEL PERSONALE E STRUMENTAZIONE PER LA RILEVAZIONE	10	14	14
13	20	1952	1	110	ACQUISTO DI DOPPI VETRI DELLA SALA EX ORATORIO DEL PALAZZO DEI MUSEI	12	12	12
15	30	1112	5	104	RESTITUZIONE ONERI DERIVANTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	133	133	12
13	20	771	1	110	ACQUISTO DI ATTREZZATURE, ARREDI E PATRIMONIO ARTISTICO PER GALLERIA CIVICA	25	25	12
12	20	852	5	117	TRASFERIMENTO ALLA REGIONE DEL 5% DEGLI ONERI ATTIVITA' ESTRATTIVE	15	15	12
15	10	1450	5	101	GLOBAL SERVICE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA - IMPIANTI ELEVATORI	25	25	11
15	10	1107	5	104	REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI E-GOVERNMENT PER CITTADINI, IMPRESE E VERSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: PROGETTO SIGMATER	10	10	10
Totale Investimenti di importo superiore a €10.000,00								45.566
Totale Investimenti di importo inferiore a €10.000,00								39
Totale Complessivo								45.605

Allegato 8 - Stato finanziario al 31/12/2006 per anno di formazione residui e per titoli - Parte Passiva - (dati in migliaia di Euro)

Titoli		1989	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Totale Generale al	
I) Spese correnti	N.ro Residui					1	1	2	3	5	15	36	57	124	258	552	2369	3423	
	Importo					13	21	0	9	43	47	140	638	2.052	2.930	9.460	49.202	64.554	
III) Prestiti	N.ro Residui																-		
	Importo																-		
IV) USCITE CORREN	N.ro Residui					1	1	2	3	5	15	36	57	124	258	552	2369	3423	
	Importo					13	21	0	9	43	47	140	638	2.052	2.930	9.460	49.202	64.554	
N.ro Residui	N.ro Residui	1	3	2	3	10	8	19	27	24	64	115	161	177	155	222	239	1221	
II) Investimenti	Importo	52	344	470	3.429	5.331	1.058	1.166	1.076	2.092	3.371	3.692	19.223	23.602	12.563	43.433	38.673	159.576	
N.ro Residui	N.ro Residui											1	1	6	3	14	10	42	
IV) Partite di giro	Importo											332	8	1.427	3	376	1.059	10.742	13.947
TOTALE GENERALE	N.ro Residui	1	3	2	3	11	9	21	30	30	80	151	224	304	427	784	2650	4730	
	Importo	52	344	470	3.429	5.343	1.079	1.167	1.085	2.467	3.426	3.832	21.288	25.658	15.868	53.952	98.617	238.076	

Allegato 9 - Stato finanziario al 31/12/2006 per anno di formazione residui e per titoli - Parte attiva - (dati in migliaia di Euro)

Titoli		Fino al 1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Totale Generale al 31-12-06
I) Entrate Tributarie	N.ro Residui												4	3	6	10	33	56
	Importo												307	618	1.666	1.241	28.626	32.457
II) Trasferimenti	N.ro Residui											2	3	15	9	29	40	174
	Importo											93	2.847	6.877	284	7.619	9.238	12.419
III) Entrate Extra Tributari	N.ro Residui			1		4	1	5	1	5	12	8	23	29	68	112	340	609
	Importo			0		10	2	15	4	52	27	13	2.120	4.035	2.370	7.262	20.914	36.825
TOTALI CORRENTI	N.ro Residui			1		4	1	5	1	5	14	11	42	41	103	162	449	839
	Importo			0		10	2	15	4	52	120	2.860	9.304	4.936	11.655	17.741	61.959	108.658
IV) Oneri Alienazioni	N.ro Residui	7	1	2	6	6	3	10	19	15	24	15	24	38	42	82	141	435
	Importo	126	8	72	3.332	4.586	455	636	829	2.294	4.479	1.635	10.925	35.160	12.421	13.516	31.359	121.832
V) Prestiti	N.ro Residui	1							5	2								8
	Importo	100							325	166								591
TOTALE C/CAPITALI	N.ro Residui	8	1	2	6	6	3	15	19	17	24	15	24	38	42	82	141	443
	Importo	226	8	72	3.332	4.586	455	961	829	2.460	4.479	1.635	10.925	35.160	12.421	13.516	31.359	122.423
VI) Partite di giro	N.ro Residui	23				3		3	2		2	3	2	8	22	21	50	139
	Importo	19				32		2	2		1	1	6	14	242	926	4.611	5.857
TOTALE GENERALE	N.ro Residui	31	1	3	6	13	4	23	22	22	40	29	68	87	167	265	640	1.421
	Importo	245	8	72	3.332	4.628	457	978	835	2.512	4.600	4.496	20.235	40.111	24.318	32.183	97.928	236.938

Allegato 10 - Quadro riassuntivo delle Entrate in conto capitale (dati in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005	CONSUNTIVO 2006
TITOLO IV	72.537	117.100	52.491
Alienazioni beni patrimoniali	28.517	81.671	27.728
Permessi di costruzione	12.902	17.396	13.454
Concessioni cimiteriali e attività estrattive	2.275	903	1.038
Trasferimento di capitali	15.421	8.111	7.784
Riscossioni di crediti	4.904	569	49
Movimenti fondi	8.516	8.451	2.437
TITOLO V	11.741	6.389	0
Altre accensioni di prestiti	6.070	2.589	0
Emissione di prestiti obbligazionari	5.671	3.800	0
Totale Titoli 4° e 5° Entrate	84.278	123.489	52.491
Avanzo di amministrazione	116		1.379
Entrate correnti destinate ad investimenti	10	0	0
Economie di spesa corrente	110		
Entrate investimenti a favore spesa corrente	-6.312	-21.970	-5.827
TOTALE	78.202	101.519	48.042
Totale Entrate investimenti al netto delle entrate correlate	69.685	93.068	45.605

Allegato 11 - Le spese in conto capitale per funzioni (dati in migliaia di euro)

	Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
01	Amministrazione, gestione, controllo	14.914	20.477	6.152
02	Giustizia	379	296	
03	Polizia Locale	4.749	46	1.200
04	Istruzione Pubblica	4.901	11.433	2.589
05	Cultura e Beni Culturali	2.559	3.547	2.874
06	Settore Sportivo e Ricreativo	5.271	6.063	4.035
08	Viabilità e Trasporti	7.618	18.403	14.847
09	Gestione del Territorio e dell'Ambiente	19.073	28.499	8.676
10	Settore Sociale	10.221	3.320	4.932
11	Sviluppo economico		470	300
Totali Generali		69.685	92.555	45.605

**Allegato 12 - Verifica residui anni 2004-2006
(dati in migliaia di euro)**

	Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006
	radiazioni residui attivi	2.854	2.729	2.629
	sopravvenienze attive	119	2	4
	radiazioni residui passivi	2.664	3.543	2.852

**IL RENDICONTO AMBIENTALE:
I RISULTATI DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI
AMBIENTALI**

Premessa

Anche questo anno, con il Bilancio consuntivo 2006 entra a regime l'attuazione delle scelte già assunte dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 1001 del 13 ottobre 2000 nella fase di adesione al progetto europeo CLEAR (City and Local Environmental Accounting Reporting) successivamente confermate dalla deliberazione di G.C. n. 849 del 23 settembre 2003 con la quale si è provveduto ad approvare i documenti “Piano dei conti. Comune di Modena, Bilancio Ambientale -Consuntivo 2002 e Linee di Previsione”.

Con Delibera di G.C. n. 1194 del 23 dicembre 2003 la Giunta Comunale ha approvato il Piano di Azione Locale di A21 all'interno del quale una delle azioni previste è il bilancio di contabilità ambientale secondo la metodologia CLEAR; il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 35 del 5 aprile 2004 ha approvato il bilancio ambientale preventivo 2004 .

La redazione del bilancio ambientale si inserisce nella linea di adesione ai principi di sostenibilità dello sviluppo perseguita dal Comune di Modena e costituisce strumento e supporto operativo a processi decisionali. Alla base degli strumenti di supporto degli enti locali c'è il concetto di accountability che indica la realizzazione di un sistema di responsabilità che renda chiare le relazioni esistenti tra decisioni, attività e parametri di controllo (indicatori); esso costituisce una leva di qualificazione e consente di impostare lo sviluppo sostenibile del territorio inducendo scambi logici entro le organizzazioni per poter valutare le variabili in gioco.

Inoltre l'evoluzione del ruolo degli enti locali sempre più responsabili di politiche attraverso servizi prodotti da altri soggetti, costringe la pubblica amministrazione a sviluppare nuove competenze e capacità tra le quali la pianificazione, il controllo e la valutazione unitamente alla comunicazione intesa come ascolto e partecipazione. Il modello di amministrazione locale a cui tendere deve essere in grado di verificare la piena rispondenza ai programmi in termini di efficienza ed efficacia ma anche di attenersi ai principi di sostenibilità, affermati a livello internazionale, nel rispondere ai reali bisogni espressi dalla collettività.

In questo si inserisce come uno dei temi prioritari l'informazione sui temi ambientali poiché tocca prima di tutto uno dei diritti principali dell'individuo, il diritto alla salute e quindi ad un ambiente sano; per far fronte in maniera efficace ai problemi ambientali, soprattutto a livello locale e perseguire uno sviluppo economico sociale sostenibile è necessario che amministratori e cittadini siano correttamente informati, per questo l'attività di rendicontazione assume un ruolo strategico.

L'informazione aumenta la trasparenza dell'amministrazione e le conferisce maggiori responsabilità, ma soprattutto supporta e migliora la qualità dei processi decisionali.

IL BILANCIO DI CONTABILITA' AMBIENTALE

Non esistono molti strumenti per valutare gli effetti ambientali delle politiche territoriali. I tradizionali documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, non sono strutturati per tenere conto dei costi dell'ambiente, costituiti soprattutto dal depauperamento ed esaurimento delle risorse naturali e dalle spese per fare fronte all'inquinamento, alle malattie, al ripristino e al risarcimento del danno dopo le calamità.

Per la contabilità tradizionale e per gran parte della strumentazione di pianificazione, nate quando il tema della sostenibilità dello sviluppo non era ancora una questione all'attenzione dell'opinione pubblica mondiale, si tratta semplicemente di “costi occulti”.

Il bilancio ambientale nasce proprio per essere uno strumento pratico di supporto per gli amministratori locali nell'ambito della complessità del processo decisionale pubblico.

Rispetto al bilancio economico-finanziario dell'Ente è un bilancio satellite, che fornisce dati e informazioni sull'andamento dello stato dell'ambiente, sull'impatto ambientale delle politiche di settore, sulle relazioni tra economia e ambiente, sulla spesa ambientale, sui maggiori problemi ambientali e sulle priorità e le strategie attuate dall'amministrazione.

E' uno strumento utile agli amministratori per monitorare le politiche dal punto di vista delle ricadute sulla sostenibilità e sulla qualità della vita urbana.

In maniera del tutto analoga, rispetto al bilancio economico-finanziario, strumento attraverso il quale l'amministrazione assume la responsabilità degli effetti economici delle proprie scelte di gestione, il bilancio ambientale registra le partite contabili relative alle risorse e al patrimonio naturale dell'Ente, e diventa quindi uno strumento di valutazione degli effetti ambientali di tutte le politiche attuate dall'Ente stesso.

Il bilancio viene predisposto e approvato annualmente in concomitanza con l'approvazione del bilancio finanziario preventivo e del conto consuntivo.

PARTE I – Inquadramento del bilancio ambientale

1. Aspetti metodologici

Seguendo le indicazioni del metodo CLEAR, al quale il presente Bilancio fa riferimento, le politiche ambientali esplicitate e selezionate vengono accorpate in 8 **AREE DI COMPETENZA**.

1. Verde pubblico, privato e tutela della biodiversità
2. Mobilità sostenibile
3. Sviluppo urbano sostenibile
4. Risorse idriche
5. Rifiuti
6. Risorse energetiche
7. Informazione, partecipazione e innovazione
8. Altri piani e attività di gestione ambientale

All'interno di tali aree di competenza obiettivi ed azioni relativi alle politiche ambientali vengono suddivisi in **AMBITI DI RENDICONTAZIONE**:

Successivamente l'**esplicitazione delle politiche ambientali** viene effettuata la **riclassificazione delle spese ambientali** sostenute dal Comune di Modena nel 2006. Il sistema degli indicatori fisici (Piano dei Conti) definisce i parametri di controllo per i diversi ambiti di rendicontazione: un sistema contabile che dà conto delle politiche.

2. Indicatori Europei

In corso di redazione del Bilancio consuntivo si è voluto cercare di fornire i dati relativi ai dieci Indicatori Europei, ECI (European Common Indicators) in grado di rappresentare la sostenibilità locale. Tali indicatori sono:

1. Soddisfazione dei cittadini con riferimento alla Comunità Locale

Soddisfazione generale dei cittadini rispetto a varie caratteristiche dell'amministrazione

2. Contributo Locale Al Cambiamento Climatico Globale

Emissioni di CO₂ equivalente

3. Mobilità Locale e Trasporto Passeggeri

Distanze nel trasporto quotidiano di passeggeri e modi di trasporto

4. Accessibilità delle Aree Verdi Pubbliche e dei Servizi Locali

Accesso dei cittadini ad aree verdi pubbliche vicine ed ai servizi di base

5. Qualità dell'aria locale

Numero di giorni caratterizzati da buona e salubre qualità dell'aria

6. Spostamenti Casa – Scuola dei bambini

Modi di trasporto utilizzati dai bambini per spostarsi fra casa e scuola

7. La Gestione Sostenibile dell'autorità Locale e delle Imprese Locali

Quota di organizzazioni pubbliche e private che abbiano adottato e facciano uso di procedure per una gestione ambientale e sociale

8. Inquinamento Acustico

Porzione della popolazione esposta a rumore ambientale nocivo

9. Uso Sostenibile del Territorio

Sviluppo sostenibile, recupero e protezione del territorio e dei siti all'interno della municipalità

10. Prodotti Sostenibili

Quota di prodotti organici, con ecolabel o appartenenti al commercio equo e solidale sul consumo totale

Nel Consuntivo 2004 sono stati raccolti e considerati i seguenti indicatori:

- 1. Soddisfazione dei cittadini con riferimento alla Comunità Locale**
- 3. Mobilità Locale e Trasporto Passeggeri**
- 4. Accessibilità delle Aree Verdi Pubbliche e dei Servizi Locali**
- 5. Qualità dell'aria**
- 6. Spostamenti Casa – Scuola dei bambini**
- 9. Uso Sostenibile del Territorio**
- 10. Prodotti Sostenibili**

Nell'ambito del Bilancio consuntivo 2006, tali indicatori non sono stati calcolati. Si è deciso, infatti, di reperire i dati in occasione del Bilancio Consuntivo 2007, cercando inoltre di ampliare l'impegno con l'introduzione degli Aalborg commitments.

PARTE II – Obiettivi Strategici

3. Impegni prioritari dell’Ente

Ambiti di competenza	Obiettivi Strategici
VERDE PUBBLICO E TUTELA DELLA BIODIVERSITA'	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Salvaguardare il mantenimento degli standard di qualità già conseguiti nella conservazione del patrimonio di verde ◆ Migliorare la qualità, consentire un’adeguata fruibilità delle aree verdi comunali; incrementare la dotazione di verde pubblico ◆ Tutelare e salvaguardare il patrimonio naturale esistente ◆ Migliorare il rapporto uomo-animale in ambito urbano
MOBILITA' SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Perseguire modalità organizzative della mobilità che permettano un adeguato supporto alla sempre crescente domanda di spostamenti ◆ Perseguire una sempre più elevata sostenibilità ambientale degli interventi ◆ Sicurezza stradale: proteggere le utenze deboli della strada (pedoni e ciclisti) attraverso opere infrastrutturali, diminuzione e moderazione del traffico ◆ Incrementare la diversificazione modale: promuovere l’aumento di utilizzo di mezzi alternativi all’auto e ricreare più elevati livelli ed opportunità di integrazione modale ◆ Applicare delle limitazioni della circolazione secondo i Protocolli Regionali per la riduzione dell’inquinamento da traffico
SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riportare al centro della programmazione della città, le necessità fondamentali dei cittadini e quindi i servizi come quantità, qualità, localizzazione e riconoscibilità; ◆ Operare per il contenimento del rumore urbano ◆ Realizzazione di un Progetto di collaborazione tra i Settori Ambiente, Patrimonio e Edilizia, al fine di creare il “Fascicolo del fabbricato”: gestione concorde per ciò che riguarda il risparmio energetico, la gestione dei fabbricati e della gestione amministrativa ◆ Incentivare il progetto di recupero e riqualificazione della città antica ◆ Procedere con la riqualificazione ed il rilancio della zona nord della città, area della Fascia Ferroviaria e della zona ex Mercato Bestiame
RISORSE IDRICHE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Monitorare l’evoluzione della qualità delle acque ◆ Regolamentare l’espansione urbana per mantenere salvaguardate le aree di rispetto intorno ai pozzi ◆ Incentivare l’utilizzo di acque superficiale per usi industriali ◆ Aumentare la sicurezza idraulica del territorio e completare il risanamento igienico ed ambientale
RIFIUTI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Aumentare la percentuale di raccolta differenziata, per raggiungere il limite imposto dal PPGR del 55% ◆ Potenziare la raccolta dell’organico ◆ Riorganizzare, potenziandolo, il servizio delle Isole Ecologiche con orari prolungati e diversificati, Isole ecologiche itineranti, centri di preconferimento ◆ Controllare il livello delle emissioni dal termovalORIZZATORE a tutela della salute dei cittadini
RISORSE ENERGETICHE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Promuovere la riduzione dei consumi energetici ◆ Aumentare e favorire l’uso delle energie rinnovabili ◆ Ridurre le emissioni complessive di gas serra associate all’utilizzo dei vettori energetici
INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE, INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Migliorare e garantire la formazione dei cittadini utilizzando le modalità partecipative di Agenda 21 e il centro CEASS (Centro per l’Educazione allo Sviluppo Sostenibile) ◆ Aumentare la sensibilizzazione del cittadino riguardo alle problematiche ambientali e al tema dello sviluppo sostenibile.
ALTRI PIANI E ATTIVITA' DI GESTIONE AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Redigere il nuovo Piano di Risanamento Acustico ◆ Attuare le opere di risanamento acustico pianificate ◆ Applicare gli strumenti della pianificazione acustica dei nuovi insediamenti ◆ Perseguire una corretta installazione ed esercizio degli impianti di telefonia mobile, a tutela dei cittadini da inquinamento elettromagnetico. ◆ Pianificare l’utilizzo delle risorse estrattive di inerti perseguiendo l’impiego di materiali alternativi per gli usi meno nobili ed il recupero delle aree a fini .

PARTE III – Bilancio consuntivo

4. Conti fisici

VERDE URBANO E SVILUPPO DELLA BIODIVERSITÀ

Con una superficie superiore a 42 metri quadrati pro capite Modena si inserisce tra le città per maggior offerta di spazi verdi.

Il patrimonio verde è suddiviso in quattro tipologie: VERDE ARREDO, costituito da tutti gli impianti nei quali il verde è inserito come arredo e quindi difficilmente usufruibile dall'utente, VERDE SERVIZIO è costituito da tutti gli impianti usufruibili e al servizio dei cittadini, VERDE AD EVOLUZIONE NATURALE e AREE PROTETTE.

Per l'importanza di questa risorsa, le politiche dell'Amministrazione nei confronti del Verde urbano sono volte soprattutto a migliorarne la fruizione, la manutenzione ed a promuoverne i collegamenti funzionali.

Considerando in particolar modo i seguenti ambiti di rendicontazione è stato avviato il controllo di gestione:

- 1.1 Governo del verde pubblico
- 1.4 Tutela degli animali.

Governo del verde pubblico

Politiche					
Indicatori di efficacia		Unità di misura	2004	2005	2006
Verde pubblico per abitante	Verde di arredo	m ² /abitante	3,95	4,00	5,74
	Verde di servizio attrezzato	m ² /abitante	23,97	25,05	31,07
	Verde non attrezzato	m ² /abitante	8,86	9,09	5,59
Verde totale		m ² /abitante	36,78	38,15	42,4
Rapporto verde pubblico/urbanizzato		%	16,69	17,35	19,27

Indicatori di qualità		Unità di misura	2004	2005	2006
Arredo parchi	Numero panchine	Numero	4.162	4.256	4.327
	Numero giochi	Numero	726	737	759
	Numero medio sfalci /anno	Numero	6	6	6
	Numero fiori piantati /anno	Numero	26.000	20.000	13.660
	Numero alberi potati /anno	Numero	3.110	4.515	3.457

Tutela degli animali

politiche

- Gestire le convenzioni per la gestione del canile e del gattile comunali
- Promuovere convenzioni con Associazioni protezionistiche e con l'AUSL in materia di benessere animale e *pet therapy*

Indicatori di efficacia	Unità di misura	2004	2005	2006
Cani del Comune di Modena iscritti all'anagrafe canina	numero	14.705	15.417	16078
Servizio canile	Cani ricoverati	numero	664	650
	Cani presenti al 31/12	numero	319	368
	Cani adottati	numero	153	170
Servizio gattile	Gatti ricoverati	numero	331	428
	Gatti adottati	numero	257	301
Numero colonie feline	Numero	50	50	132

Nell'ambito della struttura del Bilancio Ambientale si riportano politiche, azioni ed indicatori relativi in particolar modo all'ambito **Governo dei sistemi naturali**:

Il territorio modenese è caratterizzato da più di 420 m² di aree protette disposte, soprattutto, intorno ai due principali fiumi, il Secchia (“Area di riequilibrio del fiume Secchia”) ed il Panaro (“Percorso natura fiume Panaro”). Particolare importanza è stata data ai percorsi natura ed alla loro fruizione.

Governo dei sistemi naturali

Politiche

- Progettare e avviare l'attuazione di interventi finalizzati al riassetto del patrimonio naturale
- Valorizzare la fascia fluviale del Secchia
- Tutelare e valorizzare il verde ecologico e territoriale
- Completare, conservare e migliorare il “Percorso Natura” lungo il Panaro
- Valorizzare i terreni nella cassa di espansione

Indicatore	Unità di misura	2004	2005	2006
Superficie del territorio comunale adibita ad aree naturali	%	18,8	18,8	18,8
Lunghezza percorsi natura	Km	23	23	29
Superficie percorsi natura	m ²	73.325	73.325	88.325

Per quanto riguarda il **verde privato**, sempre di difficile gestione, sono aumentate negli ultimi anni le autorizzazioni ad abbattere rilasciate dal Comune di Modena. Ad ogni modo sì è rilevato una maggiore attenzione dei privati nei confronti del patrimonio arboreo ed alla sua manutenzione.

MOBILITA' SOSTENIBILE

Sono state individuate tre macroaree costituite dall'insieme di più ambiti di rendicontazione:

1. Fluidificazione del traffico e sicurezza stradale

- 2.1 Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile
- 2.3 Tecnologie e provvedimenti per la mobilità sostenibile

Al fine di migliorare la qualità dell'aria, le principali azioni per la mobilità sono rappresentate dalle restrizioni alla circolazione, “giornate senz'auto”, dalla regolamentazione e dal controllo degli assi stradali, dalla ricerca di modalità o combinazioni di spostamento che accorcino i tempi di trasferimento da casa al lavoro o a scuola ed, infine, dal rilancio del trasporto ciclopedinale. Particolare attenzione viene posta alla Sicurezza stradale, attraverso la fluidificazione del traffico, la realizzazione di rotatorie, l'incremento delle zone a Km 30 e la maggiore manutenzione delle strade.

Politiche

- Migliorare le condizioni per l'utilizzo di mezzi alternativi in particolare per il trasporto ciclabile e pedonale
- Fluidificare i flussi di traffico tramite la realizzazione di rotatorie
- Estendere il numero delle pensiline delle linee urbane ed extra-urbane
- Incrementare la sicurezza stradale
- Migliorare la canalizzazione del traffico veicolare
- Proseguire nel recupero dei marciapiedi del centro storico
- Ridurre l'impatto ambientale dei mezzi di trasporto
- Sviluppare un sistema di comunicazione permanente con i cittadini sui temi dei trasporti, dei mezzi e sulla mobilità sostenibile
- Azioni per la riduzione dell'inquinamento da traffico veicolare
- Monitorare l'inquinamento da benzene
- Prevedere interventi per la mitigazione acustica
- Avviare relazioni con l'Università per la ricerca

Indicatori di efficacia e qualità	Unità di misura	2004	2005	2006
Numero rotatorie esistenti	Numero	14	19	
Numero di incidenti annui	Numero	1.587	1491	1.554
Superficie zone km 30	Km	-	-	7,83
Interventi di manutenzione ordinaria delle strade	Numero	55	85	
Indicatori di efficacia e qualità	Unità di misura	2004	2005	2006
Chilometri di strade a manutenzione straordinaria	Km	64	62	55
Numero punti luce	Numero	27.831	28.304	28.748
Indice di motorizzazione privata	Numero auto ogni 1000 abitanti	657	n.d.	
Mobilità complessiva	Numero spostamenti/residenti/giorno	459.304	n.d.	

2. Miglioramento delle condizioni per l'utilizzo di mezzi alternativi

- 2.2 Gestione sostenibile della mobilità
- 2.4 Mobilità ciclabile

Particolare attenzione viene posta al trasporto pubblico e collettivo che copre solo un'esigua percentuale della mobilità totale in città a favore dell'uso quasi esclusivo dell'auto privata.

Il cardine principale della politica di mobilità sostenibile del Comune di Modena rimane lo sviluppo dell'uso della bicicletta. La bicicletta, infatti, rimane comunque un mezzo di spostamento poco utilizzato, in particolare per ciò che riguarda gli spostamenti casa – scuola dei bambini.

Politiche

- Avviare il percorso di realizzazione del Piano Urbano del Traffico
- Rendere vantaggioso l'uso dei mezzi pubblici
- Sostenere e promuovere l'ammodernamento della linea ferroviaria Modena-Sassuolo
- Promuovere la realizzazione del *sistema di trasporto rapido collettivo*: Bando per la ricerca di partner promotori
- Estendere la rete ciclabile urbana ed extraurbana
- Qualificare l'offerta di ciclabilità della rete urbana
- Estendere ad altre scuole il progetto "vado a scuola con gli amici"
- Individuazione di percorsi casa-scuola da utilizzare con mezzi alternativi all'auto

Indicatori di efficacia	Unità di misura	2004	2005	2006
	Vetture*km	5.033.577	5.135.075	5.156.660
Lunghezza della rete di trasporto pubblico urbano	Km	228	228	228
Viaggiatori annui	Numero timbrate	7.682.398	7.836.046	7.405.000
Corsie riservate al trasporto pubblico urbano	Km	12	12	12
Piste ciclabili esistenti	Km	110	115	121

3. Riduzione inquinamento da traffico

- 2.3 tecnologie e provvedimenti per la mobilità sostenibile

L'abbattimento dell'inquinamento da traffico è l'obiettivo che si pone l'Amministrazione per una mobilità sostenibile e gli strumenti a disposizione per monitorarlo consentono di valutare le azioni intraprese. Quindi la qualità dell'aria (benzene e PM10 soprattutto), le emissioni di CO₂, la rumorosità degli assi stradali, sono gli impatti principali del traffico. Si può quindi intervenire anche con il miglioramento dei mezzi di trasporto pubblico e privato.

Politiche

- Ridurre l'impatto ambientale dei mezzi di trasporto
- Sviluppare un sistema di comunicazione permanente con i cittadini sui temi dei trasporti, dei mezzi e sulla mobilità sostenibile
- Azioni per la riduzione dell'inquinamento da traffico veicolare
- Monitorare l'inquinamento da benzene
- Prevedere interventi per la mitigazione acustica
- Avviare relazioni con l'Università per la ricerca

Indicatori di efficacia	unità di misura	2004	2005	2006
Quantità di combustibile utilizzata per i mezzi pubblici ecologici	ton Gecam	n.d	960,43	
	ton Gasolio	n.d	1.636	
	kWh elettrici	n.d	664.157	
	ton Gas metano	n.d	1.620	
Concentrazione di benzene nell'aria	µg/m ³	2,5	2,8	2,0
Indicatori di efficacia	Unità di misura	2004	2005	2006
Concentrazione di particelle sospese inalabili PM-10	µg/m ³	39	40	46

SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

All'interno di un programma comunale di sviluppo urbano verso la gestione ambientalmente oculata della superficie comunale l'attuale PRG è teso a favorire il recupero e la riqualificazione delle aree degradate (es. Fascia Ferroviaria, ex Mercato del bestiame) per limitare di conseguenza l'espansione urbanistica. Particolare attenzione è stata riposta, inoltre, nello sviluppo e recupero del Centro cittadino e della Città antica, per ottenere e mantenere un'elevata qualità del vivere e dell'abitare.

Criteri di sostenibilità degli strumenti di pianificazione

Politiche

- Limitare con il nuovo PRG l'espansione urbanistica, incentivando il recupero e la bonifica degli edifici esistenti, tenendo conto della tutela dell'ambiente
- Garantire una elevata qualità dello sviluppo urbanistico ed edilizio della città, con la definizione delle più opportune politiche di tutela, di recupero e di sviluppo
- Redigere le valutazioni previsionali di clima acustico in fase di progettazione urbanistica dei compatti di nuova realizzazione
- Utilizzare strumenti innovativi per la riqualificazione del mercato e del patrimonio edilizio urbano

Indicatore	Unità di misura	2004	2005	2006
Superficie urbana per aree urbanizzate	%	n.d	21,6	21,96
	m ²	n.d	39.675.676	40.339.248
Opere edilizie ultimate nell'anno	m ³	873.227	n.d	
	Numero	474	n.d	

La qualità dell'ambiente urbano punta molto sul contenimento dell'espansione della città e sul mantenimento dell'intensità nell'uso del suolo e della densità abitativa, tramite la riqualificazione urbana ed insediativa.

La gestione sostenibile della risorsa del suolo si focalizza sulla conservazione delle aree vergini, attraverso il loro vincolo sul recupero delle aree già urbanizzate in disuso e sull'attenzione alla permeabilità dei suoli ed alle acque superficiali.

Recupero e miglioramento dell'ambiente urbano

Politiche

- Guidare un armonico inserimento urbano per l'installazione e l'esercizio dei nuovi impianti di telefonia mobile al nuovo quadro legislativo nazionale e regionale
- Realizzare il recupero e la riqualificazione ambientale dell'area nord del territorio comunale di Modena: Fascia Ferroviaria e comparto ex Mercato Bestiame

Indicatore	Unità di misura	2004	2005	2006
Densità abitativa	Abitanti/ Km ²	980	982	980
Numero di progetti di riqualificazione urbana	Numero	n.d	n.d	8
Aree riconvertite nel loro uso	Numero	n.d	n.d	8

All'interno del Progetto di riqualificazione e recupero della zona nord della città, Fascia Ferroviaria, il recupero riguarda ovviamente anche i siti industriali ed in particolare le aree contaminate e quelle abbandonate, anche se sul territorio modenese le aree contaminate e quindi successivamente bonificate risultano essere di scarsa rilevanza.

Riqualificazione e recupero siti produttivi e industriali dimessi

Politiche

- Riqualificazione del comparto Fascia Ferroviaria

Indicatore	Unità di misura	2004	2005	2006
Numero di industrie a rischio di incidente rilevante	Numero	1	1	0

Anche le attività dell'ente sono oggetto di valutazione di compatibilità ambientale, soprattutto per quello che riguarda le opere pubbliche. Particolare interesse è rivolto alla sperimentazione dell'utilizzo della bio-architettura per alcuni edifici pubblici e ad avviare la valutazione d'impatto ambientale degli edifici. Un intero quartiere PEEP, costruito secondo i criteri della bio-architettura è già presente sul territorio comunale ed è prevista la realizzazione di un nuovo quartiere nella zona sud-ovest della città.

Riduzione dell'impatto ambientale delle opere pubbliche

Politiche

- Promuovere la bioarchitettura per gli edifici pubblici e le scuole
- Attuare la valutazione dell'impatto ambientale degli edifici
- Consolidare le esperienze maturate per il risparmio energetico

Indicatore	Unità di misura	2004	2005	2006
Numero di opere pubbliche realizzate con la bio-architettura/totale	Numero	1	1	1
Superficie utile di PEEP realizzata con bio-architettura	m ²	9.412,09	9.412,09	9.412,09

CICLO DELL'ACQUA

Le risorse idriche registrano un consumo pro capite in continuo aumento. La rete di distribuzione è caratterizzata da una percentuale di perdite di rete abbastanza alta, assestata negli ultimi due anni intorno al 29%. Tuttavia l'impianto di depurazione che gestisce tutta la città registra una percentuale di depurazione elevata e costante (82% circa).

Gestione delle acque di approvvigionamento

Politiche

- Ridurre i consumi idrici
- Controllare i nitrati nelle acque di erogazione dell'acquedotto

Indicatore	Unità di misura	2004	2005	2006
Consumo idrico pro capite	Litri/giorno	276,2	276,2	254,6
Inquinamento da nitrati delle acque potabili espresso in concentrazione	NO ₃ mg/litro	n.d	23,0	27,8
Efficienza di depurazione (COD)	mg/litro in entrata	184	179	165
	mg/litro in uscita	36	31	29
	%	80,4	82,5	82,5
Quantità di acqua erogata alle utenze	m ³	28.564.390	27.866.112	23.549.556
Perdite della rete acquedottistica	%	33,6	29,1	29,2

A partire da gennaio 2000 il sistema fognario del territorio modenese è gestito da META s.p.a. ora HERA s.p.a. Tale sistema è costituito da una rete di canali e di collettori funzionanti con sistema di tipo misto, al fine di raccogliere sia le acque meteoriche provenienti da bacini idrografici, sia le acque reflue provenienti dagli insediamenti produttivi delle zone edificate, per convogliarle al depuratore centrale e a quelli periferici.. E' di particolare interesse rilevare che attraverso interventi mirati con collettori di sole acque nere e circa 14 impianti di sollevamento collegati al depuratore, il sistema fognario di tipo misto si sta trasformando in sistema separato.

Gestione delle acque reflue

Politiche

- Migliorare il sistema di deflusso delle acque fognarie e meteoriche
- Realizzare interventi per il risanamento, riordino e potenziamento del sistema fognario
- Sviluppo delle tematiche relative alla gestione del Rischio Idraulico
- Applicazione nell'uso del suolo dei principi: dell'Invarianza Idraulica, Incremento Idraulico Controllato, per l'attenuazione delle Portate Idrauliche afferenti al Canale Naviglio
- Applicazione di Serbatoi per la raccolta e il riuso dell'acqua di pioggia provenienti dai tetti nelle zone residenziali
- Migliorare e potenziare il drenaggio delle acque meteoriche nelle sedi stradali
- Realizzare il risanamento e il potenziamento del depuratore centralizzato
- Eliminare l'inquinamento provocato da scarichi fognari non ancora collegati ad un sistema depurativo con nuovi collettori dedicati per le sole acque nere
- Applicazione del Modello idraulico al fine di individuare in modo preventivo alle nuove urbanizzazioni gli interventi necessari per non aggravare il carico idraulico dei bacini rendendo compatibile lo sviluppo urbano in una ottica di sostenibilità ambientale

Indicatore	Unità di misura	2004	2005	2006
Lunghezza della rete fognaria	Km	688	736	740
Rete fognaria separata	%	6,1	6,1	6,1
	Km	42	45	45

Anche l'acqua è oggetto di un attento monitoraggio: quando viene immessa in acquedotto, quando è immessa nei corsi d'acqua ed all'uscita dal depuratore. Di particolare interesse ed attenzione sono i fenomeni legati al controllo dei corpi idrici ed all'assetto idrogeologico. Esiste, infatti, una vasta area denominata di rispetto idrogeologico, che tutela i pozzi e le zone attigue ad essi.

Controllo dei corpi idrici e dell'assetto idrogeologico

Politiche					
<ul style="list-style-type: none"> Riequilibrare e decongestionare i bacini urbani in condizioni di potenziale o effettivo sovraccarico, conseguente alle impermeabilizzazioni del territorio Risanare i siti inquinati attraverso la bonifica, il controllo e la gestione diretta delle microdiscariche 					
Indicatore		Unità di misura	2004	2005	2006
Fenomeno della subsidenza		mm/anno	2	2	2
Superficie area di rispetto idrogeologico		m ²	8.167.026	8.167.026	8.167.026
Superficie occupata dalle aree di cava	Ghiaie e sabbie	m ²	1.332.360	1.396.310	
	Argille e limi	m ²			
Quantità di materiale estratto	Ghiaie e sabbie	m ³ /anno	775.990	655.910	
	Argille e limi	m ³ /anno	28.170	19.633	
	TOTALE	m ³ /anno	804.160	675.543	

RIFIUTI

La produzione di rifiuti urbani, RSU, del comune di Modena ha registrato negli ultimi anni una forte impennata.

Di conseguenza la raccolta differenziata ha dovuto seguire il trend di aumento verificatosi per ciò che riguarda la produzione totale di rifiuti.

Gli impegni relativi alla gestione sostenibile della raccolta dei rifiuti sono stati concentrati sul potenziamento della raccolta differenziata, portando la percentuale di RD a raggiungere il 32%.

Per poter avviare uno studio sul controllo di gestione dei rifiuti sono stati considerati i seguenti indicatori in base all'analisi degli ambiti di rendicontazione:

- 5.1 Indirizzi in merito alla gestione dei rifiuti
- 5.2 Gestione della raccolta, del recupero di materia/energia dai rifiuti.

Politiche					
<ul style="list-style-type: none"> Incentivare la raccolta degli imballaggi Promuovere le isole ecologiche Potenziare il recupero energetico e di materia dai rifiuti Raggiungere una quota di raccolta differenziata pari al 55% Potenziare gli impianti di riciclaggio degli inerti in edilizia da avviare agli impianti di riciclaggio 					
Indicatori di efficacia		Unità di misura	2004	2005	2006
Produzione annua di rifiuti per ogni abitante		Kg/ab/anno	594	593	608
Produzione totale di rifiuti		Tonn/anno	106.989,192	107.160,424	109.565
Produzione totale di rifiuti da raccolta differenziata		Tonn/anno	31.421,972	32.355,718	35.333
Percentuale di rifiuti da raccolta differenziata		%	29,4	30,2	32,2

Particolare attenzione viene posta alla raccolta degli imballaggi, soprattutto quelli reperibili presso i grandi supermercati, con i quali si è stabilito negli ultimi anni degli accordi per la loro raccolta.

Anche le ecoaree, o isole ecologiche, hanno registrato un aumento dell'utilizzo negli ultimi anni. Particolare interesse negli ultimi tempi è stata posta all'utilizzo delle compostiere.

Indicatori di qualità		Unità di misura	2004	2005	2006	
Maggiori tipologie di rifiuto raccolto in modo differenziato	Carta-cartone	%	19,9	20,5	20,15	
		Tonn/anno	6.270,259	6645.032	7128	
	Vetro	%	13,5	14,3	13,5	
		Tonn/anno	4.240,06	4638.62	4776	
	Plastica	%	3,2	3,3	3,4	
		Tonn/anno	1000,437	1083.042	1206	
	Organico	%	11,9	12,1	12	
		Tonn/anno	3.729,46	3.915,542	4230	
	Pile	%	0,05	0,05	0,05	
		Tonn/anno	16,91	16,110	18	
	Abiti usati	%	1	1,09	1,3	
		Tonn/anno	329,800	353.332	484	
	Medicinali	%	0,04	0,04	0,04	
		Tonn/anno	12,86	12.545	13	
Quantità di rifiuti conferiti nelle isole ecologiche		Tonn/anno	2.517,64	2260.00	8690,4	
		%	2,3	2,1	25	
Numero compostiere		numero	105	9,6	35	
		Litri	31.500	19200	7.000	

Nell'ambito della struttura del Bilancio Ambientale si riportano politiche, azioni ed indicatori relativi in particolar modo agli ambiti Gestione della raccolta, del recupero materia/energia dai rifiuti e Controllo dell'impatto ambientale generato dalla gestione dei rifiuti.

Il Comune di Modena ha sul suo territorio una discarica, in via di esaurimento, ed un inceneritore, di cui si prevede il suo potenziamento.

Relativamente alle politiche di recupero di materia ed energia dai rifiuti, si punta a favorire l'utilizzo dell'inceneritore di via Cavazza. Si cerca, inoltre, di favorire anche il recupero di materia attraverso la promozione del compostaggio.

Gestione della raccolta, del recupero materia/energia dai rifiuti

Indicatori	Unità di misura	2004	2005	2006
Quantità di rifiuti inceneriti	Tonn/anno	115.025	106.640	104.050
Rifiuti conferiti alla discarica	Tonn./anno	15.985	15.247	15.600
Quantità di rifiuti avviati al recupero	Tonn/anno	28.688	-	32415
	%	91	-	92
Potenzialità nominale complessiva dell'inceneritore di via Cavazza	Tonn./giorno	383	383	383
Percentuale di cittadini serviti da raccolta differenziata organica	%	35	61	64
Energia prodotta dai rifiuti	Inceneritore	Kwh/anno	31.689.600	30.403.200
	Da recupero di biogas in discarica	Kwh/anno	504.750	288.750
				222.500

La riduzione dell'impatto delle attività connesse alla gestione dei rifiuti viene attuata attraverso il controllo sull'inceneritore.

Controllo dell'impatto ambientale generato dalla gestione dei rifiuti

Politiche

- Ridurre i rifiuti inorganici e/o biodegradabili avviati all'incenerimento
- Potenziare la depurazione delle emissioni atmosferiche dall'inceneritore di via Cavazza

Indicatore	Unità di misura	2004	2005	2006
Flussi di massa dei macroinquinanti emessi dall'inceneritore di via Cavazza	polveri	Tonn.	1,046	0,76
	HCl	Tonn.	0,805	0,49
	CO	Tonn.	5,291	4,35
	NO _x	Tonn.	146,312	131,4
	SO _x	Tonn.	1,817	0,97
	SO _v	Tonn.	3,174	0,70

RISORSE ENERGETICHE

La politica energetica del comune di Modena è governata dal Piano Energetico Comunale (PEC). Il PEC definisce i campi di applicazione delle politiche di risparmio energetico che sono la fonte maggiore di inquinamento diretto o indiretto, o comunque di possibile uso irrazionale dell'energia: il settore residenziale e produttivo, la mobilità e l'illuminazione pubblica.

Pianificazione in tema di risorse energetiche

Politiche

- Definire strumenti innovativi per l'urbanistica sostenibile a partire dal Piano Energetico Comunale
- Incentivare le azioni di riqualificazione dell'impiantistica domestica in chiave di riduzione dei consumi energetici

Indicatore	Unità di misura	2004	2005	2006
Consumo di energia pro-capite	Energia elettrica	Kwh/ab/anno	5.105	5.044
	Gas metano	m ³ /ab/anno	1.109	1.172
Consumo di energia elettrica	KWh/anno	934.818.433	962.815.396	995.187.200
Consumo di gas	m ³ /anno	199.660.755	211.573.093	192.843.170
Valore delle emissioni di CO ₂ da gas metano	tonn/anno	3.783.621	3.896.937	3.632.278
Autoproduzione di energia da fonti rinnovabili per l'Ente	kWh/anno	292.877	68.481	223.330

Al fine di influenzare lo stile di vita dei cittadini si prevedono impegni per la riduzione dei consumi energetici della struttura pubblica, oltre a voler incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili. Tra le energie rinnovabili particolare attenzione viene posta alla previsione di utilizzo del teleriscaldamento, oggi utilizzato per servire un solo quartiere della città o all'uso di pannelli fotovoltaici o del solare termico in strutture quali scuole, fiera, etc...

Riduzione degli impatti ambientali nell'uso delle risorse energetiche

Politiche

- Incrementare la sostenibilità nell'uso delle risorse energetiche da parte del Comune
- Consolidare le politiche energetiche dell'ente in una strategia finalizzata alla sostenibilità dello sviluppo
- Promuovere il risparmio energetico nella pubblica illuminazione
- Aumentare la sostenibilità del sistema energetico urbano
- Realizzare percorsi di formazione del personale tecnico del Comune per una valutazione energetica preventiva degli edifici e dell'impiantistica

Indicatore	Unità di misura	2004	2005	2006
Produzione energetica locale da fonti rinnovabili	Inceneritore	KWh elettrici	31.689.600	30.403.200
	Discarica Via Caruso (biomasse)	KWh elettrici	504.750	288.750
	Cogeneraz. Sede META	KWh elettrici	2.985.000	1.721.040
	Cogeneraz. Piscina Dogali	KWh elettrici	292.877	68.481
	TOTALE	KWh elettrici	35.472.227	32.481.471
Energia erogata per il teleriscaldamento	KWh	27.162.000	29.009.000	28.299.000

Sul fronte del controllo degli impianti particolare attenzione viene posta alla riqualificazione degli impianti termici comunali attraverso il progetto “Conservazione dell’energia, sicurezza e protezione ambientale negli impianti termici del territorio comunale”, ed al controllo delle caldaie attraverso una campagna di incentivazione volta alla manutenzione ed al controllo dei fumi (Campagna Calore Pulito) terminata nel luglio del 2006.

Controllo degli impianti

Politiche					
Indicatore		Unità di misura	2004	2005	2006
Verifiche sugli impianti effettuati secondo la normativa vigente		Numero	*	350	450
Campagna sugli impianti tecnologici del territorio comunale	Bollini calore pulito venduti	Numero	14.383	16.942	37.587
	Documenti inseriti nel software	Numero	1.197	7.230	13.580

INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E INNOVAZIONE

Tra gli obiettivi e le azioni prioritarie del Piano d’Azione di Agenda 21 rientra la promozione e realizzazione di attività di educazione ambientale e di sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile. A questo scopo, il centro di educazione ambientale allo sviluppo sostenibile, CEASS, attivato dal Comune di Modena in collaborazione con l’ufficio Agenda 21 si propone come centro di informazione e sensibilizzazione, in particolare, attraverso il coinvolgimento di alcune scuole, questa funzione si rivolge soprattutto e con particolare attenzione nei confronti degli studenti.

Educazione allo sviluppo sostenibile

Politiche					
Indicatore		Unità di misura	2004	2005	2006
Numero attività svolte per la sensibilizzazione ambientale/sostenibilità		Numero	11	17	19
Coinvolgimento nelle attività in materia di sviluppo sostenibile	Scuole	Numero	31	34	53
	Insegnanti	Numero	57	176	194
	Studenti	Numero	3130	3468	7365
	Genitori	Numero	150	2711	2815
Attività legate ad Agenda 21	Riunioni dei gruppi di lavoro	Numero	30	12	28
	Incontri Forum A21 L	Numero	1	1	1
	Partecipanti agli incontri del Forum A21L	Numero	160	78	45
Copie della dichiarazione ambientale /Rsa distribuite		Numero	240	45	-
Progetti di Educazione alla sostenibilità attivati		Numero	24	17	36
Corsi di formazione e/o Seminari sulla Sostenibilità ambientale attivati		Numero	2	4	5
Partecipanti Corsi di formazione e/o Seminari sulla Sostenibilità ambientale attivati		Numero	135	176	169

Attraverso il Forum di Agenda 21 sono stati coinvolti vari settori: industriale, commerciale ed agricolo; le scuole ed il mondo della ricerca; l’associazionismo ed i giovani etc. Questo ha permesso di svolgere un ruolo attivo nel promuovere con maggiore facilità iniziative di sviluppo sostenibile.

Ascolto e dialogo con la comunità locale

Politiche

- Promuovere il dialogo in campo ambientale
- Verificare l'attuazione il Piano d'Azione di Agenda 21 con approvazione interna e stipula dei protocolli con Enti esterni
- Approvare e monitorare il Piano Operativo di Azione Locale
- Costruire strumenti di conoscenza e di informazione rivolti ai cittadini basati sulla definizione di forti elementi di conoscenza della città e del territorio

Indicatore	Unità di misura	2004	2005	2006
Numero iniziative di progettazione partecipata sul territorio	Numero	9	8	8
Azioni previste dal PAL di A21L attuate	Numero	27	27	27
Accordi volontari firmati	Numero	2	2	2
Protocolli di intesa firmati	Numero	5	-	-
Domeniche ecologiche realizzate	Numero	2	4	1

L'attivazione della raccolta differenziata all'interno degli uffici del Comune, iniziata negli ultimi anni, ha portato ad una percentuale di utilizzo di carta riciclata in aumento nel corso degli anni fino a circa il 33% del 2006.

Strumenti, prassi e procedure per la riduzione degli impatti ambientali delle attività dell'Ente

Politiche

- Promuovere iniziative di rendicontazione ambientale
- Monitorare la qualità dei servizi a valenza ambientale affidati a META
- Consolidare le politiche di gestione ambientale dell'ente
- Riduzione della produzione di rifiuti da parte del Comune di Modena attraverso politiche di controllo acquisti, riciclaggio, offerta di prodotti e servizi alternativi

Indicatore	Unità di misura	2004	2005	2006
Quantità di raccolta differenziata effettuata all'interno degli uffici dell'Ente	%	20	22	
Quantità di carta riciclata utilizzata	%	-	30	33
Quantità di pasti parzialmente biologici sul totale dei pasti serviti	%	100	100	100
Qualità della mobilità dell'Ente	Autovetture a metano	%	-	49,6
	Autovetture elettriche/ibride	%	-	3

L'estensione delle politiche ambientali del Comune di Modena verso le attività produttive locali avviene principalmente attraverso la sottoscrizione di accordi di programma volontari tra enti pubblici ed imprese private; di questi particolare attenzione viene posta agli accordi presso le scuole per la riduzione dei consumi energetici (Patto per l'Energia). Si evidenziano poi azioni di sensibilizzazione alle imprese per l'adozione di schemi di certificazione e registrazione ambientale che sempre più identificano a livello europeo le imprese basate su qualità e responsabilità.

Promozione di accordi volontari e progetti ambientali nei diversi settori economici

Politiche

- Attivare una struttura di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico e formazione avanzata in materia di nuove tecnologie per l'ambiente e la sicurezza presso Democenter
- Garantire maggiore efficienza alle gestioni esternalizzate
- Sviluppare lo strumento dell'accordo volontario istituzionale ed economico per ridurre/migliorare l'uso delle risorse
- Azioni di sensibilizzazione alle imprese per l'adozione di schemi di certificazione
- Diffusione dell'innovazione tra le piccole e medie imprese del territorio, per favorire lo sviluppo dell'economia della conoscenza e una crescita competitiva del sistema produttivo
- Qualificare e promuovere lo sviluppo sostenibile delle piccole attività commerciali e artigianali

Indicatore	Unità di misura	2004	2005	2006
Numero di accordi volontari nelle scuole attivati per ridurre il consumo energetico (Patto per l'Energia)	Numero	8	9	9

ALTRI PIANI E ATTIVITA' DI GESTIONE AMBIENTALE

Si è cercato di far fronte ai fenomeni d'inquinamento acustico attraverso la Zonizzazione Acustica, in particolare barriere antirumore in prossimità di arterie stradali di particolare entità, e a Piani di Risanamento Acustico.

Inquinamento acustico

Politiche				
Indicatore	Unità di misura	2004	2005	2006
Controlli di inquinamento acustico effettuati	Numero	71	58	51

La gestione dell'inquinamento dell'aria viene principalmente demandata ai piani di risanamento dei settori viabilità ed energia, in quanto proprio l'energia ed il traffico, assieme alle attività produttive, risultano essere i principali vettori responsabili dell'inquinamento e delle emissioni in atmosfera. A questo proposito viene condotta una campagna di controlli dei gas di scarico che ha visto i controlli delle autovetture aumentare nel corso degli ultimi anni. L'inquinamento atmosferico risulta comunque sotto controllo, come dimostrato dai dati relativi ai superamenti normativi.

Inquinamento dell'aria

Politiche				
Indicatore	Unità di misura	2004	2005	2006
Percentuale di autoveicoli controllati per quanto riguarda i gas di scarico	%	88	83	81
Numero di centraline di monitoraggio per la qualità dell'aria del Comune	Numero	5	5	5

• Migliorare la qualità ambientale per gli aspetti relativi all'inquinamento dell'aria					
Indicatore	Unità di misura	2004	2005	2006	
PM10 (N° superamenti valore limite Giornaliero di 50 µg/m ³) ¹	Numero	Via Nonantola n.a: 72	Via Nonantolana: 73	Via Giardini: 95	
PM10 (Valore medio annuo) ²	µg/ m ³	39	40	46	
NO ₂ (N° ore di superamenti della concentrazione media oraria di 200 µg/ m ³) ¹	Numero	L.go Garibaldi: 10	0	0	
NO ₂ (Valore medio annuo) ²	µg/ m ³	62	56	44	
CO (N° Superamenti massima media mobile sulle 8 ore di 10 mg/ m ³) ¹	Numero	L.go Garibaldi: 1	0	0	
CO (Valore medio annuo) ²	mg/ m ³	0,7	0,7	0,6	
O ₃ (N° Superamenti massima media mobile sulle 8 ore di 120 µg/ m ³) ¹	Numero	P.za XX Settembre: 28	P.za XX Settembre: 36	0	
O ₃ (Valore medio annuo) ²	µg/ m ³	33	34	32	
Benzene (Valore medio annuo) ²	µg/ m ³	2,5	2,8	2,0	

* I dati relativi ai superamenti normativi per l'anno 2000, pur essendo disponibili, non vengono qui riportati, in quanto non confrontabili con i dati 2002, essendo stati modificati i limiti di superamento ed i valori medi degli inquinanti considerati

**** DATI NON DISPONIBILI**

¹⁾ Si considera la centralina che registra il maggior numero di superamenti annui della soglia

²⁾ Si considera il valore medio annuo calcolato su tutte le centraline

³⁾ Il numero di centraline di monitoraggio per la qualità dell'aria è stato corretto in quanto è stata considerata nel totale anche la stazione mobile di rilevamento dell'inquinamento atmosferico

⁴⁾ Nel 2006 il Comune di Modena ha avuto a disposizione due stazioni mobili per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico

Analizzando le singole fonti d'inquinamento, si evidenzia quanto il traffico veicolare sia incida sia per ciò che riguarda le polveri totali, che la CO che gli NO_x, seguono, come ripetuto, più volte, le attività industriali, anche se in misura meno evidente e marcata.

Indicatore	Unità di misura	2004⁵	2005	2006
Contributo delle fonti di inquinamento alle emissioni annuali di PM10	Industrie	%	7,4 (7,1)	6,7
	Inceneritore	%	0,5 (1,4)	0,4
	Impianti Climatizzazione	%	0,2 (0,2)	0,2
	Traffico Veicolare	%	91,9 (91,3)	91,5
	Allevamenti	%		1,0
Contributo delle fonti di inquinamento alle emissioni annuali di CO	Industrie	%	0,7 (0,5)	0,4
	Inceneritore	%	0,2 (0)	0,3
	Impianti Climatizzazione	%	0,6 (0,7)	0,7
	Traffico Veicolare	%	98,5 (98,8)	98,6
				98,9
Contributo delle fonti di inquinamento alle emissioni annuali di NO_x	Industrie	%	6,2 (4,5)	5
	Inceneritore	%	2,7 (6)	4
	Impianti Climatizzazione	%	5,4 (6,6)	7
	Traffico Veicolare	%	85,6 (82,9)	84
				83,3

⁵⁾ Sono state ricalcate le percentuali per l'anno 2004, in quanto il dato relativo all'inceneritore era affetto da un errore (era stato considerato un valore non corretto per l'autorizzato).

Base dati utilizzate nei calcoli

1) **2004** (Fonte: Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Modena – gennaio 2004)

a) Industrie:

i) catasto delle autorizzazioni ai sensi del DPR 203/88 aggiornato al 31/12/2002

ii) per la stima delle emissioni di PM10 di origine industriale, a partire dal dato autorizzato di PTS, opportunamente ridotto secondo dei fattori calcolati in base ai controlli effettuati, è stato utilizzato un fattore di conversione PTS=>PM10 pari a 0,25. Questo fattore è a tutt'oggi in fase di verifica in quanto lo studio (inerente solo alle emissioni dell'industria ceramica) che ne ha prodotto una prima stima, non è ancora completo.

b) Inceneritore:

i) dato autorizzato ridotto secondo i fattori stimati in base al confronto con le misure

c) Impianti di climatizzazione:

i) consumo provinciale dal PAESS 2000

ii) popolazione 2001 per la disaggregazione del dato sul comune

d) Traffico:

i) Fattori di emissione APAT 2000

ii) parco ACI 2000

iii) flussi sugli archi stradali elaborati dalla Provincia di Modena:

(1) per i mezzi leggeri, secondo la matrice origine destinazione costruita sulla base del censimento ISTAT 1991 della mobilità delle persone;

(2) per i mezzi pesanti, secondo le analisi dei progetti DEMETRA ed HERMES e gli aggiornamenti del PTCP (dato relativo solo ai mezzi originati e destinati dal/al comprensorio ceramico)

2) **2005** (Fonte: Quadro Conoscitivo del Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Modena – gennaio 2006)

a) Industrie:

i) catasto delle autorizzazioni ai sensi del DPR 203/88 aggiornato al 31/12/2004

ii) per la stima delle emissioni di PM10 di origine industriale, a partire dal dato autorizzato di PTS, opportunamente ridotto secondo dei fattori calcolati in base ai controlli effettuati, è stato utilizzato un fattore di conversione PTS=>PM10 pari a 0,19. Questo fattore è a tutt'oggi in fase di verifica in quanto lo studio (inerente solo alle emissioni dell'industria ceramica) che ne ha prodotto una prima stima, non è ancora completo.

b) Inceneritore:

i) dato autorizzato ridotto secondo i fattori stimati in base al confronto con le misure

c) Impianti di climatizzazione:

- i) consumo provinciale dal PAESS aggiornato al 2002
- ii) popolazione 2003 per la disaggregazione del dato sul comune
- d) Traffico:
 - i) fattori di emissione APAT 2004
 - ii) parco ACI 2003
 - iii) stessi flussi usati per il 2004

3) **2006** (Fonte: Quadro Conoscitivo del Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Modena – marzo 2007)

Stessa base dati del 2005; nella stima dei contributi delle fonti di inquinamento alle emissioni di PM10, CO e NOx sono stati ricalcolati i fattori di riduzione stimato/autorizzato aggiungendo anche i più recenti controlli effettuati dal dipartimento tecnico di ARPA. Per la stima dei PM10 di origine industriale, è stato applicato il coefficiente di 0.19 solo per le PTS di origine ceramica, mentre per gli altri settori produttivi, sono stati utilizzati dei coefficienti provenienti da letteratura. A differenza delle due elaborazioni precedenti, il dato dell'inceneritore è stato considerato pari alla media delle concentrazioni misurate negli anni 2004-2005, invece che il valore autorizzato opportunamente ridotto.

Per ciò che riguarda il controllo dell'inquinamento elettromagnetico, si provvede ad una rigorosa applicazione delle leggi nazionali e regionali, per le quali è necessaria un'accurata ed intensa attività di monitoraggio.

Politiche					
• Migliorare la qualità ambientale per gli aspetti relativi all'inquinamento elettromagnetico					
Indicatore	Unità di misura	2004	2005	2006	
Stazioni radio base attive	Numero	143	171	183	
Emissenti radio/TV attive	Numero	7	7	7	
Campagne di misure assistite di breve durata					
Postazioni di rilevazione	Numero	78	30	24	
N° impianti che hanno determinato il superamento dei limiti	Numero	0	1 (0) ⁶	1	
Campagne di misura automatiche in continuo					
n° postazioni di rilevazione	Numero	19	19	12	
Giorni complessivi di misurazioni	Numero	515	612	606	
Superamenti riscontrati	Numero	0	1 (0) ⁶	1	

Note: Impianti attivi: il numero è riferito al 31/12 dell'anno considerato,

⁶⁾ La comunicazione da parte di ARPA del superamento del valore limite è pervenuta al Comune di Modena in data successiva alla chiusura del bilancio ambientale

5. Conti monetari

Oltre al set di indicatori fisici è stata realizzata un'analisi dei bilanci del Comune di Modena tesa ad evidenziare le spese sostenute nel 2006 per scopi ambientali. Tali spese sono state poi classificate secondo le aree di competenza del Bilancio Ambientale, così da valutare l'entità della spesa nei diversi ambiti, di attività del Comune.

Sono state analizzate due tipologie di dati: le spese correnti e le spese per investimenti.

La realizzazione di un intervento da parte dell'Ente prevede, infatti, lo stanziamento, in fase preventiva, di una determinata somma di denaro. Successivamente, nel corso dell'esercizio, una volta definito l'intervento dal punto di vista operativo ed identificati i relativi fornitori, si procede all'assunzione dell'impegno di spesa. E' in questa fase che viene formalmente destinata una somma di denaro ad un preciso intervento. Quando l'intervento viene attuato ed il responsabile interno all'Ente ne ha dato mandato, la somma viene pagata ai fornitori. Tra questi momenti intercorre un arco di tempo, variabile in funzione del tipo di intervento, che può essere anche molto ampio. Questo è di particolare importanza per gli investimenti, per i quali tra l'assunzione dell'impegno di spesa ed il momento in cui avviene il pagamento possono intercorrere anche diversi anni.

La tabella seguente riassume le *spese correnti* previste dal Comune per finalità ambientali nel 2006, suddivise per Area di Competenza.

Spese Correnti ambientali del Comune di Modena – Anno 2006		
Area di Competenza	Assestato (in €)	Consuntivo (in €)
1. Verde pubblico, privato e tutela della biodiversità	4.246.417,66	4.224.685,05
2. Mobilità sostenibile	1.485.431,87	1.446.150,58
3. Sviluppo urbano sostenibile	1.836.926,58	1.710.434,79
4. Ciclo dell'acqua	432.513,12	423.112,87
5. Rifiuti	792.773,60	792.773,60
6. Risorse energetiche	12.265.057,44	12.200.244,85
7. Informazione, partecipazione e innovazione	5.767.302,57	5.757.025,68
8. Altri piani e attività di gestione ambientale	397.826,26	393.894,87
TOTALE	27.224.249,10	26.948.322,29

Area di Competenza	Assestato (in €)	Consuntivo (in €)
Servizi Pubblici Ambientali – Linea T.A.V	50.000,00	20.124,00
Sicurezza stradale	157.500,00	149.210,00
Trasporti scolastici	421.264,00	412.092,80

Il Comune di Modena nel 2006 ha complessivamente destinato a finalità ambientali circa il 14,4% delle proprie spese correnti (nel 2005 erano state il 23,8%). Tale cifra corrisponde ad un impegno di circa 27 milioni di euro, che equivalgono a circa 150 euro per abitante.

Le categorie di spesa più rilevanti sono relative alla gestione delle risorse energetiche (45% del totale), comprensiva comunque nel calcolo delle spese delle utenze, all'Informazione, partecipazione ed innovazione (21%), Verde pubblico, privato e tutela della biodiversità (15,6%), allo sviluppo urbano (6,3%).

La tabella seguente è invece relativa alle spese sostenute dal Comune per investimenti a finalità ambientale.

Investimenti ambientali del Comune di Modena – Anno 2006		
Area di Competenza	Assestato (in €)	Impegnato (in €)
1. Verde pubblico, privato e tutela della biodiversità	4.021.768,85	2.649.125,88
2. Mobilità sostenibile	16.004.032,44	9.325.004,84
3. Sviluppo urbano sostenibile	18.049.583,48	6.539.757,15
4. Ciclo dell'acqua	2.822.631,93	149.879,56
5. Rifiuti	0,00	0,00
6. Risorse energetiche	469.000,00	468.480,00
7. Informazione, partecipazione e innovazione	360.000,00	350.996,32
8. Altri piani e attività di gestione ambientale	0,00	0,00
TOTALE	46.287.601,69	20.494.486,74

Lo scostamento tra l'assestato e l'impegnato è da attribuire allo sfasamento temporale tra la programmazione di un investimento, la sua realizzazione e il relativo pagamento, cui si è già accennato.

Tra le spese relative alla mobilità sostenibile si sottolineano quelle relative alla decisione di costruire nuove piste ciclabili, ed investimenti relativi all'attuazione dell'accordo di programma per la mobilità con interventi di costruzione di corsie preferenziali per i mezzi pubblici, piste ciclo-pedonali ed interventi collegati alla rete filoviaria.

Le spese relative al ciclo dell'acqua sono principalmente riferite ad interventi per la realizzazione e manutenzione di collettori fognari e canali di scolo.

Le spese per le risorse energetiche sono relative essenzialmente ad interventi per il recupero energetico:l'installazione di tetti fotovoltaici, sostituzione delle caldaie comunali con generatori a condensazione, manutenzione straordinaria degli impianti.

Nella riclassificazione della spesa per investimenti si è tenuto conto di quegli interventi a prevalente e diretta finalità di protezione dell'ambiente, limitazione degli impatti o riqualificazione ambientale. In alcuni casi è stato però impossibile scorporare dalla spesa totale di un intervento la quota imputabile a tali finalità, per cui il totale degli investimenti ambientali rilevati può risultare parzialmente sottostimato.

Si evidenzia che le spese per investimenti relative al Progetto Sicurezza Urbana e quelle relative all'alta velocità sono state classificate a parte in quanto progetti di particolare interesse per l'Amministrazione pubblica.

PROGETTI	Assestato	Impegnato
T.A.V. – Inserimento ambientale passaggio alta velocità nella discarica di via Caruso	3.560.585,00	198.000,00
Sicurezza urbana	1.000.000,00	813.243,00

Tabella di confronto conti monetari ambientali:

Spese Correnti ambientali del Comune di Modena –2005 e 2006				
Area di Competenza	Assestato 2005 (in €)	Consuntivo 2005 (in €)	Assestato 2006 (in €)	Consuntivo 2006 (in €)
Verde pubblico, privato e tutela della biodiversità	4.156.120,30	4.148.116,55	4.246.417,66	4.224.685,05
Mobilità sostenibile	5.069.986,48	4.737.360,29	1.485.431,87	1.446.150,58
Sviluppo urbano sostenibile	6.505.491,36	6.499.021,98	1.836.926,58	1.710.434,79
Ciclo dell'acqua	680.487,00	670.613,20	432.513,12	423.112,87
Rifiuti	23.091.157,17	23.091.076,66	792.773,60	792.773,60
Risorse energetiche	11.282.541,80	11.227.589,12	12.265.057,44	12.200.244,85
Informazione, partecipazione e innovazione	356.777,12	346.053,44	5.767.302,57	5.757.025,68
Altri piani e attività di gestione ambientale	702.911,01	654.045,48	397.826,26	393.894,87
TOTALE	51.845.472,24	51.373.876,72	27.224.249,10	26.948.322,29

Spese Investimenti ambientali del Comune di Modena –2005 e 2006				
Area di Competenza	Assestato 2005 (in €)	Impegnato 2005 (in €)	Assestato 2006 (in €)	Impegnato 2006 (in €)
Verde pubblico, privato e tutela della biodiversità	7.275.384,35	7.275.344,15	4.021.768,85	2.649.125,88
Mobilità sostenibile	11.821.658,82	10.022.367,50	16.004.032,44	9.325.004,84
Sviluppo urbano sostenibile	3.048.978,16	2.809.024,99	18.049.583,48	6.539.757,15
Ciclo dell'acqua	5.152.100,47	2.961.105,78	2.822.631,93	149.879,56
Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse energetiche	1.325.00,00	1.324.480,00	469.000,00	468.480,00
Informazione, partecipazione e innovazione	0,00	0,00	360.000,00	350.996,32
Altri piani e attività di gestione ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	28.623.121,80	24.392.322,42	46.287.601,69	20.494.486,74

